STAMPASERA

N. 203 VENERDI' 3 AGOSTO 1990 L. 1200

DOLLARO	
1166	(-19)
BORSA	
In ribasso	
PREZZI	alle 10,15
Fiat	8.460
Fiat risp.	6.070

Olivetti	5.450
Montedison	1.920
Generali	40.100
Enimont	1.420
Buton	4.455
Ifi	22.800
Cir	4.595
Comit	5.550
Cornau	3.830

La portaerei Indipendence sta per unirsi alla flotta americana nel Golfo

Kuwait, tecnici Usa ostaggio degli iracheni

NUOVO FRONTE DI CRISI

Truppe di Baghdad al confine con l'Arabia Saudita: gli Usa temono un'altra invasione

WASHINGTON ● Un nuovo fronte di crisi si è aperto nel Kuwait occupato dalle truppe di Baghdad. Il Dipartimento di Stato americano ha annunciato stamane che «un certo numero» di tecnici degli Stati Uniti che lavoravano nei giacimenti petroliferi del kuwait sono stati presi in ostaggio dalle truppe d'invasione irachene e si ignora dove si trovino. Il Dipartimento di Stato ha detto di essersi già messo in contatto per le normali vie diplomatiche con il governo di Baghdad per ricordargli «quanto sia importante che i cittadini americani siano protetti». In una conferenza stampa ad Aspen, in Colorado, il presidente Bush ha detto che se qualsiasi americano dovesse soffrire per mano degli iracheni, «Gli Stati Uniti si sentirebbero colpiti in maniera estremamente drammatica».

Mentre la portaerei «Indipendence» si sta dirigendo a tutta forza verso il Golfo Persico per congiungersi con la squadra navale Usa che già incrocia in quelle acque, la presa in ostaggio dei tecnici americani minaccia di creare una situazione ancora più difficile per Washington.

Ieri il presidente Bush è parso voler prendere tempo. Ha pronunciato dure parole di condanna per l'aggressione irachena ed ha annunciato sanzioni economiche contro Baghdad. Ma non ha fornito nessuna indicazione su un eventuale coinvolgimento delle forze armate americane nel conflitto del Golfo. Al termine di un colloquio con Margaret Thatcher, Bush ha continuato a ripetere che «tutte le opzioni sono aperte», ma si è rifiutato di dire se Washington è pronta all'azione.

Mentre gli Usa stanno prendendo tempo (e nonostante il fatto che tutto il mondo abbia stigmatizzato l'invasione del Kuwait) Baghdad sembra invece sempre più decisa nella sua azione. La rete televisiva americana Cbs, in un servizio da Londra, citando fonti petrolifere inglesi e americane, ha riferito che le truppe di invasione irachene sono giunte vicine al confine con l'Arabia Saudita.

SERVIZI SEGRETI

La Cia accusa i politici: noi li avevamo avvertiti ma nessuno ha fatto nulla

Washington teme che Baghdad mediti un'invasione anche nei confronti dell'Arabia Saudita. L'Iraq ha infatti schierato nel Kuwait molte più truppe di quelle necessarie per occupare il piccolo emirato.

«E' un grave pericolo per tutti», ha commentato il deputato repubblicano Bob Livington, membro della commissione servizi segreti della Camera americana.

I deputati che hanno preso parte la scorsa notte a riunioni riservate hanno detto di aver ricavato l'impressione che gli Stati Uniti non stiano soltanto raccogliendo adesioni per un embargo internazionale contro l'Iraq, ma verifichino quali alleati siano disposti a mettere a disposizione le loro forze militari per difendere l'Arabia Saudita, in caso di invasione irachena.

Sono infatti ben 120 mila i soldati penetrati nel Kuwait e si ha notizia della mobilitazione della milizia e dei corpi speciali; uno spiegamento di forze di tale portata potrebbe agevolmente avere ragione dell'Arabia Saudita (che fornisce agli Stati Uniti il 15 per cento delle forniture petrolifere, ed è il primo partner petrolifero di Washington).

I servizi segreti americani (Cia) hanno reso noto di avere fornito tempestivamente ai dirigenti politici di Washington tutte le informazioni in loro possesso circa gli eventi che hanno condotto all'invasione del Kuwait. «Abbiamo dato alla classe politica ampie e dettagliate informazioni» ha detto Mark Mansfield, portavoce della Cia, riferendosi alle polemiche sollevate da alcuni commentatori politici che avevano accusato i servizi segreti di non aver avuto informazioni utili sulla crisi in corso. Egli ha inoltre aggiunto: «Non ci sono state sorprese». Queste dichiarazioni sono in sostanza un'accusa dei servizi segreti nei confronti dei «politici» che non hanno preso nessuna decisione per fermare il blitz degli iracheni.

SERVIZI A PAG. 3

ULTIMA ORA

Bombardati i porti petroliferi

KUWAIT ● Le truppe irachene hanno cominciato stamane alle 6 locali (le 5 italiane) a bombardare il porto petrolifero kuwaitiano di Al Ahmadi e quello commerciale di Al Shuwaikh, ad ovest della capitale.

Lo ha detto un testimone citato da una agenzia internazionale. I bombardamenti erano ancora in alto alle 9 (le 8 in Italia), ha detto la fonte, precisando che «numerosi violenti incendi sono scoppiati nelle installazioni portuali».

La nave da guerra LaSalle al comando delle navi Usa nel Golfo Persico sta per essere raggiunta dall'Indipendence

Borsa: crollo sulla piazza di Tokyo

TOKYO ● Un'altra giornata di fortissime perdite alla borsa di Tokyo: l'indice Nikkei in una sola sessione ha perso il 2,41%, finendo al di sotto della soglia psicologica dei 30.000 punti. Al termine delle contrattazioni, il Nikkei era assestato a 29.515,76, perdendo 729,42 punti rispetto alla chiusura precedente, che già rappresentava per l'indice un arretramento del 2,41%.

Il volume degli scambi è stato basso, anche se maggiore di quello osservato ieri. Oggi al Kabutocho sono infatti passati di mano 430 milioni di azioni, contro i precedenti 374.

I titoli in declino hanno sopravanzato quelli in aumento per un margine di 881 a 140, mentre i prezzi di 111 titoli sono rimasti invariati.

Pausa di riflessione anche per l'oro che dopo l'incremento di oltre dieci dollari l'oncia messo a segno ieri a Londra sulla scia della tensione politica internazionale e della minaccia di ripresa dell'inflazione che si è accompagnata all'invasione del Kuwait da parte dell'Iraq, apre oggi gli scambi con una correzione al ribasso. Alle prime battute, il metallo giallo passa di mano a 378,15 d/o, contro i 378,75 della chiusura di ieri. Il valore registrato ieri in chiusura sulla piazza britannica era già notevolmente inferiore rispetto a quello della quotazione ufficiale del pomeriggio, 380,60 d/o, segno evidente che già ieri l'oro stava «ridimensionando» il suo guadagno.

In precedenza, a New York, l'oro aveva terminato gli scambi con un rialzo di 3,75 d/o a 377,25 d/o. Il margine di oscillazione sulla piazza americana è stato di addirittura 8,60 dollari/oncia, ma il «rally» è stato privo di reale sostegno, e già verso la fine degli scambi gli investitori, delusi, hanno preferito effettuare vendite di profitto.

A San Vito, nel cortile del Centro abbandonati 50 sacchi di amianto

Sacchi pieni di pezzi d'amianto nel cortile del Centro di rieducazione funzionale

TORINO ■ Cinquanta sacchi di amianto, staccato dalle pareti della piscina, sono stati lasciati, per due mesi, nel cortile del Centro di rieducazione funzionale di strada San Vito-Revigliasco. Sindacati e Lega ambiente hanno segnalato l'episodio al presidente dell'Usl che ha assicurato che la pericolosa sostanza cancerogena sarà rimossa in settimana.

Il Centro di rieducazione funzionale è quello in cui vengono curati i paraplegici e che, da anni, funziona a ritmo ridotto pur essendo l'unico in tutto il Piemonte. La maggioranza dei piemontesi è costretta, quindi, a farsi curare altrove.

Per la rieducazione dei pazienti era stata costruita una piscina coperta con le pareti isolate mediante lastre di amianto. Nei giorni scorsi questo isolante è stato staccato per essere sostituito con un altro innocuo. In tutto il mondo questo prodotto sta scomparendo visto che è stato accertato al di là di ogni dubbio che provoca una forma di tumore denominato mesotelioma.

L'amianto è composto di fibre che si scagliano in continuazione e danno origine ad una sottilissima polvere che viene assorbita attraverso i polmoni. Questa polvere filtra anche attraverso le pareti ed è per questo che sono state smantellate le aule scolastiche ed i vagoni ferroviari di mezzo mondo, Italia compresa, per eliminarlo.

L'amianto è così pericoloso che la sola operazione di rimozione provoca il tumore negli operai ed il processo che si stava celebrando a Firenze contro i dirigenti delle Ferrovie dello Stato nelle cui officine venivano bonificati i vagoni, è stato archiviato solo grazie all'amnistia.

Con questi precedenti è singolare che l'amianto staccato dalle pareti della piscina dell'ospedale sia stato ammucchiato nel cortile in normali sacchi di plastica che si rompono facilmente lasciando espandere la pericolosa polvere.

Maurizio Tacconella, della Lega per l'ambiente e Francesco Cartellà, delegato della Cgil dell'ospedale, hanno informato con una lettera il presidente dell'Usl, dottor Braja.

«Appena siamo stati informati — dice il presidente — abbiamo incaricato l'impresa di rimuovere i sacchi. Sarà fatto in settimana usando sacchi più spessi di quelli per la spazzatura».

Sindacalisti e Lega ambiente desiderano però «sapere quali siano le procedure di smaltimento e quali controlli e garanzie l'Usl è in grado di dare sul fatto che saranno rispettate in proposito le rigorosissime norme di legge».

Torino, è agosto e agli ospedali manca il sangue

TORINO ● Inizia [illegible] esodo estivo e alla Banca del sangue delle Molinette scatta l'emergenza. Con la partenza per le ferie dei torinesi si dimezzano anche i donatori mentre gli ospedali, che proseguono la loro attività, continuano a necessitare di plasma, «piastrine e globuli bianchi».

«I servizi ospedalieri non vanno in vacanza e di sangue ce n'è sempre bisogno» dicono i medici del centro. Ma al problema dell'emergenza estiva si aggiunge il calo delle donazioni in tutto l'arco dell'anno. Le cause? Diminuiscono i donatori fra i giovani e si è diffusa, a causa della disinformazione che regna intorno all'argomento, la paura dell'Aids.

SERVIZIO A PAG. 6

Ray e Grillo in valle d'Aosta

Ray Charles

Beppe Grillo

AOSTA ● Un sabato sera in Val d'Aosta, con l'imbarazzo della scelta: da una parte — a Courmayeur — il grandissimo Ray Charles in concerto; dall'altra — ad Aosta, arena Croix Noire — un recital del comico di origine genovese Beppe Grillo.

Se l'estate si sta dimostrando avara di spettacoli di piazza nelle grandi città, quest'anno è la provincia ad offrire, a residenti e turisti, le occasioni di spettacolo ed intrattenimento più ghiotte.

L'ultimo incontro con Ray Charles, «The Genius», risale allo scorso febbraio, al Festival di Sanremo, dove si era presentato in coppia con Toto Cutugno.

Si esibisce spesso in Italia, Ray Charles, ma i suoi concerti sono sempre un'emozione per il pubblico e un successo per gli organizzatori.

Grillo è reduce da una fortunatissima tournée teatrale, che a Torino ha registrato il «tutto esaurito» per sei serate consecutive.

SERVIZIO A PAG. 20

Baggio ai tifosi: basta insulti facciamo la pace

«Sono juventino e farò di tutto per farmi apprezzare con la mia nuova squadra»: questo il messaggio che Roberto Baggio ha mandato ai tifosi bianconeri qualche giorno prima di unirsi ai compagni che si stanno allenando in Svizzera. *«Mi sforzerò per farmi amare dagli sportivi* — ha altresì affermato il giocatore acquistato dalla Fiorentina facendo un chiaro riferimento alla sua militanza con la maglia viola — *ma non per questo potrò mettere una pietra sul passato».*

Circa gli obiettivi bianconeri, Baggio ha dimostrato di avere le idee molto chiare e tanta determinazione: *«E' evidente che la Juve dovrà puntare a vincere tutto, ci mancherebbe altro».*

SERVIZIO A PAG. 15

«Se non è una strage fascista ci dicano come chiamarla...»

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA ● La bomba di Bologna le scoppia dentro da dieci anni. Maria Teresa Maggioli, bolognese di Borgo Panigale, è stata in ospedale un anno e mezzo poi i medici l'hanno dimessa. Le ustioni dell'esplosione stavano scomparendo ma mentre si rimarginavano le ferite fisiche cominciavano ad aprirsi quelle psicologiche. Più difficili da guarire perché più difficili da curare.

Da quanto tempo non riesce a dormire tranquilla per una notte intera? Le basta il frigorifero per spaventarsi: tutte le volte che il motorino del freezer si attacca automaticamente tremando per andare su di giri pensa al sibilo che precede lo scoppio di un ordigno. Il cuore le salta in gola se una porta sbatte più forte del normale. E, l'altro giorno, ha avuto paura per una moneta da 100 lire che è caduta sul pavimento. Ogni rumore appena un po' fuori dall'ordinario le ricorda quel momento.

Probabilmente non è proprio memoria autentica: forse soltanto una sensazione, un fastidio o un senso di disagio. Ma lei ha la tentazione di alzare le mani per coprirsi la testa. Proprio come ha fatto quel giorno, prima di essere sotterrata dal ferro e dal calcinacci.

In piazza a Bologna ricordando le sei dipendenti del self-service vittime della strage della stazione

«Non posso distrarmi un attimo», L'incubo è in agguato. «Devo ricordarmi continuamente che sono una vittima della strage di Bologna, che là, alla stazione, è scoppiata una bomba e che io sono rimasta ferita. Devo ripetermi continuamente che quello è stato un episodio tremendo ma eccezionale, che per fortuna non è la norma e che, certamente, non capita tutti i giorni. Solo così tengo a bada i fantasmi che mi angosciano». Ma basta allentare la tensione nervosa e tornano. «Se leggo il giornale mi lascio prendere dall'argomento e mi distacco un attimo dalla mia realtà. Ma al primo rumore io sono già lì con gli occhi sbarrati, sudata, a stropicciare le pagine. Se chiudo gli occhi per riposare vedo paesaggi con tramonti sempre troppo rossi. E se parlo con la gente ho paura che mi raccontino di quello che capita in giro per il mondo: "Hai sentito? è morto il tizio. Lo sai? un incidente al tale". Sempre disgrazie: e io sono stufa di parlare di morte».

Aveva 51 anni Maria Teresa Maggioli. Quella mattina del 2 agosto 1980 doveva andare a Faenza per una visita a parenti. Uno di quegli impegni che quando si prendono escono dal cuore ma poi, mantenerli, procurano disguidi e contrattempi. «Avevo già rimandato almeno due volte. Via, mi sono detta, domani si va di certo». Faceva un caldo tremendo ma la decisione presa andava mantenuta. E si è trovata sulla bomba, con 85 che sono morti e altri 200 rimasti feriti. Bambini come Rosa Bertini che — dicono — non ricorda assolutamente nulla ma che da allora non hanno più visto sorridere. O come Tullio Balladoni che lavorava come autotrasportatore e non riesce più a guidare. Un piccolo rosario di tragedie personali.

I dieci anni consumati in indagini sterminate ma inconcludenti sembrano ancora per questo ancora più lunghi. E più gare appare che non ci sia un indizio per avviare la ricerca del colpevole. In Parlamento, ricordando la strage di Bologna, i deputati del movimento sociale hanno chiesto che dalla lapide di commemorazione venga cancellata la definizione «strage fascista». La sentenza della Corte d'appello dice che non lo è stata. Certo, ma qualche cosa sarà: «Strage di Stato»? «E' un insulto agli 85 morti e i 200 feriti. Un insulto a tutti gli italiani. La sentenza è stata la dimostrazione che il problema è politico e che in sede politica deve trovare la sua soluzione. Di sicuro le massime autorità dello Stato sanno ma non vogliono l'accertamento della verità». Torquato Secci, presidente dell'associazione famiglie delle vittime è risoluto e parla senza mezzi termini. «Si è rafforzata la convinzione che ragioni di Stato non consentono ai giudici di giungere alla completa verità e quindi di fare giustizia. Dubitiamo che pressioni estranee possano condizionare la libertà di decisione dei giudici».

Ancora: «Si dice che la sovranità italiana è limitata. Cioè che la nostra indipendenza non è completa. Da questa limitazione sono probabilmente passate le stragi impunite: Milano, Brescia, l'Italicus, e anche il DC9 di Ustica. Dalla fine della seconda guerra mondiale sono trascorsi molti anni, molte cose sono cambiate, la Germania si è riunificata e ha riacquistato indipendenza totale e illimitata. E' tempo che gli italiani riabbiano la loro indipendenza almeno per impedire che vengano uccisi innocenti nel proprio cielo, nel proprio mare, sulla propria terra».

Lorenzo Del Boca

L'editore Rusconi Legge tv? «Peggio che con il Duce»

ROMA ● E' «fascista» la nuova legge sulla tv, che dovrebbe essere definitivamente varata entro domenica. Un'accusa pesante scagliata in un articolo di fondo che comparirà sul prossimo numero di *Gente* da Edilio Rusconi, editore, vicepresidente della Fieg e presidente dei periodici italiani. «Il governo e la dc di Forlani hanno messo in atto il più grave tentativo di lesione della libertà di stampa e d'informazione che mai sia stato compiuto nella nostra democrazia. Si ripete — scrive Rusconi — ciò che fece Mussolini molti decenni or sono: e, a dire il vero, Mussolini lo fece con minore rozzezza e minore ipocrisia».

L'editore Edilio Rusconi

Il vicepresidente della Fieg rilancia la sua accusa inziale anche quando si sofferma sul travagliato iter della legge. Secondo Rusconi è stata condotta «una colossale campagna di disinformazione» per confondere le idee ai cittadini. «Anche questo ingannare e mentire - sottolinea l'editore - ci riporta agli anni cupi del fascismo; e anche questo ci costringe ad osservare che il fascismo, quando mise i poteri pubblici al servizio di interessi privati, lo fece con qualche mascheratura; mentre adesso la sopraffazione è sfacciata, arrogante, e quasi beffarda».

Per questa legge - ottenuta «secondo i dettami dei manuali per il perfetto colpo di mano», la «più sgangherata e oltraggiosa, ma servizievole che si potesse inventare, precipitosamente presentata al Parlamento, e imposta poi con colpi di voti di fiducia» - Rusconi lancia i suoi pesanti strali contro i politici, soprattutto contro Andreotti e Forlani. Berlusconi è invece, secondo l'editore, solo un imprenditore che fa «l'interesse della propria attività», che ha trovato «un tessuto politico marcio, facilmente servizievole: perché mai non ne dovrebbe approfittare?».

Sono invece da condannare, scrive ancora Rusconi, tutte le scelte dei politici, dal rimpasto di governo al voto di fiducia. Perché, si chiede Rusconi, criticando Andreotti, «un rimpasto tanto goffo per far passare una legge assurda e anticostituzionale?». Non meno pesante il giudizio su Forlani, «il peggior segretario che la dc abbia mai avuto» ed è nella sua «insipiente e distruttiva segreteria [illegible] vanno cercate le «illegittimità».

LE STATUE COME PACCHI POSTALI

Non è una spedizione di reperti archeologici, ma un'opera di polizia in atto all'istituto di cultura di Monaco. Per non imbrattare le statue «classiche» del museo le hanno «impacchettate» in un magazzino

GENOVA, BIMBA PUNTA DA SIRINGA

L'Aids colpisce anche per strada

Ogni anno in Italia si verificano una cinquantina di casi del genere

GENOVA ● Si può ormai contrarre l'Aids anche camminando per le strade del centro. Un saltello per evitare un sacchetto di carta, una fitta al piede sinistro appena coperto da un sandalo a trecce di cuoio, un grido. Una siringa sporca di sangue ha punto abbastanza in profondità la pianta del piede di Maria, 11 anni, che insieme alla madre stava andando a fare compere nella zona di piazza Tommaseo, prima di recarsi al mare in uno stabilimento di corso Italia.

Un sinistro fenomeno che dilaga: sono circa 50 ogni anno i casi — come precisa il prof. Alberto Terragna, direttore del reparto del «Gaslini» dove Maria è stata ricoverata) i casi di persone punte in strada o sulla spiaggia da siringhe. Precisa il prof. Terragna: «La probabilità che Maria abbia contratto l'Aids esiste, ma è molto inferiore al pericolo dell'epatite virale. Stiamo facendo le analisi del sangue, sia della piccola che della siringa, ma devo precisare che un insorgere dell'Aids, in caso di punture riportate camminando, è estremamente raro». Ma il pericolo c'è. I genitori di Maria sono distrutti dall'ansia.

Un altro caso viene segnalato da un ambulatorio della zona di Genova-Rivarolo, ma al «Gaslini» si chiedono quanti bambini, punti da una siringa, passino il fazzoletto sulla ferita e rinuncino a farsi visitare. Con il pieno della stagione estiva, le strade si ricoprono di siringhe usate. «Ed è facilmente comprensibile — spiegano al Comune — perché i drogati, che abitualmente non vanno in vacanza, diventano padroni delle strade e specialmente dei giardini pubblici». Tappeti di siringhe s'incontrano specialmente nel centro storico, ma il rischio più grave lo corrono i bagnanti.

g.c.

CAPITALI PER MILIARDI DI LIRE

Enti previdenziali: ecco la mappa della loro consistenza immobiliare

Ma spesso si tratta, come per l'Inps, di un patrimonio di fabbricati obsoleti

ROMA ● Dopo 53 audizioni e lo studio di migliaia di carte, documenti e allegati è quasi pronta la «mappa» del patrimonio immobiliare di tutti gli istituti di previdenza italiani. Il censimento, voluto dalla commissione bicamerale, presieduta da Sergio Coloni quando scoppiò lo scandalo degli sfratti e degli affitti «d'oro», risente ancora delle difficoltà di rivalutazione degli imponenti cespiti immobiliari ma acquisterà ad ottobre i tratti di una vera «cartina geografica».

Dai più grandi ai più piccoli la radiografia parla di cifre comunque consistenti ma di un patrimonio abitativo a volte molto vecchio ed obsoleto. Un esempio per tutti: l'85 per cento del 'parco' abitazioni dell'Inps ha un'età minima di 25 anni, «bisognevole di ripetuti e onerosi interventi di manutenzione».

E veniamo alle cifre. Tra i cinque enti di assistenza sociale più grandi, sembra essere l'Inail (istituto nazionale per le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro) a detenere il capitale immobiliare più sostanzioso: oltre 1.451 miliardi (non rivalutati) per un totale di circa 25.000 unità abitative.

Un patrimonio, quello dell'Inail, localizzato per lo più nel Lazio (27 per cento circa), in Lombardia (14 per cento), in Friuli (11,3 per cento), in Emilia Romagna (6,7 per cento) e in Campania (5,6 per cento) con percentuali bassissime nelle restanti regioni.

Seguono i quattro istituti di previdenza del ministero del Tesoro (enti locali, sanitari, insegnanti e ufficiali giudiziari) con una consistenza di oltre 1.412 miliardi per un complesso di 24.812 unità per l'abitativo e di 31.594 per il non abitativo.

L'Inps (istituto nazionale della previdenza sociale) denuncia invece un patrimonio di 1.022 miliardi con oltre 7.341 unità abitative 91 aree e fondi rustici. Circa il 45 per cento dei fabbricati risulta edificato prima del 1943 mentre il resto del patrimonio è stato costruito entro il 1962. La gestione del settore casa è nettamente deficitaria e la redditività media, negli ultimi anni, ha raggiunto il livello di appena l'1,4 per cento.

L'Enpas denuncia un complesso di 134 immobili (fabbricati) ed una consistenza (valori storici) di 1.483 miliardi circa. Un patrimonio collocato soprattutto nelle regioni centrali e settentrionali: 34,3 per cento nel Lazio; 29,8 per cento in Lombardia, 11,1 in Campania, 4,4 per cento nelle Marche e il 3,7 in Liguria per citare i dati più significativi.

Per quanto riguarda l'Inpdai (istituto nazionale previdenza dirigenti aziende industriali), la consistenza patrimoniale ammonta a circa 750 miliardi con un complesso pari a 617 immobili.

Tra i più «piccoli», ma con un patrimonio immobiliare sostanzioso, spicca l'Enpam (ente nazionale previdenza e assistenza medici) che denuncia una consistenza di 3.026 miliardi.

L'Enasarco (ente nazionale di assistenza agli agenti e rappresentanti di commercio) invece, registra a bilancio 1988, una consistenza di 1.580 miliardi, di cui oltre 288 miliardi per impegni di acquisto e di stanziamenti, su di un totale di 391 fabbricati.

Per la Cariplo (cassa di risparmio delle provincie lombarde), la situazione immobiliare denuncia un complesso di locazioni di 5.800 unità ed una consistenza patrimoniale di 850 miliardi di lire.

L'Inpgi (istituto nazionale previdenza giornalisti) con 1.704 unità abitative e 116 commerciali registra un patrimonio di oltre 300 miliardi (valore storico). Seguono infine la cassa previdenza geometri con 1.356 unità locate ed un patrimonio di 400 miliardi circa; la cassa nazionale del notariato di cui però non si conosce l'ammontare di immobili ma che registra un patrimonio vicino ai 380 miliardi; la cassa previdenza dottori commercialisti con 26 fabbricati e 126 miliardi di cespite; la cassa previdenza ragionieri e periti commerciali con 45 fabbricati e 134 miliardi di patrimonio; la cassa sottufficiali aeronautica militare con 2 fabbricati ed un patrimonio di circa 1 miliardo.

r. i.

Occupati i porti «vitali» per l'esportazione del petrolio di Baghdad

L'Iraq schiaccia l'ultima resistenza

Il governo «fantoccio» ha sequestrato i beni dell'emiro

Un'immagine del gigantesco oleodotto che porta il greggio al terminal di Ahmadi. In basso, l'arrivo questa mattina nella capitale del Kuwait di nuovi rinforzi per l'esercito iracheno.

KUWAIT ● Le truppe irachene stanno oggi consolidando il loro potere nel Kuwait. Secondo varie notizie, esistono ancora nel Paese alcune sacche di resistenza, ma che dovrebbero essere spazzate via con una certa facilità dall'esercito di Baghdad probabilmente già entro oggi.

Gli iracheni hanno assunto il controllo del centro della capitale e hanno occupato anche i porti petroliferi di Al Shuaba e di Al Ahmadi, che sono di importanza vitale perché è attraverso di loro che transita la maggior parte del petrolio iracheno.

In questa zona si trova anche la raffineria di Mina Abdallah, una delle più importanti dell'intero Golfo Persico.

La calma è quasi del tutto tornata nella capitale dove si odono soltanto sporadici colpi di armi da fuoco.

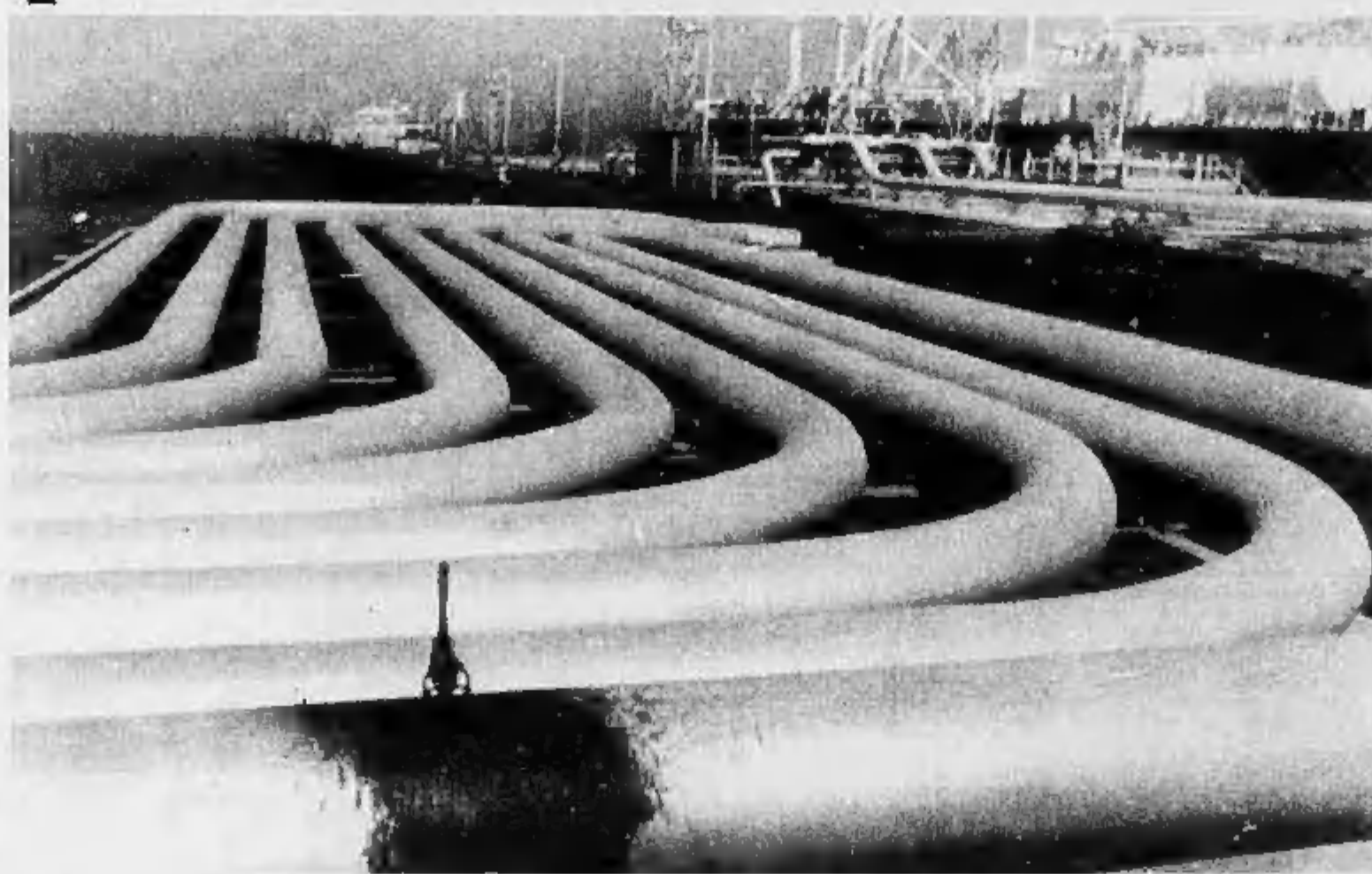
Importanti rinforzi iracheni con mezzi corazzati e trasporti truppe si stanno dirigendo verso le zone più distanti da Kuwait City.

Bombardamenti sono segnalati oggi vicino alla principale base militare della capitale del Kuwait; i bombardamenti nella zona di Shuwaikh sono echeggiati per tutta la notte, segno questo che la resistenza all'invasione dell'esercito iracheno non è stata ancora completamente soppressa.

Bombardamenti di artiglieria pesante si sono avuti anche sulla costa del Golfo Persico, a 25 chilometri dalla base, dove due veicoli militari sono in fiamme.

Sono gli ultimi fuochi di resistenza anche se il principe ereditario del Kuwait, Sheik Saad al-Abdullah al-Sabah, parlando alla radio da una località sconosciuta, ha giurato di «sconfiggere gli invasori, purificare il nostro amato Paese dal loro tradimento e ricacciarli in fuga»; «sarà una questione di ore, e poi la crisi sarà conclusa», ha detto la radio nelle prime ore di oggi. «La nostra testa sarà alta, i demoni invece dovranno chinare la loro testa».

Le truppe di occupazione hanno installato il loro quartier generale nell'Hotel Sheraton; l'Iraq ha annunciato lo scioglimento del Parlamento e la convocazione di elezioni «libere e oneste» che saranno tenute in data da destinarsi.

«Le truppe di guardia davanti allo Sheraton appaiono rilassato, disciplinate e di buon umore», scrive il corrispondente del «Financial Times». «Non si danno al saccheggi e scherzano con la popolazione civile: dividono acqua e sigarette con i civili rastrellati, e medicano un militare del Kuwait che sanguina abbondantemente per una ferita da pallottola».

Il governo fantoccio che ha assunto, secondo Baghdad, il potere nel Kuwait, ha emesso un proclama nel quale si annuncia «la destituzione dal potere dell'emiro Jaber al-Ahmed al-Sabah e dell'erede al trono Saad al-Abdullah al-Sabah, nonché lo scioglimento dell'Assemblea nazionale e la formazione di un governo provvisorio libero che assumerà poteri legislativi ed esecutivi per un periodo di transizione, e organizzerà elezioni libere e oneste con l'obiettivo di eleggere un'assemblea che rappresenti il popolo, cui spetterà decidere sul sistema politico e su altre questioni fondamentali per il paese».

Il governo fantoccio ha annunciato inoltre la confisca di tutti i beni dell'emiro e di alcuni dei suoi ministri, sia nel Paese che all'estero.

In un comunicato diffuso dall' agenzia ufficiale irachena «Ina» questo governo afferma che «tali personalità sono state esonerate dalle loro funzioni».

Nel comunicato si afferma inoltre che «è tempo che questi beni depredati siano restituiti ai loro legittimi possessori, i figli del popolo del Kuwait». Si precisa inoltre che quattro alti funzionari kuwaitiani sono stati esonerati dai loro incarichi: il ministro di Stato agli Esteri, Abdul-Rahman al Awadi, l'ambasciatore presso l'Onu, Mohammed Abu al Hasan, il rappresentante presso la Lega Araba, Abdul al Muhsin al Buayjan, e l'ambasciatore negli Stati Uniti, Saud Nasir al Sabah. I quattro vengono definiti «mercenari del detunto regime» e anche i loro beni sono stati sequestrati.

«Il libero governo provvisorio del Kuwait — continua il comunicato — si impegna a tutelare i diritti, gli interessi e la sicurezza degli stranieri che vivono in Kuwait, e chiede loro di mettere in atto tutte le decisioni e le istruzioni del governo; esso respingerà vigorosamente qualunque tentativo di destabilizzare la situazione nel Paese, o di mettere in pratica i piani di forze straniere».

«Il libero governo provvisorio del Kuwait conferma la sua ottemperanza a tutti i trattati in accordo con il suo ruolo arabo, islamico e internazionale, in particolare alla carta della Lega Araba, al trattato di difesa comune e cooperazione economica fra i Paesi arabi e alla carta delle Nazioni Unite, nonché a quelle dell'Organizzazione della conferenza islamica e del Consiglio di cooperazione del Golfo».

NOTIZIE

Siria pone truppe in stato di allerta

DAMASCO ● La Siria ha posto oggi le sue truppe in stato di massima allerta in seguito all'invasione del Kuwait da parte dell'Iraq. Il presidente siriano Hafez al-Assad ha chiesto la convocazione urgente di un vertice arabo. I rapporti tra Siria e Iraq sono «molto freddi». Damasco infatti è stata l'unica capitale del mondo arabo ad appoggiare l'Iran nella guerra del Golfo che si è conclusa due anni fa. L'esercito siriano, dotato di armamenti sovietici, è uno dei più forti della regione del Medio Oriente.

Baghdad congela i debiti

BAGHDAD ● Il regime iracheno ha reagito ai provvedimenti restrittivi adottati dalla Casa Bianca a seguito dell'invasione del Kuwait congelando il rimborso dei debiti contratti nei confronti degli Usa. La notizia è stata riportata dalla agenzia ufficiale Ina. L'ammontare dei debiti iracheni non è noto, tuttavia va ricordato che l'anno scorso gli Usa hanno concesso a Baghdad crediti agrari per un miliardo di dollari.

Oggi summit arabo al Cairo

IL CAIRO ● I leader arabi hanno concordato di riunirsi oggi al Cairo per discutere il conflitto Iraq-Kuwait. Lo ha reso noto l'agenzia dell'Oman, specificando che Baghdad sarà rappresentata dal vice primo ministro Saadoun Hammadi. Intanto i ministri degli Esteri della Lega Araba, riuniti in seduta straordinaria nella capitale egiziana a seguito dell'invasione del Kuwait, non sono riusciti a mettersi d'accordo su una dichiarazione di condanna per l'intervento militare iracheno. I lavori, cui ha partecipato anche Hammadi, riprenderanno alle 17 di oggi. Il presidente egiziano Hosni Mubarak e re Hussein di Giordania hanno avuto una serie di contatti telefonici con diversi leader mondiali: hanno parlato anche col presidente iracheno Saddam Hussein e col presidente degli Stati Uniti George Bush. E' stata anche ventilata la possibilità di una missione dei due statisti arabi a Baghdad per avere un colloquio diretto con Saddam Hussein, ma successivamente re Hussein è rientrato in Giordania.

Kuwait chiede invio forza congiunta

IL CAIRO ● Il ministro di Stato per gli Affari della presidenza del consiglio del Kuwait, Abdel Rahman al Awadi, ha annunciato al Cairo che il suo Paese chiede l'invio di una forza araba congiunta sul suo territorio al fine di costringere l'Iraq a ritirarsi dal territorio del Kuwait. In una conferenza stampa tenuta in margine alla riunione straordinaria del Consiglio ministeriale della Lega Araba, egli ha rilevato che tale appello «è conforme all'articolo 5 della Lega Araba e all' articolo 2 dell'accordo di difesa comune». Una forza araba congiunta in passato era già stata inviata nel Kuwait, e comprendeva reparti sauditi, giordani, della Repubblica Araba Unita (che allora raggruppava Egitto e Siria) e sudanesi dopo che l'Iraq nel 1961, con l'allora leader generale Kassem, aveva proclamato la sua sovranità sull'emirato che aveva appena conseguito l'indipendenza.

L'Iran non resta indifferente

NEW YORK ● Il vice rappresentante iraniano all'Onu Javas Zarif, parlando con i giornalisti dopo un colloquio con il segretario generale Perez De Cuellar, ha ieri sera affermato che l'Iran non può restare indifferente all'occupazione del Kuwait da parte dell'Iraq. Egli ha affermato che «vi è stata un'aggressione contro uno dei nostri vicini, che ha seriamente minato la sicurezza nella nostra regione; noi siamo seriamente preoccupati. La Repubblica islamica dell'Iran non può restare indifferente ad una situazione che riguarda l'occupazione di uno dei Paesi del Golfo Persico». Ha concluso affermando che Teheran spera che la comunità internazionale sarà in grado di risolvere la situazione al più presto possibile.

vivitorino
gialli
le offerte di lavoro
scacchi
la gola
scuola & dopo
ippica
PENSIONI
biblioteca piemontese
la ricetta
cronaca torino
si parla
il lotto
pensioni
attualità
l'oroscopo
lo sport
natura & ecologia
che tempo fa
la casa verde
Quotidianamente tua.
assicurazioni
Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv
In ribasso
NEL PAGINONE
tarocchi
bridge
STAMPASERA
VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani
NEL PAGINONE
borsa e finanza
oroscopo dei cani
weekend
dottore che cosa ho?
arte
fotocinevideo
sesso sì sesso come
??
?
?
spettacoli & tv
nsumatori
bazar
grafologia
francobolli
religioni
moda
le vetture dei dipendenti

Troppe inefficienze in Italia e le barche preferiscono attraccare sulla Costa Azzurra

Bellezze al bagno sulla spiaggia di Andora

Sanremo appare un'oasi felice tra porti turistici improvvisati

SANREMO ● Difficoltà e qualche polemica. I porti turistici fanno discutere, soprattutto sono troppo pochi rispetto al considerevole aumento di richieste. Portosole, a Sanremo, è considerato l'unico vero punto di riferimento per chi possiede un'imbarcazione. E il suo «limite» ne è la diretta conseguenza: nonostante i prezzi — al confronto con altri della Costa Azzurra sono considerati molto alti — non si trova mai posto.

Nato nel luglio di tredici anni fa, conosciuto in mezzo mondo con i suoi oltre [illegible] posti barca a disposizione, ha servizi a terra impeccabili, telefoni sparsi ovunque, negozi e supermercato a due passi. E' considerato dalla gente di yacht e barca a vela un'oasi in un deserto che vede soltanto piccoli porti secondari nelle principali località turistiche.

La concorrenza di Mentone — c'è il porto di Garavan — e di Nizza e Montecarlo si fa sentire, e sono sempre di più gli italiani che preferiscono varcare il confine per attraccare. *«E' soltanto questione di una mentalità completamente sbagliata. In Francia continuano ogni anno a fare due o tre interventi per migliorare la loro ricettività. Qui è inimmaginabile poter arrivare ad un ritmo simile»*, dicono all'Assonautica di Imperia. E' l'associazione che raccoglie anche chi gestisce i porti, soprattutto pone l'accento sulle difficoltà di convivenza pubblico-privato. In pratica quando manca una struttura esclusivamente imprenditoriale i problemi aumentano, le competenze si sovrappongono. E alla fine la conseguenza è inevitabile: gli affari non vanno come dovrebbero andare.

Non solo. Su come spesso i problemi nascano da queste «unioni» sono in parecchi a raccontare particolari d'inefficienza pericolosi. Chi vive in questi piccoli porti e li frequenta ormai da anni conoscendone vizi e virtù racconta di operai che dovrebbero lavorare all'interno del porto e che invece non si vedono mai perché spostati a fare altri servizi, mancanza di un reale controllo per il pagamento dell'attracco, servizi a terra totalmente insufficienti che non reggono alla concorrenza. E sono soltanto alcuni punti delle critiche fatte a tutto campo. Mentre a Portosole non si conosce la parola crisi — anzi, ormai da due anni è impossibile acquistare un posto barca — il resto della Riviera cerca di limitare i danni. Adesso si aspetta che il nuovo porto vicino ad Imperia sia terminato. Dovrebbe essere una boccata di ossigeno perché potrà ospitare circa 700 imbarcazioni. Se ne parla ormai da un decennio, sono state affrontate difficoltà di ogni genere, il cammino burocratico si è spesso trasformato in una corsa ad ostacoli, ma ora sembra tutto al termine. Dalla prossima stagione il nuovo gioiello — così è stato definito — sarà operante. Super attrezzato, con servizi adeguati, parcheggi e sorveglianza, in breve potrebbe diventare il gemello di Portosole.

La realtà difficile dei porti turistici non riguarda soltanto la Liguria. Nonostante tutto, qui non esistono i problemi che sono caratteristiche invece del Sud Italia o di alcune zone della Sardegna.

In Riviera è di fatto impossibile trovare piccoli porti abusivi, spiagge non autorizzate che non pagano la concessione demaniale.

Il discorso è diverso invece per il Meridione: si fa complesso, con una realtà di difficile interpretazione. Anche Pier Franco Cavagnin, il direttore di Portosole, considerato un autentico esperto del settore, dice: *«Sì, abbiamo sentito di queste difficoltà riguardo alla Sardegna o altre zone»*. E sono difficoltà semplici da spiegare, anche da vedere. Nella zona di Diamante, a Praia a Mare, vicino a Paola ad esempio. Due anni fa c'era anche stata una mareggiata che aveva distrutto una quindicina di imbarcazioni attraccate: nessuno però aveva pagato i danni. Ufficialmente quel porto non esisteva. In molti casi è tutto abusivo: dagli ombrelloni alle sdraio, dagli attracchi alle docce. E comunque il turista paga ogni cosa, come nel migliore dei porti turistici. La Guardia di finanza continua la sua opera, fa verbali e multe, si cerca di combattere il fenomeno, ma alla fine si comincia a parlare di «triste» tradizione.

Paolo Negro

A CUNEO

Contro la siccità arriva l'acqua di Pontechianale

CUNEO. Per sopperire alla grave carenza di acqua per le campagne della pianura colpita dalla siccità e che ha già provocato danni per molti miliardi di lire, l'Amministrazione provinciale di Cuneo ha ottenuto dall'Enel la concessione di un metrocubo d'acqua al secondo che, proveniente dall'invaso di Pontechianale, nell'Alta Valle Varaita, sarà lasciata defluire dalla centrale idroelettrica di Brossasco.

L'operazione terminerà il 15 settembre e costerà cento milioni di lire che la Provincia e la Regione verseranno successivamente nelle casse dell'Enel.

L'Amministrazione provinciale ha anche ottenuto, per la prima volta, a favore delle Valli Maira e Stura, l'applicazione di una legge del 1933 secondo la quale i rifornimenti di acqua dei due fiumi ai consorzi irrigui verrà da lunedì regolamentata su base percentuale per una più equa distribuzione che impedisca che la poca acqua disponibile sia utilizzata tutta nelle zone pedemontane, lasciando all'asciutto la pianura.

PROCESSO AD ALESSANDRIA

Con il furgone contro coppia Per i giudici: tentato omicidio

ALESSANDRIA ● Vittorio Idda, 27 anni, vicolo Valle 3, il 15 marzo ha cercato di uccidere due suoi conoscenti investendoli con un furgone per poi fuggire. Questa l'accusa formulata dal giudice indagini preliminari Giovanni Soave che, accogliendo la richiesta del sostituto procuratore della Repubblica, ha rinviato a giudizio il giovane fissando il processo per il prossimo sette novembre.

Idda è agli arresti domiciliari. Nega il duplice tentato omicidio, dice di aver «leggermente» urtato i due con il furgone al solo scopo di «dar loro una lezione» e di non essersi fermato per il timore di una loro reazione, poiché con la coppia poco prima aveva avuto una discussione.

Parti lese sono Luciano Carena e la convivente Giuseppa Provvidenza Passantino, conosciuta col nome di Anna, di 38 e 32 anni, abitanti in via Milazzo ma che all'epoca risiedevano, come Idda, a San Salvatore Monferrato.

Ed è a San Salvatore, in via Panza all'altezza di un supermercato da dove la coppia era appena uscita, che poco dopo le 15 del 16 marzo avvenne l'episodio. Idda, alla guida di un «Fiat 238», puntò in direzione dei due pedoni, investendoli.

Luciano Carena e Giuseppa Passantino, accortisi di quanto stava accadendo, cercarono di mettersi in salvo. L'uomo riuscì ad evitare parzialmente l'urto: venne investito di striscio, riportando contusioni guarite in pochi giorni.

La donna, invece, colpita in pieno, riportò una serie di fratture di cui una al femore: ricoverata in ospedale con prognosi riservata, Giuseppa Passantino è rimasta zoppa.

Qualcuno vide la coppia a terra e diede l'allarme, facendo accorrere i carabinieri.

Vittorio Idda, che nel frattempo si era presentato in caserma, fornendo la propria versione dei fatti, finì in carcere. Da quanto si è appreso, il giovane dopo aver aspramente litigato con Giuseppa Passantino per un affare andato male (ancora oggi non si conosce esattamente quale sia stato l'oggetto della discussione), affrontò Carena colpendolo con un pugno e urlando che «gliela avrebbe fatta pagare». Quindi si mise al volante del furgone.

Sia Idda sia le parti lese hanno precedenti per droga. Il giovane in marzo era uscito da pochi mesi dal carcere dopo essere stato trovato in possesso, in Spagna, di hashish.

e. ca.

A SILVANO D'ORBA

Siete tutti invitati a gustare un buon bicchiere di dolcetto

SILVANO D'ORBA (OVADA). «Stasera vengo a prendere un bicchiere di dolcetto da noi». Questo, parafrasando il titolo di un famoso film degli Anni Sessanta, potrebbe essere lo slogan di una manifestazione gastronomico-promozionale organizzata dalla «Associazione dei produttori del dolcetto dei Bacchetti di Silvano d'Orba». E al bicchiere di dolcetto si devono aggiungere stupendi agnolotti, braciole, salamini, salcicce e polli alla griglia, od allo spiedo.

Un invito veramente allettante. E tanto più che il tutto viene offerto a prezzi veramente stracciati. Tutte le sere, per quattordici giorni, da sabato sino al 17 agosto. E nei giorni festivi anche a mezzogiorno. Un'occasione da non perdere per chi ama gli appuntamenti vacanzieri all'insegna ancora delle buone cose semplici.

Alla Frazione Bacchetti di Silvano, infatti, ritorna anche quest'anno la tradizionale festa dedicata al buon dolcetto, un vino che nell'Ovadese ha grandi caratteristiche e che i viticoltori di questa frazione sanno produrre in modo veramente eccezionale, grazie alla qualità dell'uva dei loro vigneti.

E' la stessa passione che li spinge ad impegnarsi per organizzare la quattordici giorni della manifestazione gastronomico-promozionale.

Promozionale perché, facendo gustare alle migliaia di persone che da sabato al 14 agosto accoglieranno l'invito e saliranno ai Bacchetti, i produttori sanno di assicurarsi una clientela affezionata per tutto l'anno.

Se poi invece la festa consente anche utili, i fondi serviranno per incrementare l'attività della Associazione dei produttori, presieduta da Albino Bisio, con l'acquisto di nuovi strumenti di lavoro.

«Purtroppo — dice Albino Bisio — l'agricoltura in Italia non viene aiutata, troppo spesso veniamo dimenticati e dobbiamo arrangiarsi da soli. Come produttori dei Bacchetti, da alcuni anni, ci siamo impegnati per produrre un vino veramente genuino e di qualità. Ma per la promozione e per finanziare la nostra associazione — aggiunge — non ci resta altra strada che l'organizzazione della festa d'agosto, che si ripete anche quest'anno».

Una organizzazione che richiede molto impegno perché tutto quello che viene cucinato è stato prodotto in zona.

Del vino abbiamo già detto, ma gli abitanti dei Bacchetti allevano anche i maiali, per avere salamini, salcicce e braciole, così come allevano i polli. Inoltre ogni giorno preparano decine di chili di agnolotti. E sono tutti dell'associazione i cuochi, i camerieri, gli addetti ai vari servizi durante i quattordici giorni di festa.

Un bicchiere di vino genuino, agnolotti, braciole e salamini, polli allo spiedo. Questa la parte gastronomica.

Poi si danza, con la partecipazione, a rotazione, di diversi gruppi musicali. Gli anni passati è sempre stato un successo, ai Bacchetti arrivano da località anche distanti, in prima fila i genovesi ed i liguri in generale, ma non mancano piemontesi e lombardi. Tutti attirati dai cibi genuini, dall'aria salubre e fresca della zona, dalla grande ospitalità della gente.

Accettare l'invito è quindi un piacere. Come per il protagonista del film che abbiamo ricordato.

Franco Marchiaro

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Valerio Zanone, sindaco di Torino, parte per il suo viaggio nella città

Le visite-simbolo di Zanone La curia, i Caduti, Politecnico

Dopo essersi recato, ieri, da mons. Saldarini, stamane il sindaco ha reso omaggio alle vittime delle guerre, prima alla Gran Madre e poi al Martinetto; l'incontro con il rettore

Valerio Zanone nella prima tappa-simbolo del suo viaggio nella città. Alla Gran Madre ha reso omaggio ai caduti

Ancora appuntamenti, incontri per il nuovo sindaco liberale di Torino, Valerio Zanone. Ieri mattina il giuramento in Prefettura, poi la riunione di Giunta per definire la questione deleghe e assessori, quindi un breve colloquio con l'arcivescovo di Torino, monsignor Giovanni Saldarini. E oggi un altro fitto programma. Appuntamenti diversi, stesso ritmo, stessa puntualità, quasi svizzera.

S'incomincia alle 10. Prima alla Gran Madre, un'ora dopo al Martinetto: un omaggio ai caduti. Poi velocemente al Politecnico: incontro con Rodolfo Zich, il rettore. Il mondo universitario, il progetto per l'università continuano ad essere uno dei punti fondamentali per lo sviluppo della città del Duemila.

L'immagine del nuovo sindaco comincia a delinearsi chiaramente. I contatti di questi giorni, insieme ai suoi obbiettivi — *«efficienza, trasparenza e stabilità»* — cominciano ad offrire i primi elementi per comprendere quale sarà il "volto" del suo mandato. Valerio Zanone, ex ministro alla Difesa, parlamentare di lungo corso, sindaco in pectore da molte settimane nonostante che la sua nomina sia stata ritardata da polemiche e dissidi politici per la formazione della giunta, ha voluto immediatamente imprimere ritmo all'incarico che ha ufficialmente assunto da appena quattro giorni.

I contatti con il mondo della Chiesa, dell'industria e dell'università — e tra qualche giorno incontrerà anche i vertici di magistratura e sindacati — seguono un copione preciso. Saluti di rito? Anche, ma non solo. Ogni cosa va ricollegata al suo intervento in consiglio comunale nella sera che lo ha visto eleggere a primo cittadino di una città come Torino dove nuovi problemi stanno affiancandosi alle vecchie, tradizionali difficoltà.

E adesso comincia anche ad affacciarsi l'eventualità di un autunno «caldo» con l'incontro Fiat - sindacati, lo spettro della cassa integrazione. Infatti, ieri, durante la prima riunione di giunta, dopo aver chiarito il capitolo "deleghe" il problema Fiat ha rappresentato il motivo principale di discussione. Alla fine è stato deciso di dare incarico all'assessore al Lavoro di raccogliere informazioni: se ne parlerà il 29 agosto, data della prossima riunione.

E adesso quest'estate afosa scandita quotidianamente dai primi incontri continua. «Efficienza», ha detto subito Zanone, ed efficienza ha subito spiegato che significa poter arrivare ad coordinamento completo degli uffici, la possibilità di assunzioni a tempo determinato, l'organizzazione dei lavori della giunta per arrivare ad un'autentica collegialità nelle decisioni.

Ora qualcuno si sta chiedendo quale sarà il Comune che Torino avrà d'ora in poi. Una macchina ben oliata in grado di reggere il ritmo di un sindaco che ha voluto subito dimostrare l'importanza di saper collocare nella loro giusta posizione i protagonisti della vita cittadina? O c'è sempre il rischio di avere un'istituzione in balìa della burocrazia con tutti i limiti che questo comporta?

Il messaggio di Zanone di questi primi quattro giorni, sembra essere molto chiaro: tutte le componenti — siano esse imprenditoriali, sociali o politiche — vanno ascoltate, indispensabile saper interpretare i segnali, le esigenze. Tutto può servire da termometro in una città che sta cambiando, è indispensabile saper trovare la strada per riuscire a fondersi con quella mentalità torinese «concreta, cortese ma senza falsità».

Rimane il fatto che Torino ha ancora molti problemi da risolvere, cominciano ad apparire evidenti alcune sue contraddizioni, si sta cercando una dimensione che possa rilanciarla definitivamente facendo morire quell'immagine troppo facile di «metropoli riservata». Questa è la stagione delle speranze — una stagione che si rinnova ad ogni elezione —, speranze che spesso sono molto pratiche e parlano di traffico decente, parcheggi, metropolitana, di una metropoli a dimensione uomo. Non a caso, il sindaco ha immediatamente posto come punto cardine la «stabilità» di governo in modo da poter programmare e operare, soprattutto si vuole essere sicuri di riuscire portare a termine i progetti senza archiviarli come sogni nel cassetto.

Paolo Negro

INSEGUIMENTO A COLLEGNO

La polizia giunge mentre cinque giovani svuotano il cantiere di un palazzo

Presa nella notte la «banda del mattone»

La «banda del mattone» è stata sorpresa questa notte in piena attività dalla polizia in un cantiere edile di via Parri 3 a Collegno. Almeno quattro o cinque personaggi stavano facendo razzia del materiale e di tutte le attrezzature usate per costruire un condominio.

Erano quasi le cinque del mattino quando una volante è giunta, su segnalazione di un cittadino che aveva notato del movimento sospetto, in prossimità del cantiere. L'allarme era giustificato. I poliziotti si sono subito resi conto che i lucchetti del cancello erano stati tagliati ed almeno tre veicoli erano penetrati all'interno del recinto.

Quando la macchina della polizia è giunta sotto i balconi del condominio c'è stato un fuggi fuggi generale. Almeno cinque persone sono saltate sui veicoli per tentare la fuga. I poliziotti si sono gettati all'inseguimento di un'Alfa Romeo 75 nuova di zecca. La fuga dell'auto ha avuto momenti rocamboleschi, i poliziotti sono stati costretti a sparare in aria per intimidire il guidatore che stava percorrendo le strade a velocità spaventosa. Alla fine hanno ottenuto il loro scopo, perché l'Alfa Romeo ha sbandato da un marciapiede all'altro ed ha perso le ruote della fiancata sinistra per la violenza dell'urto contro un marciapiede di via Alpignano 33.

Dall'abitacolo gli agenti hanno estratto il ladro, Roberto Buongiorno, 26 anni, via delle Magnolie 8. Sulla macchina era già stata caricata una pompa idraulica. La polizia dopo la cattura del Buongiorno è tornata al cantiere dove è stato sequestrato un furgone Renault su cui erano stati caricati gli impianti elettrici od idraulici che dovevavno essere installati nella casa.

I ladri stavano anche per portar via, carico di materiale edile, un camion della ditta incaricata dei lavori: la Paips di via Torino 54 a Volpiano.

Altro fatto: i carabinieri di Grugliasco hanno arrestato ieri per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti Gaetano Cutrighi, 25 anni, residente a Collegno in piazza Neruda 7 e Valter Bellini, 20 anni, Collegno, corso Francia 357. I due erano in possesso di circa 90 grammi di hashish.

■ Con crudele efferatezza, armati di coltello, hanno ridotto in fin di vita un benzinaio di 19 anni. Poi hanno messo a segno un secondo colpo, rapinando un'operaia che si stava recando al lavoro.

Alla fine sono stati arrestati, lui si chiama Daniele Giordana, 30 anni, di Chieri, lei Lucia Lamalva, di Collegno. Vivevano, come molti altri tossicodipendenti, commettendo rapine e furti. Abitavano ad Asti, ma per compiere le imprese delittuose si spostavano sempre verso Torino su una vecchia «500».

Il loro ultimo colpo l'hanno messo a segno l'altra notte rubando addirittura un autocarro. Sono stati inseguiti dal proprietario e poi dagli agenti della polizia ferroviaria che sono riusciti a bloccarli. Adesso sono in prigione con accuse che vanno dal tentato omicidio alla rapina, dal furto alla ricettazione.

Il tentato omicidio era avvenuto mercoledì notte, in un'area di servizio dell'autostrada Torino-Piacenza, la Villanova Sud.

Roberto Buongiorno, arrestato dopo un lungo inseguimento

NIENTE BOX

E' salvo il bosco Mazzonis

Il bosco del Consorzio residenziale Mazzonis di via Biscaretti di Ruffia è salvo. Il ragionier Brescia ha scritto agli amministratori dei condòmini che avevano deliberato la costruzione dei box sotterranei rammentando loro che nell'atto notarile siglato il 24 dicembre 1964 tra il barone Ottavio Mazzonis e il sindaco di Torino Anselmetti, si recitava testualmente che nelle zone boschive «i signori comparenti si obbligano: 1) ad escludere ogni costruzione, anche sotterranea, ed ogni divisione con muri di cinta o cancellate nella zona come sopra vincolate; 2) a chiudere gli sbocchi sulle strade aperte al pubblico passaggio con cancelli e cancellate». A tale scopo è stata indetta una riunione consortile che si terrà a settembre.

«Gli amministratori Mazzone e De Bernardi hanno deliberato successivamente alla riunione consortile di giugno e senza informarmi. E' chiaro che in virtù di certi verbali illegali il Comune può avere concesso licenze in buona fede. I funzionari potevano non essere a conoscenza del fatto». Brescia afferma ancora: «Non priveremo questo insediamento di un ineguagliabile polmone verde».

ALLE MOLINETTE

Costante diminuzione di donatori, mentre la richiesta del servizio è in aumento

Banca del plasma: c'è bisogno di sangue

Il dottor Curti effettua prelievi di sangue presso la banca del plasma

Contagio Aids? «A rischio possono essere eventualmente coloro che ricevono le trasfusioni non chi le dona. La raccolta vien fatta con apparecchi sterili e usati una volta sola»

Con l'inizio del mese di agosto scatta l'emergenza alla Banca del sangue delle Molinette. I torinesi vanno in ferie e con le vacanze diminuiscono drasticamente anche i donatori.

«E' un problema che si verifica puntualmente ogni anno — dice il dottor Curti — con i mesi estivi. Quasi tutta la città va in vacanza meno gli ospedali che continuano la loro attività e necessitano continuamente di sangue».

Emergenza estiva a parte, la diminuzione dei donatori è una costante che interessa tutto l'arco dei dodici mesi. «Ogni anno registriamo una flessione dell'1 per cento. Le cause del calo — aggiunge Curti — sono sostanzialmente due. Da una parte c'è la paura di contrarre l'Aids e dall'altra la continua defezione da parte dei giovani sempre più insensibili alle donazioni di sangue. In pratica a parte gli abituali donatori mancano le nuove leve».

Nell'89 sono state raccolte 40 mila unità ematiche ma c'è la necessità di aumentare la raccolta di almeno un 10 per cento. E poi c'è l'emergenza agosto in cui la raccolta si dimezza mentre la richiesta degli ospedali rimane la stessa.

E l'Aids, c'è rischio di contagio con la donazione? «Assolutamente no — prosegue Curti — il problema è sorto con una cattiva informazione dei cittadini. Innanzitutto a rischio possono essere coloro che ricevono il sangue, non quelli che lo donano. E poi bisogna chiarire una volta per tutte che la raccolta viene effettuata con apparecchi sterili e monouso, per cui il rischio di contrarre la malattia è assolutamente inesistente».

Quali accorgimenti vengono presi per verificare la salute dei donatori? «Già dal 1985 abbiamo iniziato a fare i trattamenti di ricerca per gli anticorpi Hiv che denunciano la sieropositività del soggetto. I donatori vengono anche sottoposti a esami per accertare la presenza di diabete e della sifilide. Nel caso che gli accertamenti denuncino una di queste tre malattie il donatore viene subito avvertito e il sangue finisce nel lavandino».

Ma esiste una possibilità di contagio per chi viene sottoposto ad una trasfusione in ospedale? «Teoricamente è possibile ma la percentuale è quasi inesistente. Si figuri che su circa 40 mila donatori, fra i 18 e i 65 anni, abbiamo riscontrato due o tre casi. Il problema è un altro. Esiste un momento il cui l'anticorpo Hiv non è riconoscibile dalle tecniche di ricerca attualmente adoperate. E' un caso molto raro ma può accadere che una persona sia già infetta dal virus e gli esami non riescano ancora a rilevare la presenza degli anticorpi perché questi sono in formazione. Ma è un rischio, ripeto, più teorico che reale».

La Banca del sangue, che ha sede al piano terra delle Molinette, serve lo stesso nosocomio , il Mauriziano e il Martini di via Tofane. Il servizio funziona tutti i giorni, esclusa la domenica, dalle 8 alle 12. Il centro, istituto nel 1947, è uno dei più grandi in Europa, dopo la Croce Rossa di Amsterdam.

«Alla Banca siamo 120 dipendenti, di cui sei medici — conclude Curti — ma siamo comunque in pochi per la mole di lavoro che dobbiamo affrontare. Il centro è un ente morale e non dipende dall'Usl. La recente legge 107, pubblicata sulla gazzetta ufficiale del 4 maggio 1990, stabilisce però che entro i prossimi due anni il servizio passi sotto la competenza del servizio sanitario insieme ai Centri trasfusionali gestiti dalle associazioni volontarie come l'Avis.

Francesca Ferrari

Prima delle ferie, il modulo Iscrizioni lampo all'Università

Dal primo agosto sono aperte le iscrizioni all'Università, ma né ieri né l'altro ieri nelle segreterie c'è stato particolare affollamento. E non solo perché siamo in periodo di vacanze. Alcune novità, infatti, rendono più veloce il servizio.

Mercoledì, per fare il primo passo verso l'accesso a Lettere, Lingue, Filosofia e Giurisprudenza si sono presentati in duecento circa a ritirare i moduli per l'iscrizione al primo anno, facendo registrare, nel salone di via Po 17, un affollamento un po' più modesto rispetto al passato: grazie al nuovo sportello riservato al ritiro della modulistica necessaria alle matricole e all'invio a casa (per gli anni successivi, fuori corso esclusi) di bollettini e domande. La spedizione è iniziata nella prima settimana di luglio e solo chi non riceverà riceverà la documentazione entro il 15 settembre potrà incominciare a pensare che qualcosa nella posta non abbia funzionato.

A Magistero, lo «sportello veloce» riservato alle matricole ha distribuito nella stessa mattina circa cento moduli, quello di Scienze Politiche 65. Impossibile invece stabilire quanti si siano presentati il primo agosto a Scienze perché la modulistica era a disposizione del pubblico in cassette *self-service*.

A Medicina e a Odontoiatria, avanguardie del numero programmato, da mercoledì si procedeva già al ritiro delle domande di iscrizione (i moduli erano infatti già pronti e in distribuzione da diversi giorni): se ne sono accumulate 63 a Medicina e 32 a Odontoiatria. E solo in corso Massimo D'Azeglio 60, dove hanno sede le rispettive segreterie, si è vista anche la tradizionale «coda da consegna» proseguire oltre l'angolo. Le matricole di queste due facoltà, come chi aspira ad entrare a Veterinaria, dovranno presentare la candidatura entro il 31 agosto per poter sostenere l'esame del concorso di ammissione il 14 settembre.

Code più veloci nelle segreterie dell'Università (qui accanto quella di Lettere, Lingue e Filosofia): sono stati aperti sportelli riservati al ritiro della modulistica per il primo anno. A destra, il rettore Mario Umberto Dianzani

Che cosa è cambiato quest'anno nei primi giorni di assalto alle segreterie dell'Università? «*Abbiamo cercato di migliorare il servizio* — spiega Luigi Mastroni, vice responsabile delle segreterie —. *Resta però il grave problema della disinformazione. Molti ragazzi fanno il giro delle segreterie, senza sapere quale facoltà scegliere: collezionano moduli su moduli che poi troviamo abbandonati in via Po*».

«Sul campo» le impressioni confermano i risultati delle statistiche: «*Solo chi si iscrive alle facoltà scientifiche conosce qual è la sua vocazione. Per quanto concerne le facoltà umanistiche, invece, i giovani sono disorientati. Molti si aspettano di ricevere informazioni sugli esami. Purtroppo, anche volendo, non abbiamo il personale sufficiente per istituire sportelli appositi per questo tipo di indicazioni*». E dalle scelte sbagliate del primo anno all'oltre 70 per conto di abbandoni denunciati da recenti ricerche il passo, purtroppo, è breve.

Maria Teresa Martinengo

NOTIZIE

Grave un muratore caduto a Grugliasco

Un uomo di 54 anni, Almerino Chiuselli, residente ad Acqualagna in provincia di Pesaro in via Pole 40, muratore, è da ieri in gravi condizioni alle Molinette di Torino in seguito ad un infortunio capitatogli sul posto di lavoro, nella scuola materna Anna Mochis di via Milano 50, a Grugliasco, dove i dipendenti di una ditta appaltatrice stavano costruendo una scala di emergenza. Erano circa le 14 quando il Chiuselli, probabilmente perché ha messo un piede in fallo, è precipitato da un'altezza di 3 metri ed è caduto su un plinto di fondazione, le cui putrelle di ferro gli sono penetrate nell'inguine e hanno raggiunto il polmone destro perforandoglielo. Sul posto è giunto assieme ai carabinieri l'elisoccorso dell'Aci che ha portato l'uomo al Cto e da lì alle Molinette dove i sanitari hanno tentato un intervento durato molte ore.

Presi due topi d'auto

Antonio Vuotto, 29 anni, residente a Torino in corso Regina Margherita 125, ma domiciliato di fatto a Carmagnola in via Fratelli Vercelli 66 è stato arrestato dai carabinieri. Erano le 2,30 dell'altra notte quando gli uomini dell'Arma hanno scoperto Vuotto mentre tentava di compiere un furto su una «Renault 18». Il giovane, tossicodipendente, già noto alle forze dell'ordine, è stato arrestato e tradotto alle Vallette. Un altro topo d'auto è stato arrestato a Orbassano. Si tratta di Antonio Di Gregorio, 26 anni, residente a Orbassano in via San Rocco. Il giovane stava tentando di trafugare una «Fiat Uno» diesel. E' stato tradotto alle carceri di Torino.

Regione preoccupata per l'Einaudi

Il presidente dell'Assemblea regionale Carla Spagnuolo ha comunicato ai consiglieri di aver preso contatto con la casa editrice Einaudi per chiarire le preoccupanti notizie di un possibile trasferimento della editrice da Torino a Milano. L'assessore al Lavoro Cerchio, che già ha incontrato il commissario Rossotto, ha chiesto un incontro anche all'amministratore delegato Alessandro Dalai.

Santena: dimissioni in casa Pri

Si è dimesso il segretario del pri di Santena, Mino Cosmando. Con lui si è dimesso il direttivo composto dai vice segretari Ferrante e Torta, il consigliere comunale Mario Marocco e i membri del direttivo Sichera, Dall'Agnola, Ranzetti, Rambelli, Torchia e Traversa.

Assemblea Teatro in caserma

Il 7 agosto una insolita carovana militare si muoverà da Torino, e porterà nelle caserme di tutta Italia lo spettacolo «Ai ruffiani, ai ladri ai bevitori di birra», realizzato da Assemblea Teatro. Il progetto, realizzato in ambito regionale, toccherà quest'anno Bolzano, Belluno, Udine, Bologna, Livorno, Firenze, Roma.

RISTORANTI APERTI OGGI IN TORINO

Gli indirizzi pubblicati sono segnalati dagli stessi proprietari. Tuttavia, poiché per i ristoranti non esistono turni di chiusura da rispettare, sarà opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

Zona Centro

A la Mole, via Verdi 12, tel. 839.6841; **Accademia**, via Accademia Albertina 27, tel. 885.723; **Alla Buca di S. Francesco**, via S. Francesco da Paola 27 tel. 839.8484; **Al Boulé**, via Accademia Albertina 5, tel. 83.97.980; **Al Vecchio Piemonte**, via Ottavio Revel 2, tel. 542.624; **Al 24**, via Montebello 24, tel. 831.712; **Barolo**, via Bava 1, tel. 832.194; **Birreria Lowenbrau**, via Arsenale 34, tel. 543.554; **Caval'd Brons**, piazza S. Carlo 157, tel. 543.610; **Da Giuseppe**, via S. Massimo 34, tel. 812.2090; **Da Ignazio**, via Rattazzi 1, tel. 534.068; **Da Piero e Federico**, via M.te di Pietà 23, tel. 541.0622; **Della Meggiora**, via Misericordia 4, tel. 518.953; **Della Rocca**, via della Rocca 22/b, tel. 831.184; **Dock-Milano**, via Cernaia 46, tel. 538.089; **Filo di Marianna**, via P. Tommaso 2/b, tel. 669.2355; **Galante**, corso Palestro 15, tel. 544.093; **Gasthaus**, via Gramsci 3, tel. 537.358; **Gianfaldoni**, via Bacchi 36, tel. 517.5041; **Il Blu**, corso Siccardi 15, tel. 545.550; **Il Cantuccio**, via Pomba 8, tel. 830.472; **I Tarocchi**, via B. Dalmazzo 7, tel. 540.249; **La Campana**, via XX Settembre 79, tel. 521.4011; **La Magnolia**, via Mercantini 6, tel. 518.816; **La Nuova Lampara**, via Doria 21, tel. 540.232; **La Pergolarosa**, via XX Settembre 18, tel. 546.534; **L'Arcimboldo**, via S. Chiara 54, tel. 521.1816; **La Taverna dei Mercanti**, via Mercanti 28, tel. 511.078; **La Tinera**, via Parini 13, tel. 542.531; **Mare chiaro**, via S. Francesco d'Assisi 21, tel. 546.760; **Marinella**, via Verdi 30, tel. 831.525; **Maxipiatto**, via Passalacqua 4, tel. 541.370; **Mellow**, corso Siccardi 15, tel. 511.282; **Mon-Ami**, via S. Dalmazzo 16, tel. 545.889; **Nuovo Regio**, piazza Castello 117, tel. 511.770; **Osteria N. 1**, via Garibaldi 59, tel. 561.1028; **Osteria Trilussa**, piazza Corpus Domini 17, tel. 436.1466; **Pam-Pam**, corso Vittorio 45, tel. 655.437; **Piero e Federico**, via M.te di Pietà 23, tel. 541.062; **Porto di Savona**, piazza Vittorio 2, tel. 831.453; **Risorgimento**, via Volta 3, tel. 534.385; **Samoa**, via Montebello 11, tel. 874.713; **Vecchia Lanterna**, corso Re Umberto 21, tel. 537.047.

CINESI: Dong-Hua, corso S. Maurizio 25, tel. 830.733; **Du-Cheng**, via XX Settembre 62, tel. 546.159; **Hong-Kong**, via Goito 17, tel. 669.9332; **Nuova Fenice**, corso S. Martino 5, tel. 553.087; **La Pagoda**, via Gioia 2, tel. 539.897; **Nanchino**, corso Beccaria 2, tel. 521.4060; **Mister Hu**, via Mercanti 16, tel. 545.177; **Panda**, corso Vittorio 22, tel. 669.8102; **Porta di Drago**, via Camerana 12, tel. 512.353; **Hua-Tai**, via S. Quintino 1/b, tel. 517.974; **Kuoji**, via S. Massimo 4, tel. 830.979; **Porta di Drago**, via Camerana 12, tel. 512.353; **Shangai**, via IV Marzo 5, tel. 547.522.

San Salvario Valentino

Abetone, corso Raffaello 9, tel. 655.598; **Al Piatto d'Oro**, via Galliari 9, tel. 650.9391; **Angolo Greco**, corso Vittorio 40, tel. 679.240; **Baccodoro**, via Ormea 101, tel. 669.2083; **Black Jack**, via Nizza 84, tel. 696.36.85; **Da Angelo e Lisa**, via Baretti 2, tel. 669.2229; **Oliastra**, via Galliari 5, tel. 669.9006; **Due Mondi**, via Saluzzo 3, tel. 669.2058; **Il Papavero**, corso Raffaello 5, tel. 650.2660; **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, tel. 657382; **La Barca**, corso Galileo Galilei, fiume Po, di fronte al civico 24, tel. 696.3555; **La magione del Tau**, corso Bramante 81, tel. 696.4872; **La Pace**, via Galliari 22, tel. 650.5325; **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, tel. 687.602; **Mellow**, via Nizza 3, tel. 669.9174; **Sale e Pepe**, via Giotto 21, tel. 696.6182.

CINESI: Corsaro Verde, via Saluzzo 17, tel. 650.5877; **Kata Radja**, corso Bramante 53/b, tel. 696.3461; **Mandarin**, via Saluzzo 3, tel. 650.3134; **Take Away**, via M. Cristina 22/d, tel. 669.2416; **Feng Dian**, corso Massimo 3, tel. 650.3728.

San Paolo

Cambusa, via Valdieri 2, tel. 443302; **Grotta Azzurra**, via Cumiana 31, tel. 335.8122; **Il Pappagajo**, via Braccini 57, tel. 334.936; **La Greuja**, via Monginevro 75, tel. 331.589; **La Giara**, via Barge 15, tel. 447.27.97; **La Pergola**, via Casana 54, tel. 447.1784; **La Sella**, via S. Paolo 55, tel. 331142; **Maxim**, via Verzuolo 40, tel. 447.5677; **Mignon**, via Boggiani 4, tel. 380.090; **Rosa**, corso Lione 40, tel. 385.8681; **Silvano**, via Monginevro 69, tel. 335.2851; **Tropicana**, corso Mediterraneo 84, tel. 591.210.

CINESI: Bambù, corso Peschiera 167, tel. 315.2484; **Drago e Fenice**, corso Rosselli 86, tel. 593.191; **Gui Lin**, via Vigone 90, tel. 447.4343; **King Hua**, corso Racconigi 30/b, tel. 331.271; **King Hua**, via Brunetta 19, tel. 331.867; **Porta d'Oro**, via Monginevro 9, tel. 315.2058.

Crocetta San Secondo

Aladino, via Cassini 4, tel. 584.117; **Alle 3 Colonne**, corso Rosselli 1, tel. 587.029; **Da Giovanni**, via Gioberti 24, tel. 539.842; **Il Pillone**, via Giacosa 50, tel. 500.150; **Sorrisio**, via San Secondo 43, tel. 586.627; **Tropicana**, corso Mediterraneo 84, tel. 591.210.

CINESI: Perla d'Oriente, via Torricelli 51, tel. 581.851.

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Al Saffi, via saffi 2, tel. 442.213; **Al Solito Posto**, via Asiago 53, tel. 411.4845; **Baricentro**, via Sant'Ambrogio 25, tel. 725.767; **Black Cat**, via Pacchiotti 61/C, tel. 728.282; **Nettuno**, via Digione 8, tel. 740419; **Mazzoni**, via Principi d'Acaja 25, tel. 434.5426; **Principe**, via Principi d'Acaja 35, tel. 434.5441; **Pellerina**, corso Appio Claudio 106, tel. 749.2984; **Sorrisio**, corso M. Grappa 110, tel. 771.0031; **Ventaglio**, corso Francia 219, tel. 793.265.

CINESI: Yin Fa, corso Inghilterra 29, tel. 447.2952; **Hang Zhou**, corso Francia 278, tel. 790.997; **Zhang Yang**, via Principi d'Acaja 61, tel. 447.6422.

Campidoglio S. Donato - Parella

Au Lapin Agile, via Ghemme 1/bis, tel. 749.6124; **Di quattro**, via Bianchi 48, tel. 790.101; **Etrusco**, via Cibrario 52, tel. 480.285; **Fiorentino**, via S. Giovanni Bosco 10, tel. 485.325; **Il Magazzino di Ghilgames**, via Moncenisio 13/b, tel. 749.2801; **Il Talismano**, strada Ghiacciaie 1, tel. 740.441; **La Grupia**, via Rocciamelone 17, tel. 771.40.51; **La Bella Sicilia**, corso Regina 161, tel. 487.003; **Nobel**, corso Monte Cucco 58, tel. 724.838; **Nord Tennis**, corso Appio Claudio 116, tel. 758.904; **Orchidea Blu**, via Cibrario 104, tel. 749.5322; **Ostela Provenzale**, strada Ghiacciaie 76, tel. 734.341.

CINESI: Capitol, corso Svizzera 58, tel. 740.140; **Drago d'Oro**, corso Umbria 20, tel. 484.065; **Hua Li Do**, via San Donato 7, tel. 487.717.

Rossini Valdocco Vanchiglia

Al Gambero Blu, corso San Maurizio 61, tel. 877.485; **Charm**, via Perugia 41, tel. 850.377; **Barolo**, via Bava 1, tel. 832.194; **Da Gino**, corso Regio Parco 161, tel. 202.852; **Da Renato**, corso Belgio 114/b, tel. 890.498; **Il Melograno**, corso Regina 22, tel. 832.112; **Il Saraceno**, corso XI Febbraio 6, tel. 521.5282; **La Brace**, via Napione 28, tel. 831.602; **La Rosa di Francia**, via Santa Giulia 57, tel. 830.076; **Le ginestre**, via Valprato 15, tel. 852.459; **Lucio**, corso Regina 108, tel. 521.5567.

CINESI: Canton, corso Palermo 125, tel. 238.762; **Dong Hua**, corso S. Maurizio 25, tel. 830.733; **Wu Wei Huo**, corso Regio Parco 24, tel. 233.917.

M. Pilone - Val Salice Cavoretto

Alberoni, corso Moncalieri 288, tel. 696.3255; **Bellavista**, strada S. Margherita 103, tel. 802.560; **Cafasso**, strada Val Salice 178, tel. 680.1495; **Cantine Risso**, corso Casale 79, tel. 830.861; **Ciacci**, corso Chieri 48, tel. 890.250; **Cit Cavorel**, strada ai Ronchi 14, tel. 661.2848; **Cucco**, corso Casale 89, tel. 830.418; **Da Lanfranco**, corso Moncalieri 216, tel. 696.3024; **Fontana dei Francesi**, strada com. Pecetto 123, tel. 661.0187; **Giudice**, strada Val Salice 70, tel. 660.1457; **Goffi**, corso Casale 117, tel. 839.7436; **Gran Corona**, corso Moncalieri 502, tel. 661.0100; **Gran Madre**, via Monferrato 2, tel. 835.804; **Hermada**, piazza Hermada 10, tel. 819.0541; **La Cloche**, strada Traforo del Pino 106, tel. 894.213; **La Dentera**, corso Casale 321, tel. 897.108; **La Gondola**, corso Moncalieri 190, tel. 696.1105; **La giunca**, corso Moncalieri 29, tel. 669.9273; **La Topia**, corso Moncalieri 478, tel. 661.0435; **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, tel. 890.371; **Osteria dell'amicizia**, corso Casale 221, tel. 890.186; **Saltinciello**, strada Superga 3, tel. 890.83; **Tromlin**, via Parrocchia 7, tel. 661.3050; **Salsamentario**, via S. Santarosa 7, tel. 839.5120; **Vigna Vecchia**, strada Val San Martino int. 6, tel. 819.0567; **Trattoria del Peso**, piazza Gran Madre 6, tel. 830.561.

CINESI: La Giunca, corso Moncalieri 29, tel. 669.9273.

Barriera di Milano M. Campagna - Barca

Brassèriè, corso G. Cesare 132, tel. 232.477; **Colonnello**, corso Vercelli 21, tel. 280.366; **Da Mario**, via Martorelli 43, tel. 205.21.55; **Da Mauro**, corso Brescia 13, tel. 248.1103; **Da Pietro**, corso Vigevano 6, tel. 248.1285; **Da Tony**, via Lanzo 43, tel. 293.928; **Dei Blasoni**, via D. Chiesa 75, tel. 273.1694; **Del Buongustaio**, corso Taranto 14, tel. 263.284; **Il Grillo**, via Cuneo 8/b, tel. 852.167; **Ippocampo**, corso Novara 5, tel. 857.165; **Hostaria Sardegna**, corso Vercelli 369, tel. 262.0903; **Lo Squalo**, corso G. Cesare 83, tel. 851.438; **Lucciola**, via Segantini 15, tel. 733.085; **Map**, via Previati 2, tel. 220.18.38; **Mazza**, corso G. Cesare 53, tel. 851.430; **Rusticone**, corso G. Cesare 163/b, tel. 242.0971; **Toscano**, via Vistrorio 82, tel. 205.490; **Trattoria Valgranda**, strada Lanzo 88, tel. 290.174; **Vittoria**, corso G. Cesare 373, tel. 262.4181; **Vittoriano**, corso Grosseto 81/83, tel. 216.8413.

CINESI: China Town, corso G. Cesare 61, tel. 850.472; **Mei Li Hua**, largo Toscana 29, tel. 216.1735.

S. Rita - Mirafiori Lingotto

Al Fojot, corso Orbassano 460, tel. 301.025; **Al Ghibellin fuggiasco**, via Tunisi 50, tel. 319.6115; **Bengasi**, piazza Bengasi 15, tel. 606.1693; **Chichibio**, corso Unione Sovietica 395, tel. 319.7068; **Città Giardino**, via Guido Reni 171, tel. 304.580; **Costantinopoli**, corso Orbassano 376, tel. 309.5607; **Da Gino**, via Piava 62, tel. 347.2326; **Entremetier**, via Nizza 216, tel. 673.533; **Gennargentu**, corso Lepanto 4, tel. 319.7622; **Il Pomodoro**, via Caprera 25, tel. 351.572; **Il veliero**, corso Unione Sovietica 335, tel. 612.760; **Imperia**, corso Unione Sovietica 445, tel. 342.0_3; **Jour et Nuit**, via Buenos Aires 22, tel. 363.082; **La Primavera**, via Tunisi 116, tel. 319.0788; **Lilibeo**, corso Unione Sovietica 359, tel. 613.772; **Delfino Blu**, corso Orbassano 277, tel. 305.080; **Nuovo Torino**, piazza Galimberti 13, tel. 319.8828; **Quadrifoglio**, via Benevagienna 22, tel. 352.620; **Sarti**, via Genova 99, tel. 630.612; **Sette Nani**, corso Unione Sovietica 529, tel. 342.705.

CINESI: Castello del Drago, via Nizza 100, tel. ; **Chun Hua Yuan**, via Genova 106, tel. ; **Da Hua**, via Boston 24, tel. 351.340; **Hua Dou**, via Rovereto 79, tel. 354.420.

STASERA A CENA — *di Anna Bona*

Vicino a Porta Susa pesce freschissimo

DOCK MILANO. Porta Susa angolo via Cernaia - tel. 538.089. Chiuso sabato a mezzogiorno e tutta domenica.

Un vecchio classico ristorante molto conosciuto dalla Torino bene con due particolari molto importanti in questi giorni: un grande locale fresco ed aerato ed il parcheggio privato per i clienti. Naturalmente la cucina è ottima ed alterna piatti tradizionali della cucina più classica a piatti più leggeri e creativi. Il pesce è sempre presente, freschissimo servito in svariati modi. Anche il servizio in sala sotto la guida esperta di Tony Marengo che si avvale di ottimi professionisti, è inappuntabile. Insomma un ristorante sicuro dove trascorrere con amici o con la famiglia una serata piacevole gustando una buona cucina. In menù: antipasti misti di pesce, involtini primavera, agnolotti di mascarpone o di verdure, taglioni freschi della casa, trancio di salmone, petto di pollo al forno, varie qualità di pesce sia al forno sia alla griglia. Tra i dolci il budino alla panna, i sorbetti di frutta e torte varie. I vini bianchi sono friulani, i rossi piemontesi. Prezzo medio vini compresi 40-50 mila. Aperto fino sino al 10 agosto, poi chiude per ferie.

Quale rapporto tra città e animali? Risponde Bracco

Torino, nicchia ecologica

Nei giardini sono ritornati gli storni, le cinciallegre e i merli. Ma i piccioni continuano ad essere troppi e restano in vigore le disposizioni che vietano di dar loro cibo. L'anagrafe canina

Con la nuova amministrazione cittadina, si rinnoverà anche il rapporto tra torinesi e animali? Su questo tema incontriamo il rieletto assessore alla Sanità Giuseppe Bracco.

«*Bisogna considerare il fatto* — osserva l'assessore — *che nel tempo i rapporti tra gli animali e gli abitanti della città sono cambiati. Nel '300 i maiali circolavano per le strade di Torino. Dobbiamo attendere il '700 e l'800 per una maggiore esigenza d'ordine. Nel 1844 nel regolamento d'igiene si proibì di tenere in casa certi animali, quali scimmie e maiali. Don Bosco fu multato a causa d'un maiale. Il nostro problema è quello di disporre di convertitori energetici. Gli animali quanto le piante rappresentano questi convertitori. Un tempo non si dava da mangiare agli animali ma li si mangiava. Non ragionare così è far loro torto*».

Dovremmo mangiare i colombi cittadini?

«*No, naturalmente. Anzi, Torino sta cominciando a rappresentare un'importante nicchia ecologica. Nei giardini sono tornate le cinciallegre, i merli, gli storni, le cosiddette ballerine e altre specie. Ciò significa che la città è più vivibile anche per loro. Anche per questa ragione però devo insistere nel dire "no" al mangime medicato per i colombi. Lo mangerebbero anche gli altri uccelli e il meccanismo riproduttivo ne risulterebbe alterato. Ma sta di fatto che gli animali del nostro contesto urbano non fan più parte di un'economia in cui ognuno aveva un suo ruolo. I cani, ad esempio, lavoravano: erano animali da caccia, da guardia. Anche i gatti lottavano contro piccoli animali nocivi. Invece oggi cani e gatti si limitano a produrre scorie dannose*».

Vuol chiarire questo concetto relativo alle scorie?

«*Nel '700 il Comune di Torino metteva all'asta le "egesta" di bovini e cavalli. Cioè anche il loro sterco serviva a qualcosa. Oggi questo significato di utilità è del tutto assente. Ogni essere vivente dovrebbe vivere secondo natura e non stare al mondo solo per far divertire qualcun altro*».

Torino dovrebbe diventare, anche per gli animali, una città più «secondo natura»?

«*In un certo senso è già così. Le anitre sono tornate sulla Dora e quest'anno nel cielo di Torino volano le rondini. Ma ci sono anche i gabbiani, purtroppo, gli animali più sporchi della terra. Alla discarica di via Germagnano vivono in branchi, e così pure sulle condotte degli scarichi delle fogne verso San Mauro vivono di immondizia*».

Assessore Bracco, lei nell'89 fece un'ordinanza che disponeva l'abbattimento delle colonie di colombi di Villa Genero e di Villa della Regina. Non sarebbe bello eliminare quest'ordinanza, che fu peraltro impugnata dall'Enpa?

«*I tecnici dell'Usl avevano richiesto quell'ordinanza. E quando i tecnici richiedono certe decisioni, io sono obbligato ad eseguire. I soggetti malati vengono comunque prelevati, curati, guariti e reimmessi nelle colonie*».

Sempre valida pure l'ordinanza del sindaco Cardetti relativa alla proibizione di dar da mangiare ai colombi?

«*Certamente. Il numero dei colombi deve autolimitarsi in rapporto alla quantità di cibo che trovano. Inutile lamentarsi che i colombi sono tanti se poi si dà loro da mangiare*».

Non è un fatto naturale anche il gesto della persona anziana o sola, o del bambino che distribuisce con gioia briciole ai suoi amici pennuti? Perché reprimere quel gesto? Nella civilissima Inghilterra lo si fa dappertutto, e in molte zone si vedono popolose colombaie.

«*Ma magari gli inglesi quei colombi poi se li mangiano. D'altra parte l'applicazione di quell'ordinanza è stata disattesa. Abbiamo dato solo due o tre multe, e a persone che volevano farsi multare per far parlare di sé*».

Perché non limitare il numero dei colombi, come già si fa a Bolzano, Padova e in tante altre città, col famoso grano sterilizzante?

«*Ho già detto che il Comune non l'ha mai ordinato. Il costo è assolutamente proibitivo. Si tratterebbe di spendere come minimo due-tre miliardi l'anno che il Comune dovrebbe sottrarre a quelli per l'assistenza agli anziani. Ci sono poi le spese per il personale che, tutti i giorni, al mattino presto, dovrebbe distribuire il mangime nei vari punti "caldi" della città. Insomma, questa faccenda del mangime medicato è la fantasia di qualcuno, ma non esiste un simile progetto da parte del Comune. Basta non dar da mangiare ai colombi. Anche perché ciò che viene dato dai torinesi è cibo inidoneo. Io ho allevato colombi viaggiatori e lo so*».

Quale sarebbe il cibo adatto?

«*Semi di veccia sativa, pisellini secchi, grano, semi di mais mescolati... Ma i colombi sanno arrangiarsi da sé*».

Vuole anticipare qualche novità che attende gli animali «torinesi» sotto la nuova amministrazione?

«*E' ormai certo che a settembre anche Torino potrà tatuare i suoi cani. L'anagrafe canina diventerà così una realtà*».

Marisa Di Bartolo

L'assessore comunale alla Sanità Giuseppe Bracco

I torinesi, incuranti dei divieti, continuano a nutrire i piccioni in maniera sbagliata. Le multe però finora sono state pochissime

LA VINCITRICE DI MISS MONDO PER IL PIEMONTE

La finale regionale di Miss Mondo è stata vinta l'alta sera da Marcella Sara, 22 anni, universitaria, icritta alla facoltà di educazione fisica. Nella foto è la prima a sinistra.

Vicino a lei, altre concorrenti, nell'ordine da sinistra a destra: Daniela De Luca, 16 anni; Sara Carrara, 18 anni, che si è aggiudicata il titolo di «Ragazza in jeans»; Giusy Mancari, 20 anni, seconda classificata per miss mondo; e Katia Salmaso, 19 anni.

La serata, organizzata da Foto Pepè, si è svolta ad Andorno nell'ambito delle manifestazioni del Ferragosto Andornese. Un bel parco ha fatto per cornice, sono intervenute alcune migliaia di spettatori. Vi hanno partecipato quindici finaliste.

Marcella Sara rappresenterà, dunque, la nostra regione per la finalissima italiana di Miss Mondo.

LA PRIMA RISSA TRA DONNE E UOMINI AFRICANI

Dopo i sassi patteggiano la pena

Tornati liberi i rapinatori della nigeriana che aveva reagito a pietrate

E infine patteggiarono un anno, quattro mesi e dieci giorni di pena, con una parte della somma trovata nelle loro tasche (700 mila lire) da destinare a parziale risarcimento della «parte lesa».

Lei, nigeriana, ferma a prendere il fresco sul ciglio di corso Regina, la sera, lo aveva rincorso con un più che sibilato «*sporco marocchino*». Lui, quasi di Casablanca, ambulante prêt à porter, aveva appena tentato di darsela a gambe con 200 mila lire della donna, dopo aver brandito un coltello. Passarono alle vie di fatto, lei «coadiuvata» da due amiche, lui da un collega, e comparvero sassi nelle mani di tutti i presenti per essere generosamente distribuiti. Un tentativo di lapidarsi reciprocamente, che nella cultura mussulmana ha un significato preciso, non noto agli agenti di polizia che hanno «registrato» lo scontro come una banale rissa fra extracomunitari, la prima che però vedesse in campo donne contro uomini.

Hanno vinto le prime che hanno demolito la Ritmo dei due marocchini e non avranno la soddisfazione di vederli condannati. Anzi, quasi autocondannati, considerato che i due (Jilali Qattib di 23 anni e Mohamed Mohriri di 19, domiciliati in via Cecchi 70), si sono riconosciuti colpevoli e si sono affidati, per il patteggiamento della pena con il pm Alberto Perduca, al giovane legale Cosimo Palumbo.

Da domenica sera a ieri i due hanno soggiornato in una cella delle Vallette, ma in fondo hanno pagato con il minimo danno la reazione (secondo il codice del commerciante ogni-latitudine, pur sempre d'onore con la mano sul portafogli) al gran rifiuto che avrebbero ricevuto da Christie Eguahje di salire sulla loro auto. Razzista, avranno poco meditato ed ecco la pensata di rapinarla, con quel coltello di troppo e lo scambio più che simbolico di pietre. Avrebbero cominciato Christie e le sue amiche: un segno di emancipazione o semplice tecnica di autodifesa?

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Fra ved. Boursier

Con dolore e rimpianto ne danno il triste annuncio, i figli **Sergio** con **Caterina**, **Elfi** con **Edilliano**; gli adorati nipoti, **Edilliana** con **Elena**, **Piero** con **Cristina**, **Gabriella**, **Mariagrazia** con **Paolo**, **Patrizia** con **Renato** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'affezionata Clara. I funerali avranno luogo sabato 4 alle ore 10 nella Parrocchia Sant'Ermenegildo, con partenza dall'abitazione, Via Asinari di Bernezzo 100, indi la salma verrà tumulata in tomba di famiglia nel Cimitero Comunale di Beinasco. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 1 agosto 1990.

I pronipoti **Emanuela, Eva, Giorgia, Chicca, Barbara, Cristiana, Davide, Marco, Claudia e Andrea** ricorderanno sempre con affetto **NONNA BIS.**

Domenica e Emma partecipano al dolore della famiglia Boursier.

Jeanneau, Rita, Gabriella Antonioli e famiglia sono vicini a Sergio e Rina in questo triste momento.

Pinuccia e Paolo Chiavazza partecipano al dolore di Sergio.

I Dipendenti della **Boursier Srl, Sede e Filiale** partecipano al dolore del Presidente Sergio.

Le famiglie:
Giuseppe Leva
Vincenzo Piazza
Luigi Perosino
Alessandro Ferrarese
Ettore Carlini
Augusto Brogi
Gino Brogi
Bartolo Gattino
Luciano Formia
Gianfranco Bolla
Luigi Carri
Spartaco Ursi
Remo Donna.
Gli amici:
Enrico e Giorgio Gardino
Mario Aimone
Livio Abrardi
Moltrasio - De Zan
Sergio e Giorgio Fugiglando
Carlo Pradetti.

Le famiglie **Mondalucio e Pascale** si associano al dolore della famiglia Boursier.

Gli amici **Cervetti, Ciancarelli, Defarre, Isoni, Menaldo** con le rispettive famiglie partecipano al dolore di Sergio Boursier e familiari.

La famiglia **Aghemo** partecipa al dolore di Sergio e famiglia.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro, serenamente, nella pace del Signore, è mancata la nostra amatissima mamma e nonna

Dorotea Bonnin ved. Ghirardi

di anni 86

Lo annunciano le figlie **Teresa** con **Guido**, **Maria** con **Attilio**; i nipoti **Anna** con **Nanni**, **Paolo** con **Eugenia**; le sorelle, le cognate, i nipoti e parenti tutti.
— **Pinerolo**, 2 agosto 1990.

I pronipoti **Guido, Paola ed Andrea** piangono l'adorata **NONNA BIS**.

Marita e Pino Aymar sono affettuosamente vicini a Teresa, Guido, Maria e Attilio per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Fernanda, Battistino, Enrico con mamma **Lucia e Gino** partecipano al dolore di Maria, Attilio, Eugenia e Paolo.

Anna, Gigi Cassina e figli prendono viva parte al dolore di Maria, Teresa, Attilio e Guido.

F.A.R.A. spa, Collegio Sindacale, Dirigenti e Maestranze partecipano al lutto che ha colpito il proprio Amministratore, signora Maria Ghirardi Avondetto per la perdita della mamma signora

Dorotea Bonnin ved. Ghirardi

— **Beinasco**, 2 agosto 1990.

F.A.R.A. Sud srl, Collegio Sindacale, Direzione e Maestranze partecipano al dolore che ha colpito il Presidente signor Attilio Avondetto e l'Amministratore Delegato signor Paolo Avondetto per la perdita della signora

Dorotea Bonnin ved. Ghirardi

— **Battipaglia**, 2 agosto 1990.

E' mancata

Dorotea Bonnin

I Dipendenti FARA partecipano dolore famiglia Avondetto.
— **Beinasco**, 2 agosto 1990.

E' mancato all'improvviso

Giordano Brambilla

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Guglielmina**, i coniugi **Motta** compagni di viaggio, cognati e nipoti. Funerali sabato 4 ore 10 Parrocchia Gesù Nazareno.
— **New York**, 26 luglio 1990.

Giorgio, Gina, Giovanna Revello si uniscono al dolore di Mina, ricordando l'**AMICO** di sempre.

Tina, Augusta, Giorgio, piangono con Mina l'indimenticabile **BRAM.**

Condomini, Inquilini, Amministratore di **via Drovetti 4** partecipano al lutto della famiglia.

Serenamente si è spento coi conforti della Fede

Filippo Osano

ex Alpino

di anni 82

Lo annunciano la moglie, i figli **Rosalinda** e **Riccardo**, genero, nuora e nipoti, fratello e sorella. Un particolare ringraziamento al dott. Malossi e alla sig.na Geschino per l'amorevole assistenza. Funerali presso parrocchia San Secondo ore 11,45 del 3 agosto 1990.
— **Torino**, 2 agosto 1990.

Partecipano al dolore: **Angela Scaraffia, Teresa Bonzano, Lindina, Giulia**, zia **Giulia.**

Paolina, Gino, Ginetta e Manuela ricordando con tanto affetto **RICCARDONE** sono vicini a Laura e famiglia.

Direzione e Personale della **Banca Commerciale Italiana Sede di Torino** prendono sentita parte al dolore della famiglia per la perdita del signor

Filippo Osano

già dipendente in quiescenza.
— **Torino**, 2 agosto 1990.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Barale

anni 85

Addolorati ne danno il triste annuncio: la figlia **Ida** con il marito **Franco Combe**, la nipote **Claudia** con **Roberto** ed i piccoli **Andrea** e **Stefano**, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Rivoli sabato 4 agosto 1990 alle ore 10,30 nella parrocchia S. Maria delle Grazie (Tetti Neirotti). La cara salma partirà dall'ospedale Nuovo di Rivoli alle ore 10. S. Rosario venerdì 3 c.m. ore 20,30 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivoli**, 2 agosto 1990.

Prende parte al dolore di Ida e famiglia, la consuocera **Elvina Girodo Marcalongo**.

Serenamente è mancata

Maddalena Giordanengo

titolare albergo Aurora

anni 86

Lo annunciano le sorelle, i nipoti, i cognati e la cara **Lidia Vallauri**. I funerali in Vernante venerdì ore 15,30 partendo dall'abitazione.
— **Vernante**, 2 agosto 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bartolomeo Bianco

di anni 77

Ne danno il triste annuncio la cognata **Antonietta vedova Bianco**, la nipote **Domenica** con il marito **Alfredo** e le figlie **Paola** e **Antonella**. I funerali si svolgeranno in Agliè sabato 4 ore 10,30 della chiesa parrocchiale.
— **Agliè**, 1 agosto 1990.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione** e la **Direzione Centrale del Credito Italiano** partecipano con profondo cordoglio al lutto del Condirettore Centrale signor Ettore Masoero per la scomparsa della madre

Maria Masino ved. Masoero

Partecipano al lutto:
Natalino Irti
Enrico De Mita
Arrigo Gattai
Piero Barucci
Pier Carlo Marengo
Mario Arbuffo
Egidio G. Bruno
Attilio Molendi
Gianni Tosteni
Gianfranco Brusca
Pietro Calella
Maurizio Cartocci
Alberto Cravero
Egidio Lorenzi
Roberto Marchiori
Emilio Marcini
Nuccio Nucci
Uberto Scaramuzza
Angelo Torchio.
— **Milano**, 3 agosto 1990.

E' mancata

Vilma Degiovanni in Celona

La piangono il marito, figli e tutti i parenti. Funerali in Lanzo sabato 4 agosto, ore 10,30, in S. Croce.
— **Lanzo Torinese**, 2 agosto 1990.

E' mancata

Maria Novarese (Rina) in Forno

L'annunciano il marito **Lorenzo**, cognati, nipoti, pronipoti. Funerali a Moransengo sabato 4 ore 10.
— **Moransengo**, 3 agosto 1990.

E' mancata

Vittoria Civra

Lo annunciano la nipote **Franca** e la cognata **Rina**. Un sentito ringraziamento al personale dell'ospedale di Susa, a Ilio ed Elisabetta. Funerali in Cercenasco venerdì 3 corr. ore 15, chiesa parrocchiale.
— **Susa**, 2 agosto 1990.

E' mancato

Pancrazio Seardo

ex anziano F I A T

anni 74

Lo annunciano la moglie, il figlio, la nuora e nipote. I funerali a Traversella sabato 4 c.m. alle ore 10 partendo dalla propria abitazione.
— **Traversella**, 1 agosto 1990.

Renata e Mirella Ariaud piangono la loro cara indimenticabile maestra

Rina Argiesio

— **Asti**, 2 agosto 1990.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Negro ved. Garitta

Lo annunciano il figlio **Aldo** con la moglie **Rita** e gli adorati nipoti **Paola** e **Diego**, il fratello **Arturo**, i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 4 agosto alle ore 10 nella parrocchia di Ceresole d'Alba (Cn).
— **Torino**, 2 agosto 1990.

La consuocera **Maria Bergamasco**, figlie, figli e rispettive famiglie, vicini ad Aldo, affettuosamente partecipano.

Amici e colleghi dell'**Enel** partecipano commossi al cordoglio di Aldo Garitta.

E' mancato

Mario Romano

Lo annunciano: la moglie **Liliana Bova**, la figlia **Graziella** col marito **Andrea** e l'adorata **Francesca**, cognati e nipoti. Funerali sabato 4 agosto ore 10 parrocchia S. Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 agosto 1990.

Condomini, Amministratore, Inquilini e Custode di **V. Medici 20-22** partecipano al cordoglio della famiglia.

E' mancato

Giuseppe De Magistris

Lo piangono i suoi cari che l'hanno tanto amato. Funerali parrocchia San Bernardino sabato 4 agosto ore 8,15. Trasporto salma Dogliani.
— **Torino**, 1 agosto 1990.

Dolorosa malattia ha interrotto la laboriosa esistenza terrena di

Margherita Rubino Barella

Con affetto e rimpianto la ricordano a quanti ne conobbero la sensibilità e la generosità: il marito **Alfonso**, il figlio **Fulvio** con **Paola** e **Andrea**. Un riconoscente ringraziamento all'amico dott. Cesare Navone, ai Padri Camilliani, al primario e a tutto il personale medico e paramedico della Casa di Cura San Camillo, in particolare alla dott.ssa Schenone e Piccolo, alle sig.re Emma, Luisa, Mariolina, Elvira e a tutti coloro che con competenza professionale e comprensione umana hanno aiutato Lei e i suoi cari ad affrontare una prova tanto difficile. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Cavoretto; per orario telefonare al 852091 ore ufficio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 agosto 1990.

Si uniscono al grande dolore del geometra Alfonso e dei carissimi Fulvio, Paola, Andrea:
Ettore e Carla Pescume
Danilo e Fulvia Fiorini con **Enrico e Carola**
Gerardo e Liliana De Filippi con **Memena.**

E' mancato

Mario Viora

cavaliere della Repubblica

Lo piangono affranti: **Ada, Luisella** e il piccolo **Matteo**, **Ugo** con **Bruna** e il piccolo **Guido**, **Luciano, Mariliana** e figlie. Funerali oggi ore 15 Parrocchia Madonna dei Poveri. La dottoressa Viora ringrazia colleghi e paramedici per la generosa solidarietà assistenziale.
— **Collegno**, 2 agosto 1990.

Giovanni Viora e famiglia si uniscono al dolore per la perdita del cugino **MARIO.**

Mino e Gilda Margherita, Lorenzo e Laura Mandosso sentitamente partecipano.

Marcella e Mario partecipano al dolore di Ada e famiglia.

Partecipano commossi gli amici:
Gino Bracco
Ugo Giulio
Dino Maranzana
Mario Maranzana
Luciano Motta
con rispettive famiglie.
— **Torino**, 3 agosto 1990.

Il **Primario**, gli **Aiuti**, gli **Assistenti** del **Servizio di Anestesia** dell'**ospedale Mauriziano di Torino** partecipano al dolore di Luisella.

Renzo e Laura partecipano al dolore di Ugo e famiglia per la perdita del caro papà

Mario Viora

— **Torino**, 3 agosto 1990.

Giovanna Alladio Mandosso partecipa al dolore della famiglia Viora.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Evasio Panatero

anni 64

Lo ricordano con amore e tenerezza la moglie **Laura**, il figlio **Francesco** con **Luisa** e le adorate nipoti **Mirella** e **Paola**, la sorella **Vincenzina**. La cara salma sarà benedetta domani ore 8,45 Osp. G. Bosco indi proseguirà per Odalengo Piccolo ove alle 10,30 avranno luogo i funerali nella chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 3 agosto 1990.

Partecipano i cognati **Eliana** e **Giovanni Griffa** con il figlio **Roberto** e famiglia.

Dipendenti Municipali tutti, Ittico, Mattatoio, partecipano al dolore del loro direttore per la perdita del caro papà

Evasio Panatero

— **Torino**, 3 agosto 1990.

Enrico Garino, mamma e famiglia partecipano al dolore.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Giuseppina Buti ved. Bellato

Addolorati l'annunciano i figli **Margherita, Amerigo, Piero e Alessandro**, genero, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 3 agosto ore 15 dalla propria abitazione in via Mario Caudana 74, Castiglione.
— **Castiglione Torinese**, 3 agosto 1990.

E' mancata

Ida Paniati ved. Barbero

anni 90

L'annunciano il figlio **Giovanni**, la nuora **Renza**, la nipote **Ida** col marito **Michele Nastri**, il cognato **Giuseppe**, la cognata **Gina**, parenti tutti. Funerali domani ore 9,30 da via San Rocco 5.
— **Trofarello**, 3 agosto 1990.

ANNIVERSARI

1981 — 1990

Dario D'Adamo

Sempre con noi.

1969 — 1990

Alfredo Bodoira

Sei sempre vivo nei nostri cuori. I tuoi cari e in modo particolare **Armando Ortolano** e famiglia e gli **ex calciatori anziani Juventus.** S. Messa anniversaria domenica 5 agosto ore 11 Parrocchia di Castiglione Torinese.

1979 — 1990

Riccardo Caudera

Tua **Lilla** con amore.
— **Ciriè**, 4 agosto 1990.

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Il predominio dell'alta pressione sull'Europa centrale e bacino del Mediterraneo continua a perdurare e ad affermarsi durante questa prima settimana di agosto. Mentre la circolazione ciclonica si sviluppa a latitudini più orientali oltre le isole britanniche, sul Mediterraneo centrale e isole maggiori l'alta pressione mette in moto correnti fresche provenienti dalla Russia che provocano nuvolosità intensa sui rilievi appenninici, peninsulari e su quelli della Sicilia e Sardegna.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo inizialmente nuvoloso su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta a cui seguiranno ampie schiarite. La nuvolosità tenderà ad aumentare durante il corso della giornata, specie nelle ore più calde, sui rilievi, dove sarà possibile la formazione di corpi nuvolosi a carattere cumuliforme, accompagnati da isolate precipitazioni.

TEMPERATURE. Stazionarie, ma con incremento delle massime.

VENTI E MARI. Deboli variabili a regime di brezza o del tutto assenti, con mari poco mossi o quasi calmi.

TENDENZA PER DOMANI. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, con residua situazione d'instabilità sul settore adriatico centrale. Incremento della nuvolosità pomeridiana sui rilievi, con probabili, deboli piovaschi. Temperature in aumento. Mari calmi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Torino	22	Novara	22
Alessandria	19	Aosta	16
Asti	22	Genova	27
Cuneo	23	Savona	26
Vercelli	24	Imperia	29

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	17	35	Torino	18	33	Trieste	27	35
Venezia	21	32	Milano	19	32	Bologna	20	34
Firenze	25	34	Pisa	19	35	Ancona	21	29
Perugia	22	29	Pescara	22	30	L'Aquila	14	31
Roma	19	31	Campobasso	18	27	Bari	19	30
Napoli	21	33	Potenza	17	29	S.M. Leuca	22	30
R. Calabria	24	31	Verona	21	33	Palermo	26	29
Catania	21	33	Alghero	20	29	Cagliari	20	29

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	17	28	sereno	Lisbona	18	30	sereno
Atene	22	36	sereno	Londra	19	31	sereno
Bangkok	26	35	[illegible]	Los Angeles	19	28	nuvoloso
Berlino	13	27	sereno	Madrid	19	36	sereno
Bruxelles	13	32	sereno	Montreal	17	27	sereno
Buenos Aires	15	42	sereno	Mosca	11	19	nuvoloso
Copenaghen	15	25	sereno	New York	23	31	sereno
Francoforte	18	32	sereno	Parigi	np	np	
Gerusalemme	18	29	sereno	Pechino	24	27	pioggia
Ginevra	18	28	sereno	Rio de Janeiro	15	18	nuvoloso
Helsinki	14	20	variabile	Varsavia	12	21	sereno
Il Cairo	24	34	sereno	Vienna	20	30	sereno

SERENO · NUVOLOSO · PIOGGIA · ACQUAZZONE · MARE · MOSSO · TEMPORALE · NEVE · AGITATO · TEMPERATURA · VENTO · MODERATO · DEBOLE · FORTE

DOMODOSSOLA · AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO · SAVONA · GENOVA · IMPERIA

OROSCOPO DI DOMANI

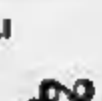
a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Svegliarsi con la Luna storta non è soltanto un modo di dire. Il cattivo umore, dovuto alla posizione negativa del nostro satellite, spinge a mitizzare sia i malintesi sentimentali sia un piccolo smacco in campo sociale, o professionale per chi lavora ancora.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Un amore sereno non stimola i soliti morsi della gelosia e permette piacevoli attività in campo sociale, con il sostegno del partner. Sembrano possibili delle imprese di sapore romantico, vicino al mare o, comunque, ad uno specchio d'acqua.

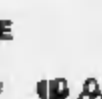
GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Piccoli ostacoli, contrattempi, oppure notizie seccanti che arrivano per telefono o per lettera. Il virtuosismo cerebrale non viene apprezzato, forse perché i Gemelli confondono la dialettica con la logorrea. Sarebbe meglio parlare di meno e ascoltare anche gli altri.

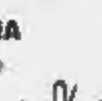
CANCRO 22 giugno – 22 luglio

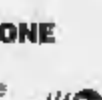
La fortuna sarebbe facile in amore, nelle amicizie e nel campo delle relazioni sociali, ma una tendenza agli sbalzi d'umore, fomentati da una Luna in opposizione, può complicare la giornata e agire come una calamita per i contrattempi e per le seccature.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

E' possibile mettere in luce le capacità individuali, a patto di tenere a bada i comportamenti aggressivi e la mancanza di sistema nell'organizzare i programmi. Perché soltanto con la calma si può evitare una sorta di logorio fisico e psichico.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Occasioni favorevoli sfruttate con tempismo, perché la razionalità elabora rapidamente i dati suggeriti da un sicuro intuito. Ne derivano vantaggi da una relazione sociale stretta da poco, appagamento in amore e belle imprese in compagnia di amici congeniali.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Sottofondo di inadattabilità ai legami sentimentali e frustrazione dovuta ad un conflitto tra sentimento e ragione. Difficoltà a sentirsi a proprio agio anche in campo sociale. Le persone che circondano la Bilancia mancano di sobrietà e di civismo.

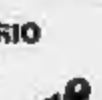
SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

I richiami della fortuna sono allettanti, ma anche troppo numerosi perché sia possibile ascoltarli tutti. Le circostanze positive che si accavallano e si confondono innervosiscono lo Scorpione, ma certo non lo frenano sulla strada del successo.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

Promesse non mantenute da altri e probabili malintesi, con un amico se il Sagittario è in vacanza, con un collega se il Sagittario si trova ancora sul posto di lavoro. In entrambi i casi, creare inimicizie sembra diventare un hobby.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Dagli amici e dalla determinazione inflessibile arrivano gli aiuti necessari per rimediare ad una gaffe in campo sociale e per chiarire un malinteso in amore. Ma sarebbe meglio accantonare i sentimenti e cercare qualche svago superficiale.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio

Sembra che invidie, gelosie e piccoli egoismi caratterizzino una giornata durante la quale i rapporti umani non sono favoriti. E questo fatto rappresenta una frustrazione per un Segno sempre avido di nuove conoscenze e di nuove esperienze.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

La capacità di decisione e l'intuito nell'interpretare le esigenze del partner, sia esso consolidato oppure occasionale, fanno breccia e alimentano un bel rapporto che si trasforma in appagante storia d'amore. Non mancheranno le invidie del prossimo.

RELIGIONI

a cura di Gian Mario Ricciardi

Anche i Valdesi si mobilitano per i drogati e gli emarginati

Nell'attesa del sinodo valdese che si terrà a Torre Pellice dal 26 al 31 agosto gli evangelici hanno affrontato i problemi degli immigrati delle tossicodipendenze e dell'ecumenismo.

Lo hanno fatto a Firenze riunendo gli organismi regionali delle chiese valdesi e metodiste, che si occupano dei problemi specifici della loro area (Valli valdesi, Nord, Centro, Sud) e poi riferiscono al Sinodo.

Molti i problemi all'ordine del giorno delle quattro conferenze. La vita delle singole comunità è stata ovviamente al centro dell'interesse dei lavori. Sono molti quelli che si sono affermati sulla necessità di avere un quadro preciso della vita di tutte le comunità — come si legge in un dispaccio di Nev —, per poter decidere dove concentrare il massimo delle forze in vista dell'evangelizzazione e della testimonianza, tenendo conto della relativa scarsità di pastori. Un punto di particolare importanza in questo quadro è la formazione di animatori e conduttori dei gruppi e l'istruzione evangelica dei ragazzi (catechismo) e dei bambini (Scuola domenicale), per ribadendo che la prima responsabilità della trasmissione della fede è la famiglia. All'attenzione dei distretti vi è stata anche la possibile ristrutturazione delle stesse conferenze distrettuali, per evitare sovrapposizioni con i compiti degli organismi di zona (i Circuiti) e rendere il lavoro veramente efficace.

Un problema molto sentito dalle comunità è quello della solidarietà con gli immigrati e i rifugiati, per favorire iniziative di accoglienza e una maggiore sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Il quarto distretto ha chiesto di favorire la creazione di un coordinamento meridionale nell'ambito del Servizio Rifugiati e Migranti della Federazione delle chiese evangeliche in Italia (FCEI), per elaborare una strategia comune di interventi delle esperienze locali. Tema scottante è ancora quello dell'ecumenismo con la Chiesa cattolica. E' stato votato un ordine del giorno in cui si denuncia il tentativo della Chiesa cattolica, attraverso l'annunciato Sinodo dei vescovi europei, di lanciare una crociata per una nuova Europa cristiana che cancelli l'eredità della Riforma e della Rivoluzione francese. Si invitano quindi le chiese ad acquisire maggiore consapevolezza della propria identità, ripensando e vivendo nell'oggi il patrimonio religioso e storico protestante.

Un altro gruppo si è occupato in modo particolare del problema dei tossicodipendenti e ha promosso il progetto di una piccola comunità terapeutica, che dovrà essere sostenuta dalle chiese locali, denunciando inoltre il carattere prevalentemente punitivo della nuova legge, mentre i soggetti hanno bisogno di aiuto e di solidarietà, auspicando che si avvii un ripensamento della nuova normativa che sfoci in una legislazione rinnovata tesa ad aiutare veramente le persone a liberarsi della schiavitù di tutte le droghe. Altri hanno auspicato l'elaborazione di una strategia delle chiese dell'area meridionale che sappia portare la testimonianza evangelica nella realtà e sia all'altezza dei problemi attuali, superando il dilemma tra edificazione spirituale delle comunità e presenza della società. Non è mancato il richiamo alle discriminazioni che permangono per coloro che non si avvalgono dell'insegnamento religioso cattolico, appoggiando l'azione della Tavola valdese e delle altre chiese evangeliche in questo senso.

All'attenzione dei Valdesi diseredati e problemi del Terzo Mondo

Ma a Fano gli anticlericali saranno «seri»

Non ci sarà il «menù erotico», mancheranno i concerti serali, le provocazioni.

Non ci sarà, insomma, il «colore» al settimo meeting anticlericale che anche quest'anno si svolgerà a Fano, nelle Marche, dal 24 al 26 agosto.

Il programma della manifestazione, dicono gli organizzatori (il «circolo culturale Papini» e la «associazione per lo sbattezzo»), questa volta sarà «serio». Così si discuterà di ora di religione ed otto per mille, di ateismo e di iniziative anticoncordatarie.

Unica concessione, la presenza a Fano degli «smadonnari», il contraltare dei pittori da strada di soggetti religiosi.

Se a Fano la tre giorni anticlericale promette di essere «più che seria», diverso il discorso per quanto riguarda il «tour anticlericale» che, in contemporanea con lo svolgimento del meeting toccherà Bellaria, Rimini, Fano, Jesi, Pisa, Firenze, Mestre e Padova.

● Il primo ministro sloveno Lojze Peterle e la delegazione della dc da lui guidata, sono stati ricevuti in udienza privata dal papa mercoledì in San Pietro.

Subito dopo aver partecipato alla messa officiata giornalmente dallo stesso pontefice alle ore 7.30, Peterle si è intrattenuto a colloquio con Giovanni Paolo II per circa dieci minuti.

Peterle ha esposto al papa i principali problemi economici e sociali e le prospettive della repubblica.

In particolare, ha accennato al dibattito interno alla chiesa jugoslava riguardante la possibilità di dividere la conferenza episcopale nazionale in diverse conferenze episcopali regionali.

Infine il leader democristiano ha invitato il papa a visitare la Slovenia.

Continua così la grande marcia della diplomazia vaticana verso il totale ristabilimento dei rapporti con tutti i paesi dell'Est con i quali da sempre ha avuto difficoltà di colloquio e, spesso, anche contrasti insanabili con preti perseguitati e relazioni diplomatiche interrotte.

FRANCOBOLLI

Il «Mundial» tedesco ora vola Bonn ne ha chiesti tre milioni

Uno dei valori per la regina-madre

● **Per la regina-madre** — Questa mattina a Londra viene distribuita la serie predisposta dal *Post Office* per i 90 anni della regina madre Elisabetta, mamma dell'attuale sovrana. Come abbiamo avuto già modo di dire, le molte emissioni del *Commonwealth* fanno eco a quella britannica e presentano la sovrana in epoche differenti della sua vita.

● **Verso Riccione** — Si viene preparando l'attesissima manifestazione filatelica di Riccione. Sull'Adriatico, dal 24 al 26 agosto, come già abbiamo ricordato, si svolgeranno la XLII Fiera Internazionale del Francobollo, la XXIX Esposizione Filatelica Internazionale «Europa», con il Gran Premio Riccione dell'Arte Filatelica e il VI Salone Internazionale della Cartolina.

All'importante rassegna di Riccione esporranno per la prima volta selezioni della loro collezioni i giornalisti dell'Usfi, l'Unione Stampa Filatelica Italiana. In tale prospettiva presenteremo qui in anteprima *I francobolli del brivido*, un'idea tematica «gialla», una novità assoluta, che sarà proposta a Riccione come giornalistica.

● **Mundial esaurito** — Molti collezionisti in vacanza o appena tornati dalle ferie, hanno avuto la sorpresa di apprendere che l'esemplare italiano da 600 lire emesso per la vittoria al *Mundial* della squadra di calcio della Germania è andato esaurito in un lampo. Ne abbiamo dato notizia il 30 luglio, su *Stampa Sera* del lunedì, ma nel frattempo il francobollo è ancora aumentato di prezzo e risulta in ascesa. Stampato in due milioni di esemplari, praticamente si è visto pochissimo e dalla Germania continuano a giungere massicce ordinazioni. Da Bonn ne hanno richiesti tre milioni di pezzi!

● **Premio all'Avis** — Un particolare riconoscimento è andato al libro *I francobolli che salvano la vita*, — scritto da chi cura queste note e corredato con i francobolli della collezione tematica di Graziano Cestino — edito per la sezione torinese dell'Avis nel suo sessantennio di fondazione.

Alla 14ª rassegna internazionale di Letteratura Filatelica che si svolge ogni anno a Weston, Massachussetts, organizzata dal prestigioso «Cardinal Spellman Museum», il libro (due edizioni con oltre ventimila copie) ha avuto il *Silver Award*. Presentato a Giovanni Paolo II, il volumetto aveva avuto subito una grande accoglienza da parte della stampa anche non specializzata. Il *Silver Award* gli è stato assegnato per il *«valore umano e sociale dell'opera, per la sua splendida veste grafica, per il contributo che offre, anche, alla diffusione della filatelia»*.

MONETE

Così nacque la prestigiosa Banca inglese

a cura di Renzo Rossotti

Un lettore, il rag. Mario Di Seta, di Biella, ci domanda in una lunga lettera quando nacque la Banca d'Inghilterra. Due scozzesi «duri» — possiamo rispondergli — ma con le idee chiare sono all'inizio della storia monetaria e numismatica: William Paterson e John Law. Il primo nel 1694 fondò la *Banca d'Inghilterra*; il secondo, in Francia, gettò le basi della meno conosciuta ma pur prestigiosa *Banque Générale*, nel 1716. Paterson creò anche la *Bank of Scotland*, dando subito un buon impulso agli affari.

Entrambi erano convinti che il tentativo della Svezia, quello di stampare banconote, ossia moneta di carta, più maneggevole di quella metallica, andasse ripreso, visti soprattutto i vantaggi della cartamoneta, e ne fecero stampare per favorire gli scambi commerciali sulle coste della Manica.

I primi biglietti della Banca d'Inghilterra — e il saggista Ian Angus lo conferma in due sue opere dedicate all'argomento — furono stampati nel 1695, in tagli da dieci, venti, trenta, quaranta, cinquanta e cento sterline.

Circa dodicimila pezzi vennero realizzati nei primi due anni, anche in considerazione della fiducia che ispiravano. Oggi stiamo assistendo anche in Italia a un'autentica fioritura del collezionismo della cartamoneta, un fenomeno che ha già avuto il suo boom in Inghilterra, Francia, Germania e Austria. Presso negozi di numismatica e di filatelia è oggi possibile comperare cartamoneta, sia abbastanza antica, sia contemporanea, dei Paesi europei più in voga.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Acciughe in salsa piccante

500 gr. acciughe sotto sale, 1 bicchiere olio di oliva, 2 cucchiai di aceto, 2 spicchi di aglio, 10 foglie di alloro, 2 tubetti di conserva «fior d'agosto» doppio concentrato.

Lavare bene le acciughe, asciugarle e privarle delle lische. Nel bicchiere del frullatore mettere il bicchiere d'olio di oliva, 4 filetti di acciughe, 2 cucchiai di aceto, i due spicchi di aglio, le foglie di alloro tritate prima finemente, frullate un attimo poi aggiungere i due tubetti di conserva doppio concentrato e frullare ancora qualche minuto. Prendere un piatto da portata fondo e farvi un primo strato di filetti di acciughe, ricoprirle con la salsina, altro strato di acciughe, ancora salsina e proseguire così sino alla fine degli ingredienti terminando con lo strato di salsina. Lasciare riposare per almeno due giorni prima di servire.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima su Stampasera.

MALIGNATUTTO

Torino ha due vicesindaci perché è bene essere prudenti come chi ha due calendari

Torino ha un nuovo sindaco, e anche due vicesindaci. I due vice sono una novità. Fino all'altro ieri ce n'era solo uno. Adesso, in previsione di eventuali emergenze, le trattative tra i partiti hanno portato alla nomina di due vicari, perché non si sa mai. Se se ne guasta uno, c'è l'altro. E' un po' come chi tiene due calendari in cucina. Se uno si ferma c'è l'altro di riserva, così si evita di non sapere più in che giorno si vive. Si inizia quindi un'era di prudenza e saggezza: l'Amministrazione non sarà mai più sorpresa senza guida.

Qualcuno ha osservato che si tratta di una giunta pessimista (possibile che possano andare in panne insieme sia il sindaco che il suo vice?), altri, i maligni, dicono che i due sottotenenti siano stati nominati per il solito mercato, accontentare dc e psi. Ma sono balle.

In realtà nella vita bisogna essere previdenti, immaginare il peggio. C'è gente che quando è nuvolo va via con due ombrelli; perché il parapioggia, con la sua tecnologia sofisticata, i suoi complessi cinematici, e comandi centralizzati, va spesso in tilt, specialmente con l'umido, e uno si bagna come un pulcino. Se non ha la riserva, si capisce. Qualcuno si fa fare dal sarto i pantaloni con due patte sul davanti. Memore di quella volta che s'incappò la cerniera mentre impelleva la pipì e furono momenti di panico, armeggi frenetici e parolacce, e rischio di pizzicare il coso negli ingranaggi, e ma perché non mi sono tenuto quei vecchi pantaloni coi bottoni?

La persona prudente infine non abiterà mai in una monocamera — perché il concetto di uno solo è un pericolo di per sé — non userà mai il monocolo, né il monopattino, vieterà alla moglie il monokini e non giocherà mai a Monopoli. Che non c'entra, ma non si sa mai.

r. sc.

Spazzacamini, padre e figlio, a passeggio per un tetto. Non nella vecchia Europa, ma in California (Telefoto)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

- **Polizia** ☎ 113
- **Carabinieri** 112
- **Vigili del fuoco** 115
- **Guardia medica** 5447
- **Vigili urbani** 26091
- **Polizia stradale** 541633
- **Guasti gas** Italgas [illegible]; Snam [illegible]
- **Guasti luce** Aem 7413131; Enel 5775
- **Guasti acqua** [illegible]
- **Soccorso Stradale** 116

Ambulanze

- **Soccorso urgente** ☎ 5747
- **Croce Rossa** 2482610
- **Croce Verde** [illegible]

Ospedali

- **Amedeo di Savoia**, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
- **CTO**, v. Zuretti 29 69331
- **Dermatologico S. Lazzaro**, v. Cherasco 23 6967141
- **R. Margherita**, infant., p. Polonia 94 69271
- **Molinette**, c. Bramante 88/90 6566
- **M. Adelaide**, l. Dora Firenze 87 29131
- **Maria Vittoria**, c. Tassoni 44 55421
- **Martini**, v. Tofane 71 703339
- **Mauriziano**, l.go Turati 62 50801
- **S. G. Bosco**, p. Donatori Sangue 2 23991
- **Oftalmico**, v. Juvarra 19 57541
- **Sant'Anna**, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63951
- **Centro Antiveleni**, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

- V. XX Settembre 5 ☎ 540287
- V. Monginevro 29 372515
- V. S. Remo 37 [illegible]
- V. Sempione 112 [illegible]
- C. Francia 1/b 543516
- **Notturno ore 19,30-9**
- C. Vitt. Emanuele 66 538271

Infermieri a domicilio

- **Aeldo**, v. Gioberti 40 ☎ 540489
- **Aidai**, v. Sacchi 502396
- **Ait**, v. Slataper 28 2204232
- **Ami**, 740994
- **Asldo**, v. Cumiana 55 331301
- **Assistenza**, v. Pio VII 168 6191820
- **SIADO**, via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

- **Alcolisti anonimi** (16—19) ☎ 326.890
- **Amnesty International**, via Valgioie 10 7412702
- **Gruppo Abele**, v. Giolitti 21 8395442
- **Telefono Azzurro**, 051/222525
- **Aldo**, v. P. Tommaso 39 658005
- **AIDS** (13-17) Tel. 1678-61061
- **Telefono amico** 3153131
- **Informagay** 4365000

PER LA CASA — 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 9530.432; Abacone, 271.242, Abate 953.0844, Abaldi 701.124, Abatelli 707.2361, Abrani 706.888, Albano 707.2749, Alma 953.0433, Assoc. Artigiana [illegible], Ass. Idraulica [illegible], Balma 953.[illegible], Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, Boves [illegible], Bruno 446.444, Dora 953.2346, Greco 953.0687, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0866, Ritella 377.877, Prete 205.1069.

Elettricisti

AAA 326.213, AAE 220.4294, Aba 953.0432, AEL 749.3525, Alberti 500.926, Balma 953.0867, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 786.831, Vruna 579.743.

ANIMALI

- **Enpa**, v. S. F. da Paola 30 ☎ [illegible]
- **Lipu**, v. Livorno 18 487051
- **Wwf**, v. Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso nott. e fest.

- **Dr. Bechis**, v. Verolengo 174 ☎ 7361633
- **Dr. Benetti**, c. Agnelli 101 [illegible]
- **Dr. Biglia**, c. Peschiera 145/c 338126
- **Assistenza**, v. Cimabue 6/s 3097509
- **Dr. Chiappone**, v. Lera 32 7496917
- **Dr. Donadio - Rettazzi**, v. Belfiore 61/b [illegible]
- **Dr. Fina**, 588241 cod. 1413
- **Dr. Ghione**, 588241 cod. 2633
- **Ambul. Assoc.**, 588241 cod. [illegible]
- **Dr. Giordano**, v. Chiesa della Salute 103 2052734
- **Dr. Gozzelino**, v. S. Giulia 21 378518
- **Dr. Michelini**, 588241 cod. 926
- **Mirafiori**, c. Traiano 99/D 263838
- **Centro veterinario:** lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87
- **Pronto soccorso** 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)

DOCUMENTI

Dove richiederli

- V. Consolata 23 57655104
- V. Dego 6 505843
- C. Sebastopoli 262 352723
- V. G. Reni 96/7 3081444
- V. Moretta 55 bis 442671
- V. Monte Ortigara 95 705856
- V. Saccarelli 18 481172
- V. Carrera 81 726033
- V.le Mughetti 10 735843
- V. Caltanissetta 12 2165463
- V. C. Massaia 27 2167842
- V. Valdellatorre 111/c 734233
- P. Falchera 7 2620854
- V. S. Benigno 22 264444
- C. Vercelli 16 2741441
- C. Moncalieri 18 699620
- C. Unione Sovietica 383 6192046
- V. Nizza 168 [illegible]
- V. Negarville 8/2 3470206

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

- **Aci** ☎ 116
- **Europe Assistance** 530855 - 512750
- **Soccorso stradale 20.000**, socc., riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

- **Avis** ☎ 501107; **Europcar** 6505525
- **Hertz** 6508844; **Maggiore** 256309

Taxi urgente

- **Radio taxi** ☎ 5748; **Centrat taxi** 5744
- **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** [illegible]

Viabilità autostrade

- **Torino - Alessandria - Piacenza** ☎ 0141/946256
- **Torino - Ivrea - Aosta** 0125/739585
- **Torino - Milano** 8010769
- **Torino - [illegible]** 9713182
- **Autostrade** 02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; [illegible]; 10,30; 11,15; [illegible]; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; [illegible]; [illegible]; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.

Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20; a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.

Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5511106, c. Siccardi 6.

Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. [illegible] sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.

Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 16,30.

Treni

- **Stazione P. Nuova** ☎ 517551
- **Stazione P. Susa** 538513

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,28; 7,53; 8,53; [illegible]; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; [illegible]; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432; biglietteria [illegible]

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10; 10,55 - 12; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,35 - [illegible]; 20,20 - 21,25.

Torino - Napoli: 10,55 - 12,15 (no ven. e dom.); 19,15 - 20,35.

Torino - Palermo: 10,55 - 13,55.

Torino - Catania: 19,15 - 22,20.

Torino - Cagliari: 12,40 - 13,55.

Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.

Torino - Pisa: [illegible] - 11,40 (solo sab. e dom.).

Torino - Francoforte: 7,10 - 8,38 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,20 - 19,40 (no sab.).

Torino - Londra: 9,45 - 10,45 (no dom.); 17,15 - 18,10 (no dom.); 17,35 - 18,25.

Torino - Parigi: 7 - 8,15; 9,25 - 10,45 (no sab.); 16,20 - 17,35; 18,55 - 20,10.

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

- **Bar Borsa**, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
- **Baratti**, p. Castello 29 545992
- **Caffè S. Carlo**, p. S. Carlo 156 516317
- **Dezzutto**, v. D. Jolanda [illegible] 4474291
- **Confett. Stratta**, p. S. Carlo 191 547920
- **Daturi & Motta**, v. XX Sett. 11 518174
- **Del Cambio**, p. Carignano 2 543760
- **Gasting**, via Oriani 23/A 7390728
- **Il Bagatto**, v. Tanno 8 8122284
- **Steffanone**, v. M. Vittoria 2 [illegible]
- **Champagne**, p. Castello 29 737172
- **Rasa Caval 'd Brôns**, p. S. Carlo 157 545354
- **Vecchia Lanterna**, c. Re Umb. 21, 537047

Ristoranti

- **La Forchetta Alata**, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599222
- **Lo Squalo**, c. G. Cesare 83 851438
- **Pronto Pizza.** 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMIU per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3195473

Film

- **Top video**, v. Sgorgio 25 ☎ 2165389
- **Videoreporter**, c. Telesio 18 715656
- **Videostar**, v. Mad. Rose 17/a 3192445
- **Zelig**, c. Peschiera 161 331876

Baby sitter

- **Pronto baby**, p. Statuto 26 ☎ 472131
- **Baby sitter**, v. Cumiana 55 331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5681540: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18.

Consolata, p. Consolata 546235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.

Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.

Gran Madre, p. G. Madre 4 877698: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.

M. Cappuccini, v. Giardino [illegible], 6505898: fer. 18 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 63, [illegible]: dom. ore 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 695.975: mar. ore 19, ven. ore 19,30, dom. ore 16. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, 627.0570: dom. ore 16,30. **Centro Islamico**, c. S. Martino 2, ven. ore 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

- **Defendini**, v. S. Teresa 19/I ☎ 59401
- **Consegne rapide**, v. Bagetti 18 4342284
- **Moto-jet**, v. Legnano 2 5611910
- **Moto-taxi**, v. Bologna 220/86 2602
- **Moto-A.A.C.**, v. Susa 10 767676
- **Pony E.**, v. S. Francesco da P. 15/17 6811
- **R.A.M.**, v. Pigafetta 32/a 587682
- **Torino Express**, via Magenta 51 5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30: V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470626; V. Foglizzo 28, 731035; V. Monterosa 83, 857096; V. Genova 113, 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 65; p. Carducci 161/a, c. Francia 336/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Piffetti 2, v. Monginevro 226, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 84/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 184, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 58/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 380, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 189, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 266; **NBA:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 283; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 86, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Rieiss Romoli 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110, **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 215; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Bolero 19; **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 25; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

Se ti rubano il Bancomat telefona al: 1678/22056

Piscine comunali

Colletta, v. Regazzoni 5/7, ☎ 246.0486; **Franzoi**, c. Marche, 723.090; **Lombardia**, 738.1144; **Gaidano**, v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri**, v. Tiziano 39, 635.262; **Sospello**, v. Sospello 118, 216.0450; **Stadio C.**, c. G. Ferraris 294, 319.0008; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.836.

DI NOTTE

Benzinai

- C. Giulio Cesare 222, IP
- C. Casale 292, IP.
- C. Vittorio 123, Esso.
- P.zza S. G. da Gozzano ang. v. Filadelfia, Agip.
- C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 87 (fino alle 24); Piazza [illegible] 9/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 68 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22).

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice, P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

- **America**, Fréjus 27, ☎ 447.7171
- **Arlecchino**, San Secondo 57, 597.137
- **Club 84**, Massimo d'Azeglio 9, 669.9560
- **Du Parc**, Regina 104, 521.5275
- **Fortino**, Cigna 47, 483.410
- **Garden**, Val Salice 4, [illegible]
- **Gattopardo**, Rismondo 10, 605.0301
- **La Lucciola**, Taranto 206, 200.097
- **Le Roi**, Stradella 8, 279.952
- **Massaua**, Massaua 9, 796.703
- **Patio**, Moncalieri 346/14, 696.5383
- **Tango**, Avet 3, 481.749
- **Metrò Cabaret**, Gioberti 33, 540.641
- **Mon Rêve**, Fabrizi 71, 740.616
- **Mirage**, S. Donato 3, 487.066
- **Naxos**, Guala 147, 616.169
- **«O»**, Guastalla 20 873.487
- **Operà**, S. Massimo 1, 812.2434
- **Pacha**, Camerana 11, 535.352
- **Parce Que**, S. Chiara 49, 486.449
- **Pick-Up**, Barge 8, 447.2254
- **Palace**, Balsamo Crivelli, 655.557
- **Puntodivista**, Moncalieri 5, 650.297
- **Regine's**, Ventimiglia 152, 637.462
- **Rendez-Vous**, Colle della Maddalena, 661.0200
- **Studio 2**, Nizza 32, 650.9431
- **Summertime**, Virginio 2, 534.773
- **The Big Club**, Brescia 28, 850.463
- **Top**, Le Chiuse 13, 471.626
- **Tuxedo**, Belfiore 8, 658.690
- **Vaniglia**, Sabaudia 25, 661.1286
- **Vie En Rose**, Bertholle 6, 669.0980
- **X-Press**, Sacchi 28, 541.025

Discoteche

- **Bagatelle**, Cavoretto 2, ☎ 661.1156
- **Charleston**, Cavalcanti 5, 695.798
- **Charming**, Principessa Clotilde 82, 484.116
- **Casanova**, Volta 4, 543.713
- **Diagonale**, Vinzaglio 3, 511.736
- **Don Carlos**, Donizetti 6, 650.3955
- **Exstremo**, Genova 268, [illegible]
- **Heaven**, Maddalena 172, 661.0377
- **Hennessy Club**, S.da Pino 23, 899.9229
- **Hiroshima**, Belfiore 24, 650.5267
- **Hypnos**, Corelli 1, 200.0067
- **Jumping Jack**, Monfalcone 62, 321.001
- **Jazz**, Volta 8, 545.468
- **Manuja**, Tiepolo 18

Nights

- **Bar Chatham**, T. Rossi 3, ☎ 545.318
- **Columbia**, Goito 5/bis, [illegible]
- **Magic**, Piano bar, Casale 6 837276
- **Le Perroquet**, Goito 15, 650.5841
- **My Club**, Madama Cristina 68, 669.9596
- **Odeon**, Pombe 7, 83.97.510/835.538
- **Tout-va**, Rossini 14/C, 882.809

MOSTRE

«Mi ha interessato il lato fisico del tavolo così legato all'uomo»

Per questa estate di mostre una delle rassegne di maggiore interesse è quella di Mario Merz al Castello di Rivoli sul tema: «Terra elevata o la storia del disegno». Curata da Rudi M. Fuchs, Johannes Gachnang e Cristina Mundici, quest'esposizione pone l'accento sull'opera di uno degli artisti dell'Arte Povera, propugnata da Germano Celant, su un discorso che nelle settecentesche sale juvarriane ha annoverato la presenza di Anselmo e di Fabro, di Long e di De Maria, Paolini, Lupertz, Kounellis, Rainer. Di Merz sono presenti i suoi «tavoli» che nascono dall'osservazione della realtà quotidiana e dal loro consueto impiego: «La cosa che mi ha interessato è il lato fisico del tavolo, visto che il tavolo è legato all'uomo in modo molto organico. Il tavolo è un pezzo di terra che si solleva, che si presenta come area «rialzata, sopraelevata».

Merz ha esordito nel 1954 con una personale alla Galleria La Bussola di Torino, curata da Luigi Carluccio. In seguito partecipa alla Quadriennale di Torino (1964), alle iniziative espositive dell'«Arte Povera», alle mostre nei musei di Basilea, Londra, al MOCA di Los Angeles e al Salomon Guggenheim Museum di New York. Sino al 23 settembre. *(a. m.)*

GALLERIE D'ARTE

ARTE 121 (Nizza 121): '800-'900.

GALLERIA LA ROCCA (tel. 874.644): manifesti originali, grafica, multipli. Il più grande show-room d'Europa nel suo genere.

Mario Merz «Pittore in Africa», del 1981. Installazione realizzata nel 1984

TORRE PELLICE

300 parole in patois per vincere

Torre Pellice promuove un concorso letterario a tema libero. Gli elaborati, che non devono superare le trecento parole, debbono pervenire entro domenica presso Radio Beckwith, via Repubblica 6, 10066 Torre Pellice. Strano connubio quello tra una radio privata e un concorso letterario. Dietro l'iniziativa c'è il patrocinio dell'associazione culturale Francesco Lo Bue, proprietaria dell'emittente. La caratteristica curiosa del concorso è nella lingua. Gli scritti dovranno essere in francese o in patois, per valorizzare il patrimonio linguistico dell'area alpina. Una giuria valuterà gli scritti e l'11 agosto in Piazza Muston verrà proclamato il vincitore. Nel corso della serata interverranno personaggi di spicco della Val Pellice. Al termine, pranzo in piazza e festa danzante con «I Sarvanot». *(l. pey.)*

ALLA CAPANNA GNIFETTI

Sette fiaccole sul Monte Rosa per illuminare la Messa del vescovo d'Ivrea Bettazzi

Anche quest'anno, com'è tradizione da 24 estati, si rinnoverà domenica 5 agosto la festa della Madonna dei Ghiacciai, che si svolgerà nella cappelletta più alta d'Europa, presso la capanna Gnifetti, sul Monte Rosa, a quota 3647 metri.

La cappella, che ricorda il sacrificio di don Aristide Vesco, morto il 9 luglio 1966 sul monte Champono, di Gressoney, è posta in uno degli scenari alpini più suggestivi, ed è stata progettata dall'architetto don Franco Delfiano. Quest'anno la celebrazione dell'Eucarestia sarà illuminata da sette fiaccole, con i nomi dei sette alpinisti che hanno perso la vita nell'ultimo anno, precipitando dal Monte Rosa, dai contrafforti di Gressoney e di Alagna in Valsesia.

La concelebrazione, che si svolgerà alle 12, sarà presieduta da monsignor Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea (uno dei pochi vescovi alpinisti italiani), che inaugurò la cappella nel 1967, e ricorderà il beato Pier Giorgio Frassati, che proprio sul Monte Rosa, a soli 8 anni di età, nel 1909, ebbe il suo battesimo con i ghiacciai, attraversando il Colle del Teodulo a 3324 metri, da Fiery d'Ayas allo Schwarzsee.

Ogni anno sono moltissime le persone, alpinisti, escursionisti, fedeli, che affrontano la salita al rifugio, per ricordare gli amici o i parenti caduti; la salita è agevolata dalla funivia «Monrosa» di Alagna, che si affaccia sulla valle di Gressoney a quota 3260, che permette di raggiungere agevolmente i due rifugi, appunto la Capanna Gnifetti del Col di Varallo, e il rifugio «Città di Mantova» della società Guide di Gressoney.

a. au.

AL BOSCHETTO DI CHIVASSO

Musica e danze per sant'Anna e un concorso di pittura libero e aperto a tutti

A Boschetto, frazione di Chivasso, tutto è pronto per i festeggiamenti in onore di Sant'Anna, patrona del paese.

Dal domani e fino al 7 agosto infatti un fitto calendario di manifestazioni promette divertimento per tutti, con danza, spettacoli, intermezzi gastronomici. Ed anche un concorso di pittura contemporanea, giunto alla VI edizione e promosso dall'Associazione Libertas. Il tema è libero, anche se naturalmente sono gradite opere rappresentanti scorci di Boschetto. Non occorre l'iscrizione e saranno ammesse tutte le tecniche: sono previste tre sezioni: classico, moderno, bianco e nero.

Gli artisti intenzionati a partecipare devono consegnare i lavori entro le ore 21 di stasera al signor Antonio Protto — al quale ci si può rivolgere per qualunque informazione (tel. 919.5216) — oppure direttamente alla sede dell'esposizione, entro mezzogiorno di sabato.

Le opere saranno selezionate da una giuria di esperti che assegnerà il Trofeo Libertas al 1º assoluto. Premi in denaro ai primi otto classificati. La cerimonia di premiazione è prevista martedì 7 agosto alle ore 21.

p. c.

ALBA

A settembre biennale fotografica

Appuntamento ad Alba per la biennale fotografica che si svolgerà dall'8 al 16 settembre. Si tratta di un rendez-vous per la fotografia amatoriale il cui interesse va crescendo di anno in anno.

La biennale consiste in un concorso per fotoamatori con tema libero in fotografie bianco e nero, a colori e diapositive. Una sezione è riservata allo sport. La mostra verrà allestita nella parrocchia della Moretta: le fotografie devono essere di dimensioni comprese fra i 30 e i 40 centimetri. Per le diapositive sono previste tre serate di proiezione; la premiazione avverrà l'8 settembre.

(lu. sau.)

FROSSASCO

Chi vincerà il Leone Nero? «Da noste part» è la festa con le auto, I trattori e la Merica

Da noste part, la tradizionale manifestazione che ogni estate coinvolge in balli, fiere ed eventi cultural-gastronomici una vasta area della pianura pinerolese e che quest'anno è ospitata dal comune di Frossasco, è incominciata ieri sera con l'inaugurazione di una mostra sugli emigranti d'inizio secolo. Dopo «Cento lire per la Merica», stasera, nei cortili delle scuole medie e materna, è la volta dell'apertura di altre esposizioni: auto, motocicli, trattori e radio d'epoca. E come ogni sera fino a martedì prossimo, si potrà tirar tardi con il ballo al palchetto.

Domenica mattina, gemellaggio tra Frossasco e il comune di Piamonte, provincia di Santa Fè, Argentina, alla presenza del console. La cerimonia segue (alle 12) la sfilata storica, la celebre sagra degli Abbà d'epoca medioevale. Alle 21 torneo dei borghi per la conquista dello stendardo del «Leone nero». Martedì, infine, dal tardo pomeriggio, merenda sul prato del Mirabol con un grande spettacolo pirotecnico. Partecipano all'organizzazione di *Da noste part*, oltre alla Città di Frossasco, il Comitato Abbà, la Comunità Montana Pinerolese Pedemontano, Regione, Città di Cuneo e Associazione Piemontesi nel Mondo.

(m. t. m.)

GIAVENO

Sul palco, in piazza e nei bar c'è proprio di tutto anche l'asta, la banda, gli alpini

Organizzato dall'assessorato allo Sport, Turismo e Spettacolo Comunità Montana Val Sangone proseguono a Giaveno le serate di «Giaveno in palcoscenico» nei giardini comunali. Recital, cabaret, banchi di beneficenza, concerti, gare di bocce, balli a palchetto, dallo scorso 28 luglio animano le giornate della cittadina che accoglie in questo periodo moltissimi villeggianti.

Stasera alle 21 apertura del banco di beneficenza gestito dal gruppo «La Piazzetta», mentre domenica per le vie del paese sfilerà la banda «Leone XIII». Lunedì alle 14 al bar Nepote di piazza Ruffinatti, gara bocciofila a coppie fisse. Martedì 7 agosto, alle 14, dal bar-cremeria «Il Mascherone», partirà il quinto trofeo ciclistico Davide Capella. Giovedì 9 e venerdì 10 agosto, alle 21, tredicesima edizione di Portobello, asta benefica a cura dell'Associazione Nazionale Alpini, del gruppo Protezione Civile e della Croce Rossa.

Sabato 11 agosto, l'orchestra Rolando Folk suonerà nel padiglione Valsangone. Ballo a palchetto anche domenica 12 agosto. «Giaveno in palcoscenico» si concluderà lunedì 13 con un grande spettacolo pirotecnico allestito dalla ditta Panzera.

a. au.

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritz [illegible]

[illegible] **84:** [illegible] Franco Orsini [illegible] 15.30 e 21 danze e ritmi per tutti (ingresso a riduzione per over 65 anni) [illegible] 21 «Fantastico Venerdì».

DU PARC TERRAZZA ESTIVA: si [illegible] sotto le stelle [illegible] compagnia della Luna ore 21 orchestra Edo Puma. Grande succe[illegible].

FRENZY DANCING (Ivrea): ore 21 [illegible]

IL GATTOPARDO DANZE (ex Eden, via Rismondo 10, To, tel. 606.8350): all'aperto grandiosa gara di ballo liscio; 1º premio Y10; aperto tutto agosto.

LE ROI GIARDINO: ore 21 ballando sotto le stelle.

I ballerini di «Sosta Palmizi» stasera nel cortile di via Stradella 192

NUOVO GARDEN: ore 15,30 gran pomeriggio con Martina-Franco e nuovo programma [illegible] Ore 21-01 danzando nel fresco giardino a due [illegible]. Orch. di Gino Romeo.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere [illegible].

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo, tel. 0121 88.628 - 74.115): [illegible] danzante [illegible] orchestra nel [illegible] estivo.

S. GIORGIO RI[illegible] **DANZE VALENTINO:** La Plana's Trio - C. Albertina.

[illegible]TRI

NUOVO - VIGNALEDANZA 90 (corso M. d'Azeglio 17, tel. 658.652, bus 42/47/67): XII Festival internazionale a Vignale Monferrato. Stasera ore 21,30: Vº concorso coreografico premio Vignaledanza '90 ospiti: Sosta Palmizi. Informazioni 011/698.5547-669.0668 - 0142/923.432.

CORTILE DELLA CIRCOSCRIZIONE 5 (via Stradella 192/c, tel. 220 1430): Sere d'estate 1990; per Torino Città [illegible] Torino Ass. Cultura/Circ. 5 stasera sera ore 21,30 Assemblea Teatro presenta Mario Zucca in **Madre che coraggio** (fino al 3/8): [illegible] tel. 771 0225 - 741.3127

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543.889) [illegible], venerdì e sabato ore 9-14; ma[illegible] giovedì [illegible] 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso

BASILICA DI SUP[illegible] **E** [illegible] **DI CASA** [illegible] (tel. 890 083): Orario: 10-12,30; 16-17; venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17,30; domenica, 10-17,30. Lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). [illegible]: martedì, giovedì, sabato, domenica [illegible] 9-14; merc. e [illegible]: ore 14,30-19,30; lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251). mar. e ven. ore 15-19, mer., giov. e sab. ore 9-13; 1ª e 3ª dom. del mese ore 9-13, chiuso lun. e 2ª e 4ª dom. del mese

MUSEO CIVICO [illegible] **NUMISMATICA** · [illegible] **ARTI ORIENTALI** (Via Bricherasio 8, telefono 541.557): Feriali 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30, lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. U. d'Italia 40, [illegible] 677.666): Or.: 9-12,30, e 15-19. Lun. chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi, [illegible] 1220): [illegible]: fer. 9,30-16,50; fest. 10-12,30; 14-16,50; chiu[illegible] lunedì.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO [illegible] **RIVOLI** (tel. 958.7256). Mostra Mario Merz «Terra elevata o la storia del disegno». Or.: 10-19. Chiuso il lun. Fino al [illegible].

MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): or.: tutti i giorni (compresa dom.) 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, tel. 553.925): mar. e giov. 9-13,50; [illegible], dom. 9-12. Chiu[illegible] lun., [illegible], ven.

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini, tel. 688.737): or.: sab., [illegible], lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sala Mostre temporanee: «Le montagne del cinema». Fino all'1/7.

[illegible] **DEL RISORGIMENTO** [illegible] Carignano, p. C. Alberto, [illegible] 511 147). Martedì-sabato 9-[illegible] 9-12,30; lun. chiuso; dom. 10,30 visita guidata gratuita.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): martedì, venerdì 9-13; sabato 9-13 e 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì chiuso.

[illegible] **DI STORIA NATURALE** [illegible] **BOSCO** (viale Thovez 37, [illegible] 660.1066): Tutte le do[illegible] 14,30-18,30. Ingr. gratuito

[illegible] **MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA** - ***Pessione di Chieri*** (25 km da Torino - 18 sale, tel. 947.0345) [illegible] 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Guicciardini 7, t. 546 317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO SALGARI (via Bidone 33). Orario: 9-12 martedì e giovedì. Ingresso gratuito

SOC. PROMOTRICE BELLE ARTI Parco del Valentino (tel. 669.2545). Orario segreteria: feriali 10-12,30, 15,30-19. Sabato e domenica chiuso.

BIBL[illegible] (p. Castello 191, telefono 543 855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

PARCO MICHELOTTI (c. Casale 93, tel. 812.2968): «[illegible]». Or.: mar., ven.: 15-21; sab. domen. 9-21, lun. chiuso. Fino al 6/8.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 839.8314): Tony Garnier disegni, acquerelli, fotografie e plastici. Or. [illegible] 9-19, fe[illegible] 10-13, 14-19. Lun. chiuso. Fino al 7 ottobre.

STAMPASERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

Catinat ha distrutto Cavour E dopo 300 anni lo ricordano

La disfatta di Cavour — 7

Trecento anni fa il Comune di Cavour subì una terribile disfatta. Il paese fu completamente distrutto dalle truppe francesi comandate dal generale Catinat, dopo un combattimento durato dieci ore. A tre secoli di distanza, il Comune di Cavour ha organizzato una serie di celebrazioni commemorative, che proseguiranno fino a settembre inoltrato. Oggi si comincia con una conferenza: «Cavour, la Francia e i Savoia nel 1690», alle 21 circa all'Auditorium della Scuola Media «G. Giolitti», in piazza San Martino. Il relatore è il generale Guido Amoretti, docente di Storia Militare alla Scuola di Applicazione d'Arma di Torino. Domani sera sono in programma una fiaccolata sulla Rocca e un concerto bandistico.

Mamme coraggiose — 8

Tragico, comico, grottesco: «Madre, che coraggio» si replica stasera per l'ultima volta nel cortile della quinta Circoscrizione. Lo spettacolo di Mario Zucca, scritto insieme [illegible] Valerio Peretti Cucchi, è il terz'ultimo show previsto in occasione di «... Per Torino», la rassegna estiva promossa da Assemblea Teatro. Dal 12 luglio si sono susseguiti concerti jazz, balletti di danza e teatro. Dopo Zucca, il 6 agosto, per l'esattezza, sarà la volta del gruppo La Gaffe con «Sale, zucchero e caffè» mentre giovedì 8 chiuderanno in bellezza le rockers Funky Lips. Il sipario in via Stradella 192/d si alza, come sempre, alle 21.30, salvo ritardi e contrattempi. I biglietti costano 8 mila lire e sono in vendita al botteghino, dalle 20 in poi.

Ultimo Pavese — 8

«... l'orgoglio di scoprir sempre qualcosa, di vivere in un mondo nuovo». La frase - molti l'avranno riconosciuta - è di Cesare Pavese, cui il Centro Studi di Santo Stefano Belbo ha dedicato una retrospettiva cinematografica con tutti i film ispirati alle sue opere. Inaugurata ai primi di giugno, la rassegna si conclude oggi con la proiezione di «Pensieri Invadenti» del regista Maurizio Angeloni. Lo spettacolo (unico, non sono previste repliche) si terrà nella piazzetta della Confraternita di Santo Stefano Belbo alle 21 con ingresso gratuito. Rimangono ancora aperte, invece, alcune mostre sempre dedicate a Pavese, la più interessante delle quali è quella ordinata nei locali del centro culturale.

Arpa messicana — 7+

Soltanto musica latino-americana. E' quanto offre da alcuni mesi alla sua clientela il locale «La Fazenda», in via Marconi 58, a Montesterolo. Dopo gli spettacoli tenuti dal Duo Indio di Elena stasera sarà di scena Angel Gonzales. Si tratta di un arpista messicano di origine paraguaiana che proporrà alcune canzoni tipiche del suo Paese. Lo spettacolo si chiama «Il Nevado de la Toluca» e avrà inizio attorno alle 22 (il locale è aperto dalle 21) dipanandosi attraverso un repertorio di musiche firmate da Cielito Lindo, Parajo Campana e Caminito e Solondo. L'ingresso è libero mentre è obbligatoria la prima consumazione. E' consigliabile prenotare un tavolo al numero 0123/417128: il pub ha una capienza limitata.

Feste, in giro — 7+

Tre feste s'inaugurano nel Canavese. A Cossano ha inizio la Festa Patronale di Santo Stefano, dove l'attrazione principale è la tradizionale Esposizione delle Pesche. I festeggiamenti si protrarranno fino al 7 agosto. A Pratiglione, invece, ha inizio la grande feste popolare, con tornei di bocce e carte, giochi di società, serate danzanti e spettacoli teatrali in piazza. In programma fino al 7 di questo mese. Infine a Ronco Canavese — soltanto per oggi — è prevista una divertente rappresentazione in piemontese a cura della compagnia locale «l Brusacœur». Per saperne di più telefonare all'Azienda di Promozione Turistica del Canavese di corso Vercelli a Ivrea, al 0125/424005.

BALLANDO

Niente Rolling ma ecco il rimborso

CAFE' CHANTANT
In piazza Solferino alle 21 proseguono i consueti appuntamenti con la prosa. Ingresso: tremila lire. E' in funzione il servizio bar.

SUL PO
Alla Terrazza sul Po, in corso Moncalieri 18 (ottava Circoscrizione), sono di scena Giusy e Franco. Alle 21. A tremila lire gli ingressi. Si cena con trentamila lire.

HEAVEN
Alla discoteca sul colle della Maddalena c'è il party «Rock Story». Apertura alle 22.

AZIMUT CLUB
In via Modena 55/a Anna Cerocchi alle 21 presenta musica per sognare. Si entra gratis con la tessera di soci.

CONCERTI NEWS
Fino all'8 agosto verranno rimborsati i biglietti che il pubblico aveva acquistato per il secondo concerto dei Rolling Stones, inizialmente previsto per il 29 luglio e in seguito annullato. I rimborsi si possono chiedere presso la prevendita-camper allestita in piazza Castello. Il botteghino rimarrà aperto tutti i giorni, dalle 10 alle 13 e dalle 14 fino alle 19,30. Per altre informazioni telefonare al 512392 oppure 531449, in orario d'ufficio.

TACCUINO

Attenti: Ray Charles, il grande, domani è a Courmayeur. Prenotate per tempo Alternativa: Beppe Grillo che sparla ad Aosta, dall'Arena Croix Noire Oppure: tutti a scuola a imparare la magia. Corsi regolari, iscrizioni già aperte

NOTTI AL PARCO
Nel parco Generale Dalla Chiesa, ex Ospedale Psichiatrico, a Collegno, per «Notti al Parco», si proietta «Nato il 4 luglio», hit cinematografico della scorsa stagione con protagonista Tom Cruise. Spettacolo unico alle 22, cinquemila lire i biglietti in vendita alla cassa. La stessa pellicola verrà replicata domani e domenica 5 agosto.

ARENA METROPOLIS
Al cinema all'aperto di viale Boiardo 24 (dietro Torino Esposizioni, Parco del Valentino) proiezione di «L'attimo fuggente», film applauditissimo di Peter Weir, con protagonista Robin Williams. Alle 22, unico spettacolo. Biglietti a 6 mila lire. Non si replica.

SAGRA DEI CECI
Sono aperte le iscrizioni al concorso fotografico «Sagra dei Ceci», che si terrà il 19 agosto a Casalborgone, Valle Freschorina. Le opere dovranno poi pervenire entro il 20 settembre a Grande Marvin di piazza Lagrange 25, a Torino, oppure al Ferramenta Ferrari di Casalborgone. La quota d'iscrizione costa soltanto 5 mila lire.

DRIVE IN
Al cinema di via Genova angolo via Valenza alle 22, e in replica a mezzanotte, si proietta «Le avventure del barone di Münchausen» di Terry Gilliam. Biglietti: 8 mila lire e 5500 mila i ridotti.

GIALLI
Al cinema Select d'Essai, in corso Belgio 53, per la rassegna «Quando lo schermo si tinge di giallo» alle 20,30 e alle 22,30 è la volta di «Ore 10: calma piatta» di Philip Noyce, con Sam Neil e Nicole Kindman. Ingressi: 5 mila lire e 4 mila i ridotti.

MUSICA ANTICA
Nella chiesa parrocchiale San Giovanni, a Valgioie, alle 21 si terrà un concerto su musiche del Seicento e Settecento. Lo eseguono Cheryl Meagle, Paolo Robatti e Gabriele Tabria, rispettivamente al flauto e al clavicembalo. Organizzano il Comune di Valgioie, la Pro Loco e la Comunità Val Sangone.

BEPPE GRILLO
Costano 16 mila lire i biglietti per lo spettacolo che il comico genovese Grillo terrà domani sera all'Arena Croix Noire, ad Aosta. A Torino i tagliandi si acquistano all'Arcs, nella sede di via Massena 2.

ARTE POLACCA
Rimane aperta fino al 9 agosto la mostra di pittura e arte polacca allestita agli Antichi Chiostri, in via Garibaldi 25.

HIC SUNT LEONES
Si ricorda che la seconda edizione della mostra «Hic Sunt Leones» rimarrà aperta ancora fino a domenica 5 agosto, nell'ex giardino zoologico, al Parco Michelotti.

TROTTO NOTTURNO
Proseguono fino a domani sera le corse di trotto notturno all'ippodromo di Vinovo. Per orari e prezzi telefonare al seguente numero: 96.53.265.

ARTIGIANATO LOCALE
Domenica 5 agosto a Moncalieri s'inaugurerà un mercatino dell'antiquariato. L'allestimento è ormai una tradizione.

SCUOLA DI MAGIA
Sono aperte le iscrizioni per i corsi dell'anno accademico 1990/1991 alla Scuola di Magia, in via Santa Chiara 23. Per saperne di più telefonare alla segreteria di via Massena 91, al numero 568.133.

RAY CHARLES
Domani sera al Centro Sportivo di Courmayeur si terrà un concerto del grande Ray Charles. I biglietti costano 30 mila lire (posti popolari) e 200 mila (tribune vip). S'inizierà alle 21. Ray Charles è in trionfale tournée in tutta Italia. Il repertorio che la leggenda vivente del soul sta portando in giro è quello più classico e «severo», orbato cioè delle canzoni che, secondo i critici, Ray Charles ha editato esclusivamente per acquisire punti (in dollari) sul mercato discografico. Per altre informazioni telefonare alla M.B. che organizza lo spettacolo per il Comune, al numero: 0165/842.936.

TINA TURNER
Costano 35 mila lire i biglietti per il concerto che la star statunitense Tina Turner terrà il 7 agosto assieme alla star del rock nostrano Zucchero Fornaciari allo stadio Riva di Albenga. Organizzano i promoter D'Alessandro & Galli.

WEEKEND

IL DUELLO incruento che attira i turisti. A Saint Oyen la tradizionale «Sagra del Jambon»

A Champoluc oggi battaglia fra le «regine» valdostane

Appuntamenti a go-go in Valle d'Aosta per questo primo weekend di agosto. Si comincia oggi pomeriggio a Champoluc dove (a partire dalle ore 16) è battaglia tra le «regine» valdostane, cioè tra le mucche più aggressive degli alpeggi che a suon di cornate si contenderanno un posto per la finalissima regionale prevista in autunno.

La «Bataille de Reines» è una competizione incruenta, nonostante le premesse, perché gli animali si affrontano ad armi pari in un «duello» che non comporta assolutamente la morte di uno dei due contendenti, ma solo una solenne sconfitta per la mucca meno... testarda!

Gli scontri si svolgono secondo un cerimoniale pittoresco, in quanto le «Batailles» sono da tempi immemorabili parte integrante delle tradizioni valdostane. Ogni comitato di paese interviene con le proprie insegne, accompagnato da gruppi folcloristici e da danze, canti e colossali brindisi collettivi. Dopo la pesatura e la presentazione delle mucche — alla presenza di veterinari e rappresentanti regionali dell'Enpa — le Regine sono condotte nell'area di gara che avviene ad eliminazione diretta, tra le scommesse dei pastori e il tifo dell'intero paese. Dopo è festa per tutti, per le mucche che ricevono ovazioni e splendidi campanacci adorni di fiori, per il pubblico che immancabilmente si trova coinvolto in gigantesche «casse croute» con fontina, salsicce, lardo, patate e ottimi bicchieri di «Petit Rouge» e «Enfer».

Poi per gli amanti delle sagre paesane e della buona tavola, la festa continua domani e domenica a Saint-Oyen, un paesino della Vallée prima del Colle del Gran San Bernardo. Qui l'appuntamento è con la «Sagra del Jambon alla brace», una manifestazione d'antica tradizione che celebra il più tipico prodotto della vallata: «lo jambon», ovvero un prosciutto cotto alla brace, appetitoso e dal sapore lievemente affumicato. Una ghiottoneria!

Oltre alla degustazione del prelibato jambon — che sarà servito con contorni di verdure miste e vino d'annata — la sagra di Saint-Oyen propone intrattenimenti vari, dalle gare di petanque (un particolare gioco di bocce diffuso in Valle d'Aosta, Francia e Svizzera) all'esibizione di mongolfiere, dal circuito ippico aperto a tutti agli spettacoli folcloristici in pineta.

Infine una ricorrenza antichissima e che si perde nella notte dei tempi: la festa della Madonna delle Nevi a Cuney, il Santuario più alto d'Europa (2656 metri d'altitudine), nella selvaggia vallata di Saint-Barthélemy. Cuney si raggiunge a piedi dopo [illegible] quattro ore di cammino con partenza da Lignan. La tradizione vuole che ogni anno, il 5 agosto, la popolazione della valle si rechi in pellegrinaggio al Santuario ed assista alla messa. Secondo i documenti dell'archivio parrocchiale, la cerimonia si tiene regolarmente dal 1661, anche se già nei secoli precedenti si hanno notizie di riti propiziatori nella zona di Cuney. Dopo la messa infatti, il momento più sorprendente della cerimonia: il celebrante, seguito dalla gente, raggiunge la sorgente di Cuney e fa rivivere un rituale che sembra risalire ai culti magici e propiziatori dei Celti. Sparge il sale sulle rocce circostanti, poi immerge una croce nell'acqua e chiede pascoli e acque abbondanti per il prossimo anno. Poi la festa continua fino a notte nei prati attorno al santuario tra l'esibizione di gruppi folcloristici e polentate per tutti.

Paola Campana

In Vallée verde e cascate. Sopra, un momento della «Battaglia delle regine»

L'ora dello sci estivo tutti i suoi itinerari

Lo sci estivo esercita una forte attrazione per la neve più facile da percorrere, per le giornate soleggiate che non hanno nulla da invidiare a quelle trascorse in riva al mare.

Ecco dunque una carrellata di alcune stazioni sciistiche italiane e estere con recapito telefonico, onde gli sportivi della neve possano fare una scelta magari per una settimana bianca.

Monterosa: si scia ad Alagna (0163 91.116) sul ghiacciaio dell'Indren ed a Macugnaga-Monte Moro (0324 65.115) sul ghiacciaio omonimo.

A Courmayeur (0165 842.060) la funivia del Monte Bianco porta sui ghiacciai del tetto d'Europa. Sempre in Valle d'Aosta, Cervinia-Breuil (0166 949.080) collega i suoi impianti di risalita con quelli svizzeri del Plateau Rosa.

Passando alle alpi orientali incontriamo lo Stelvio-Livrio (035 244.273), dove a quota 2700 metri vi è una scelta di piste di ogni grado e difficoltà veramente unica e dove si è sviluppata la famosa scuola di sci Pirovano. Livigno (0342 996.402), località extradoganale, è molto vicina al ghiacciaio della Diavolezza in Svizzera con aree sciabili di discrete dimensioni.

Al Tonale (0364 91.122) la neve del ghiacciaio del Presena viene integrata con innevamento artificiale per garantire la [illegible] funzionalità.

Tra le località francesi la più frequentata dagli italiani è Les deux Alpes (0033 76 792.200) a 160 km da Torino che, oltre ai 50 km di piste sul ghiacciaio, ha una serie di attività ed attrezzature che la rendono famosa su tutto l'arco alpino. Segue l'Alpe d'Huez (0033 76 803.541) con piste lunghe ed impegnative. A la Plagne (0033 79 097.979) lo sci estivo si pratica a 3000 metri [illegible] sei impianti di risalita.

La località di Tignes (0033 79 061.555) oltre a 30 km di piste sul ghiacciaio ha anche una pista di fondo. In Francia troviamo ancora Val d'Isère (0033 79 061.083) e Val Thorens (0033 79 00.808) con attrezzature di prim'ordine e modernissime.

In Svizzera, oltre ai 40 km di Zermatt (0041 28 661.181) che si collega a Cervinia, troviamo Crans Montana (0041 27 412.132), Saas Fee (0041 28 571.457), St. Moritz (0041 82 33.147) e Verbier (0041 26 77.181) dove, oltre allo sci estivo vi è un fascino paesaggistico di indubbio valore anche per chi fa solo della vacanza.

Giorgio Minetti

Wapiti, un cervo parla ai ragazzi

Scoiattoli, camosci, fagiani, libellule, farfalle e poi tanto verde e [illegible] bellissimi, piante sconosciute, il mormorio dei torrenti: è un'avventura alla portata di tutti, se si passeggia nei boschi o nei Parchi delle nostre regioni.

Ma adesso anche le foreste, le praterie e gli oceani saranno più vicini e costituiranno altri mondi tutti da scoprire insieme ai mille segreti dell'affascinante vita della natura.

Per imparare a conoscere il nostro pianeta, gli animali, i diversi ecosistemi, da ottobre in edicola ci aiuterà «Wapiti» (ed. Zainetto), il nuovo mensile che porta il nome del mite e fiero cervo canadese e parlerà di animali e di natura ai bambini a partire dai sei anni.

Perché mai come oggi la natura, seriamente compromessa per l'incuria e le attività dell'uomo, è al centro dell'attenzione e affidata alla responsabilità di tutti.

Perché l'educazione, il rispetto e l'amore per la natura — e per la vita in senso lato — vanno insegnate fin dall'infanzia, facendo ben comprendere ai ragazzi che il mondo naturale non è soltanto una bella favola o lo scenario per le proprie imprese, ma una sorta di gigantesco organismo vivente e autonomo che può esistere solo in relazione e in armonia con l'uomo.

«Wapiti» è una pubblicazione nata dalla collaborazione di educatori e scienziati di tutto il mondo e da anni è diffusa in milioni di copie in numerosi Paesi europei (Germania, Francia, Olanda, Spagna, Inghilterra).

E' costruita sulle esigenze dei ragazzi di oggi ed abbina al rigore scientifico chiarezza e semplicità espositive ed anche un pizzico di umorismo.

Infatti sarà Ulisse, un simpatico corvo parlante dall'enorme becco giallo, la mascotte della rivista. Sarà lui ad accompagnare e divertire i bambini in questa meravigliosa scoperta della natura.

Il mensile, 48 pagine, numerose foto e illustrazioni a colori, reportages inediti e tante notizie interessanti e curiose (nel numero [illegible]: la nascita di un puledrino, i koala, l'istrice, la mantide religiosa, minerali [illegible], la lontra e il suo habitat, un anello per conoscere e proteggere gli uccelli), sarà distribuito in alcune scuole italiane accompagnato da uno speciale programma didattico «Più conosci la natura, più la amerai».

Formato da una raccolta di schede su animali, ambienti naturali significativi e un poster-gioco, il programma si presenta come un interessante supporto didattico all'educazione scientifica.

p. c.

GLI ITINERARI DI STAMPASERA

Itinerario fra i verdi alpeggi nella Valle del Cervo

Un percorso che si snoda oltre Rialmosso e Quittengo per una via che pare scavata nella roccia

La Valle del Cervo, conosciuta anche come Valle di Andorno, è una vallata che si insinua, per poco più di una ventina di chilometri, nel versante padano delle Alpi Pennine: una vallata carica di storia, che offre sugli alpeggi i grandi spazi della montagna.

Si raggiunge da Biella, seguendo la direzione per Tollegno. Poco oltre l'abitato fate una deviazione per Miagliano e date un'occhiata sotto il ponte sul torrente Cervo: si intravede quello vecchio, in pietra, dalla caratteristica forma ad arco.

Nei pressi sorge il complesso dell'ex Cotonificio Poma, uno dei primi stabilimenti costruiti il secolo scorso. Più avanti si incontrano i paesi di Andorno e Sagliano Micca, che formano l'agglomerato urbano più importante della valle e che conservano le tracce di un passato ricco di storia e di cultura.

Ad Andorno merita una visita la chiesa parrocchiale di San Lorenzo, più volte rimaneggiata e ben diversa dall'originale struttura del X° secolo; il campanile, il più alto del Biellese, è stato costruito utilizzando le pietre dell'antico castello.

A Sagliano, invece, si può visitare la casa natale di Pietro Micca. Prima di riprendere il cammino, ancora una sosta al suggestivo Ponte della Trinità.

Risalendo la valle si apre sulla destra una strada secondaria che porta a Rialmosso e Quittengo attraverso un percorso che a tratti pare scavato nella viva roccia e strappato alla vegetazione.

Il rientro sulla provinciale avviene alle porte di Campiglia. Pochi chilometri oltre, da Valmosca, si sale al Santuario di San Giovanni Battista, attraverso uno dei boschi cedui tra i più belli del Biellese. Alla chiesa, costruita nel 1600, si è aggiunto il secolo scorso il fabbricato adibito ad Ospizio.

Proprio prima del Santuario una comoda mulattiera porta alla chiesetta di Santa Maria di Pedaclosso, la più antica di tutta la valle, forse anteriore all'anno Mille. Proseguendo lungo la strada, attraverso la Galleria Rosazza, si giunge ad Oropa; tornando indietro, a Valmosca, sulla provinciale, si prosegue per Rosazza e poi per Piedicavallo. L'abitato di Rosazza merita un cenno a parte. Ville e palazzi, ponti e strade — sorti verso i primi del Novecento per volontà del senatore Rosazza — hanno trasformato l'antica frazione in una signorile cittadina, unica nel suo genere.

Piedicavallo, alla testa della valle, è punto nodale della ragnatela di sentieri che portano sulle vette circostanti, dal Colle della Gragliasca alla Mologna Grande (con il Rifugio Rivetti, posto tappa della Gta), al suggestivo Lago della Vecchia.

Pier Luigi Griffa

Uno scorcio della valle percorsa dal torrente Cervo che contorna Biella e va poi a buttarsi nelle acque del Sesia

In canoa a La Thuile gara sul torrente Rutor

- **Saint-Vincent (Ao)** — Tè musicale nel Salone delle Terme (ingresso libero) (3 agosto ore 16).
- **Antey-St.-André (Ao)** — Serata a sorpresa; inf. Azienda di Soggiorno (4 agosto).
- **Brusson (Ao)** — Festa del Turista e serata danzante; inf. Azienda di Soggiorno (4 agosto).
- **La Thuile (Ao)** — Gara di canoe nel torrente Rutor; inf. Azienda di Soggiorno (5 agosto)
- **La Thuile (Ao)** — Visita guidata al Giardino Botanico Chanousia; inf. Azienda di Soggiorno (4 agosto).
- **Valtournenche (Ao)** — Festa di Crotaz: lotteria, danze e cena tipica all'aperto (4 agosto).
- **Champoluc (Ao)** — Manifestazione di parapendio dall'Alpe Vascoccia; inf. Azienda di Soggiorno (5 agosto).
- **La Magdeleine (Ao)** — Pomeriggio gastronomico e serata folcloristica; inf. Azienda di Soggiorno (5 agosto).
- **Coazze (To)** — 1° Meeting di Tiro con l'Arco al campo sportivo parrocchiale (5 agosto ore 14).
- **Pragelato (To)** — XII Mostra dell'artigianato delle Valli (dal 4 al 12 agosto).
- **Ronco Canavese (To)** — Festa dell'estate, gastronomia, spettacoli e folclore (5 agosto).
- **Vernante (Cn)** — IV Edizione del Carnevale estivo, sfilata di carri allegorici nel paese, danze e spettacoli (5 agosto).
- **Boves (Cn)** — Festa della Madonna della Neve e gara di rampichino (5 agosto).
- **Monterosso Grana (Cn)** — In località Coumboscuro XIV «Festenal», rassegna della musica etnica europea (dal 5 al 28 agosto).
- **Montaldeo (Al)** — Sagra del tacchino e del dolcetto (dal 5 al 10 agosto).

A cura di
p. c.

Mondonico è alla ricerca della formazione ideale del nuovo Torino

Skoro scatenato

Lo jugoslavo scalpita e vuole dimostrare ciò che vale, il tecnico intende utilizzarlo centravanti di manovra però Bresciani si candida come temibile concorrente. Elogi di Borsano all'ex Primavera: «Abbiamo evitato di spendere miliardi all'estero perché sapevamo di avere in casa l'alternativa»

BORNO ● Senza avventurarsi in facili trionfalismi, è semplice pensare che stia nascendo un grande Torino. Mondonico ha portato con sé malizia, carisma, esperienza e tanto, tantissimo entusiasmo. Basta vedere come i giocatori seguono le sue indicazioni durante gli allenamenti tecnici pomeridiani sul nuovo campo sportivo di Borno.

In tutti sprizza l'euforia e la voglia di fare. Tutti attendono con ansia l'inizio della nuova stagione, desiderosi di conquistarsi un posto al sole, in una squadra destinata a tornare alla grande nel calcio che conta. In attesa di rivedere nomi e schemi nella seconda amichevole della stagione (domani a Lodi, ma il vero test sarà quello del torneo Baretti) si può tracciare un primo sommario bilancio sull'esperienza vissuta nelle due settimane di ritiro.

A parte Martin Vazquez, che ha conquistato tutti per la sua semplicità, unita comunque ad uno straordinario senso del comando, l'altra nota positiva di questa prima parte di preparazione si chiama Haris Skoro, di certo il più in forma della squadra, al di là dei sei gol rifilati mercoledì al Borno.

Lo slavo è rimasto in granata soltanto perché la società non è riuscita ad agganciare un grande bomber straniero. Borsano e Casasco nelle scorse settimane hanno inutilmente allacciato trattative con Sanchez, Lineker e Cantona, ma alla fine hanno deciso di tenersi Skoro. Non controvoglia, ma sicuramente senza entusiasmo.

Mondonico, che evidentemente da mesi ha in testa di mutare posizione a Muller, alleggerendogli il carico di responsabilità offensive, decentrandolo sulle fasce, dove può essere più libero da marcature, trovandosi senza il superbomber ha deciso di inventarselo in casa, con il materiale a disposizione.

Ecco spiegato perché Skoro contro il Borno, ma anche domani contro il Crema e nelle prossime amichevoli estive, giocherà come prima punta, da centravanti di manovra anziché da esterno, o addirittura da tornante, come è stato invece utilizzato nelle due precedenti stagioni granata. Per il momento, l'esperimento dà frutti positivi, anche perché lo slavo se ne dice entusiasta e senza timore di passare per presuntuoso afferma: *«Queste partite non significano nulla di preciso, però sono sicuro di potermi ripetere anche in campionato, perché giocando centralmente sono in grado di sfruttare al meglio il mio dribbling da fermo, mentre quando vengo costretto a giocare sulle fasce, automaticamente devo puntare sulla progressione e gli avversari mi stendono, com'è successo molte volte, tanto nella prima quanto nella seconda stagione».*

Se Skoro, dunque, sta vivendo questo momento di particolare fortuna, c'è invece un altro granata che morde il freno ed è il concorrente diretto dello slavo per il posto a fianco di Muller, Giorgio Bresciani. A causa di un lieve infortunio al piede sinistro (infiammazione al tendine di Achille) è stato costretto a saltare la prima amichevole e anche domani pomeriggio (inizio ore 18) la sua presenza è in dubbio.

«E' un peccato saltare queste prime esibizioni, ma quello che conta è ritrovare subito la salute. Mondonico mi conosce e sa quello che può pretendere da me».

Il più grande sponsor del giovane attaccante cresciuto alla scuola del Filadelfia è il presidente Borsano in persona. Anche mercoledì il massimo dirigente granata s'è espresso favorevolmente su Bresciani, indicandolo come sicuro punto di riferimento per la squadra.

«Grazie al suo guizzo in area saprà conquistarsi il proprio spazio. Abbiamo evitato di spendere miliardi per Brolin e Skuhravy perché sapevamo di avere in casa una degna alternativa. L'unico giocatore per il quale avrei davvero fatto pazzie era Lineker, ma 10 miliardi per un giocatore di 30 anni erano molto più di una pazzia. Perciò evviva Skoro e Bresciani». Già, ma chi dei due sarà in campo?

Ugo Rivadossi

I granata faticano e Mondonico riflette. In alto: esercizi ginnici per Muller e Vazquez

Aleinikov spiega il divorzio «Ho pagato anche per Sacha»

«Sono stato spesso identificato con Zavarov. Così è finita la mia storia con la Juve. Dopo i successi in Coppe pensavo di restare. Quando è partito Zoff ho capito che era tutto finito»

Aleinikov in compagnia del figlioletto e durante un'azione di gioco

ROCCARASO ● Torino è tanto lontana, calcisticamente parlando. Sergej Aleinikov non guarda indietro per rivangare storie di un recente passato. Appena un anno fa arrivava in Italia carico di speranze e forte di una carriera tutta di marca sovietica. Oggi ricomincia da un piccolo club di serie A, che di partecipazioni al massimo campionato italiano ne conta appena quattro (compreso quello che sta per iniziare). Non è un club di prestigio come la Juventus: la Signora non può paragonarsi certamente ad un Lecce che gli chiede di lottare per la salvezza.

Tutto questo però lo sa bene. Glielo ha già spiegato telefonicamente «Zibì» Boniek. Al suo arrivo nel ritiro giallorosso il giocatore sovietico ha dimostrato già di essere in sintonia con quelli che sono i desideri del club pugliese. Le sue prime dichiarazioni, quasi di ringraziamento a Boniek che gli permette di ricominciare nuovamente a giocare in Italia, quando sembrava un giocatore destinato a restare *«fermo»*. Ormai per lui è una questione d'onore dimostrare che la Juventus ha fatto male a lasciarlo andare. E spiega subito, con un incerto italiano, che all'inizio ha provato qualche rimpianto, poi no. Perché ora dispiaciuto di lasciare i bianconeri? *«Non me lo aspettavo* — ha dichiarato — *Dopo aver vinto due Coppe, pensavo proprio che non sarei andato via. Poi, visto che partiva anche Zoff, ho capito che era proprio finita la mia storia a Torino».*

Se nella sua prima stagione in Italia ha lottato per grandi traguardi, riuscendo poi a raggiungerne due, la conquista della Coppa Italia e quella della Coppa Uefa, nella prossima dovrà battersi per non retrocedere. E' un declassamento però che non lo preoccupa. *«Juventus o Lecce* — dice — *quando vado in campo cerco sempre di vincere».* Ma perché proprio Lecce, considerato che c'era anche qualche altra squadra che lo cercava? Addirittura si parlava di un interessamento della Juventus. *«Lo escludo categoricamente* — ha affermato Aleinikov — *perché io non volevo tornare in bianconero. Ed anche loro non mi volevano più. Per quanto riguarda Lecce, ho parlato con Boniek e lui mi ha convinto ad accettare questa soluzione».*

Ha giocato abbastanza bene nel finale di campionato, ma ha subito la stessa sorte di Zavarov. *«Forse è vero, ho pagato anche per lui. Quando giocavamo insieme ci identificavano l'un l'altro, per cui alla fine quasi automaticamente via Zavarov e via anche il sottoscritto».*

Chi ricorderà di più della Juventus? *«Una segretaria* — risponde —, *la signora Marisa Zeglio».* Come dire che per quanto riguarda la squadra avrò un brutto ricordo. Ma ricorderà anche l'ultima partita dello scorso campionato, proprio quella giocata a Lecce. *«Non volevo giocare* — dice — *ma Zoff mi chiese di scendere in campo almeno per un tempo».* Così fu. Poi cedette il posto ad Avallone, non prima di aver messo lo zampino in occasione del primo gol della partita, quello di Schillaci che al 32' spianò la strada del 3-2 in favore dei bianconeri. Qualche giorno dopo si lanciò all'assalto definitivo della Coppa Uefa. Questa Juventus può ripetere grandi imprese, o per lo meno conquistare quello che ha ottenuto nella passata stagione?

«E' difficile rispondere. Sulla carta è cambiato molto, bisognerà vedere come giocherà con il suo nuovo allenatore Maifredi».

All'aeroporto di Fiumicino, due giorni fa, ha incontrato Totò Schillaci: abbracci e soprattutto tanti auguri da ambo le parti. *«Lui farà tanto bene, ma anch'io spero di segnare qualche gol importante per la mia nuova squadra. Dove mi piacerebbe giocare? A centrocampo, ma se Boniek vuole sono pronto ad essere schierato anche da libero».*

Ed il Torino che ruolo potrà svolgere nel prossimo campionato?

«E' tornato in A ed i suoi tifosi vogliono una grande squadra. Sicuramente un po' tutti si impegneranno per fare bella figura, per lui tornano i derby con la Juventus e sarà veramente una bella lotta».

Salvatore Gentile

L'avvocato Scheda (a sinistra) e il presidente Coloria sono impegnati nella dura battaglia per la salvezza della Pro

E se la Pro passasse dalla tomba alla C2?

VERCELLI ■ Come un personaggio dei romanzi pirandelliani la Pro Vercelli è diventata «lui» e, dietro «lo specchio», attende con impazienza di conoscere il proprio futuro. Infatti, questo è l'ultimo *coup de teatre*: la Pro Vercelli non esiste, nel senso che il nome del glorioso sodalizio non figura fra quelli che prenderanno parte al torneo d'Eccellenza, né tra le formazioni che disputeranno la «Promozione». Paradossalmente, tuttavia, è proprio questa incredibile «scomparsa» ad alimentare le speranze di chi si ostina a ritenere che la Pro sopravviverà: molti sono convinti che la Federazione, dopo aver preso atto che la società ha adempiuto ai suoi obblighi, stia vagliando la possibilità di rimettere la «Pro» — e magari addirittura in C 2 — senza per altro turbare quello che può essere definita l'ordinaria amministrazione del momento ovvero l'elaborazione dei gironi. In che modo? Magari riservandosi una integrazione dell'ultima ora con un eccezionale girone a 19 squadre e l'adozione di un turno di riposo.

Ieri mattina Vercelli sportiva si era svegliata con un incubo e, dopo notizie contrastanti, si era addormentata nel dubbio e nell'incertezza. A fotografare le sensazioni e lo stato d'animo della città ci ha pensato Egidio Scansetti, estremo difensore delle bianche casacche negli Anni '40 e, successivamente della Lazio: *«Sto a vedere che non mi sono accorto d'aver giocato per anni in una squadra che non è mai esistita».*

Indubbiamente il varo dei gironi ha costituito un'ennesima «doccia scozzese», assolutamente inattesa: *«Senza dubbio* — afferma Angelo Fassone, responsabile del settore giovanile ma, in queste difficilissime ore, prezioso collaboratore a livello dirigenziale — *ci aspettavamo una risposta definitiva dal momento che siamo pienamente convinti d'avere tutte le carte in regola per poter affrontare senza problemi l'Interregionale. Quest'ulteriore attesa, purtroppo, non fa che complicarci terribilmente le cose».*

Dal fatidico 3 giugno di Pontedera al 3 agosto, data dell'ufficiosa scomparsa della Pro, sono stati due mesi d'inferno. Dice Matteo Robotti, capo degli *ultras*: *«E' incredibile che una Federazione si comporti così: la stagione agonistica è ormai alle porte, non è pensabile che una squadra non conosca ancora la sua destinazione».*

Dall'Interregionale alla Terza categoria, passando per la Promozione, tutte le soluzioni sono, a questo punto, possibili. Certamente un campionato differente da quello d'Eccellenza potrebbe far propendere la nuova dirigenza verso una defezione anche se, in merito, sono tutti tranquilli: *«Faremo di tutto per salvare il nome della Pro»* commentava l'avvocato Scheda. E nelle parole del presidente della Cassa di Risparmio c'è tutta la rabbia e la voglia di combattere della «nuova» Pro Vercelli.

Come s'è detto, il fatto che la Pro sia ancora «fra color che son sospesi», però, non viene interpretato come un segnale del tutto negativo. Tutto ciò, infatti, potrebbe significare che il «caso» stia ancora tenendo banco in Federazione. *«Certamente* — dice Fassone — *non siamo stati "scaraventati" direttamente in Promozione, e questo è già buono anche se, naturalmente, permane preoccupante la situazione logistica della squadra, dal momento che molti giocatori sono sul piede di partenza».*

Non a caso, infatti, il difensore Lombardini si sta già allenando col Fiorenzuola, società con la quale sembra aver già raggiunto l'accordo. Quella di Lombardini potrebbe essere il primo sintomo di una «emorragia» di giocatori. Finozzi, Bellatorre e Corona, ad esempio, interessano a Derthona, Alessandria e Novara. Ma c'è pure chi pensa ad allenarsi: è il caso di Bellopede e De Falco che, con ammirevole zelo, sostengono quotidianamente sedute d'allenamento: *«Anche se non conosciamo il nostro futuro* — commenta De Falco — *non ci sembra una buona ragione per dimenticarci completamente del nostro lavoro».*

Piermario Ferraro

Buochs: Julio Cesar si allena in allegria sotto lo sguardo interessato dell'allenatore Maifredi

CORINI dice che nel calcio moderno occorre innanzitutto spezzare il gioco avversario. E ora vuole sfondare

Un regista di rottura per la zona di Maifredi

[illegible] NOSTRO INVIATO

BUOCHS ● La Juventus prosegue in [illegible] la prima fase operativa nel ritiro svizzero. Lavoro e sudore scandiscono i giorni della Juventus del rinnovamento. E sono tanti i volti nuovi che si sono messi al servizio della Signora. Tanti e dei connotati interessanti, come Luppi, De Marchi, Orlando e Corini. Parliamo oggi di quest'ultimo, un gioiellino pescato dalla vetrina della serie B.

E' forse l'ultimo dei playmaker classici, l'[illegible] d'ordine dal lancio lungo, ma in grado di lavorare davanti alla difesa. E' nato regista: a sei anni nella squadretta della Fionda di Bagnolo Mella vicino a Brescia, a 16 già Primavera, da due stagioni ormai nell'Under 21. Eugenio Corini ha il ruolo ricamato addosso, per lui non ci sono se o ma. O gioca da uomo d'ordine del centrocampo oppure non ha alternative.

Vent'anni fa, forse, avrebbe potuto esibirsi da regista avanzato alla De Sisti, oggi che il calcio è cambiato, che la [illegible] ha cambiato il modo di stare in campo lui non può far altro che starsene lì, davanti alla difesa, a frenare le azioni altrui, far ripartire la squadra, novello Ancelotti.

«Prima occorre spezzare le trame avversarie, poi si deve pensare a costruire. Il gioco moderno chiede questo a un regista e io mi sento tale», dice Corini, 20 anni compiuti proprio il 30 luglio, alla vigilia del [illegible] raduno più importante, il ritiro con la Juventus che potrebbe regalargli fra non molto la soddisfazione dell'esordio in serie A.

L'anno scorso in B ha realizzato sei gol su azione e tre su rigore, non [illegible] per un regista arretrato. Spillo Altobelli è stato suo compagno nell'ultima stagione a Brescia, ma soprattutto il suo consigliere da quando s'è sparsa la voce del trasferimento di Corini alla Juve.

«Mi ha detto della serietà e della forza di questo club, di un ambiente sereno. Io sono felice di potermi dedicare interamente alla Juve. Nell'ultimo anno ero militare, mi sono congedato da poche settimane, sarà importante non perdere neppure un allenamento, non essere distratto o stancato dai continui viaggi verso il distretto».

Figlio di un pensionato (Carlo) ex lavoratore alle Ferriere di Brescia e di una casalinga (Giuditta), Corini non ha apparentemente un fisico da legionario. Eppure in campo dimostra il contrario.

«Peso sui 68 chili, ormai non credo che crescerò più, devo solo maturare e fare esperienza. Non ho mai giocato in una grande squadra e [illegible] dimostrare a me stesso prima che agli altri di poter reggere il confronto con tanti campioni. L'allenatore Maifredi in questo mi può aiutare molto. Quando allenava a Ospitaletto veniva spesso a vedermi giocare nella Primavera del Brescia, [illegible] quasi tutto di me».

Corini deve quasi tutto a Settembrini, l'allenatore che l'ha impostato da regista nelle giovanili del Brescia. Ma il ragazzo aveva la vocazione nel sangue. L'hanno capito Giorgi e Guerini, i tecnici che gli hanno dato fiducia negli ultimi anni.

«Adesso — dice Corini con un pizzico di ansia per quel che sarà — *non posso fare pronostici, non riesco a immedesimarmi in quello che potrà [illegible] la [illegible] nuova parte. Alla fine dell'anno prometto che saprò tirare le somme di questa esperienza, oggi è presto per dire se e quanto giocherò, se riuscirò a sfondare, a trovare una dimensione da grande in [illegible] squadra di grandi»*.

Fortunato, Bonetti e Julio Cesar si coccolano il ragazzo sapendo che un giorno proprio grazie a lui la difesa potrebbe trovare un punto di riferimento nel momento del rilancio delle azioni. Corini sa che con quei tre armadi non c'è molto spazio, ma nella nuova Juventus non ci sono posti fissi. La «zona», la [illegible] ininterrotta di impegni, una relazione che sarà naturale, permetteranno ai tifosi juventini di ammirare il genio di questo ragazzo di provincia che dà del tu al pallone.

Franco Badolato

Corini, un regista moderno che vuole cogliere l'attimo favorevole

Il soldatino marca visita «Non vorrei con questo stop dar via libera a Di Canio»

BUOCHS ■ Il principino [illegible] visita. Non al suo battaglione (è militare da poco più di un mese), ma dal dottor Bosio. Siamo sicuri che non si tratta della solita malattiuccia da poco, giusto per evitare le fatiche quotidiane. Già mercoledì sera Casiraghi aveva annunciato il proprio malanno. E forse per non creare eccessivi allarmismi non aveva pubblicizzato il nuovo incidente.

Ma l'evidenza di una partenza alla volta della Germania ha costretto alla confessione. *«Non è lo stesso punto dove mi feci male nel finale della scorsa stagione* — conf[illegible] il bomber — *ma non si può negare che potrebbe essere qualcosa di collegato. Spesso capita che per guarire in un dato posto sforzi altre parti del corpo e altri muscoli. E' una sorta di protezione da parte del corpo. [illegible] a riposo [illegible] zona e tutto il resto intorno fatica anche per quella. Così il sovraccarico può creare altri problemi. Guarisci dove ti sei infortunato, ma possono evidenziarsi altri malanni»*.

Il volto da bambino sorridente di Casiraghi si fa per una volta serio: *«Ripenso per un attimo al giorno del raduno ed ai tanti discorsi fatti sulla mia rivalità con Di Canio. Esattamente come lo fu scorso anno per me con Schillaci. Io e Di Canio in lotta per un posto. Uno dei due destinato a stare fuori. L'altro a resistere. A non mollare per un attimo. Se così fosse per davvero, questo per me è un passo falso grave, darei via libera al mio antagonista»*.

Casiraghi cerca di prenderla con filosofia. Ma gli scoccia da morire: *«Sì, perché nell'amichevole del 12 agosto ci potrebbe essere la prima occasione, il primo approccio con i miei blasonatissimi compagni d'attacco. Occor[illegible] sentire la diagnosi del dottore tedesco, il professor Müller, però, ora come ora, posso già pensare che il mio impegno dovrà essere limitato fino al giorno in cui non sarò recuperato pienamente»*.

I progetti v[illegible]no, insomma, almeno riveduti. Se non ritardati. *«Sono fermo ai nove gol della [illegible] [illegible]; se penso che non ho giocato tantissimo non c'è di che lamentarsi. Nel finale del torneo ho preso una rincorsa che ora può continuare»*.

Ieri Casiraghi è stato portato in Germania, dal professor Müller, che cercherà di restituirlo all'attività agonistica in fretta possibile. Intanto, però, [illegible] attendere, Mordere il freno. E sperare che gli altri non facciano troppi progressi, altrimenti potrebbe essere dura recuperare il tempo perduto.

Con la voglia messa in evidenza fino a questo punto, [illegible] anche la pazienza e la saggezza nel [illegible] pere aspettare, si è in grado di restare tranquilli. Presto l'ariete di Brianza tornerà a colpire i portieri avversari. Per ora, però, i suoi gol possono soltanto essere gol a parole. Giusto per intimorirli.

«La scorsa stagione — prosegue Casiraghi — *è stata per me quella dell'esordio. Non sapevo quanto spazio avrei avuto. Ma se mi dite che addirittura Vicini ha pensato a me poco prima del Mondiale, vuol dire che quel poco che ho fatto l'ho fatto davvero bene. Credo che se il mio anno di esordio in serie A non è finito addirittura con una convocazione in azzurro sia dipeso da Schillaci: uno juventino appena arrivato in nazionale ed immediatamente in grado di conquistare un posto tra i primi undici per acclamazione popolare rischia di bruciare il terreno intorno a tutti i suoi compagni di squadra»*.

Proprio Schillaci fu il suo principale sponsor nella Juventus. L'uomo che lo chiese a viva forza facendo capire a Zoff che non sarebbe stato Zavarov a far decollare la Juventus, ma la presenza di una seconda punta, un attaccante capace di tenere in apprensione gli avversari, ma anche di infilarli inesorabilmente.

Casiraghi dà appuntamento a campionato e Coppa delle Coppe: *«Dobbiamo [illegible] qualcosa di diverso. Per fortuna la Coppa che disputeremo non è la stessa dello scorso anno. Così ci sarà un po' di differenza. Mi pare peraltro che il gruppo delle squadre in lizza per la vittoria sia abbastanza qualificato. Lo scorso anno in Coppa Uefa, che è la più difficile, abbiamo avuto vita abbastanza facile. In Coppa delle Coppe che come dicono tanti è la più facile da vincere, questa volta c'è un lotto di rivali eccezionalmente forti»*.

p. s.

Casiraghi cerca una sollecita guarigione per [illegible] perdere il posto

SETTIMO ■ La società calcistica Pro Settimo ha aperto in questi giorni una Scuola Calcio intitolata a Luigi Ferrero, il compianto ex calciatore settimese che militò nel periodo a cavallo degli Anni Sessanta e Settanta nelle file della Juventus. L'ex giocatore bianconero fu uno dei fondatori nel 1983 del sodalizio settimese e dello stesso fu anche per diverse stagioni l'illuminato presidente.

Per Baggio le vacanze stanno per finire: dopodomani sarà a Buochs

Il fantasista bianconero avviato verso una stagione d'oro

Baggio alla conquista dei fans

«Mi impegnerò al massimo per far tornare grande la Juventus e per conquistare un posto importante nel cuore dei tifosi. L'obiettivo della squadra è preciso: vincere tutto»

Il più amato è sovente anche il più odiato. Così il Baggio osannato a Firenze è stato accolto con qualche strascico polemico e di contestazione dagli sportivi torinesi. Il contrasto fra fans della Juve e il fantasista esploso all'annuncio del suo trasferimento: quel giorno Baggio si tolse la sciarpa bianconera e disse di sentirsi ancora viola. Durante i Mondiali ribadì più volte di non giocare come juventino, ma come fiorentino. L'atteggiamento infastidì la tifoseria, che rispose con un manifesto affisso per le vie di Torino e con un volantino distribuito allo Studio Comunale il giorno del raduno.

I *«ragazzi della curva Filadelfia»* chiedevano remissione e umiltà. Il suo soggiorno torinese avrebbe dovuto essere preceduto da una «venuta» a Canossa. La frangia più assolutista ed intransigente della tifoseria bianconera chiedeva così a chiare lettere le scuse ufficiali del fuoriclasse di Caldogno. E la risposta non si è fatta attendere. Baggio ha lanciato il suo messaggio davanti alle telecamere di Tg2 Sportsera, annunciando che alla Juventus darà tutto se stesso. *«La gente spesso non capisce, e qualcuno pensa soltanto a provocare* — ha detto questa volta sicuro di [illegible] [illegible]co frainteso —. *Saprò conquistare i fans bianconeri, anche se questo non significa mettere una pietra sul passato»*. Ed ha aggiunto: *«Io e Schillaci abbiamo trascorso assieme una splendida vacanza sulla Costa Azzurra. Siamo stati la coppia migliore del Mondiale, adesso dobbiamo dimostrare agli sportivi che siamo una squadra da vertice; lavoreremo assiduamente per non tradire le aspettative degli sportivi»*.

A proposito dell'imminente stagione Baggio analizza pregi e difetti delle avversarie della Juve. In sintonia con quanto dichiarato da Maifredi il giocatore annuncia che il pericolo maggiore verrà dall'Inter. *«La squadra di Trapattoni ha operato gli acquisti più azzeccati. Sono pertanto loro a partire con i favori del pronostico e ad essere, almeno sulla carta, i più competitivi. Certo, la Juve ha comprato di più, ma ora Maifredi avrà il problema di amalgamare tanti giocatori nuovi, mentre i nerazzurri questo handicap non l'avranno»*.

Anche il Milan è nei pensieri del neo-acquisto bianconero: *«La crisi ai Mondiali dell'Olanda non si riverserà sulla squadra di Sacchi. Gullit, Van Basten e Rijkaard non c'entrano con la brutta prestazione dei tulipani ad Italia '90. Eppoi, per un Mondiale sciupato malamente c'è un Gullit ritrovato e [illegible] ben rodato per un rientro alla grande. Non dimentichiamoci che il Milan ha conquistato per il secondo anno consecutivo la Coppa dei Campioni»*.

Ieri il neo-acquisto della Juventus ha fatto pervenire a Gigi Maifredi un messaggio via fax: *«Caro Mister, mi sento con voi. In attesa di salutarvi tutti personalmente vi auguro buon lavoro e mi raccomando... mi tenga un posto. Firmato: Roberto Baggio»*. Un telegramma che ha fatto pia[illegible] al tecnico e che ha colpito favorevolmente tutto il clan della Juve. Per l'arrivo a Buochs di Baggio, Haessler e di tutti i nazionali bianconeri previsto per domenica è stata preparata una grande festa, con tanto di fuochi artificiali.

A proposito dei rapporti intercorsi fino ad oggi con il tecnico bianconero Baggio ha concluso: *«Ci siamo sentiti soltanto una volta per telefono. Ma non esistono problemi, anche perché con gli allenatori ho sempre avuto buoni rapporti. Un tecnico che ricordo con piacere? Dino Zoff, che ai suoi tempi mi chiamò nell'Olimpica e che considero un uomo eccezionale»*.

L'Italia con quattro capitani Martini è in cerca di gregari

Le «punte» ai mondiali in Giappone saranno Bugno, Chiappucci, Fondriest e Giovannetti. Promossi anche Vandelli e Furlan. Domani [illegible] Giro dell'Umbria, martedì la Coppa Placci

Con [illegible] Giro dell'Umbria, in programma domani con partenza da Perugia e arrivo a Collazzone, proseguono le [illegible] [illegible] avvicinamento al campionato del mondo. Fino al 24 agosto, giorno della partenza per Tokyo, si susseguiranno al ritmo di due, addirittura tre la settimana, calcolando anche la Coppa del Mondo.

Martedì si disputa da Imola a San Marino la Coppa Placci, sabato 11 [illegible] Gran Premio di San Sebastiano, settima prova della «challenge» mondiale, [illegible] 13 la Coppa Agostoni, il 15 la Tre Valli Varesine, [illegible] 17 la Coppa Bernocchi (dopo [illegible] quale il commissario tecnico Martini diramerà l'elenco dei convocati), il 19 il Gran Premio di Zurigo, dal 21 al 23 il «Trittico Sanson».

Ma le ultime tre gare hanno soltanto lo scopo di rifinire la condizione, [illegible] meno che Martini, come sovente [illegible] accaduto, non abbia ancora designato le due riserve della rosa dei quattordici convocati di Legnano.

Il Trofeo Matteotti, domenica scorsa, [illegible] ha certo chiarito le idee al tecnico azzurro: Mario Chiesa (mai [illegible] [illegible] nemmeno piazzamenti nei primi cinque [illegible] due anni e mezzo di professionismo) ha beffato Fondriest, l'unico big in gara, e la sua squadra. Ed era il quinto neofita della vittoria nelle ultime cinque giornate agonistiche in Italia. Si è cominciato [illegible] Giorgio Furlan nel «tricolore» di Camaiore, poi si è continuato con le affermazioni di Maurizio Vandelli, Lorenzon e Leoni nella Ruota d'oro in Sicilia prima, appunto, della sorpresa abruzzese.

Martini [illegible] gregari, [illegible] soltanto due dei cinque ultimi vincitori (o uno... o mezzo, si può dire) sono scritti nel suo taccuino: Vandelli e il campione d'Italia. Ma quest'ultimo soltanto perché ha vinto il titolo.

Il Giro dell'Umbria gli fornirà elementi di valutazione più attendibili?

«Ci sono parecchi corridori sullo stesso piano — dice il ct riferendosi ai rincalzi —, *meglio così, l'abbondanza non mi spaventa».*

Per ora le punte, o le *mezze* punte, già certe [illegible] quattro: Bugno, leader privilegiato, Chiappucci, Fondriest e Giovannetti. Quest'ultimo, comunque, sparito dopo il Giro, a parte la fugace e anonima comparsa al Tour, dovrà dimostrare di non essersi infiacchito in vacanza. Per il resto la squadra è tutta da fare.

Il tracciato [illegible] Giro dell'Umbria, dopo [illegible] cinquantina di chilometri, si svolge su [illegible] giri del circuito di Collazzone, [illegible] paese in collina, a quota 460 (che già ha ospitato tre volte la corsa) dove [illegible] posto il traguardo.

Impegnativo, ma non durissimo, il Giro dell'Umbria servirà a Gianni Bugno, la sola vedette presente (Argentin è infortunato, Chiappucci riposa, Fondriest gareggia in Inghilterra) per mantenersi in forma in vista dell'importante prova spagnola.

Bugno deve amministrarsi saggiamente per non affaticarsi troppo: semmai correrà per aiutare Vona, Gusmeroli e Volpi, tre dei suoi gregari-faticatori, a segnalarsi per un posto in squadra.

Quattordici formazioni in lizza, centoquarantasei iscritti. Il nomi più noti, a parte Bugno, sono stranieri: Konyshev, Ivanov, Ugrumov, Leclercq, Sorensen e Joho, ai quali si aggiungono Ghirotto, Fidanza, Cavazzi, Conti, Cassani, Colagè, Amadori, Leali, Giupponi e Sciandri.

Carlo Valeri

E' Bugno il corridore sul quale [illegible] commissario tecnico Martini punta di più

Camporese ieri si è sbarazzato facilmente del cecoslovacco Dosedel

Anche Camporese va avanti oggi avrà di fronte Aguilera

A Sanremo il bolognese (vittorioso anche in doppio) si affianca nei quarti di finale a Furlan, che in serata dovrà vedersela con l'uruguaiano Filippini. Prpic eliminato a sorpresa da Azar

SANREMO ● Nella serata di ieri s'è completato il tabellone dei quarti di finale del «Sanremo Open» di tennis. L'ultimo ad accedervi è stato l'italiano Omar Camporese, che non ha dato scampo al cecoslovacco Dosedel.

Il ventiduenne bolognese, con una condotta di gara puntigliosa e senza sbavature, ha infatti costretto l'avversario alla resa in due set concedendogli appena tre giochi: 6/0, 6/3 il perentorio score dell'italiano; che proprio recentemente ha scavalcato [illegible] concittadino Paolo Canè piazzandosi — primo fra gli italiani — al 47° posto della graduatoria Atp.

In precedenza lo spagnolo Aguilera, testa di serie [illegible] due, [illegible] da pronostico, nel torrido pomeriggio sanremese s'era liberato in tre set (3/6, 6/4, 6/0) dell'argentino Yunis, mentre lo svizzero del Canton Ticino Mezzadri, sempre sulla distanza delle tre partite, aveva avuto ragione del lungo mancino spagnolo Altur (2/6, 6/1, 6/2).

Mezzadri, che proprio sulla terra rossa di Sanremo è tornato all'attività dopo oltre nove [illegible] di forzato riposo per [illegible] doppio intervento ai legamenti crociati, come già nel turno precedente (contro il quotato argentino Davin), ha dimostrato un'eccellente condizione atletica che dopo un avvio in sordina gli ha consentito, malgrado l'evidente disagio dimostrato sui ficcanti servizi dello spagnolo, di capovolgere il risultato.

Una sorpresa è invece venuta dall'eliminazione dello slavo Goran Prpic (numero 3 del tabellone) subita [illegible] opera dell'argentino Azar.

Sfoggiando l'ormai solita vistosissima ginocchiera alla gamba destra — per lui obbligatoria dopo la ricostruzione dei legamenti — lo slavo, dopo una prima partita equilibrata, s'è notevolmente disunito ed ha dato via libera [illegible] preciso sudamericano in appena due set.

Il torneo entra adesso nella fase conclusiva. Oggi si disputeranno i quarti di finale e Camporese, alle 14, dovrà vedersela con Aguilera.

Sempre nel pomeriggio sono inoltre previsti i confronti Mezzadri-Azar e Perez Roldan-Arrese; infine alle 20,30 Furlan, l'altro italiano rimasto in gara, dovrà affrontare il pericoloso uruguaiano Filippini, testa di serie numero 4.

Per concludere, [illegible] notizia che riguarda [illegible] doppio. Camporese, in coppia con Azar, ha fatto vittime illustri: i due, in tre partite, hanno eliminato Perez Roldan-Filippini, testa di serie numero 2, c[illegible] il punteggio 2/6, 6/1, 6/2.

Bruno Colombero

Boxe per tv Fanni-Clinton con in palio l'«europeo»

Grande pugilato stasera per tivù. A partire dalle 23,15, nel programma «Venerdì boxe» [illegible] Rai2, verrà trasmesso da Quartu Sant'Elena il match tra il sardo Salvatore Fanni e lo scozzese Pat Clinton, per il titolo continentale dei pesi mosca, attualmente vacante.

Fanni nella sua carriera professionistica è imbattuto: ha disputato [illegible] incontri, undici dei quali vinti per kappaò. Il suo avversario di stasera, [illegible] 17 combattimenti, [illegible] ha perso soltanto uno. Entrambi i pugili hanno [illegible] anni.

Il sardo è più potente, soprattutto col destro: [illegible] scozzese invece ha la sua [illegible] migliore nel gancio sinistro, che porta con grande rapidità a distanza [illegible] vicinata. Si prevede un match-thrilling, probabilmente con conclusione prima del limite delle dodici riprese.

Galup Pinerolo e Accornero più forti per puntare in alto

Molte novità nella pallavolo femminile piemontese. Il club di Mina ingaggia l'argentina Wilde e le italiane Cancellieri e Pizzighello. La Biavati e la De Lorenzi a Savigliano

Mercato attivissimo per le due cadette della pallavolo femminile piemontese. Galup Pinerolo ed Accornero Savigliano [illegible] hanno risparmiato quattrini ed energie per allestire formazioni competitive e potersi quindi presentare al via della nuova A2 [illegible] gironi a dieci squadre con concrete possibilità di lottare per le prime posizioni.

Numerosi, dunque, saranno i volti nuovi che si vedranno nelle sedi delle due società il 20 agosto, data fissata da entrambe per [illegible] raduno e la ripresa degli allenamenti.

La Galup ha ben compensato la scontata partenza del «gioiello» Zuccarini (l'accordo con la Teodora Ravenna è stato finalmente raggiunto senza dover ricorrere all'arbitrato della Federazione) e della regista polacca Krogulska, prelevando dal Genova la palleggiatrice argentina Nora Wilde e la centrale Mariella Cancellieri e dal Micca Biella di serie D la promettente «universale» diciottenne Monica Pizzighello.

Rispetto alla scorsa stagione, la squadra di Mina ha indubbiamente perso peso negli attacchi [illegible] banda, ma dovrebbe aver acquistato brio e velocità negli schemi offensivi, con particolare riferimento al reparto centrale che, c[illegible] il tandem Suttin-Cancellieri, potrebbe anche rivelarsi il più affidabile dell'intera categoria.

«Per costruire un team da primato - afferma il direttore sportivo [illegible] Mario Mottino - *ci serviva un'ala di qualità, [illegible] con i folli prezzi che si sentono in giro crediamo di aver ormai completato l'organico».*

Anche l'Accornero proporrà nel prossimo campionato un tris di novità, oltre a quella già nota da tempo dell'allenatore Sergio Villois che rimpiazza Matteo Almar.

«Abbiamo voluto rimpolpare [illegible] [illegible] che l'anno scorso si era rivelata troppo ridotta — dice il direttore sportivo Michelangelo Gergia —. *Ad eccezione della canadese Nizir e di Livia Vercellino che smette di giocare per problemi di lavoro, abbiamo confermato tutte le nostre atlete ed in più siamo riusciti ad acquistare dal Braglia [illegible]ggio Emilia la ventenne regista Daniela Biavati ed abbiamo tesserato la schiacciatrice veneta De Lorenzi, una [illegible] nazionale juniores che è stata costretta a [illegible] forma nella [illegible] stagione per un grave infortunio ad un ginocchio».*

Il terzo nome nuovo del club saviglianese [illegible] quello della straniera.

Gergia cerca all'Est europeo una centrale: l'annuncio ufficiale verrà fatto solo il 20 agosto, ma la scelta dovrebbe cadere su una cecoslovacca.

Roberto Condio

La diciottenne Monica Pizzighello è passata dal Micca Biella [illegible] Galup

La Canins fuori dalla Nazionale per i «mondiali»

Maria Canins, Roberta Bonanomi e Francesca Galli sono state escluse dalla nazionale femminile di ciclismo per i campionati del mondo che si disputeranno in Giappone. Motivo della clamorosa decisione: il rifiuto delle tre atlete di utilizzare [illegible] nella «50 chilometri» le biciclette commissionate dalla Federazione ad Ernesto Colnago.

Ha detto «mamma» Canins: «Corro con le biciclette [illegible] Moser da otto anni. Francesco mi ha sempre garantito [illegible] perfetta assistenza. Siamo amici di famiglia. Non potevo tradirlo, anche se rinunciare ai mondiali ovviamente [illegible] dispiace molto».

Oltre alla Canins, anche la Galli usa abitualmente biciclette fabbricate da Moser; la Bonanomi gareggia invece [illegible] una «Conti».

TOTIP — SCHEDA DI DOMENICA 5/8

1 — ROMA ([illegible]) - [illegible] Scauri (c[illegible]) [illegible] 14.682.500 - m 1600

Gruppo 1			Gruppo 2			Gruppo 3		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	1	IOLDESS	[illegible]	5	CLAYMORE	[illegible]
[illegible]	IVIA AF	»	2	GESIARA	»	6	DRILGAL	»
[illegible]	IVES MONTAND	»	11	ISAC D'EUROSIA	1620	7	GESUITA	»
10	GAND	1620				9	ETERANEC	1620

2 — ROMA / trotto - Pr. Zanone - L. 12.412.500 - m 2040

Gruppo 1			Gruppo 2			Gruppo 3		
1	GROST	2040	[illegible]	[illegible]	2040	3	[illegible]	2040
4	[illegible] RIZ	»	6	EURO PG	»	7	IACOB	»
5	DISMAL	»	[illegible]	[illegible]	»	[illegible]	[illegible]	»
10	INVOSS	»	[illegible]	[illegible]	»	13	GALINDEZ	»
12	ELSADAT	»	15	[illegible]	»	14	GERUNDIO MV	»

3 — MONTECATINI / trotto - Pr. Rax Agenzia Fotomodelle (cat. F) - L. 10.997.500 - m 1640

Gruppo 1			Gruppo 2			Gruppo 3		
[illegible]	GRY DAY	[illegible]	3	GIL XS	1640	4	FILIARDO	[illegible]
[illegible]	EROS DI VALLE	»	5	COSQUINO	»	7	[illegible]	»
[illegible]	FRIZ DEL RONCO	»	[illegible]	GRACEFUL BUD	»	[illegible]	[illegible]	»
11	ECLAIR	»	12	INK DEI [illegible]	»	10	[illegible]	»

4 — [illegible] / [illegible] - Pr. Malacoda (cat. E-G) - L. 10.912.500 - m 1600

Gruppo 1			Gruppo 2			Gruppo 3		
1	CRUMO	[illegible]	2	FLY CIK	[illegible]	5	DEBIR TOP	[illegible]
13	IRIDIO BELL	[illegible]	[illegible]	DERVIS VE	»	[illegible]	GIN FIZZ OR	»
[illegible]	INCAS AS	[illegible]	[illegible]	INGECO	»	9	EL BALUZZO	»
10	ITTOKO	»	[illegible]	EFFETTO	»	14	IMPONENT HORSE	[illegible]
12	DUGAN	[illegible]	[illegible]	FRANKIE LUCAS	[illegible]	15	GOLFO DEL MARE	»

5 — [illegible] trotto - [illegible]

Gruppo 1			Gruppo 2			Gruppo 3		
4	DUNHILL OM	[illegible]	3	DRUZAR	1660	1	INVISIBILE	[illegible]
[illegible]	GERRY CALA'	»	6	DEVULIO	»	[illegible]	[illegible]	»
[illegible]	[illegible]	»	[illegible]	GALLA ERRE	»	7	ECCETTO	»

6 — [illegible] galop[illegible] Portoferraio (ascendente) - [illegible]

Gruppo 1			Gruppo 2			Gruppo 3		
1	AMBA SUAREZ	[illegible]	[illegible]	GINO BECHI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
4	[illegible]	[illegible]	[illegible]	BRIGANTIA	49½	[illegible]	[illegible]	53½
7	[illegible]	47½	9	[illegible]	[illegible]	6	STUSC	55½

PRONOSTICO

PRIMA CORSA
1° ARRIVATO — [illegible]
2° [illegible] — 1 [illegible]
Gestara, in buona posizione di partenza, dovrebbe battere Gand e Isac d'Eurosia, penalizzati dai nastri.

SECONDA [illegible]
1° ARRIVATO — [illegible]
2° ARRIVATO — [illegible]
Fleur [illegible] Cor, in crescendo di forma, dovrebbe forcata su Infido, vincitore all'ultima uscita, e sul titolato Guardiacaccia.

[illegible]
[illegible] — 1
2° ARRIVATO — [illegible] 2
Eros di Valle favorito. Ink [illegible] Bessi ed Estenio [illegible] opporsi con successo. Potrebbe provarci anche Cosquino.

QUARTA CORSA
1° [illegible] — [illegible]
2° ARRIVATO — [illegible] 1
[illegible] Imponent Horse [illegible] del pronostico. Però [illegible] Frankie Lucas ed Iridio [illegible] possono aspirare alla vittoria.

[illegible] CORSA
1° ARRIVATO — [illegible]
2° ARRIVATO — 1 [illegible] 2
Eccetto, reduce da successo, dovrebbe ben fi[illegible] e spuntarla sugli agguerriti Dunhill Om, Druzar e Don Luiño.

SESTA [illegible]
1° [illegible] — [illegible]
2° ARRIVATO — 1 [illegible] [illegible]
Corsa molto equilibrata con la favorita Bodhulti che sembra prevalere su Amba Suarez, Gino Bechi e Stusc.

Per Mario Zucca successo con «Madre che coraggio»

70 MINUTI DI SPETTACOLO

L'attore in scena in via Stradella, nel cortile della 5ª Circoscrizione, tra i muri sbrecciati e i vetri infranti della Grandi Motori. Un successo quasi imprevisto per un comico che viene dal cabaret, in mezzo a un pubblico di borgata come ne esisteva un tempo per il varietà

Mario Zucca, che testa!

Ieri grande successo con «Madre che coraggio»

TORINO ● C'è chi [illegible] Mario Zucca da sempre: gli inizi con i simpaticoni del Teatro di Cambiaso, uno Schweyck che [illegible] sapeva di Bertolt Brecht ma veniva da uno spettacolo a quattro mani con Raffaella De Vita, questo stesso recital *Madre che coraggio* a cura di Valerio Peretti Cucchi già presentato in cabaret.

Dunque non esiste soltanto il clamoroso tipo imposto in ogni casa da *Drive In* ma un attore completo e coraggioso che cerca in continuità nuove occasioni di confronto. Eccolo perciò, ieri e oggi, nel cortile della 5ª Circoscrizione in via Stradella, tra i muri sbrecciati e i vetri infranti della Grandi Motori.

L'ambiente, per quanto si possa essere ottimisti, [illegible] appare rasserenante per un trascinatore. E poi c'è il pubblico, [illegible] pubblico di borgata come ne esisteva un tempo con l'indimenticabile varietà.

Un pubblico che tutto vede e qualcosa applaude, un pubblico che manda impunemente allo sbaraglio un pargoletto urlante e che Zucca subito fredda con [illegible] l'umore posticcio d'una revolverata da «detective's story». Del resto nessuno gli ha fatto la carità d'un parrucchino per il ricamo di bovini al pascolo che porta sulla maglietta. Come finirà?

A sorpresa per i 70 minuti di *Madre che coraggio* l'attore solo alla ribalta (?) cerca di trasferire dal titolo alla sua condizione un coraggio che sulle prime gli manca. I vetri gli suggeriscono un paragone con la guerra nel Kuwait, [illegible] primo attacco si sovrappone a una comunicazione trasmessa dall'altoparlante.

Poi deve portargli fortuna il Bertolt Brecht che si nasconde dietro il titolo stravolto di una delle sue più belle commedie: *Madre Coraggio*. Trova la forza addirittura fisica di resistere alle luci fisse e agli spettatori severi. E la trova nell'impassibilità che Brecht raccomandava ai suoi attori per non scad[illegible] nell'emozione.

Così gli effetti comici non costituiranno soltanto uno sfogo d'ilarità. Andranno a cadere su un pubblico che non pretende di partecipare ma vuole ascoltare e giudicare. Il trionfo della serata di ieri matura a poco a poco, tra il racconto d'una miseria e la miseria d'un racconto.

Come pezzo forte di recitazio[illegible] in sé Mario Zucca ostenta [illegible] difficile episodio dell'autorapimento, quando sequestra se stesso giungendo nevroticamente a guidare l'auto che trasporta rannicchiato sui sedili posteriori [illegible] altro Zucca infelice. Naturalmente non intascherà il riscatto e nemmeno farà [illegible] figura con la polizia quando la chiamerà nel covo dove frattanto l'alter ego [illegible] sarà andato.

Come pezzo forte di malinconia diremmo la rievocazione dell'infanzia, con vacanze in colonia dove i bambini poveri non costruivano castelli [illegible] sabbia ma [illegible] popolari di sabbia. E la mamma, co[illegible] tutte le mamme, era brava in cucina ma già in corridoio diventava una bestia.

Infine [illegible] pezzo forte politico un colpo da k. o. a due mani contro due diverse concezioni del razzismo. Il sen. Bossi della Lega Lombarda ha dimostrato in televisione che trattava da milanese una donna di colore: faticava soltanto a impanarla. Al tempo stesso hanno votato in parecchi per la Lega anche in Calabria, dacché hanno mandato le schede elettorali ai rapiti.

I rapimenti lo affascinano, è sintomatico che [illegible] lo lascino indifferente. Ecco [illegible] padre di Cesare Casella che festeggia il ritor[illegible] del ragazzo, quando si presenta anche l'on. Andreotti. «*Abbiamo già dato!*» esclama prontamente Casella liquidando il governo con una battuta. Quanto a Cossiga, ha spiegato chi è il Presidente della Repubblica.

E così via, a cavallo tra l'ova[illegible] e la querela, in linea con i migliori. I giochi di parole denunciano lo stravolgimento della società come un lapsus rivela nell'individuo l'affanno interno.

Piero Perona

Arriva Anna in tv diafana fanciulla tutta sulle punte

Silvia Seidel (Anna) con Joao Ramos

E' una storia d'amicizia, d'amore, d'ambizione e tenacia. Il film prodotto da Reteitalia e dalla tedesca Taurus Film, che andrà in onda su Canale 5 in tre parti di 95 minuti l'uno. La prima puntata la vedremo mercoledì [illegible] agosto alle 20,30 mentre le altre due andranno in onda [illegible] 15 e il 22 agosto alla stessa ora.

La vicenda [illegible] ambientata nel mondo della danza, quel mondo che da sempre affascina il cinema. Titolo: «*Anna*».

La storia [illegible] svolge a Monaco di Baviera dove la sedicenne Anna vive serena con la famiglia e frequenta [illegible] passione e successo una scuola di danza classica.

E' un drammatico incidente a modificare la vita tranquilla della ragazza. Il fratello maggiore di Anna [illegible] la sua auto [illegible] di strada. Seduta al fianco del giovane c'è Anna. Per lei la sentenza dei medici è una condanna: paralisi. Ma la ragazza è caparbia e tenace. Frequenta un corso di rieduca[illegible] fisica e con l'aiuto d'un suo coetaneo condannato alla sedia a rotelle e anche dell'affascinante maestro di ballo Jacopo (interpretato da Joao Ramos) riesce a riacquistare l'uso degli arti. Non basta. In breve riprende a ballare.

Saranno le parole del [illegible] ortopedico a riassumere il film: «*La danza è la più grande sfida che si può lanciare al proprio corpo*». E ancora: «*Ballerine si nasce, non [illegible] diventa!*», urla alla splendida Anna [illegible] la sua insegnante Kralna (Milena Vukotic).

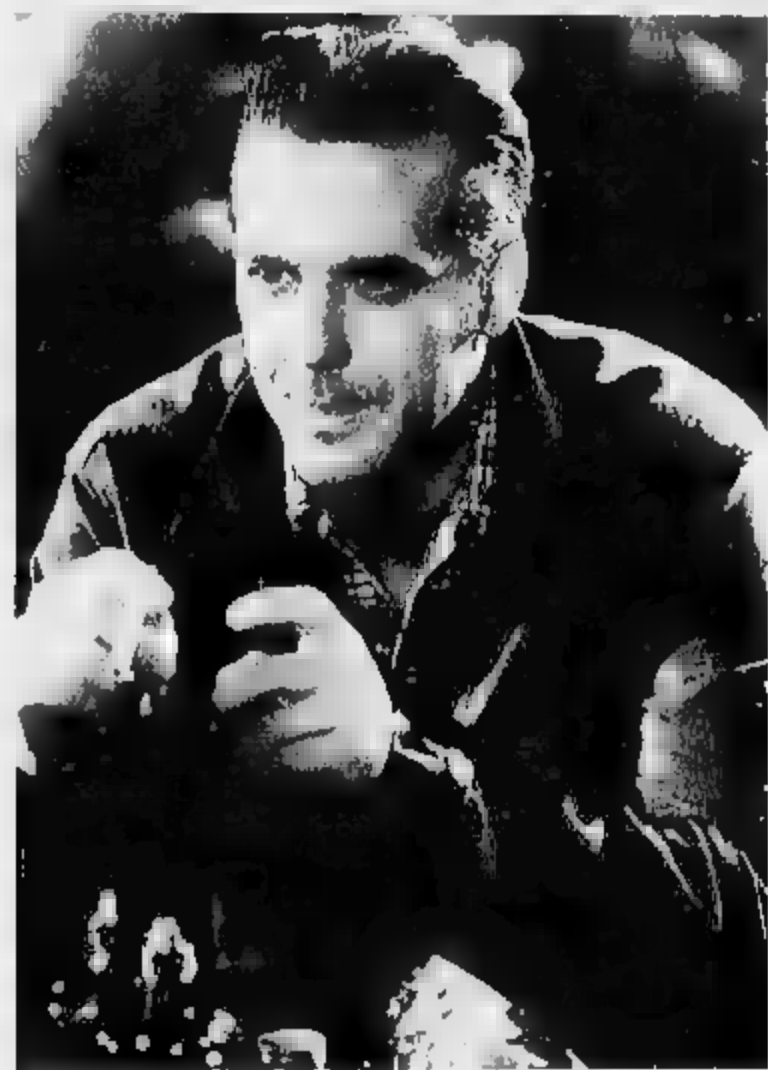
E' così che Anna si appresta al difficile palcoscenico della vita...

Le avventure di Anna erano state trasmesse alla tv tedesca ZDF nel dicembre del 1987 e allora oltre 12 milioni di telespettatori avevano decretato il successo. Da qui [illegible] necessità d'una seconda parte per il grande schermo. L'attrice che interpreta Anna è la diciottenne Silvia Seidel che ha ottenuto riconoscimenti personali per il grande talento.

Si pensi che in Germania nelle scuole di ballo le richieste di iscrizioni si sono triplicate, come se emulare Anna, diafana fanciulla «*sulle punte*», fosse diventato un fenomeno di costume fra le adolescenti tedesche.

La scheda della giovane Silvia Seidel è già ricca: nasce il 23 settembre del 1969. A Monaco di Baviera comincia a frequentare lezioni di danza classica quando ha solo otto anni. Terminato il primo biennio al ginnasio, abbandona gli studi per dedicarsi al balletto. Attrice esordiente affronta nell'87 la fortunata serie televisiva «*Anna*» e l'anno seguente il film omonimo per il grande schermo che racconta le vicende della giovane ballerina che prima si trasferisce a Parigi, poi a New York per debuttare sui palcoscenici più famosi del mondo.

Ma vediamo in dettaglio l'intero lavoro diretto da Frank Strecker.

Anna ha 15 anni e vive con i genitori a Mona[illegible] Divide la gior[illegible] fra scuola e lezioni di danza. L'incidente d'auto causato dal fratello le provoca una lesione alla colonna vertebrale. Non è più in grado di muovere le braccia e le gambe. Disperata si chiude in se stessa. In ospedale conosce un coetaneo, Rainer, condannato per tutta la vita su una carrozzella. La simpatia e la gioia di vivere del ragazzo contagiano Anna che tor[illegible] a sorridere e reagire. Riacquista fiducia e si sottopone ad una faticosa rieducazione fisica. L'incontro [illegible] direttore del [illegible]po di ballo della scuola sarà determi[illegible]. E' lui a convincerla a credere nei [illegible] talenti. Anna lo ascolta e lo ammira. Ben presto se ne innamora. Debutterà in palcoscenico nel saggio di Natale. Qui [illegible] vede [illegible] temuta e famosa insegnante di danza Irena Kralowa, ex danzatrice solista di fama mondiale, che l'accetta nel suo prestigioso corso. Anna diventa una delle sue migliori allieve, anche se l'ex ballerina pretende impegno, sacrificio e anche lacrime. Sarà su Anna che la Kralowa proietterà le sue ambizioni frustrate a suo tempo da una grave malattia polmonare. E l'allieva [illegible] la deluderà. Per Anna giungeranno successi da ogni parte del mondo.

Mickey Rourke in «Johnny il bello»

Ecco i programmi del primo weekend di ferie

Il cinema all'aperto

La morale della storia è che puoi cambiare una persona fuori, [illegible] non è possibile modificarla dentro.

Sono parole di Mickey Rourke a proposito [illegible] *Johnny* [illegible] *bello*, il film di Walter Hill che questa sera sarà proiettato sullo schermo del Cortile del Rettorato.

La programmazione del King Kong Cinestudio, che gestisce il Cortiletto, propone dunque una storia drammatica, interpretata da un cast di nomi famosi: Forest Whitaker (Charlie Parker in Bird), Ellen Barkin, Elizabeth Mc Govern. E, soprattutto, Mickey Rourke che, smessi i panni di San Francesco, si cala in quelli di un ladruncolo qualsiasi, per di più brutto, dal volto zeppo di cicatrici.

Dopo una rapina andata male, tradito dai compagni, viene beccato e sbattuto in prigione. Qui inizia [illegible] programma di rieducazione, comprensivo di un trattamento intensivo di bellezza. La chirurgia plastica fa miracoli, così Johnny lascia il carcere proprio bello. Trova un lavoro, trova anche l'amore di una bella ragazza, ma non riesce a scordare il passato.

Questa stessa sera all'Arena Metropolis Robin Williams è il professor Keating di *L'attimo fuggente*, film campione d'incassi di Peter Weir. Trent'anni fa nel Vermont i [illegible] soggiacevano [illegible] una rigida disciplina che sembrava fatta apposta per [illegible] sovvertita. Così almeno pensava il professore, e con lui i facilmente entusiasmabili allievi, pronti a salire in piedi sul banco e invocarlo: oh mio capitano.

Domani, il Cortile proietterà *L'avaro*, film [illegible] cui Alberto Sordi ha rialzato leggermente le sue quotazioni ultimamente un po' in ribasso per una compatta serie di insuccessi.

Nel film di Tonino Cervi figurano anche Laura Antonelli, Christopher Lee, Anna Kanakis, Miguel [illegible], tutti impegnati a dar vita alla trasposizione cinematografica della commedia di Molière. Ma dalla vicenda di Arpagone, strozzino tanto ricco da prestare addirittura soldi al papa (nella Roma del 1600, s'intende), trae vantaggio la consumata comicità dell'Albertone, meno l'originale del commediografo francese.

Ecco invece domenica un film che vale davvero la pena di rivedere: [illegible] *grande freddo*.

Ritornata recentemente nelle sale, frutto di quelle operazioni di ripescaggio tipicamente estive, quest'opera [illegible] Lawrence Kasdan [illegible] una crudele analisi degli ideali svaniti: un gruppo di trentenni, dieci, quindici anni prima attivi sostenitori delle utopie del '68, si ritrovano tutti insieme per il funerale di un amico suicida. Ognuno di loro ha fatto strada, chi più chi meno, tutti però hanno perso i sogni che animavano i loro vent'anni. Tra [illegible] loro, su di loro, è sc[illegible] grande freddo che ad ogni costo deve essere [illegible] rimosso. Ma agitarsi, e finire magari l'uno nel letto dell'altra, è una dilazione, non una soluzione. Oltre alla storia, bellissima in sé, fa piacere rivedere, insieme a più giovani, attori che hanno preso strade diverse: Jeff Goldblum, William Hurt, Kevin Kline, Glenn Close.

Il sabato dell'Arena Metropolis gioca la carta del fantastico. *Tesoro,* [illegible] *si sono ristretti i ragazzi*, sfrutta [illegible] vecchia idea delle sorprese derivanti dalle dimensioni dei protagonisti, ridotte rispetto all'ambiente. E' il professor Wayne Szalinski (Rick Moranis) a inventare [illegible] macchina elettromagnetica capace di miniaturizzare le cellule del corpo umano. Prime cavie saranno i figli del professore, costretti ad attraversare il giardino di casa per giungere alla salvezza. [illegible] che ci vuole, direte. Niente, in condizioni normali, ma [illegible] s[illegible] alti due centimetri scarsi.

Domenica, per il filone Urca, che uomini!, *Sorvegliato speciale* di John Flyn, con Sylvester Stallone nel ruolo del detenuto modello Frank Leone costretto a subire ogni sorta di cattiveria. Ma saprà reagire, ad un passo dal martirio, con un ruggito degno del suo rango.

Arena Metropolis, viale Bolardo 24. Ore 21,45. Ingresso lire 6000.

Cortile del Rettorato, via Po 17. Ore 22. Ingresso lire 5000.

Raffaello Porro

Il film in prima visione all'Eliseo Blu con Keith Carradine ed Andrea Ferreol

Una strada senza ritorno in piena estate

TITOLO	Strada [illegible] ritorno
REGIA	Samuel Fuller
ATTORI	Keith Carradine Valentina Vargas Andréa Ferréol Bernard Fresson
GENERE	Nero. Francia-Portogallo
SALA	Eliseo Blu

Samuel Fuller, definito uno sbandato nell'ordinata gerarchia hollywoodiana, si prende tardive e vistose rivincite sull'ordine costituito.

Vive a Parigi in una sorta di dorato culto della personalità che la critica e il pubblico più giovane gli rivolgono incondizionatamente. Trova finanziamenti persino dove altri invece li lascerebbero (nel Portogallo). Incontra per *Strada senza ritorno* in Daniel Goodis l'autore nero e maledetto che aveva sempre cercato. Complimenti mr Fuller, che a 78 anni si fa vedere in giro con la bambina piccola in collo.

TRAMA - Il titolo si riferisce a una canzone che Keith Carradine canta nel dolce e minaccioso stile inalterato in *Nashville* e si riferisce pure all'ambientazione principale del film: una strada venata di fumi surreali e intricata in dedali insensati dove agiscono uomini o meglio marionette mosse con un filo breve dal destino.

Michael è un divo dei videoclip che tante volte ha creduto d'innamorarsi finché la bella ventura non gli è capitata davvero. Purtroppo Celia, che balla bene e ama meglio, non è altri che la pupa del gangster e converrebbe dimenticarla. Michael litiga con la gelosa e apprensiva impresaria mandando tutto all'aria per combattere una guerra senza via d'uscita. Finirà sconfitto con la gola tagliata e la voce ridotta a un balbettio infantile.

Senonché, accusato dell'assassinio d'un poliziotto stroncato in[illegible] dalla mala controllata dal suo rivale, trova al di là dell'alcol e della disperazione la forza per condurre la polizia, e se stesso, verso la rivincita. Un ex yippie e una ragazza maturata si allontanano mano nella mano per la strada senza ritorno.

GIUDIZIO - Servito alla perfezione da un Keith Carradine che piomba nell'orrore con la noncuranza d'un semidio folgorato da un fulmine olimpico; il vecchio regista [illegible] abbandona al piacere del cinema puro. Se infatti la sceneggiatura scritta con Brai zoppica e il contrasto razziale di fondo risulta appiccicato, noi dobbiamo invece vedere il film come un'incursione surreale nel reale e volgare universo della droga e di chi controlla la droga. Nella «strada senza ritorno» l'operatore Pierre-William Glenn e [illegible] regista de *Il corridoio della paura* inventano colori, sfumature, ombre. Ne emerge soltanto il barbone Carradine perché ha l'anima limpida.

Guai ad addentrarsi nei collegamenti tra i singoli episodi e a trarre una morale di fondo. Certe cose, dal momento che non interessano a Samuel Fuller, non devono interessare nemmeno a noi che amiamo i film cosiddetti di serie B e i polizieschi dove si gio[illegible] a carte scoperte.

p. per.

OGGI IN TV

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Ciao fortuna**, gioco a premi
14,15 L'America si racconta. Viaggio nel ... hollywoodiano di ieri e di oggi. FILM **Su di un'isola con te**, di Richard Thorpe, con Esther Williams, Peter Lawford, Jimmy Durante. Usa commedia 1948
16 — **Big! Estate**, programma di ... a notizie dal mondo dei ragazzi
17 — **Oggi al Parlamento**
17,05 **Nuoto**: da Milano **Campionati italiani assoluti**
18 — **Goodwill games**
18,45 **Santa Barbara**, serial
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

20,40 **Sandokan**, dal romanzo di Emilio Salgari. Sceneggiato in 4 parti diretto da Sergio Sollima, con Kabir Bedi, Carol André, Philippe Leroy, Adolfo Celi, Andrea Giordana. Seconda parte
22,05 **Telegiornale**
22,15 FILM **L'uomo che non seppe tacere**, di Claude Pinoteau, con Lino Ventura, Leo Glenn, Lea Massari, Suzanne Flon. Francia spionaggio 1973 — *Halakol in passato ha lavorato come spia per i ... inglesi. Ora che è in visita ad un impianto termonucleare londinese insieme ad una delegazione sovietica, il controspionaggio britannico lo rapisce. Sarà costretto a parlare...*
0,05 **Tg1 Notte**
— **Oggi al Parlamento**
— **Che tempo fa**
0,20 FILM **Primo ...**, di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, ... Del Monaco, Caterina Boratto, Riccardo Billi. Italia commedia 1976

DOMANI MATTINA

9 — **Tao Tao**, cartoni animati
9,30 **Bernstein/Beethoven**. Direttore Leonard Bernstein, Orchestra Filarmonica di Vienna. *Sinfonia n. 7 in la magg. op. 92*
10,30 FILM **Erode il Grande**, di Arnaldo Genoino, con Edmund Purdom, Sandra .... Italia drammatico 1958
— **Che tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Maratona d'estate**, rassegna internazionale di danza. *The Margot Fonteyn Story*

RAIDUE

13 — **Tg2 - Ore tredici**
13,30 **Tg2 Economia**
— **Meteo 2**
13,45 **Beautiful**, sceneggiato
14,30 **Saranno famosi**, telefilm
15,15 **Ghibli**. *I piaceri della vita*. Varietà ... Maria Giovanna Elmi
18,10 **Mr. Belvedere**, telefilm
16,35 FILM **Racconti d'estate**, di Gianni Franciolini, con Alberto Sordi, Michèle Morgan, Marcello Mastroianni, Sylva Koscina, Dorian Gray, Gabriele Ferzetti, Lorella De Luca, Franco Fabrizi. Francia-Italia commedia 1958
18,25 **Dal Parlamento**
18,30 **Tg2 - Sportsera**
18,45 **Le strade di San Francisco**, telefilm
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo sport**

20,30 **Stasera mi butto**, dal «Bandiera Gialla» di Rimini. *Festival nazionale degli imitatori*, presenta Gigi Sabani
23 — **Tg2 Stasera**
23,15 **Venerdì ring**, incontro pesi mosca Clinton-Fauni per la corona europea
0,15 **Tg2 ...**
— **Meteo 2**
— **Oroscopo**
0,30 **Goodwill games**, da Seattle

9 — **Lassie**, telefilm
9,25 **L'avventura delle piante**, documentario
9,50 **Vietato mangiare i quadri**, cartoni animati
10,45 **Occhio sul mondo**, documentario. *La sfida degli ...*
11,45 FILM **La crisi del dottor Kildare**, di Harold S. Bucquet, con Lionel Barrymore, Lew Ayres. Usa drammatico 1940

RAITRE

13,20 **Un mito del nostro secolo: Glenn Gould**. *Il genio del pianoforte*. Musiche di J. S. Bach, L. v. Beethoven, P. Hindemith, A. Webern
14 — **Rai Regione**
14,10 Gara di **Tuffi da grandi altezze**, da Copanello
14,30 **Tennis**. Torneo Atp di Sanremo
16,45 FILM **Non puoi impedirmi d'amare**, di John Cromwell, Carole Lombard, Cary Grant. Usa commedia 1939
18,20 **Bici & Bike**, rubrica di ciclismo
18,45 **Tg3 Derby**, quotidiano sportivo
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**
19,45 **Schegge**
20 — **Splendore selvaggio**, documenti. *Amazzonia*

20,30 **I professionals**, telefilm con Gordon Jackson, Lewis Collins, Martin Shaw. *Il giorno dell'incoronazione*
21,25 **Tg3 Sera**
21,30 FILM **Camera con vista**, di James Ivory, con Maggie Smith, Denholm ..., Helena Bonham Carter, Julian Sands, Daniel Day Lewis. Gran Bretagna commedia 1986 — *Una fanciulla inglese di buona famiglia, in viaggio in Italia insieme alla zia, conosce nella Firenze di inizio secolo il brivido dell'amore*
23,30 **Il ... e il giallo**. *Racconti del crimine per gli appassionati*
0,15 **Tg3 Notte**
0,45 **Italia in guerra**, documenti. *La lunga campagna d'Italia. La linea d'inverno*

11 — **Musica musica: I Concerti di Raitre**. *Concerto diretto da Kasimir Morski*, dal Teatro Lauro Rossi di Macerata. Orchestra e Coro da ... Santa Cecilia
12 — FILM **Tombolo, paradiso nero**, di Giorgio Ferroni, con Aldo Fabrizi, Adriana Benetti, Nada Fiorelli, John Kitzmiller. Italia drammatico 1947

RETE 4

13,40 **Sentieri**, teleromanzo con Grant Alexander
14,30 **Falcon Crest**, telefilm con Jane Wyman
15,30 **Amandoti**, teleromanzo
17 — ... **Celeste**, telenovela con Andrea Del Boca
18,30 **La valle dei pini**, sceneggiato con Ruth Warrick
19 — **General Hospital**, telefilm con John Reilly
19,30 **Febbre d'amore**, teleromanzo con Rod Mullinar

20,30 FILM **Pietà per chi cade**, di Mario Costa, con Amedeo Nazzari, Antonella Lualdi, Massimo Serato. Italia drammatico 1954 — *Carlo, reduce di guerra, torna a casa e scopre che la moglie ha intrecciato una relazione con un altro avendo creduto che lui fosse morto. Preso da un raptus uccide l'altro*
22,10 **Ricordi di guerra**, miniserie di Dan Curtis, con Robert Mitchum, Jane Seymour, Mike Connors, John Gielgud, David Dukes, Peter Wagner, Ali Wallis. Seconda puntata
0,05 **Première**, le attualità cinematografiche
0,10 **Cannon**, telefilm
— **Barnaby Jones**, telefilm
— **Première**, le attualità cinematografiche

... **Bonanza**, telefilm
— **Première**, le attualità cinematografiche
9,20 FILM **Antonio di Padova**, di Pietro Francisci, con Aldo Fiorelli, Silvana Pampanini, Aldo Fabrizi. Italia biografico
11 — **Aspettando il domani**, novela
11,30 **Così gira il mondo**, sceneggiato
12 — **Lou Grant**, telefilm
12,45 **Ciao ...o**, varietà
— **Juny Peperina**, cartoni
— **Lulù**, cartoni animati

ITALIA 1

13 — **Tre cuori in affitto**, telefilm
13,30 **Appartamento in tre**, telefilm
14 — **Starsky & Hutch**, telefilm
15 — **Giorni d'estate**, situation comedy
15,15 **Deejay Beach in Ibiza**, programma musicale
— **Première**, trailers
16 — **Bim Bum Bam**, cartoni animati per i ragazzi
18 — **Batman**, telefilm
18,30 **Supercopter**, telefilm. *Il signore della guerra*
19,30 **Casa ...**, telefilm
20 — **Alvin rock and roll**, cartoni ...

20,30 **Venerdì con Zio Tibia**, serata dedicata al genere horror
20,35 ... **Chi è sepolto in quella casa?**, di Stephen C. Miner, con William Katt, George Wendt. Usa horror .... Prima visione televisiva — *Un romanziere si rifugia nella ... che fu della zia (morta impiccata) per scrivere, ma è assalito da vari ... e dallo zombi di un suo commilitone della guerra del Vietnam*
22,30 **Venerdì 13**, telefilm. *Tè mortale*
23,30 FILM **Venerdì 13 - Il terrore continua**, di Danny Steinmann, con John Sheppard, Melanie Kinnaman. Usa horror 1985
1,20 **I confini della realtà**, telefilm
— **Première**, le attualità cinematografiche

8,30 **Superman**, telefilm
9 — **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
10 — **Boomer, cane intelligente**, telefilm
10,30 **Skippy il canguro**, telefilm
11 — **Rin Tin Tin**, telefilm
11,30 **Flipper**, telefilm
11,55 **Première**, le attualità cinematografiche
12 — **La famiglia Addams**, telefilm
12,30 **Benson**, telefilm

CANALE 5

13,45 FILM **La mano sinistra di Dio**, di Edward Dmytryk, con Humphrey Bogart, Gene Tirney. Usa avventuroso ...
— **Première**, le attualità cinematografiche
15,40 **Mannix**, telefilm
16,40 **Diamonds**, telefilm
— **Première**, le attualità cinematografiche
17,40 ... **dire sì**, telefilm
18,40 **Top secret**, telefilm
19,35 **Dire, fare, baciare, lettera o testamento**, con Marco Balestri
19,50 **Quel motivetto...**, gioco con Raimondo Vianello

20,30 **Una rotonda sul mare 2**, varietà musicale ... puntata. Con Massimo Boldi, Red Ronnie, Teo Teocoli, Mara Venier. Tra gli ospiti: Iva Zanicchi, I Corvi, Le Kessler, Nicola Di Bari, I New Dada, Umberto Bindi, I Collage, Franco Simone, Gian Pieretti, Bobby Solo, Marisa Sannia, I Delirium
22,30 **Charlie Angel's**, telefilm
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà
— **Première**, le attualità cinematografiche
1,10 FILM **Il segreto dello scorpione**, di Richard Thorpe, con Alex Cord, Shirley Eaton. Usa spionaggio 1967
— **Première**, le attualità cinematografiche

8 — ... **Templar**, telefilm
— **Première**, le attualità cinematografiche
9 — **Marcus Welby**, telefilm
10 — **Un ...re per tutti**, telefilm
10,45 **Arabesque**, telefilm
11 — **Helena**, telefilm
— **Première**, le attualità cinematografiche
11,45 **Il prezzo è giusto**, con Iva Zanicchi
12,45 **Superclassifica ... Story**, musicale

GRP

14,05 **Inafferrabili**, telefilm
15 — FILM **La bisarca**, di Giorgio Simonelli, con Peppino De Filippo, Silvana Pampanini. Italia ...
16,30 **Samurai senza padrone**, telefilm
17,30 **I detectives**, telefilm
18 — **Documentario**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **I detectives**, telefilm
19,30 **George**, telefilm
19 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **San Francisco off limits**, telefilm
21,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
22,30 **The ... Ones**, telefilm
23,20 **Il fiore all'occhiello**, cabaret e varietà
23,30 **Orson Welles**, telefilm
24 — **Inafferrabili**, telefilm
1 — FILM **Sexy corpo e bellezza**, di Paul Mart, con Judy Miller, Kir Behar. Documentario
2,30 FILM **Il letto**. Commedia a episodi

VIDEOGRUPPO

13,30 **Zaffiro e acciaio**, telefilm
14 — **L'eco delle terre cattive**, telefilm di David Eady, con Clive Sanders, Fiona Sands, David Knema
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Starblazers**, cartoni animati
18 — **Kronos**, telefilm
19 — **Videonotizie**
20,30 FILM **... di là dell'odio...**, di Alessandro Santini, con Jeff Cameron, Stefania Nelli. Italia western 1972 — *Gli unici superstiti di una famiglia distrutta dagli indiani ... una bambina, che viene allevata da Nuvola Nera, e suo fratello, che anni dopo guiderà una spedizione proprio contro i pellerossa*
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le ... della settimana**, promozionale
24 — FILM **Non si deve profanare il sonno dei morti**. Italia horror 1974

ITALIA 7 (Telestudio)

14 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
15 — **Peyton Place**, telenovela
15,30 **I cento giorni di Andrea**, ...neggiato
16 — **Lucy Show**, telefilm
17 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
17,40 **Super 7**, varietà con cartoni animati:
— **She-Ra la principessa del potere**, ...
— **Capitan Harlock**, cartoni
— **Gli eroi ... spazio**, cartoni
— **Rambo**, cartoni
19,40 **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
20,30 FILM **La discoteca**, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Roberta Olivieri. Italia sentimentale 1984
22,10 **Speciale Nino D'Angelo**, musicale
22,40 **Le ... notti**, attualità
23,10 FILM **Hey Babe**, di Rafael Zielinski, con Buddy Hackett, Yasmine Bleeth. Commedia
1,50 **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
— **Squadra speciale anticrimine**, telefilm

QUATTRORETE

13,15 **Tg4 economia**
13,45 **Tg4 ...**
13,55 **Tg4 sport**
14,15 **Tg4 economia**
14,20 **Automarket tv**, il mercato dell'auto usata. Promozionale
14,30 ... **Beverly Hillbillies**, telefilm
15,15 **Arthur e ... Britanni**, telefilm
15,45 **Andiamo al cinema**, i film di prima visione
16 — **Curro Jimenez**, telefilm
17 — **Tg4 sport**
17,30 **L'idolo**, telenovela con ... Puma
18,45 **Automarket tv**, promozionale
19 — **Tg4 cronaca**
19,30 **Superclassifica show**, musicale, ... di Maurizio Seymandi
20,20 **Tg4 cronaca**
20,30 **The collaborators**, telefilm
21,10 **Motori ... stop**, rubrica
21,30 FILM ... **cannibale**, di F. ... Jess, con A. Oliver, Anouchka. Avventuroso
23,05 **Supersexy show**
23,... **Automarket tv**, promozionale
24 **Supersexy show**
0,20 **Tg4 economia**
0,30 **Andiamo al cinema**, i film di prima visione
1 — FILM **Titolo ... comunicato dall'emittente**

QUINTARETE

12 — **Milleidee**, programma promozionale
13 — FILM **I battellieri del Volga**
15 — **Milleidee**, programma promozionale
16 — **The Collaborators**, telefilm
17 — **Machender Robot**, cartoni animati
17,30 **L'invincibile Shogun**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **Dalla fantascienza alla realtà**, documentario
20 — **Machender Robot**, cartoni animati
20,30 FILM **Bassa marea**, di Fritz Lang. Usa giallo 1950
23 — **Milleidee**, programma promozionale
23,30 **Dalla fantascienza alla realtà**, documentario
24 — FILM **Il placido Don**. Urss drammatico ...
2 — **Film no stop**

TELE+3

17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Le spie**, telefilm con Robert Culp
19,15 **Tgg giovani speciale**
19,30 **L'uomo tigre**, ... animati
20 — ... **sporti**, rubrica sul mondo del lavoro a ... della Cisl
20,30 **Dancin' days**, telenovela con Sonia Braga
21,30 **Le auto della ...**, promozionale
22 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm con Eva Gabor, Eddie Albert
22,30 **Cronache ... e della Valle d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
23 — **La squadra del sortilegi**, telefilm
23,30 **Le spie**, telefilm con Robert Culp
1 — **Le ... settimana**, promozionale
1,30 ... **con...**

RADIOUNO

13,20 **Musica ieri e oggi**, con Dodi Moscati
13,45 **La diligenza**, di Osvaldo Bevilacqua
15,03 **Il baleno del ... sorriso**
16 — **Il Paginone estate** di G. Neri
17,30 **Radiouno Jazz ...**, di Adriano Mazzoletti
17,55 **Ondeverde camionisti**
18,05 **Obiettivo Europa** di L. Duccio
18,30 **Prima ... sognare io**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,20 **Audiobox**, spazio multicodice di Pinci... Fava
20,20 **Mi racconti una ...** Favole di ogni paese
20,30 **I tempi dell'amore e della guerra**, originale radiofonico di Emanuela Lucini
21,01 **Stagione dei concerti da Camera di R...** 1990. Musiche di Rossini, Bottesini, Mercadante
22,40 **Fogli d'al...**
22,49 **Oggi al Parlamento**
23,... **La telefonata**

RAI STEREO

16 — **Stereobig**
18 — **Ondaverdeuno**
21,32 **Stereodrome**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

12,45 ... **definizione**. Parole ... e premi, con Mario ...
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Memorie d'estate**, con Paolo Jorio e Gloria Arditi di Cast...
— **Il ...**, di ... Pavese. Lettura integrale a più voci diretta da V. Melloni
15,30 **Gr 2 Economia - Media delle valute - Bolmare**
15,45 **Memorie d'estate** (II parte)
16,40 **Non è mai troppo F.O.F.** come imparare le lingue ed essere infelici
17,40 **Le uova strapazzate**, di William Somerset Maugham
... — **Sound track**, musiche da film
18,35 **Grandi romanzi, grandi sceneggiati**. *La diga sul Pacifico*, di M. Duras
19,50 **Colloqui anno III**, a cura e di Graziella Riviera
22,19 **Panorama parlamentare**
22,... **Felice incontro**, parole e musica con Felice Andreasi
23,28 **Notturno italiano**

RAI STEREO DUE

15 — **Studiodue**
18,05 **Hit Parade**
19,50 **Stereoduoclassico**
21,03 **F. M. Musica**

RADIOTRE

14 — **Compact club**, dedicato ad Arthur Rubinstein
15 — **Novant'anni di musica italiana**, a cura di Roberto Giuliani. «1971-1980»
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Oss i nuovi protagonisti: una mano ai giovani**. A cura di Franca Lipparoni
17,50 **Scatola sonora**, a ... di Francesco Moscardelli. *Ritratti musicali*
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 ... Seconda parte: musica collettiva
21 — **Il ... di San ...**, dimensione e ambientazione storica delle musiche ... per grandi organici. Musiche di Andrea Gabrieli, Monteverdi, Donato, Giovanni ...
... **Robinson Crusoe**, di D. ...
22,35 **Blue note**
23,35 **Il ... mezzanotte**
— **M... e ... per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale ... mezzanotte — Ondaverdenotte**

ODEON TV

13 — **Fantazoo**, cartoni animati
13,30 **Lo scrigno magico**, cartoni animati
14 — **Capitan Gorilla**, gioco a premi — **Heidi**, telefilm
15 — **Rosa selvaggia**, telenovela, con Veronica Castro, Guillermo Capetillo
16 — **Colorina**, telenovela con Lucia Mendez, José Alonso
17 — **Body business - Stregate [illegible] potere**, miniserie con Jane Melampus, Carmen Duncan
18 — **Lottery**, telefilm
19 — **Avventura nello spazio**, cartoni animati
19,30 **I cavalieri dello Zodiaco**, [illegible]ni animati
20 — **Benny Hill Show**, comiche

20,30 FILM ■ **Un dollaro [illegible] fifa**, di Giorgio Simonelli, con Ugo Tognazzi, Walter Chiari. [illegible] commedia 1960
22,30 [illegible] **News**, settimanale dedicato agli sport d'acqua
23 — **Night heat**, telefilm con Jeff Wincott
24 — **Top motori**, rubrica degli sport motoristici
0,30 **Odeon sport**
1,30 **Arthur re [illegible] Britanni**, telefilm
2 — **Film no stop**

8 — **Avventura nello spazio**, cartoni animati
9 — **Arthur re dei Britanni**, telefilm
10 — **Il principe reggente**, telefilm
11,30 **Arthur [illegible] Britanni**, telefilm
12,30 **Avventura nello spazio**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Sport news**. Notizie, interviste e retroscena del mondo [illegible] sport
13,15 **Sport estate**, rubrica di sport e avventura
13,30 **Oggi**, telegiornale
13,45 **Diadorim**, miniserie di Walter Avancini, con Tony Ramos, Bruna Lombardi. Decima puntata
15 — FILM ■ **Forza aliena**, ■ Harvey Hart, con Max Gail, Tom Mason, Melinda Fee. Usa fantascienza 1980
16,50 [illegible] programma per bambini — **L'orso e il cagnolino**, cartoni animati — **Attenti a Luni**, cartoni — **Top Cat**, cartoni animati
18 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
18,30 **Segni particolari: genio**, telefilm
19 — **Petrocelli**, telefilm. *La stella cadente*
20 — **Tmc news**, telegiornale

20,30 **Il meglio di Banane**, [illegible] David Riondino, Paolo Hendel, Siusy Blady, Fabio Fazio, Gemelli Ruggeri, Malandrino & Veronica e altri 15 comici
21,30 **Chicago story**, telefilm. [illegible] *ostaggi*
23 — **Stasera [illegible]** telegiornale
23,15 **Stasera sport**
24 — FILM ■ **Intimità**, di Victor Stoloff, con Barry Sullivan, Jack Ging, Nancy Malone. Usa drammatico 1965

10 — **Snack**, varietà ■ cartoni animati
11,30 **Pianeta mare**, settimanale di sport nautici. Replica
12,15 **Chrono - Tempo di motori**, con Renato Ronco ■ Maria Leitner. Replica

SVIZZERA

17,30 **Il cammino della libertà**, telenovela con Lucelia Santos
18,10 [illegible] **e Scodinzolo**, cartoni animati — **Nisai ■ robivecchi**, cartoni animati
18,30 **I Tripodi**, telefilm. *La scelta*
19 — **Attualità [illegible]**
19,30 **Fatti e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Il giro del mondo in 80 giorni**, telefilm con Michael Palin
21,10 [illegible] **dialettale**. *Ol piano a cova*, di Sergio Maspoli, con Ma[illegible] Medici, Quirino Rossi, Luigi Faloppa, [illegible] Zucchi, Marta Agustoni. Regia teatrale ■ Sergio Maspoli
22,25 **Tg sera** — [illegible] **internazionale dei [illegible] di Locarno**
22,55 **Prossimamente [illegible]**
23,05 FILM ■ **Il bacio della pantera**, di Jacques Tourneur, con [illegible] Simon, Kent Smith, Tom Conway. Usa drammatico 1942 — *Un giovane s'innamora di [illegible] timida ragazza incontrata allo zoo e ■ sposa, ma lei si rifiuta categoricamente di baciarlo. Ad uno specialista confida di essere una donna-pantera che se [illegible] si trasforma nel terribile animale e sbrana chi l'ha baciata. Il medico per convincerla del contrario la bacia. Peggio per lui*
0,15 **Teletext Notte**

CAPODISTRIA

13,45 **Tennis: Atp Tour**, cinegiornale di attualità
14,45 **Tennis: Open ■ Montecarlo '90**, replica degli incontri Sanchez-Becker e Leconte-Skoff — **Telegiornale**

20,30 **Pallavolo: Coppa [illegible] mondo per nazioni**: Italia-Giappone (replica)
22,45 **Telegiornale**
23 — [illegible] **d'estate**, a cura ■ Rino Tommasi. *Hagler-Mugabi* mondiale medi (Las Vegas, 10 [illegible] '86)
23,30 **Golf: Open [illegible] '90**, giornata finale. Commento di Mario Cami[illegible]
0,30 **Calcio**. Campionato argentino, replica della gara River Plate-Gimnasia

RETE 7 [illegible]

13 — **Mash**, telefilm
14 — [illegible] **il guerriero**, cartoni animati
14,40 **Ape Magà**, cartoni animati
15,15 **Voltron**, cartoni animati
15,50 **Starzinger**, cartoni animati
16,20 **Don Chuck**, cartoni [illegible]
17 — **Cyborg**, cartoni animati
17,30 **Vultus 5**, cartoni animati
18 — **Programma per i ragazzi**
19 — **Mash**, telefilm
20,20 **Malù Mulher**, telenovela
21,30 FILM ■ **L'uomo più velenoso [illegible] cobra**, di Albert J. Walker, [illegible] Giorgio Ardisson, [illegible] Blanc. Italia giallo 1971
23,30 FILM ● **Gli anni spezzati**, di Peter Weir, [illegible] Mel Gibson, Mark Lee, Gerda Nicolson. Australia drammatico 1981 — *Prima guerra mondiale: Frank e Archy lasciano l'Australia per andare a combattere. Li attende, al momento del loro sbarco in Turchia, un orrendo massacro. Non [illegible] facile andare avanti per loro*
1,30 [illegible], telefilm

RETE MANILA

13,15 FILM ● **Inno di battaglia**
15,05 **Speciale fantascienza**, documentario
16 — **Lassie**, telefilm
16,40 **Supercartoni**
17,15 **I nostri programmi**
19,20 **Lassie**, telefilm
20,10 **Supercartoni**
20,45 **Speciale fantascienza**, documentario
21,45 **La schiava Isaura**, telenovela
23,25 **Calcio fans**
1,40 **I ragazzi dell'isola**, telefilm

TELETIME

12,20 **Innamorarsi**, telenovela
13,30 **Il meglio di Videovolto**
14,30 [illegible]
15,30 **Charlotte**, cartoni animati
16 — **Monjiro, samurai solitario**, telefilm
17,10 **Innamorarsi**, telenovela
18 — **Satellite**
20,20 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Rugby**
23,15 **Ippica**

TELECUPOLE

10,50 **La signora in rosa**, telenovela con Jannette Rodriguez ■ Carlos Mata
12,40 **Tg4 notiziario**, informazioni lo[illegible] e nazionali
13 — **Sceneggiato**
15 — **Richard Diamond**, telefilm
15,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
17,40 **La signora in rosa**, telenovela con Jannette Rodriguez e Carlos Mata
[illegible] **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20 — **Sport mare**, rubrica di nautica
20,30 ■ [illegible] **invitato**, sceneggiato. Quarta puntata
21,50 FILM ■ **Gli eroi di Antropoid**, di Jiri Sequens, con Radoslav Brzobohaty, Rudolf Jelinek, Antonin Mrkvicka. Cecoslovacchia guerra [illegible]
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali ■ nazionali
23,35 [illegible] **stop**, rubrica motoristica
23 — FILM ● [illegible] **comunicato dall'emittente**

[illegible] CANAVESE

17 — [illegible] **auto [illegible] settimana**, promozionale
18 — FILM ● **L'incredibile Affare Copcanko**
19,30 **Alazzone**
20 — **La schiava Isaura**, sceneggiato
[illegible] FILM ● **Il bacio della pantera**. Usa drammatico 1942
22,45 **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 [illegible]
0,30 [illegible]

VIDEOUNO

14,15 FILM ● **Il mio nome è [illegible] ghai Joe**, con Klaus Kinski. Italia avventuroso 1973
16,10 **Wanted**, telefilm
17 — **Superclassifica show**
18,45 **Telenciclopedia**
19 — [illegible] **& Barbera**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 FILM ● **A. D. 3 Operazione Squalo Bianco**, con Rodd Dana. Poliziesco [illegible]
22,30 **Le [illegible] settimana**
0,30 **Wanted**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● [illegible] **minuti per tre milioni di dollari**. Giallo 1967
18,30 **Laurel [illegible] Hardy**, cartoni
19 — **Vita della Chiesa**, rubrica
19,25 **Domani celebriamo**
[illegible],30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Truck driver**, telefilm
21,20 FILM ● **Monsieur [illegible]**, con Mel Ferrer, Marc Michel. Agiografico 1980
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Sembra facile**, telefilm

RETE A

15,30 **Il segreto**, teleromanzo
16,30 **Victoria**, teleromanzo
17,30 **Venti ribelli**, telenovela [illegible] Sergio Jimenez, H. Rojo
18,30 [illegible]
19 — **Tutta una vita**, sceneggiato
20 — ■ **grandi magazzini**, novela
20,25 **Victoria**, teleromanzo con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
21,15 **Il segreto**, teleromanzo con Christian Bach ■ Humberto Zurita
[illegible] — **Venti ribelli**, telenovela con Sergio Jimenez, H. Rojo

[illegible] MUSIC

11 — I [illegible]
13 — **Super Hit**
14 — **Pomeriggio in musica**
16 — **Nick Kamen special**. I più re[illegible] successi
18,30 **Hot line Europa**
19,30 **Lita Ford special**
20 — **Super Hit**
22 — **On the Air**
23 — **Faith No More special**
23,30 **Blue [illegible]** — **On the air**
2 — [illegible] **Rock**

TIEFFE [illegible]

13,30 **Lassie**, telefilm
14,30 **Parliamone**, telenovela — **Piemonte e storia**
15,45 FILM ● **L'adultera**
17,15 **Shopping and cartoons**
18 — **Vivere pericolosamente**, telefilm
19,15 **Oltre la notizia**
20 — **Supercartoni**
20,30 **Rivediamoli**, rubrica sportiva
22,15 [illegible] **e la [illegible]**
23 — **Lassie**, telefilm
24 — **Scacco matto**, telefilm

RETE MIA

14,30 **Ziuq**
15 — **Pomeriggio sportivo**
17 — **Donne ■ Company**, rotocalco
17,30 **Gulp**, per i ragazzi
18,40 **Diario**, agenda quotidiana
19 — **Ziuq**
19,30 **Siamo alla frutta**, [illegible] show
20 — [illegible] **vietata**, rotocalco di moda ■ costume
20,30 FILM ● [illegible] **Hari**
22,25 **La storia ■ Ruggero Orlando**
22,30 **Primomercato**
23 — **Con simpatia... ■ casa vostra**
1,40 **Notturno per l'Italia**

[illegible] RETE

13,30 **Don Chisciotte**, cartoni animati
14 — **Shopping time**
15 — **Il giramondo**, documenti
16 — FILM ● **Un esercito di 13 bastardi**
18 — **Rapsodia**, sceneggiato
19 — **L'invincibile Shogun**, cartoni
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **I banditi del [illegible]**, sceneggiato
21,30 **Arthur [illegible] dei Britanni**
22 — **Cash and carry**
23 — FILM ■ **Avvenne domani**
1 — **I banditi [illegible] re**, sceneggiato
2 — **L'occasione**, promozionale

TELESTAR

15,30 **Starlandia**, varietà ■ cartoni animali
17 — **Viviana**, telenovela
17,45 **Amizade colorada**, telenovela
18,30 **Mash**, telefilm
19 — **Hello witch**, telefilm
19,30 **I Ryan**, sceneggiato
20,30 FILM ● **Il villaggio più [illegible]**. Usa commedia 1961
22,30 **Teledomani**, attualità
23 — [illegible] **proibito**
24 — **Moventi**, telefilm
1 — [illegible]h, telefilm
1,30 **Programmi no stop**

TELE VAL [illegible] AOSTA

12,50 [illegible] **giornata con Tele Valle d'Aosta**, presentazione [illegible] programmi odierni
13 — **TVA tele tutto**, contenitore quotidiano commerciale, culturale e di attualità [illegible] stop
18 — **Cartoni animati**
19 — **Cinema**, i film ■ prima [illegible]
19,10 **Documentario**
[illegible]0,30 **Valle d'Aosta in tour**, gioco spettacolo
22 — **Documentario**
22,30 **TVA tele tutto**. Programma redazionale

IN POLTRONA

Quando gli indù parlavano romano

[illegible] 20,40

«Sandokan»: seconda puntata della replica dello sceneggiatone che nel '76 incollò l'Italia alla tv. I critici, che allora erano pochi e autorevoli, avevano stroncato la prima puntata facendo notare, fra l'altro, che l'accento romanesco a malapena celato stava malissimo in bocca a bambini che avrebbero dovuto essere indù. Autorevoli sì: ma i critici parlavano al deserto e lo sceneggiato ebbe, nonostante loro, un successo fragoroso. Carole André, diva sexy [illegible]l al suo primo ruolo vestito, compì una serie di visite pastorali per l'Italia (venne anche a Stampasera), o pure l'attore indiano Kabir Bedi che ad ogni comparsata pubblica doveva mettere le lenti a contatto che gli facevano sembrare azzurri gli occhi. Sergio Sollima, regista, tentò, un po' goffamente, di scavare nelle menti dei personaggi di Salgari per trarne fuori due centimetri di spo[illegible]. Il perfido Brooke, quando sta per essere ucciso, chiede a Sandokan: «Ma non senti che dopo la mia morte ti mancherà qualcosa?».

Sandokan: i protagonisti

Il Nino d'oro

ITALIA 7 2[illegible]

Italia 7 dedica mezza serata ■ Nino D'Angelo, voce di Napoli con i capelli ossigenati ■ l'etichetta del ragazzino che porta addosso [illegible] una certa fatica a trentatré anni dichiarati. Lo fa con un film, «La discoteca» e con una lunga intervista ■ onda di seguito, alle 22,10. E' facile sparare contro Nino D'Angelo senza tener conto dei seguenti argomenti: 1) dovunque va fa il pienone. Al Palasport a Torino, lo scorso anno, sembrava ci fossero i Rolling Stones e invece c'era lui; 2) piaccia o no, è l'espressione migliore di un genere musicale; 3) prima di criticarlo bisogna aver visto la stupenda performance che fece in tv con Renzo Arbore e Edoardo De Crescenzo: una cosa ■ brivido; ■ se i suoi film non [illegible] un granché prendiamocela col regista. Anche Totò fece film terribili, prima di incontrare Mario Mattoli. Detto ciò, «La discoteca», di Mariano Laurenti, re del cinema di serie Zeta, resta comunque un film orrendo, da qualsiasi parte lo si guardi. Peccato.

Nino

Strani ospiti in casa

ITALIA 1 20,30

Triplo Zio Tibia, con due film horror e, nel mezzo, ■ telefilm horror (tanto per non confondere: uno dei film è «Venerdì 13» e il telefilm ha lo stesso titolo). Domanda: ma era proprio ne[illegible] inframmezzare film ■ telefilm oltre che di spot anche [illegible] l'umorismo sado-fumettistico del pupazzo Zio Tibia? Il primo film è «Chi è sepolto in quella casa?». Si va a ritroso: la scorsa settimana ne abbiamo visto il seguito, «La casa di Helen», questa settimana vediamo il primo episodio. «Chi è sepolto in quella casa?» mescola comicità e horror. La comicità è data da gag e battute effettivamente abbastanza divertenti. L'horror è dato dagli effettoni speciali di cui è piena la storia di [illegible] scrittore [illegible] vuole [illegible] la sua guerra nel Vietnam e ogni volta che si mette al lavoro viene disturbato da mostri informi e repellenti. Ultimo, arriva lo zombie di un suo commilitone vendicativo. La cosa si trasforma e diventa ad ogni sequenza più simile alla giungla vietnamita. Finalone concitato.

Chi è sepolto in quella casa?

Chi c'è dietro quella maschera?

[illegible] 23,20

Il film precedente era diretto da Steve Miner ■ prodotto da Sean Cunningham, nomi entrambi che dicono poco al grande pubblico, ma che invece [illegible]no amati dagli specialisti per aver [illegible]ventato la serie cinematografica «Venerdì 13». Cunningham e Miner, prima di traslocare nella serie «Chi è sepolto in quella casa?» avevano dato un'impronta, per così dire elegante, ai primi due «Venerdì 13» col pazzo Jason che uccide mascherandosi da giocatore di hockey sul ghiaccio. Il terzo episodio, uscito dalle loro mani, è quello che va in onda stasera ed è invece truculento e basta. S'intitola «Venerdì 13 - Il terrore continua» e spiega come il giovane Tommy debba continuare a lottare contro il mostro Jason per l'ennesima volta lanciato nell'uccisione di coppiette senz'altro scopo che quello di divertirsi. Chi si nasconde dietro la [illegible]schera? Il solito insospettabile, chi l'avrebbe mai detto! In teoria il film dovrebbe finire oltre l'una: ma chi resisterà a vederlo?

Venerdì 13

A chi importa della battaglia?

RAIDUE

Rai e Fininvest proseguono la battaglia degli indici d'ascolto nell'indifferenza totale di tutta la gente a cui importa pochissimo sapere se il personaggio più seguito dell'estate è Red Ronnie su Canale 5 o Sabani su Raidue. Cronaca: sembra comunque che il vincitore sia Sabani, come da comunicato che afferma: «"Stasera mi butto", alla terza puntata, ha vinto di nuovo ■ classifica degli ascolti del venerdì sera [illegible] 4.998.000 telespettatori ed uno share del 30.75%. Particolarmente soddisfatti si sono dichiarati Gigi Sabani e gli autori del programma anche per aver superato di più di un milione di telespettatori la trasmissione concorrente «Una rotonda sul mare» (Canale 5) ha infatti totalizzato 3.817.000 telespettatori» St[illegible] i colpi di movimento alla scaletta — che prevede imitatori presentati da Sabani e pubblico che applaude — ci vengono forniti dall'arrivo di Giorgio Dix, simpatico cabarettista, e da quello di Stefano Palatresi, musicista a cui Renzo Arbore diede un po' di notorietà tutto sommato abbastanza effimera.

Sabani fra le vallette

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA

ANNO 122 NUMERO [illegible]3 — V[illegible] 3 AGOSTO 1990

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
[illegible] tipografico: Editrice La Stampa [illegible], via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa [illegible], via Giordano Bruno [illegible]
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926

Certificato ADS [illegible] diffusione stampa) n. 1626 del 14/12/1989

Il Genio e il Grillo

Per la bella estate della Val d'Aosta

Beppe Grillo e, sopra, Ray Charles

AOSTA ● Un sabato sera in Val d'Aosta, con l'imbarazzo della scelta: da una parte — a Courmayeur — il grandissimo Ray Charles in concerto; dall'altra — ad Aosta, arena Croix Noire — un recital del comico di origine genovese Beppe Grillo.

Se l'estate si sta dimostrando avara di spettacoli di piazza nelle grandi città, quest'anno è la provincia ad offrire, a residenti e turisti, le occasioni di spettacolo ed intrattenimento più ghiotte (per esempio a Dolceacqua è di scena il chitarrista Manitas de Plata).

Ray Charles è ormai di casa in Italia, ma i suoi concerti (una tournée all'anno in media) [illegible] sempre un'emozione sincera per il pubblico e un successo garantito per gli organizzatori.

L'ultimo incontro con «The Genius» risale al Festival di Sanremo: lui cantò «Amori» abbinato a Toto Cutugno, ma si riscattò migliorando la canzone qua e là, fino a renderla diversa dal motivo originale.

Foga istrionica, gusto per l'improvvisazione, virtuosismo e ironia sempre miscelati (ma anche: passione sfrenata per le giacche più impossibili, predisposizione per le avventure galanti) hanno fatto del sessantenne Ray Charles un personaggio molto amato, quasi quanto il suo repertorio: antologia di classici del blues ogni volta reinventati in una gamma di modulazioni.

E [illegible] sempre più frequenti incursioni nella musica leggera e rock: per esempio nel repertorio dei Beatles, dei quali Ray Charles interpreta magistralmente due brani ormai classici «Eleonor Rigby» e «I can't stop loving you».

Non mancheranno neppure domani sera i classici della [illegible] lunga stagione artistica, a cominciare dalla struggente «Georgia on my mind».

«The Genius» ha sessant'anni, e [illegible] e canta da quando [illegible] aveva cinque o sei (alla stessa età perse la vista e imparò, [illegible] lui stesso racconta, «a *sentire tutto sulla pelle, come un turbine che mi passa sulla* [illegible] *e mi avvolge, come un immenso dolore*»).

Beppe Grillo è reduce da [illegible] tournée invernale, nei teatri, molto fortunata (a Torino ha collezionato sei esauriti consecutivi), con lo spettacolo «Buone notizie», scritto in collaborazione con Michele Serra e Arnaldo Bagnasco.

Tra le battute più apprezzate, anche una suscitata dall'orrore per l'abbinamento Ray Charles-Cutugno a Sanremo: «*Mica è sordo, poveraccio, è soltanto cieco...*».

Il copione «estivo» del comico genovese è in genere un canovaccio ridotto, due paginette d'appunti legati all'attualità politica, su cui Grillo improvvisa, spesso sollecitato dalle domande del pubblico, oppure in riferimento diretto alla cronaca locale.

Sullo sfondo, la televisione, amata e odiata (che a sua volta lo vuole e lo respinge), frequentata comunque il meno possibile, il meglio possibile.

Comicità al vetriolo e risate assicurate.

Manitas de Plata in concerto al Festenal

Il chitarrista Manitas de Plata

DOLCEACQUA ● L'onore dell'apertura tocca a Manitas de Plata, il leggendario chitarrista gitano che lo scorso anno aveva infiammato il pubblico presente al Castello dei Doria. Sarà lui, questa sera, ad inaugurare la quattordicesima edizione del Festenal, la rassegna internazionale della musica etnica europea, che questa volta amplia ancor più i suoi orizzonti e dalla Valle Grana (Cuneo) spazia nel ponente ligure, fino a Dolceacqua, e anche in Valle d'Aosta.

Roberto Baliardo, battezzato Manitas de Plata, mani d'argento, da Picasso che, ammaliato dalla sua musica, incise un disegno e una dedica nella cassa della chitarra, torna dunque a Dolceacqua, per accontentare le centinaia di persone che l'estate passata non erano riuscite a entrare fra i ruderi, e quasi avevano scatenato una rivoluzione. Strumentista virtuoso, «El mostro», amico di Charlie Chaplin e di Salvador Dalì, suonerà accompagnato come sempre dal figlio Manero e dal nipote Bambo.

Ma il Festenal non è soltanto Manitas de Plata, chiamato a furor di popolo per il debutto della manifestazione, un incontro di popoli e culture che porterà nelle Alpi occidentali una ventata di d'Europa. Dopo il quasi settantenne musicista, sono previsti altri quattro appuntamenti con il fascino della musica provenzale e delle antiche province di Francia, con le straordinarie sonorità dell'Ungheria sconosciuta, con le polifonie e gli avvincenti arcaismi della musica di Corsica.

Una parata che attraversa tre regioni, e che prosegue domenica (ore 21) a Coumboscuro, sede del Centre Prouvençal, ideatore e motore del Festival, con Jan Nouvè e Catarino, cioè Jean Noel Mabelly e Catherine Boulanger, novelli trovatori che cantano la terra del sole, la Provenza, attraverso melodie e ritmi, suoni e voci. Ballate, vicende guerresche, ninne nanne, lo struggersi amaro dinanzi allo scomparire dell'antica cultura provenzale sono i temi predominanti del repertorio del duo.

Il 10 agosto, ancora a Dolceacqua, e l'11 a Coumboscuro, il [illegible] ad Ayas, ecco Gabriel Yacoub e Nikki Matheson: il primo è stato chitarra e voce del mitico arpista celtico Alan Stivell, poi mente e fondatore del gruppo folk Malicorne; la seconda polivalente musicista di origine canadese, ricca di una splendida voce. Con uno stile originalissimo, canteranno ballate e suadenti melodie, e ripercorreranno i ritmi avvolgenti delle antiche province francesi e quelli di loro creazione: un appuntamento fra modernità e tradizione.

Dall'Ungheria, sul vento dell'Est, arriverà poi il gruppo Vizontò (acquario), composto da quattro musicisti magiari. Tutti diplomati al conservatorio, da dieci anni portano in giro per la patria e l'Europa un immenso patrimonio musicale, costituito da armonie modellate su scale eptatoniche, richiami insistenti agli orientali maqam arabo-persiani, echi profondi del modalismo greco-ecclesiastico. Suonano hub, ghirone, kodza, fiddle e inconsuete percussioni, che danno vita a un [illegible] fantastico.

E infine, a chiudere la [illegible]gno, fiore all'occhiello del Centre Provençal, i Caramusa (24 agosto, Dolceacqua; 25, Coumbo[illegible] 26, Gressoney): il nome, in lingua corsa, significa cornamusa, e il complesso si esibisce su strumenti antichi come la «ciaramedda», la «pivena», la «cetera». Rimandano alla civiltà greca, che su quest'isola esercitò forti influenze, mentre le danze e i motivi, nati negli antri dei monti, in piccoli paesi dell'interno, richiamano la dominazione ligure.

Stefano Delfino

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì [illegible] 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione [illegible] 50% agli anziani e [illegible] 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Oltre la vittoria, di Robert M. Young, con Willem Dafoe, Eduard Games Olmos. Colori. Non [illegible] — **Prima visione**
Ore 20,15; 22,30 (aria condizionata)

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Sogni, di Akira Kurosawa. Produzione Steven Spielberg. Cannes '90. Col. N. v. — In otto episodi vissuti in [illegible] di onirismo la protesta del grande regista giapponese contro l'avvilimento dell'arte e la decadenza della natura (ma forse soprattutto per la perdita dell'innocenza) — **Drammatico**
Ore [illegible] (Aria condizionata) — ★★★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso [illegible]

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso per ferie

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 597.100
[illegible] per ferie

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Chiuso per ferie

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Decalogo 9 e 10, di K. Kieslowski, con E. Batsacjk, J. [illegible] — 9) Nulla può calmare la gelosia d'un [illegible] che si trova impotente e sposato a una donna vivace. 10) Due fratelli ereditano inopinatamente dal padre [illegible] francobolli con relativa smania di possesso — **9) Drammatico 10) Comico**
[illegible] 16,10; 18,20; 20,30; 22,30 (aria condizionata) — ★★★★★/●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Giù le mani da mio figlia, di Stan Dragoti, con T. Danza, C. Hicks. [illegible] viet. — Un padre, vedovo e sorpassato, che per giunta vive nel disinvolto ambiente del rock, è geloso della figlia intraprendente ma non immagina ancora che cosa [illegible] passare per colpa (?) della sorellina adolescente — **Commedia**
Ore 16; 17,40; 19,20; 21; [illegible] — ★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Senti chi parla, di Amy Heckerling, con John Travolta, [illegible] Alley. Colori [illegible] — Spermatozoo, feto, neonato e bambino, un esserino con la voce bestiale di Paolo Villaggio vuole che la mamma ragazza-madre sposi un bravo tassista dimenticando l'indaffarato padre [illegible]rale — **Commedia**
Ore 15,30; 16,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●●

CRISTALLO
via Gobetti 5 ☎ 650.71.00
Chiuso per ferie

DORIA
via Gramsci 6 ☎ 542.432
Chiuso per [illegible]

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Il Mahabharata (Poema indiano), di Peter B[illegible]. Edizione originale inglese con sottotitoli italiani. Colori. Non vietato — Nel poema più ampio della letteratura mondiale, stirpi di dei e semidei [illegible]no per la supremazia [illegible] in un'illade indiana. Inaugurazione di Venezia 1989. — **Fantastico**
Ore 21,15 (aria condizionata)

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Strada senza ritorno, di Samuel Fuller, con Keith Carradine, Valentina Vargas. [illegible]. Non vietato — Un cantante innamorato della pupa del gangster, perde per un «avviso» le corde vocali, diventa un povero barbone e trionfa [illegible] pinatamente guidando la polizia nella caccia al cattivo — **Nero**
Ore 19,20; 21,10; 23 (aria condizionata)

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Ho sposato un fantasma, di Carl Reiner, con Steve Martin, Lily T[illegible]. Colori. Non vietato — Un avvocato bostoniano si trova di fronte a un caso più grande della sua immaginazione: come conferire un'eredità ai fantasmi — **Commedia**
Ore 19,20; 21,10; 23 [illegible] condizionata) — ★★★/●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.842
Non siamo angeli, di N. Jordan, con Robert De Niro, Sean Penn. Dolby-Stereo. Non vietato — Costretti a evadere assieme a un pluriomicida, due galeotti [illegible] raggiungere il Canada e la libertà. Scambiati [illegible] rischiano di entrare troppo nel loro [illegible] ruolo — **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Chiuso per ferie
Riapertura 24 agosto

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 318.2057
Chiuso per ferie

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.18
Chiuso per ferie

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.78.02
Piccoli equivoci, di Ricky Tognazzi, con Sergio Castellitto, Lina [illegible], Nancy Brilli, Roberto Citran, Nicola Pistoia, Pino Quartullo. Colori. — Un gruppetto di attori confonde aspirazioni e nostalgie durante una cena (delle beffe?) che in fondo non si conclude bene per nessuno — **Commedia**
Ore 18; 19,00; 21; 22,30 — ★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Chiuso per ferie

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Chiuso per ferie

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Senza esclusione di colpi, di N. Arnold, [illegible]-Claude Van Damme. Col. Non [illegible] — Il migliore dei piloti dell'aeronautica Usa si prende una licenza e va ad Hong Kong per partecipare a un violento torneo di Kung-fu. Perdonato dai superiori perché regola vecchi conti con i «musi gialli» — **Drammatico**
Ore 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,30 (Aria condizionata) — ★★/●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Ecstasy, di Luca Ronchi, con Moana Pozzi, Vima Anderson. Col. Viet. 18 — Son solo belle, le sorelle, in questo film: una disinvolta fino all'esibizionismo e l'altra [illegible] fino alla musoneria. Gei [illegible] alle viste. — **Sexy**
Ore 15; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30 (Aria condizionata) — **Non recensito**

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Sepolti vivi, di Gerald Kikoine, con Donald Pleasance, Robert Vaughn, Karen Witter. Viet. min. 14 — Nei sotterranei d'una casa di cura modello il direttore e il suo assistente; più pazzi delle ricoverate, sfogano i loro rancorosi complessi — **Horror**
Ore: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 (Aria condizionata)

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Music Box (Prove d'accusa), di Costa Gavras, con Jessica Lange, Armin Mueller-Stahl, Frederic Forrest. Orso d'oro ex aequo a Berlino — Un immigrato ungherese in America viene accusato di crimini nazisti contro l'umanità e [illegible] in tribunale dalla figlia avvocato di grido — **Politico**
Ore 15,20; 17,50; 20,10; 22,30 (aria condizionata) — ★★★/●●●

[illegible]
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Chiuso per ferie

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
[illegible] per ferie

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.921
Chiuso per ferie

VITTORIA
via Roma 336 ☎ 511.789
Chiuso per ferie

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 56 ☎ 749.2907
Indiana Jones e l'ultima crociata, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Sean Connery — Indiana Jones ritrova suo padre, un altro affascinante archeologo, e insieme [illegible] perché il Sacro [illegible] dell'Ultima Cena non arricchisca i nazisti — **Avventuroso**
Orario 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

[illegible]
via C. Saluzzo 17 ☎ 297.197
Always - Per sempre, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, Holly Hunter. Non vietato — Un pilota morto per generosità torna invisibile sulla Terra [illegible] il mestiere a un [illegible] e anche per gettargli delicatamente [illegible] braccia la simpatica fidanzata d'un tempo — [illegible]ale
Ore 20,30; 22,30 — ★★/●●●

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 5 ☎ 746.2382
Chiuso per ferie

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171
Ore 10 calma piatta, di P. Noyce, con Sam Neill, Nicole Kidman. Prod. australiana. [illegible] vietato — Un naufrago impazzito attacca marito e moglie che l'hanno salvato sul loro yacht in mezzo all'oceano — **Avventuroso**
Ore 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

DRIVE IN
v. Valenza ang. v. Genova ☎ 630.060
Le avventure del Barone di Munchausen, di Terry Gilliam, con John Neville, Eric Idle, Sarah Polly, Sting, Jonathan Pryce. Non vietato — L'adorabile guerrafondaio contafrottole oltre il mondo, in una cornice di splendidi effetti speciali, una lezione di fantasia e di pacifismo — **Fantastico**
Al cinema in auto. Ore 22; 24 — ★★★★/●●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612 136)

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)

ARENA METROPOLIS (To Esposizioni, ☎ 659.07.88)
Ore 21,45; 24 **L'attimo fuggente**, di Peter Weir, con R. Williams, E. Hawke

MASSAUA (p.za Massaua 9, [illegible])

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, [illegible])
Chiuso per ferie
Riapertura 1° settembre

CORTILE DEL RETTORATO (via Po 17, ☎ 839.7502)
Ore 22 **Johnny il bello**, di W. Hill, con M. Rourke, E. Barkin. [illegible]. Non vietato. Ingresso 5000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511 293)
Ispirazioni sessuali, con Serena, Ron Jeremy, My Lin. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
Fatti notti di pia[illegible], [illegible] Jamie Gillis, [illegible] Hartley. [illegible] 15; ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Cassadra 15)
Riposo

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108/B)
Intimità di mia [illegible]glie, con C. Grasso, R. Malone. Colori. No stop dalle ore 10. Ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.034)
Bagno di donna, con Erik Edwards, Jennifer [illegible]. Apertura [illegible] 14,30. Ultimo [illegible]

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.974)
Le infermiere dell'amore, con Taja Rea, Ginger Lynn. [illegible]. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 5, ☎ 650.54.70)
Chiuso per ferie

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2092)
[illegible]ile l'infedele, con Navizel Albana. Apertura ore 12. [illegible] 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Delirio lungo e profumato. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso [illegible]

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 690.3617)
Le magnifiche porcelline, con [illegible] Karsam, E. Boyer. Colori. Apertura [illegible]; [illegible] 22,30

TORINO (via Bardo 8, ☎ 530.050)
Amore dal [illegible], con Jennifer West, Rick Lutze. Colori. Apertura [illegible] 14,30. Ultimo 22,30. Ingresso 7000

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: riposo
[illegible]
SABRINA: Music Box (Prove d'accusa)
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE [illegible]
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Nuovo Cinema Paradiso
CHIERI
[illegible] chiuso per ferie
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': Crimini e [illegible]
[illegible] riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: Tremors
[illegible] chiuso per ferie
NOTTI AL PARCO: Nato il 4 luglio
STUDIO LUCE: chiuso per ferie
[illegible]
MARGHERITA: chiuso per [illegible]
PERONA: riposo
[illegible]
ROMA: chiuso per restauri
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: chiuso per ferie
[illegible] chiuso per ferie
MONCALIERI
KING [illegible] chiuso per ferie
[illegible]
VITTORIA: film erotico
NONE
EDEN: [illegible] per ferie
[illegible]
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: California Skate
RITZ: chiuso per ferie
ITALIA: Alla ricerca dell'assassino
RIVO[illegible]
GIOIELLO: chiuso per ferie
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Nuovo Cinema Paradiso
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: chiuso per ferie
SUSA
CENISIO: Black Rain
TORRE PELLICE
TRENTO: L'attimo fuggente
VALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie

STAMPASERA

VENERDÌ 3 AGOSTO 1990

Dal 5 all'11 agosto

SUPPLEMENTO *Spettacoli & TV*

Ora per ora giorno per giorno tutti i programmi tv

L'attore australiano Mel Gibson, considerato «L'uomo più sexy del mondo», è anche tra i più pagati e ricercati

Mel Gibson: una star che ora vale 10 milioni di dollari

Era un attore da quattro miliardi di dollari a film, Mel Gibson. Adesso, svela la rivista americana «Forbes», la sua quotazione è salita a dieci miliardi, la più alta dopo quella di Schwarzenegger. E se si pensa ai film appena terminati o di imminente uscita, i conti son presto fatti: ancora una volta Martin Riggs in «Arma Letale II», quindi il veterano del Vietnam dissidente di «Air America», di Roger Spottiswoode, avventurosa storia delle incursioni clandestine degli americani nel Laos e in Cambogia, volute da Nixon e coordinate dalla Cia. Un Amleto non ancora concluso, girato a Londra con Zeffirelli. Prossimamente, anche se il contratto non è ancora stato firmato, persino il leggendario eroe della foresta di Sherwood, sicuramente un incantevole Robin Hood che supererà per bellezza gli avversari, gli altri due Robin che Morgan Creek Productions e Tri-Star lanceranno sugli schermi nel '91 (Kevin Costner è per ora l'unico nome sicuro).

ALLE PAGINE 4-5

UN NUOVO LIBRO

Vita, morte e miracoli degli impresari italiani secondo Emilio Pozzi

Leggendo l'indice del nuovo libro di Emilio Pozzi, *I maghi dello spettacolo (Gli impresari italiani dal 1930 ad oggi)*, si trova con viva [illegible]presa il nome di Fausto Coppi e si [illegible] di volata a pagina 52 per identificarne la portata.

E' solo un espediente dell'autore per indicare il clima di rivalità così accesa tra Maria Callas e Renata Tebaldi da sfiorare il leggendario antagonismo ciclistico tra Coppi e Bartali, ma ciò vale a introdurci direttamente nell'argomento.

L'impresario, colui cioè che dice «qui comando io» perché «qui pago io», si trova alle spalle delle affermazioni più clamorose e delle popolarità più sconfinate.

A PAGINA 3

LETTERA APERTA

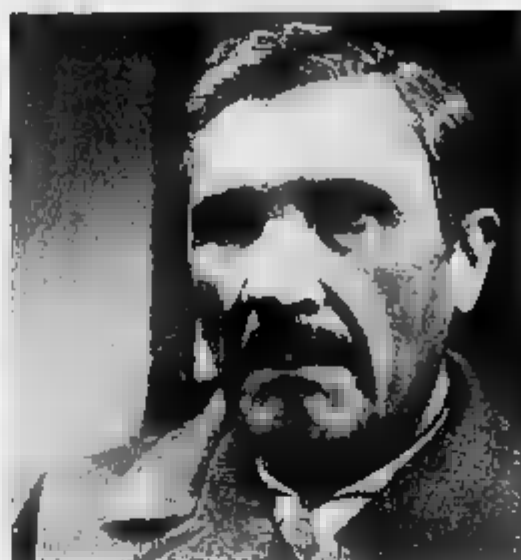
Gli amici del Regio e la crisi degli Enti lirici

Azzerare tutto, dimenticare 30 anni di sovvenzioni elargite secondo differenti parametri, mettere gli Enti lirici italiani tutti quanti sul filo di un'ipotetica «chorus line» e munirli di eguali contributi da parte dello Stato: e a quel punto, vinca il migliore sul piano delle scelte artistiche e della corretta gestione finanziaria. E' questo il succo della «lettera aperta», [illegible] fittissimo cartello, che l'Associazione Maurizio Vico-Amici del Regio (attraverso i vicepresidenti del Consiglio direttivo Lia Conteri e Giorgio Griva) ha inviato qualche tempo fa al Regio, agli amministratori locali, ai parlamentari piemontesi, ai critici, alla stampa, per fare il punto sulla difficile situazione in cui i teatri lirici si trovano ed anche analizzare le cause di tanto disagio.

A PAGINA 7

DOMENICA

MATTINA

9 RAIUNO
L'attività televisiva di **Paolo Stoppa**, oltre alle celebri interpretazioni di personaggi di grandi romanzi e opere teatrali, è consegnata alla figura del commissario De Vincenzi, protagonista dell'omonimo sceneggiato poliziesco ambientato negli anni tra le due guerre. Al suo fianco attori di tutto rispetto, come Valeria Ciangottini, Eros Pagni ed Anna Maria Guarnieri

7 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
8 — **RETE 4** ATTUALITA' Il mondo di domani
CANALE 5 TELEFILM Simon Templar
8,30 **RETE 4** TELEFILM Bonanza
9 — [illegible] SCENEGGIATO L'albergo delle [illegible] rose, di Mario Ferrero, con Paolo Stoppa, Valeria Ciangottini, Anna Maria Guarnieri, [illegible] Pagni
RAIDUE TELEFILM Lassie
9,15 **CANALE** [illegible] [illegible] Charlie Chan e l'alibi [illegible], con Sidney Toler. Giallo
9,30 **RETE** [illegible] TELEFILM Due onesti fuorilegge
RAIDUE DOCUMENTI L'avventura delle piante
10 — **RAIUNO** DOCUMENTI Nel mare degli antichi
10,30 **ITALIA 1** TELEFILM [illegible] libera
RETE 4 TELEFILM Shane
RAIDUE MUSICA Spazio musica. Sinfonia e [illegible]fonie. Musiche di Schumann
10,45 **CANALE 5** TELEFILM L'uomo del mare
11 — [illegible] SANTA [illegible] da Pievepelago (Mo)
ITALIA 1 TELEFILM L'uomo di Singapore
RETE [illegible] FILM [illegible] Marionette, di Carmine Gallone, con Beniamino Gigli. Brillante
11,15 **CANALE 5** TELEFILM Nero Wolfe
11,20 **RAIDUE** FILM ● Eroica, con Ewald Balser, Marianne Schoenauer, Oskar Werner. Drammatico
11,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Parola e vita: le notizie
12 — **ITALIA 1** TELEFILM Manimal
CANALE 5 TELEFILM Ellery Queen
12,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Linea verde
12,25 **RAITRE** FILM ● Le cameriere, [illegible] Giovanna Ralli, Valeria Moriconi, Andrea Checchi. Commedia
13 — [illegible] MUSICALE Superclassifica show
ITALIA 1 MOTORISMO Grand Prix
[illegible] 4 TELEFILM Joe Forrester
13,30 **RAIDUE** MEDICINA Trentatré

POMERIGGIO

18,45 RAIDUE
«La guerra dei Roses», «All'inseguimento della pietra verde», «Wall Street», «Black Rain»: **Michael Douglas** oggi [illegible] primattore di molti film di successo. Chi vuol ripercorrere dall'origine la sua carriera non si perda l'appuntamento quotidiano con «Le strade di San Francisco», [illegible] antichi telefilm dove forma la celebre accoppiata con Karl Malden

13,45 **RAIDUE** TELEFILM Beautiful
14 — [illegible] 5 TELEFILM Un trio inseparabile
[illegible] 1 ATTUALITA' Caldo d'estate
[illegible] FILM ● L'albero della vita, [illegible] Dmytryk, con Montgomery Clift, Elizabeth Taylor. Drammatico
14,10 [illegible] TENNIS Torneo Atp di Sanremo
RETE 4 TELEFILM Hawk l'indiano
14,30 **ITALIA 1** MUSICALE [illegible]-Teen, speciale Be Bop A Lula
[illegible] TELEFILM Saranno famosi
15 — **CANALE** [illegible] TELEFILM Giovani avvocati
RETE 4 TELEFILM Barnaby Jones
15,20 [illegible] VARIETA' La Domenica in... degli italiani
RAIDUE [illegible] Videocomic
15,30 **ITALIA 1** TELEFILM Mork e Mindy, [illegible] Robin Wi[illegible]
15,45 **CANALE 5** FILM ● Insieme a Parigi, [illegible] Richard Quine, con William Holden, Audrey Hepburn. Commedia
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
RETE [illegible] SERIAL TV Corpo a corpo
RAIDUE AUTOMOBILISMO da Misano, Civt
[illegible] LIRICA Il Barbiere [illegible] Siviglia, di Gioachino Rossini, [illegible] Teresa Berganza, Hermann Prey. Orchestra e Coro della Scala di Milano, direttore Claudio Abbado
17 — **RAIDUE** ATLETICA Meeting [illegible] Budapest
17,30 **RETE** [illegible] FILM ● Il tesoro [illegible] fiume sacro, con John Payne, Rhonda Fleming. Avventura
[illegible] [illegible] 5 TELEFILM I[illegible]re a Los Angeles
18 — [illegible] 1 MOTOCICLISMO Gran Premio d'Inghilterra, da Donington
18,45 **CANALE 5** TELEFILM La baia dei delfini
[illegible] TELEFILM Le strade [illegible] [illegible] Francisco, con Michael Douglas
19 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Conte Dacula
RAIUNO SPORT Da Seattle Goodwill Games
19,30 [illegible] 1 CARTONI ANIMATI The Real Ghostbusters
RETE 4 TELEFILM Attenti a quei due
19,45 [illegible] ATTUALITA' Videobox
CANALE 5 TELEFILM Love boat
20 — **ITALIA 1** CARTONI I Puffi

SERA

20,30 RAITRE
«Ulisse», [illegible] Mario Camerini, ovvero l'Odissea vista da Cinecittà: una rilettura Anni 50 in chiave spettacolare del poema omerico. A Itaca, mentre Kirk Douglas è in viaggio per mare, i Proci fanno festa, contendendosi Penelope. **Silvana Mangano**, [illegible]er sfuggire loro, tesse [illegible] tela e la disfa [illegible] notte

20,30 RETE 4
Grande interprete [illegible] teatro, raramente nel cinema **Lee J. Cobb** ebbe ruoli [illegible] primo piano, dove si rivelò invece ottimo caratterista o comprimario. Così in «Macho Callaghan», western a forti tinte, dove una vedova, [illegible]a caccia dell'assassino di suo marito, finisce per innamorarsi di lui. Ma la fine non è lieta, come morale comanda

20,30 **ITALIA 1** VARIETA' Drive [illegible] Story. Quarta puntata
[illegible] 4 FILM ● Macho Callaghan, di Bernard Kowalski, [illegible] David Janssen, Jean Seberg, Lee J. Cobb. Western
[illegible] [illegible] Nord e Sud, con Kirstie Alley, David Carradine. Miniserie. Quarta puntata
[illegible] FILM ● Ulisse, di [illegible] Camerini, con Silvana Mangano, Kirk Douglas, Anthony Quinn. Avventuroso
RAIDUE TELEFILM Hunter
[illegible] **RAIUNO** VARIETA' Una festa per il teatro. Presen[illegible] Pippo Baudo, dal Teatro Greco di Taormina
21,20 [illegible] FILM ● Una morte di troppo, di Claude Chabrol, con Jean Poiret, Stéphane Audran. Drammatico
22,15 **RETE** [illegible] FILM ● I tre del Colorado, con George Martin, Luis Marin. Western
22,20 **RAITRE** DOCUMENTI Ve li ricordate?
22,30 **RAIUNO** VARIETA' Colosseum, [illegible] Brando Giordani e Emilio Ravel
[illegible]E 5 TELEFILM Due [illegible] noi
ITALIA 1 [illegible] Festivalbar Club [illegible]
23,05 **ITALIA 1** FILM ● Stripes - Un plotone [illegible] svitati, [illegible] Bill Murray, Harold Ramis. Commedia
23,20 [illegible] CONCERTO Riccardo Muti prova «La Traviata», dal Teatro alla Scala di Milano
23,30 **RAIUNO** SPORT La dom[illegible] sportiva edizione estate
23,35 **CANALE 5** FILM ● Ricatto a tre giurati, di Thomas Carr, [illegible] Laraine Day, Ricardo Montalban. Dram[illegible]
RAIDUE ATTUALITA' Protestantesimo
24 — **RETE 4** TELEFILM Cannon
0,10 **RAIUNO** FILM [illegible] Il grande inseguimento, antologia del cinema muto, [illegible] Buster Keaton, Douglas Fairbanks jr.
[illegible] MUSICALE Rock Pop Jazz
[illegible] ATTUALITA' Fuori orario. Cose (mai) vi[illegible]
0,40 **RAIDUE** SPORT Goodwill Games
1,10 **ITALIA 1** TELEFILM [illegible]ulle strade della California
2 — **ITALIA 1** TELEFILM Benson

8,20 [illegible] TELEFILM Bonanza
8,30 ITALIA 1 TELEFILM Superman
9 — ITALIA 1 TELEFILM Ralphsupermaxieroe
[illegible] MUSICA Le [illegible] per pianoforte [illegible] Beethoven eseguite [illegible] Daniel Barenboim
RAIDUE TELEFILM Lassie
9,20 RETE 4 FILM ● Solo per te, [illegible] Carmine Gallone, [illegible] Beniamino Gigli. Drammatico
[illegible] RAIUNO TELEFILM Santa Barbara
9,40 [illegible] RELIGIONE Sorgente di vita
10 — ITALIA 1 TELEFILM [illegible], [illegible] intelligente
10,10 RAIDUE DOCUMENTI L'occhio sul mondo
10,15 RAIUNO FILM ● Le Olimpiadi [illegible] mariti, con Raimondo Vianello, Ugo Tognazzi. Commedia
10,30 CANALE 5 ATTUALITA' Forum
11 — RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Skippy
11,05 RAIDUE SCENEGGIATO Monopoli
11,15 CANALE 5 QUIZ Doppio slalom
11,45 CANALE 5 QUIZ OK Il prezzo è giusto
11,55 [illegible] SCENEGGIATO Capitol
RAITRE FILM ● Gelosia, [illegible] Luisa Ferida, Roldano Lupi, Elena Zareschi. Drammatico
12 — RETE [illegible] TELEFILM Lou Grant
ITALIA 1 TELEFILM Benson
12,05 [illegible] TELEFILM Hooperman
12,30 RAIUNO COMICHE Zuppa e noccioline
12,45 RETE 4 CARTONI Ciao ciao
13 — ITALIA 1 TELEFILM Tre cuori in affitto
13,20 [illegible] MUSICA Glenn Gould un mito del nostro [illegible]
13,30 [illegible] TELEFILM Beautiful
[illegible] 1 TELEFILM Appartamento in tre
13,45 [illegible] 4 SOAP OPERA Sentieri
[illegible] 5 FILM ● Gaby, con Leslie Caron John Kerr. Sentimentale

10,15

RAIUNO
Raimondo Vianello estese il sodalizio con Tognazzi, noto soprattutto per la lunga serie di riviste e fortunate trasmissioni televisive, anche al cinema. Con «Le Olimpiadi dei mariti», commedia all'italiana di contorno ai Giochi di Roma del 1960, uscita nello stesso anno, sono insieme [illegible] panni [illegible] due giornalisti in vena di scappatelle amorose

14 — [illegible] QUIZ Ciao fortuna
ITALIA 1 TELEFILM Starsky e Hutch
14,10 [illegible] DOCUMENTI La vita sulla Terra
14,15 RAIUNO FILM ● I rivoltosi di Boston, di Robert Stevenson, con Hal Stalmaster, Luana Patten. Stori[illegible]
RAIDUE TELEFILM Saranno famosi
14,30 RETE 4 TELEROMANZO Falcon Crest
15 — ITALIA 1 TELEFILM Giorni d'estate
[illegible] VARIETA' [illegible]
15,15 [illegible] 1 MUSICALE Deejay Beach in Ibiza
[illegible] TELEFILM Vita col nonno
15,30 RETE 4 TELENOVELA Amandoti
15,40 CANALE 5 TELEFILM Mannix, con Mike Connors
RAIUNO ATTUALITA' Grandi mostre
16 — [illegible] 1 CARTONI Bim bum [illegible]
RAIUNO VARIETA' Big! Estate
[illegible] TELEFILM Mr. Belvedere
[illegible] BASEBALL Partita di campionato
16,30 RAIDUE FILM ● I mostri, di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman, Michèle Mercier. Commedia
[illegible] CANALE 5 TELEFILM Diamonds
16,45 RAITRE FILM ● Tom, Dick, Harry, di G. Canin, [illegible] Ginger Rogers, George Murphy. Commedia
17 — RETE 4 TELENOVELA Andrea Celeste
[illegible] SCENEGGIATO La treccia nera
17,40 [illegible] 5 TELEFILM [illegible] dire sì
18 — ITALIA 1 TELEFILM Batman
18,05 RAIUNO SPORT Goodwill Games
18,10 RAITRE VARIETA' L'estate di Magazine 3
18,30 ITALIA 1 TELEFILM Supercopter
RETE 4 TELEFILM La valle dei pini
18,45 CANALE 5 TELEFILM Top secret
[illegible] TELEFILM Santa Barbara
[illegible] TELEFILM Le strade di San Francisco
RAITRE SPORT Tg3 Derby
19 — [illegible] TELEFILM General Hospital
19,30 ITALIA 1 TELEFILM Casa Keaton
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
19,35 CANALE 5 ATTUALITA' Dire, fare, baciare...
19,45 RAITRE VARIETA' Schegge
[illegible] CANALE [illegible] GIOCO Quel motivetto...

16,30

RAIDUE
«I mostri», di Dino Risi, un film simbolo della commedia all'italiana Anni 60: in venti episodi viene compiuta [illegible] ironica carrellata su personaggi, aspetti grotteschi e contraddizioni dell'Italia del boom economico, dove [illegible] mancano anche spunti amari e pungenti. La maschera mobile e ricca di effetti tra il comico e il drammatico di **Ugo Tognazzi** sembra fatta apposta

20 — ITALIA 1 CARTONI Alvin rock and roll
RAITRE ATTUALITA' Splendore selvaggio
20,30 [illegible] TELEFILM Il [illegible] Köster
[illegible] VARIETA' Blob. Di tutto di più
RETE 4 TELEFILM Colombo, con Peter Falk
[illegible] 5 FILM ● Abissi, [illegible] Peter Yates, con Robert Shaw, Jacqueline Bisset, Nick Nolte. Avventura
[illegible] FILM ● Un'estate [illegible], [illegible] David Knell, Perry Lang. Commedia
20,40 RAIUNO FILM ● Squadra omicidi, sparate a [illegible], di Don Siegel, con Richard Widmark, Henry Fonda. Poliziesco
21,30 [illegible] FILM ● Per fortuna che c'è un ladro in famiglia, di Herbert Ross, con Marsha Mason, Donald Sutherland, Jason Robards. Commedia
21,35 [illegible] MUSICA Palcoscenico. Stagione lirica [illegible]. Salome, [illegible] Oscar Wilde, musica di Richard Strauss. Con William Lewis, Ortrun Wenkel, Katerina Ikonomou, Knut Skram. Spoleto Festival Orchestra, direttore Spiros Argiris
[illegible] ITALIA 1 TELEFILM I Robinson
22,30 RETE 4 FILM ● Accadde a Praga, di John Hough, con Susan George. Drammatico
RAIUNO MUSICA Concerti Raiuno-Martini & Rossi
22,55 ITALIA 1 TELEFILM Cin cin
23,05 [illegible] ATTUALITA' Volta pagina estate
23,20 RAIUNO FILM TV ● Amos, [illegible] Kirk Douglas
23,30 ITALIA 1 SPORT Ai confini dello sport
[illegible] SPORT Goodwill Games
CANALE 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,55 ITALIA 1 SPORT Catch - [illegible] d'estate
[illegible] 4 TELEFILM Cannon
0,30 RAIDUE FILM ● Le strade del Sud, di Joseph Losey, con Yves Montand, Miou-Miou, Laurent Malet. Drammatico
0,35 [illegible] DOCUMENTI Italia in guerra
1,25 CANALE 5 FILM ● Riuscirà il nostro [illegible] a ritrovare il diamante più grosso del mondo?, con Ray Danton, Agnès Spaak. Avventura

20,30

CANALE 5
Jacqueline Bisset in versione subacquea ci regala emozioni a non finire con «Abissi»: in vacanza alle Bermude con un amico durante un'immersione, nuotando all'interno di una nave affondata durante la seconda guerra mondiale, ritrova niente meno che un carico di morfina

21,30

RAITRE
In «Per fortuna c'è un ladro in famiglia» **Donald Sutherland** indaga nei panni del poliziotto Costello. Chi non ha dimenticato il fantastico «ispettore Klute» non si perda quest'altro esempio di Donald investigatore

Da destra: Dante Pergreffi, Beppe Carletti, Augusto Daolio, Daniele Campani, Cico Falzone, ossia i Nomadi nuova formazione

In azione i nuovi «Nomadi» con l'eterna voce di Daolio

C'è una grande scarica d'energia sul palco dei «Nomadi» in quest'estate torrida: buone vibrazioni e adrenalina che coinvolgono il pubblico in una festa totale, com'è sempre stato per i concerti della band emiliana. Che, da luglio, ha un'arma in più: due giovani musicisti (Cico Falzone alla chitarra e Daniele Campani alla batteria) entrati nel gruppo dopo la defezione di Giampaolo Lancellotti e Chris Dennis.

Una defezione che è stata molto sofferta, la prima [illegible] contrastata nella pressoché trentennale storia dei «Nomadi» tanto che il complesso è rimasto fermo (senza tournée né l'ormai consueto Lp realizzato in autunno) costretto da quella che Augusto Daolio, inconfondibile voce del gruppo, definisce «una gravidanza non voluta, durata esattamente nove mesi da ottobre a luglio, al termine della quale [illegible] però nati due gemelli forti, robusti ed entusiasti: Cico e Daniele».

I contrasti che avevano fatto temere lo scioglimento del gruppo (anticipati da «Stampasera») sono stati dunque superati anche se con molta amarezza: dopo vent'anni ha lasciato il gruppo il batterista/solista Giampaolo Lancellotti e stessa [illegible] ha fatto, dopo sedici anni di convivenza, il chitarrista irlandese Christopher «Chris» Dennis.

Alle percussioni ora c'è dunque Daniele Campani, 29 anni, musicista e copywriter in un'agenzia pubblicitaria di Reggio Emilia [illegible] molta attenzione al sociale. E' del Cancro, come [illegible] gno astrologico, ed è stato «adottato come cucciolo» dal gruppo. Le chitarre vedono invece protagonista Cico Falzone, 34 anni, che «vive di musica dalla mattina alla sera»: turnista [illegible] sala di registrazione, musicista in tournée con vari artisti e gruppi, collezionista chitarre e ama fare giochi di parole. E' del Leone.

Il leader storico della formazione, Augusto Daolio

I «Nomadi», dunque, hanno ripreso il loro lungo cammino fatto di note, colori e scenari diversi: il gruppo, da subito, si è infatti caratterizzato per il suo continuo girovagare e quindi per i numerosi concerti sempre affollati. Sono duecento gli spettacoli che vedono il gruppo protagonista ogni anno, sicché si comprende quanto [illegible] costato [illegible] Augusto Daolio e Beppe Carletti (i fondatori del complesso nel 1963) dover rimanere fermi, legati al palo da vicissitudini per molti versi ancora incomprensibili ma, forse, riconducibili [illegible] un'unica ragione: la stanchezza, il venir meno di un entusiasmo che [illegible] è ritrovato con Cico e Daniele.

Il terzo giovane del gruppo (ne fa parte dal 1984) è Dante Pergreffi, bassista che ha sostituito il simpatico Umberto Maggi, titolare d'uno studio di registrazione in cui incidono i Nomadi e altri noti personaggi come Francesco De Gregori. Dante, 29 anni come Daniele, è definito «il più mondano del gruppo, frequentatore di birrerie, discoteche, posti strani, protagonista di scorribande notturne per non [illegible] sa dove né perché». E' del segno zodiacale del Capricorno.

«Per tutta l'estate saremo in tournée - ci dice il tastierista Beppe Carletti, 44 anni, Leone - con concerti tutte le sere: [illegible] agosto torneremo a Castagnole Lanze, Comune cui [illegible] legatissimi non solo perché ne siamo cittadini onorari ma soprattutto per la simpatia della gente, tanto che ogni spettacolo diventa una grande festa di piazza».

E il disco? «Ci stiamo lavorando - risponde Augusto Daolio, 43 anni, Acquario -. Siamo in sala di registrazione con i pezzi e lavoriamo nei ritagli di tempo che rubiamo ai concerti. E' un impe[illegible]evole, duro, ma non ce ne accorgiamo quasi poiché c'è un grande entusiasmo, una voglia di fare che ci travolge dopo l'amarezza dei mesi scorsi. Ci auguriamo che il prodotto finale sia davvero bello come lo sentiamo dentro di noi».

Sarà il segno, su vinile, della nuova buona energia dei «Nomadi».

Alberto Gedda

CINECLUB

I 10 comandamenti di Kieslowski ci attendono al Museo

Dopo la chiusura estiva (nel mese di agosto) il Museo del Cinema riprenderà la programmazione il 1° settembre, con numerose e interessanti proposte. Innanzitutto in sala 1 (dal 4 al 10) [illegible] in sala 3 (dal 18 al 20) verrà programmato il *Decalogo* di Krzysztof Kieslowski.

Si tratta di 10 «puntate», che verranno presentate a due per volta e per la durata di tre giorni ciascuna, dando così, a coloro che ne siano interessati, anche la possibilità di seguire tutto il lavoro. Ma che cos'è il *Decalogo* di cui spesso si è sentito parlare ultimamente? «Non è un serial — spiega in un'intervista lo stesso regista — la gente non avrà niente da aspettare, perché i personaggi non saranno gli stessi. Ciascun film avrà la sua trama, la sua singola storia. Spero invece di riuscire a far affezionare gli spettatori agli elementi che accomunano tutti i dieci film, al clima, al tono, al modo [illegible] raccontare. Un clima unito. Con notevoli annuvolamenti. Non mancheranno poi le schiarite. Farà capolino il sole. Un briciolo di speranza. Tra quei dieci film ci saranno anche delle commedie: può darsi che le peripezie dei personaggi ci appariranno perfino buffe».

«Vorrei — continua Kieslowski — che si trattasse di un dialogo sulla vita [illegible] gli spettatori il più possibile sincero. Non nascondo che si tratta di un compito ingrato e difficile: del resto ho sempre voluto fare così, non cambierò certo il *Decalogo*».

Ogni film — spiegava ancora l'autore, — verrà girato da un diverso operatore. Perciò lo stile visivo in realtà cambierà, soprattutto perché — come sempre — [illegible] lascio molta libertà ai miei operatori. Però tutto quanto dovrà passare attraverso il filtro dei miei gusti e delle mie capacità. Differenziandosi per la fotografia e perfino per la messa in scena, i film avranno un comune denominatore. Con tutta la loro varietà di stile, lo stile principale sarà uno solo».

«L'idea di fare il film — racconta ancora il regista — è venuta al mio amico Krzysztof Piesiewicz, che ha scritto con me la sceneggiatura. All'inizio non c'era altro che il titolo, poi abbiamo elaborato un punto di vista comune sui Dieci Comandamenti. Quale? Un punto di vista non religioso, [illegible] cristiano, laico, piuttosto. Uno sguardo concreto, pragmatico all'insieme di norme che vigono da alcune migliaia di anni e che [illegible]suno fino ad ora ha mai messo in discussione. Nessuna ideologia, nessun sistema filosofico o politico. E anche se comunemente vengono associate al cristianesi[illegible], funzionano indipendentemente da lui: detto fra parentesi, sono sorte migliaia di anni prima e il cristianesimo in un certo senso si è impadronito di loro, usandole, giustamente, come principi basilari della convivenza tra l'uomo e Dio e tra uomo e uomo. Ho letto molti testi sui Dieci Comandamenti, ma il mio punto di vista è soprattutto quello di un uomo che vive nell'87 in Polonia, in Europa. Non mostrerò — conclude Kieslowski — soltanto come li vedo, ma come li vediamo noi tutti, indipendentemente dalle tante nostre differenze, dai nostri diversi punti di vista. Non vorrei che ne venisse fuori qualcosa di didascalico, un avvertimento, un canone. Vorremmo dare un'immagine del mondo non solo condivisibile per noi che viviamo in Polonia, ma anche per tutti gli altri europei. Cerchiamo di non descrivere "alla lettera" la realtà, di staccarsi dalla quotidianità della vita. Non andremo a raccontare che non abbiamo carne, che ci sono le file, che negli autobus c'è ressa. A livello narrativo saranno dei film decisamente psicologici. Film sui sentimenti, sulle tensioni, sulle emozioni».

La sala 2 propone dal [illegible] al 14 settembre un *omaggio a Massimo Troisi*.

Del popolare attore-regista verranno proiettati nell'ordine *Ricomincio da tre* (1981) di e [illegible] Troisi; *No grazie, il caffè mi rende nervoso* (1982) di Lodovi[illegible] Gasparini; *Hotel Colonial* (1986) di Cinzia Th. Torrini, [illegible] John Savage; *Non ci resta che piangere* (1984) di Roberto Benigni e Massimo Troisi; *Scusate il ritardo* (1982) di Massimo Troisi, con Giuliana De Sio; *Le vie del signore sono finite* (1987) di Massimo Troisi; *Splendor* (1988) di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni.

Sempre in sala 2, a partire dal 15 settembre e fino al 23, di un ciclo che comprende *Tutto Polanski*, verranno presentati i suoi cortometraggi.

«Gioielli di "humour noir" e tra i vertici poetici della sua opera, proiettati per la prima volta integralmente in Italia [illegible] copie nuove, ristampate recentemente.

«Il [illegible]gramma è della durata di 85' e comprende: *Omicidio* (1957), *Il sorriso dentale* (1957), *Roviniamo la festa* (1957), *Due uomini e un armadio* (1958), *La lampada* (1959), *La caduta degli angeli* (1959), *I mammiferi* (1962).

A integrazione del programma viene presentato in copia video il cortometraggio realizzato da Polanski in Francia, *Il grosso e il magro* (1961).

La rassegna verrà completata dai lungometraggi in programma in sala 1 dal 25 settembre al 17 ottobre.

Antonella Bartolone

IL LIBRO DI EMILIO POZZI

Tra nostalgia e novità ecco la storia di un personaggio che nella pratica ha sostituito la figura del mecenate. In Italia il più celebre rimane Remigio Paone, seguito poi dalla coppia Garinei & Giovannini e da Elio Gigante

Come dei grandi burattinai, ecco chi erano gli impresari

Ci sono vari modi di avvicinarsi a un libro di saggistica. Uno, sempre ricco di prospettive, consiste nello scorrere l'elenco delle personalità accompagnato dall'indicazione della pagina.

Così, leggendo l'indice di *I maghi dello spettacolo (Gli impresari italiani dal 1930 ad oggi)* si trova con viva sorpresa il nome di Fausto Coppi e si va di volata a pagina 52 per identificarne la portata.

E' solo un espediente dell'autore Emilio Pozzi per indicare il clima di rivalità così accesa tra Maria Callas e Renata Tebaldi da sfiorare il leggendario antagonismo ciclistico tra Coppi e Bartali, [illegible] ciò vale a introdurci direttamente nell'argomento.

L'impresario, colui cioè che dice «qui comando io perché qui pago io», si trova alle spalle delle affermazioni più clamorose e delle popolarità più sconfinate. Del resto, proprio al contrario di quanto indicherebbero le due concrete affermazioni precedenti, l'impresario è in primo luogo un fantasioso e un ardito.

La sua figura sostituisce quella del mecenate che fa della propria corte il palcoscenico per un pubblico ristretto. Sembra che sia stata una compagnia lirica veneziana nel 1637, la Manelli e Ferrari, a rilevare ufficialmente per prima dalla famiglia proprietaria la platea del San Cassiano per vendere direttamente i posti al pubblico, che pagava volentieri per divertirsi con uno spettacolo fino ad allora riservato a pochi.

Per di più Emilio Pozzi fa [illegible] con bella ironia la leggenda di Shakespeare che, per rendere più commerciale l'*Amleto*, si propone di eliminare un certo monologo che rallenta l'azione e spazientisce la sala. E' invece lo stesso impresario del «Globe» e aspirante mattatore Burbage che mantiene per intero *Essere o non* [illegible], spingendo di persona quei quattro periodi verso l'immortalità.

In Italia in questi ultimi sessant'anni si è passati dai provini fatti alzando le gonne in cameri[illegible] e dai contratti siglati con [illegible] pacche sulle spalle o sul di dietro (secondo i gusti) alla perfetta pianificazione e al dispiego tecnologico degli avvenimenti di massa. Il libro — edizioni Mursia, 206 pagine, 28 mila lire — si avventura in equilibrio tra [illegible]stalgia e novità, tra evoluzione e involuzione.

Remigio Paone tra Osiris e Bergman. In alto: Garinei e Giovannini

Sono una trentina i nomi citati, con abbondanza di dati e di aneddoti. Alcuni sono ormai mitici come i fratelli Schwarz oriundi viennesi, Antonio Ghiringhelli salvatore della Scala, Remigio Paone che controlla il teatro leggero, Garinei e Giovannini che passano secondo logica dal copione alla partita doppia, Elio Gigante che ostenta le tre M della sua vita (Magnani, Marlene e Mina).

Altri appartengono felicemente al nostro presente, da Ivo Chiesa a Mario Porcile, da Daniele Chiarella a David Zard. Altri ancora li conoscevamo sotto diverse vesti (l'attrice Ileana Ghione, il regista Massimo Scaglione) o attraverso i generici discorsi degli artisti nostalgici (Cappelli, Grassi, Fiandra, Lualdi, magari Radaelli che comincia come agit-prop comunista o Leo Wachter che intervista i Beatles per conto dei giornalisti parlando con l'impresario omologo Epstein).

Di alcune imprese forse [illegible] creduto capaci questi mitici e al tempo stesso [illegible]sciuti impresari. Ecco Giuseppe Erba che vende agli egiziani — ma non a Faruk, deposto da una decina d'anni — l'inagibile tendone del Teatro Popolare Italiano di Gassman ed ecco Carlo Alberto Cappelli che al prorompente Walter Chiari presta senza battere ciglio nel primo dopoguerra 5 mila lire accompagnandole con [illegible] perfetto: *Hai bisogno d'altro?*

Questi erano i maghi dello spettacolo. Oggi aspettiamo, pur una prossima edizione del saggio di Emilio Pozzi, che altri maghi crescano per vendere nuovamente divertimento e non soltanto merce.

Piero Perona

CINEMA

«Oltre la vittoria» in prima all'Adua Arriva «Australia»

Due titoli in programma, con il dubbio che uno di questi slitti a fine mese per la riapertura ufficiale della stagione cinematografica («Australia»), mentre l'altro, «Oltre la vittoria», è oggi in prima all'Adua.

Del primo ci riferisce Aldo Tassone [illegible] *la Repubblica*: *«Per il suo terzo lungometraggio il regista belga Jean-Jacques Andrien ha scelto un'ambientazione molto particolare: la vicenda ha per décor la sua città natale, Verviers di 50 mila abitanti.*

«Verviers è stato un glorioso centro commerciale della lana» ci spiega. *«Nel 1955, anno in cui è ambientata la vicenda narrata nel film, il prestigio economico di Verviers appariva ormai minacciato (a partire dal 1960 molte fabbriche* [illegible] *a chiudere, delle cento di* [illegible] *tempo ne esiste oggi soltanto una).*

«Non c'era ragione che, dopo la guerra e la caduta dell'impero economico inglese, nazioni come l'Australia continuassero a inviare la lana grezza in Belgio come avevano sempre fatto, preferivano ripulirla e cardarla in loco; ma la borghesia di Verviers rifiutava la realtà.

«Io a quell'epoca ero un ragazzo e mi divertivo a collezionare per strada "anelli" di sigari di tutte le marche; ricordo che a partire dalla metà degli Anni Cinquanta gli "anelli" cominciarono [illegible] *sparire dalle strade di Verviers; il declino economico era cominciato ma nessuno voleva ammetterlo.*

«Una città, un'economia, una borghesia industriale in declino che rifiutano l'evidenza, la storia: questa paradossale situazione vissuta dalla mia città natale mi colpì molto e ho deciso di raccontarla in un film. Il mondo è pieno di gente che rifiuta di vedere quello che sta succedendo ma a Verviers questa atteggiamento raggiunse punte inquietanti ed emblematiche. Una città in crisi, quindi senza più identità, era il quadro ideale per raccontare la duplice storia di un declino e di un incontro di due esseri che si sentono esiliati in patria e non sanno come vivere il loro rapporto con il paese natale.

«I due esiliati protagonisti del film [illegible] *Edouard (Jeremy Irons) e Jeanne (Fanny Ardant, più eccellente che mai). Lei è* [illegible] *figlia di contadini obbligata a diventare una cittadina e una borghese senza che venga chiesto il suo parere.*

«Abituata a essere diretta, Jeanne si è lasciata sposare da [illegible] *arrocato incontrato durante la guerra. Si accorge dell'errore commesso dieci anni dopo, quando arriva dall'Australia Edouard Pierson (il fratello, Julien, dirige un'importante azienda laniera).*

«Storia di un amore che nasce sullo sfondo di una città e di un'economia che stanno morendo, Australia è al tempo stesso un film intimista e un documentario affascinante su un'industria de[illegible]*»*.

A Venezia il film era stato lanciato dalla Ardant in persona, delicata e sottile in ogni espressio[illegible]. *«Non soffro per niente, come si dice, ad affrontare la macchina del festival. Intanto questo è solo il quarto a cui vado e poi lo considero un grande gioco, che mi consente di esercitarmi nella mia arte vera, quella della bugia.*

«Mi piace essere messa con le spalle al muro e riuscire a liberarmi, mi piace affrontare questa specie di partita a scacchi [illegible] *cui, per vincere, devo riuscire a non scoprirmi.*

«Le bugie mi vengono spontanee, non sono premeditate, non tendono a nulla, se non a creare un'emozione, un evento, una realtà più interessante».

Per *Oltre la vittoria*, atteso all'Eliseo che tuttora presenta con un certo coraggio il *Mahabaratha* di Peter Brook, bisogna fare il nome del regista Robert M. Young, autore di *Oltre ogni limite* con Farrah Fawcett. A suo agio [illegible] racconti forti il regista [illegible] conta qui l'esperienza autentica di Salamo Arush, un pugile greco di origine ebrea che trovò un modo assurdo per sopravvivere ad Auschwitz.

[illegible] sport è quasi solo un pretesto per affrontare ancora una volta il tema della crudeltà, del confine sottile tra coscienza e istinto di sopravvivenza, solidarietà umana e rancore, razionalità tollerante e istinto di vendetta.

«Arush, giovane stivatore che lavora nella zona portuale di Salonicco con il padre, diventa campione dei pesi medi dei Balcani. Nel 1943 i nazisti deportano in massa gli abitanti del ghetto di Salonicco. I carri armati si formano nei lager. Un ufficiale nazista nota il prigioniero e lo fa combattere, numero d'intrattenimento [illegible] *tra cani ammaestrati e canti tzigani, per il piacere delle SS.*

«In quell'inferno Arush ha nei pugni l'unica possibilità di sopravvivenza, di lavoro più leggero, di cibo migliore. Intorno a lui la violenza e la brutalità dilagano, la sopraffazione fra gli stessi prigionieri, il furto delle briciole di pane, lo furia omicida per un paio di scarpe.

«Ma il virus della violenza non lo infetta [illegible] *fino in fondo. Ha ancora la forza di dividere il pane con i famigliari, con gli altri della sua baracca.*

«Grazie anche all'intensa fotografia di Curtis Clark, Young racconta un capitolo dell'olocausto senza compiacimenti ad effetto, ma giocando sull'inconsapevolezza delle vittime, sul non detto e sul non visto con uno spettatore che è invece pienamente avvertito» (Alessandra Pieracci, La Stampa).

p. per.

MARTEDI'

[illegible]

10,15

RAIUNO
Ex cantante di night club, nel cinema meglio noto come Lemmy Caution, sempre paladino della legge ma non alieno da avventure, donne e risse, **Eddie Constantine** non si smentisce nel poliziesco tragicomico «Mani in alto!», titolo originale «Interpol Strip-tease», senza dubbio più fedele al personaggio

- **8 —** [illegible] Simon Templar
- **8,30 ITALIA 1** TELEFILM Superman
- **9 — ITALIA 1** TELEFILM Ralph Supermaxieroe
  RAIUNO MUSICA Le 32 sonate per pianoforte di Beethoven eseg[illegible] Daniel [illegible]
  RAIDUE TELEFILM Lassie
- **9,10 RETE** [illegible] ● E' primavera, di [illegible] Castellani, con Elena Varzi, Mario Angioletti. Sentimentale
- **9,25 RAIDUE** DOCUMENTI L'avventura [illegible] piante
- **9,30 RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
- **10 — ITALIA 1** TELEFILM Boomer cane intelligente
- **10,15** [illegible] FILM ● Mani in alto, con Eddie Constantine, Renato Rascel. Commedia
- **10,30** [illegible] **1** TELEFILM Skippy
  CANALE [illegible] ATTUALITA' Forum
- **10,40** [illegible] TELEFILM Reeta Robinson
- **11 — RETE** [illegible] TELEFILM Aspettando il domani
  [illegible] **1** [illegible] Tin Tin
- **11,05 RAIDUE** SCENEGGIATO Monopoli
- **11,15 CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
- **11,30 RETE** [illegible] TELEFILM Così gira il mondo
  ITALIA 1 TELEFILM Flipper
- **11,45** [illegible] **5** QUIZ OK il prezzo è giusto
- **11,55 RAIDUE** SCENEGGIATO Capitol
- **12 — ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Addams
  RETE [illegible] TELEFILM Lou Grant
- **12,05 RAIUNO** TELEFILM Hooperman
  [illegible] FILM ● Il cappello da prete, con Roldano Lupi, Lida Barova. Drammatico
- **12,30 RAIUNO** COMICHE Zuppa e noccioline
- **12,45 RETE** [illegible] CARTONI Ciao ciao
- **13 — ITALIA 1** TELEFILM Tre cuori in affitto
- **13,20 RAITRE** MUSICA Glenn [illegible] un mito del nostro secolo
- **13,30** [illegible] SCENEGGIATO [illegible]
- [illegible] **RETE** [illegible] SOAP OPERA Sentieri
  [illegible] **5** FILM ● Torna a settembre, con Rock Hudson, Gina Lollobrigida. Sentimentale

POMERIGGIO

16,45

RAITRE
«Situazione imbarazzante», commedia degli equivoci con lieto fine. E' il primo film che **David Niven** interpreta da protagonista, iniziando a formare quel personaggio di imperturbabile gentleman flemmatico e caustico, di ironico playboy, quasi mai scaduto in macchietta, che lo avrebbe poi caratterizzato per tutta la carriera

- **14 — RAIUNO** GIOCO Ciao fortuna
  [illegible] **1** TELEFILM Starsky [illegible] Hutch
- **14,10 RAITRE** DOCUMENTI La vita sulla Terra
- **14,15** [illegible] FILM ● Il mondo nelle mie braccia, [illegible] Raoul Walsh, con Gregory Peck, Anthony Quinn. Avventura
  [illegible] TELEFILM Saranno famosi
- **14,35 RETE 4** TELEROMANZO Falcon Crest
- **15 —** [illegible] VARIETA' Ghibli
- **15,10** [illegible] CICLISMO Coppa Placci
- **15,20 ITALIA 1** MUSICALE DeeJay Beach in Ibiza
- **15,30** [illegible] **4** TELENOVELA Amandoti
- **15,40** [illegible] **5** TELEFILM Mannix
  RAIUNO VARIETA' Bigi Estate
- **16 —** [illegible] **1** CARTONI Bim bum bam
  [illegible] TELEFILM Vita col nonno
- **16,20** [illegible] TELEFILM Mr. Belvedere
- [illegible] [illegible] TELEFILM Diamonds
  [illegible] ● Situazione imbarazzante, con Ginger Rogers, David Niven. Commedia
  [illegible] FILM ● La congiura dei potenti, con Jean Marais, Rosanna Schiaffino, Jean-Louis Barrault. Storico
- **17 — RETE** [illegible] TELENOVELA Andrea Celeste
  [illegible] SCENEGGIATO La freccia nera
- **17,40 CANALE 5** TELEFILM Mai dire sì
- **17,50 RAIUNO** DOCUMENTI Atlante
- **18 — ITALIA 1** TELEFILM Batman
- **18,30 ITALIA 1** TELEFILM Supercopter
  [illegible] **4** SCENEGGIATO La valle [illegible] pini
- **18,45** [illegible] TELEFILM Santa [illegible]
  CANALE 5 TELEFILM Top secret
  [illegible] TELEFILM Le strade di San Francisco
- **19 — RETE 4** TELEFILM General Hospital
- **19,30 ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
  [illegible] TELEFILM Febbre d'amore
- **19,35** [illegible] ATTUALITA' [illegible]re, fare, baciare
- **19,45** [illegible] VARIETA' Schegge
- **19,50** [illegible] **5** GIOCO Quel motivetto...
- **20 —** [illegible] **1** CARTONI Le avventure di Teddy Ruxpin
  [illegible] DOCUMENTI Splendore selvaggio

SERA

20,30

RETE 4
In «Il giorno della civetta», dal romanzo di Sciascia, **Franco Nero** è il capitano dei carabinieri Belodi che sfida la mafia. Tratti d[illegible] sguardo determinato, continentale senza paura, va avanti per la sua strada. Arriva, indagando, tra morti ammazzati, quasi al bandolo della matassa, ma viene trasferito. Il commissario Cattani gli deve molto

23,35

RAIDUE
Paesaggi cupi, azioni spettacolari, imboscate degli Indiani, pericoli di [illegible] genere. In «Passaggio a Nord-Ovest», dalla prima parte del romanzo [illegible] Kenneth Roberts, **Spencer Tracy** fa il ranger suo malgrado, costretto ad affrontare simili rischi. Ma ci porta nel mondo dell'avventura, e per [illegible] più tutto finisce bene

- **20,30 RAIDUE** FILM ● Piraña paura, di [illegible] Cameron, con Tricia O'Neil, Ted Richert, Lance Henriksen. Horror
  ITALIA 1 MUSICALE Festivalbar, con Gerry Scotti
  [illegible] **4** FILM ● Il giorno della civetta, di Damiano Damiani, con Franco Nero, Claudia Cardinale. Drammatico
  CANALE 5 FILM ● Il Tigrotto, di Jerry Hopper, [illegible] Jeff Chandler, Laraine Day. [illegible]
  RAITRE TELEFILM I professionals
- **20,40 RAIUNO** DOCUMENTI Quark speciale, a cura di Piero Angela
- **21,30 RAITRE** FILM ● Organizzazione crimine, di John Flynn, con Robert Duvall, Karen Black. Drammatico
- **21,40 RAIUNO** FILM ● Totò contro il Pirata Nero, [illegible] Totò, Mario Petri, Grazia Maria Spina. Commedia
- **22,20 RAIDUE** ATTUALITA' Tg2 Dossier
  [illegible] **5** TELEFILM Charlie's Angels
- [illegible] **ITALIA 1** TELEFILM I Robinson
- **22,35 RETE** [illegible] FILM ● Il più grande colpo del secolo, di Jean Delannoy, con Jean Gabin, Margaret Lee. Poliziesco
- **23 — ITALIA 1** TELEFILM Cin Cin
- **23,10** [illegible] SCENEGGIATO Il nero e il giallo
  [illegible] **5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
- **23,25** [illegible] MUSICALE Notte rock made in Italy, con Battisti, Dalla, Mina, De Gregori, [illegible] Venditti, Conte, Iannacci...
- **23,35 ITALIA 1** SPORT Ai confini dello sport
  [illegible] FILM ● Passaggio a Nord-Ovest, di King Vidor, con Spencer Tracy, Robert Young, Ruth Hussey, Walter Brennan. Storico
- **0,05 ITALIA 1** SPORT Catch - Boxe d'estate
- **0,20 RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni [illegible]le
- **0,30 RETE 4** TELEFILM Cannon
- **0,40 RAITRE** DOCUMENTI Italia in guerra
- **1 — CANALE 5** FILM ● Due matti al servizio dello Stato, di Bob Kellet, con Danny La Rue, Alfred Marks. Commedia

MERCOLEDI'

MATTINA

8 — **CANALE 5** TELEFILM Simon Templar
8,30 [illegible] **1** TELEFILM Superman
RETE [illegible] TELEFILM Bonanza
9 — **CANALE 5** TELEFILM Marcus Walby
RAIUNO MUSICA Le [illegible] sonate per pianoforte di Beethoven eseguite da Daniel Barenboim
RAIDUE TELEFILM Lassie
ITALIA 1 TELEFILM Ralphsupermaxieroe
9,25 **RAIDUE** DOCUMENTI L'avventura delle piante
[illegible] **4** FILM ● Senza famiglia, di Giorgio Ferroni, con L. De Ambrosis, Erminio Spalla. Sentimentale
10 — [illegible] **5** TELEFILM [illegible] dottore per tutti
ITALIA 1 TELEFILM Boomer cane intelligente
RAIUNO TELEFILM Santa Barbara
10,30 **ITALIA 1** TELEFILM Skippy il canguro
CANALE 5 ATTUALITA' Forum
10,45 **RAIUNO** FILM ● Mattino di primavera, con Clara Marcaccini, Andrea Checchi. Commedia
11 — **RETE 4** TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Rin Tin Tin
11,05 [illegible] SCENEGGIATO Monopoli
11,15 **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
11,45 [illegible] GIOCO OK il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
11,55 [illegible] SERIAL Capitol
12 — **RETE 4** TELEFILM Lou Grant
12,05 **RAIUNO** TELEFILM Hooperman
ITALIA 1 TELEFILM La famiglia Addams
12,20 **RAITRE** FILM ● Trono popolare, [illegible] Matarazzo, con Marcello Spada, Lina Gennari. Sentimentale
12,30 **RAIUNO** COMICHE Zuppa e noccioline
12,45 [illegible] **5** MUSICALE Superclassifica Show
[illegible] **4** CARTONI Ciao ciao
13 — **ITALIA 1** TELEFILM Tre [illegible] in affitto
13,20 **RAITRE** MUSICALE Glenn Gould, un mito del [illegible]stro secolo
13,30 **RAIDUE** SCENEGGIATO Beautiful
13,45 [illegible] **4** SOAP OPERA Sentieri
[illegible] **5** FILM ● Vacanze per amanti, con Cli[illegible] Webb, Jane Wyman. Sentimentale

11,45

CANALE 5
«O.K. il prezzo è giusto»: in tal caso, indovinando cioè il prezzo dell'oggetto, te lo puoi portare a casa. Una vera pacchia! Il gioco-quiz condotto da **Iva Zanicchi** va sempre avanti, si tratta di inerzia, e non c'è lasciarla soli neanche ad agosto

POMERIGGIO

14 — **ITALIA 1** TELEFILM Starsky e Hutch
14,10 **RAITRE** DOCUMENTI [illegible] vita sulla Terra
14,15 **RAIUNO** FILM ● Il primo ribelle, con John Wayne, Claire Trevor. Avventura
RAIDUE TELEFILM Saranno famosi
14,30 **RETE** [illegible] TELEROMANZO Falcon Crest
15 — **ITALIA 1** TELEFILM Giorni d'estate
[illegible] VARIETA' Ghibli
15,10 **RAITRE** TELEFILM Vita col nonno
15,20 **ITALIA 1** VARIETA' Deejay Beach
15,30 **RETE 4** TELENOVELA Amandoti
15,35 **RAIUNO** VARIETA' Big! Estate
15,40 **CANALE 5** TELEFILM Mannix
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
16,15 [illegible] TELEFILM Mr. Belvedere
16,35 **RAIUNO** ATTUALITA' Festival cinema ragazzi
16,40 **RAIDUE** FILM ● La donna più bella del mondo, di Robert Z. Leonard, con Gina Lollobrigida, Vittorio Gassman. Commedia
CANALE 5 TELEFILM Diamonds
16,45 **RAITRE** FILM ● Primo [illegible], di George Stevens, con Katharine Hepburn, Fred McMurray. Commedia
RAIUNO SCENEGGIATO [illegible] treccia [illegible]
17 — **RETE 4** TELENOVELA Andrea Celeste
17,50 **RAIUNO** DOCUMENTI Atlante
18 — **ITALIA 1** TELEFILM Batman
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercopter
RETE [illegible] SCENEGGIATO [illegible] valle dei pini
18,45 [illegible] TELEFILM Santa Barbara
CANALE 5 TELEFILM Top secret
RAIDUE TELEFILM Le strade di San Francisco
19 — **RETE 4** TELEFILM General Hospital
19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
19,35 **CANALE 5** ATTUALITA' Dire, fare, baciare
19,45 **RAITRE** VARIETA' Schegge
19,50 **CANALE 5** GIOCO Quel motivetto...

16,40

RAIDUE
«La donna più bella del mondo»: per **Gina Lollobrigida**, ex miss di concorsi di bellezza, è una vera consacrazione. Nel film interpreta l'attrice e cantante Lina Cavalieri che esordisce quasi casualmente per sostituire la madre ammalata, vive un amore travolgente per un nobile romano e domina con la sua bellezza la belle époque parigina

SERA

20 — **ITALIA 1** CARTONI Alvin rock and roll
[illegible] ATTUALITA' Splendore selvaggio
20,30 [illegible] **1** FILM ● Il nido dell'aquila, di Philippe Mora, con Rutger Hauer, Kathleen Turner. Avventura
RETE 4 FILM ● Il vigile, di Luigi Zampa, con [illegible]berto Sordi, Vittorio De Sica. Commedia
[illegible] **5** FILM ● TV Anna, di F. Strecker, con Silvia Seidel, [illegible], Milena Vukotic. Prima puntata
[illegible] SCENEGGIATO Pietro il Grande, con Maximilian Schell, Vanessa Redgrave, Omar Sharif. Terza puntata
RAITRE TELEFILM I Professionals
20,40 [illegible] FILM TV ● Poker Alice, con Elizabeth Taylor, George Hamilton
21,30 [illegible]**TRE** FILM ● Distretto 13: [illegible] brigate della morte, di John Carpenter, con Austin Stoker, Darwin Joston. Drammatico
[illegible] [illegible] MUSICALE Il Nuovo Cantagiro, [illegible] Andy Luotto, Ramona Dell'Abate, Flavia Fortunato
22,30 **RAIUNO** SPORT Mercoledì sport
ITALIA 1 TELEFILM I Robinson
RETE [illegible] FILM ● E ora punto [illegible] a capo, di Alan J. Pakula, con Burt Reynolds, Jill Clayburgh. Comme[illegible]
23 — **ITALIA 1** TELEFILM Cin cin
RAITRE SCENEGGIATO Il nero [illegible] giallo
23,10 [illegible] **5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,30 **ITALIA 1** SPORT Ai confini dello sport
24 — **ITALIA 1** SPORT Catch - Boxe d'estate
0,10 **RAIUNO** MUSICALE Notte Rock Special
0,30 [illegible] FILM ● Gueule d'amour, con Jean Gabin, Mireille Balin. Vers. orig. [illegible] sottotitoli. Drammatico
[illegible] **4** TELEFILM Cannon
RAITRE DOCUMENTI Italia in guerra
ITALIA 1 BASKET Mondiali: Brasile-Italia
1 — [illegible] ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni estate
CANALE 5 FILM ● Kurussu, la bestia delle amazzoni, con J. Bromfield, B. Garland. Avventura

20,30

RETE 4
Un disoccupato cronico ottiene l'ambito posto di vigile e subito si monta la testa mostrandosi eccessivamente zelante, multando addirittura il sindaco e facendosi per questo sospendere. Ne deriva un caso nazionale. Composta la vicenda e ottenuto il posto, il vigile chiude un occhio sugli eccessi di velocità del sindaco che finisce per uccidersi in curva. **Alberto Sordi** in una delle sue più divertenti e graffianti caratterizzazioni

20,40

RAIUNO
Passano gli anni per **Elizabeth Taylor**, e con gli anni cambiano anche i ruoli: non più giovane bellezza sensuale, eppoi gatta sul tetto che scotta, ma attempata, sebbene fascinosa, giocatrice di poker, che esercita il mestiere a bordo di un battello sul Mississippi. In «Poker Alice» una vincita la rende proprietaria di un bordello

L'ATTORE considerato «l'uomo più sexy del mondo» ha sei bambini perché è cattolico e contrario al controllo delle nascite

Mel Gibson: il miliardario tutto figli, moglie e set

In «The Bounty» e, in alto, insieme al regista Peter Weir

Era un attore da quattro milioni di dollari a film, Mel Gibson. Adesso, svela la rivista americana «Forbes», la sua quotazione è salita a dieci milioni, la più alta dopo quella di Schwarzenegger. E [illegible] si pensa ai film appena terminati o di imminente uscita, i conti son presto fatti: ancora una volta Martin Riggs in «Arma Letale II», quindi il veterano del Vietnam dissidente di «Air America», di Roger Spottiswoode, avventurosa [illegible] delle incursioni clandestine degli americani nel Laos e in Cambogia, voluto da Nixon e coordinato dalla Cia. Un Amleto non ancora concluso, girato a Londra con Zeffirelli. Pros[illegible]mente, anche se il contratto non è ancora stato firmato, potrebbe il leggendario eroe [illegible]ella foresta di Sherwood, sicuramente un incantevole Robin Hood che supererà per bellezza gli avversari, gli altri due Robin che Morgan Creek Productions e Tri-Star lanceranno sugli schermi nel '91 (Kevin Costner è per ora l'unico nome sicuro).

Ricco, certamente. Ma «People» lo consacrò anche «l'uomo più sexy del mondo», e Gibson, che davvero fa impazzire la parte femminile dell'America, è invece l'uomo più fedele del mondo: una moglie, Robyn Moore, che mai nessuno è riuscito a fotografare in dieci anni di matrimonio, sei figli perché lui, cattolicissimo, è contrario al controllo delle nascite, lunghissimi periodi nella sua tenuta di Coolgie, vicino a Sydney, in Australia. Il principio di tutto, sempre e solo «l'amore grandissimo per la mia famiglia». «Il cinema prende già così tanto della mia vita, che penso sia necessario staccare ogni tanto per sei, sette mesi, e stare a casa, vicino ai miei figli. Mi piacerebbe che loro venissero con me, ma sono inflessibile nel volere che non perdano [illegible] giorno di scuola», dice Gibson, smentendo con queste parole la fama di bello e selvaggio che cominciò a crescere attorno a lui fin dal suo primo successo come Mad Max. Quando c'è vacanza, qualcuno dei suoi figlioletti lo raggiunge sul set, come in questi giorni a Londra, dove tra le telecamere svolazzano due angioletti biondi con lenti da miope. Pare che la prolificità di Gibson sia una questione ereditaria: Hutton Gibson, suo padre, di figli ne ha messi al mondo undi[illegible]. Mel Colombcille (il nome significa colomba della chiesa) fu il sesto, nacque a Peekskill, [illegible] piccola cittadina vicina a New York, e all'età di dodici anni si trasferì con la famiglia in Australia. Qualcuno dice che il padre, ferroviere, vincitore di grosse somme a quiz televisivi, deciso di lasciare gli Stati Uniti dopo un grave incidente sul lavoro, altri che scelse di ritornare al suo paese d'origine per evitare che i primi due figli fossero mandati in Vietnam. Fatto sta che Mel frequentò il più prestigioso liceo cattolico di Sydney, e poi, quasi per caso, fu iscritto alla scuola nazionale d'arte drammatica: uno scherzo della sorella

DISCHI

Arriva Ashley Maher (ritmi e melodie): «Ballate con lei!»

MANGO è l'alternativa alla nostra tradizione musicale leggera e racchiude in sé tutte le caratteristiche personali di un vero compositore e interprete. Anzitutto la voce, unica nei suoi «falsetti» (lui non li chiama tali perché sorgono naturalmente senza «falsare» la voce). Il sound pop-mediterraneo reso eccheggiante soprattutto dal vivo, la tendenza ad esplorare la musica con note nuove, melodiche come vuole la tradizione italiana e che nello stesso tempo si rifanno alle grandi charts internazionali.

Personaggio appartato, schivo ma affabile, Mango è una bella realtà della musica italiana, non ci fornisce come tanti una presenza ossessiva nei canali televisivi e sulle pagine dei giornali, ma i suoi dischi sono regolarmente sempre ai primi posti nelle hit parade italiane e non solo (in Spagna, per esempio, è sempre al vertice della classifiche).

La sua è stata una conquista ad andamento molto lento, con dischi distanziati nel tempo e lungamente meditati.

E' il tipico prodotto latino che, pur europeizzato, rimane nello spirito della nostra cultura: Mango il rigoroso: le sue canzoni non [illegible] mai state semplici, né tanto più semplicistiche, dense di curve e saliscendi, elaborate, dalla trama fitta e arricciata, dove sia le melodie, sia le linee del canto, richiedono una destrezza d'esecuzione non comune.

Nelle doti vocali stanno le virtù maggiori di questo autore e interprete dalla perfezione stilistica.

ASHLEY MAHER — Alla schiera delle cantanti-autrici statunitensi e britanniche che tanta attenzione hanno suscitato negli ultimi due anni si aggiunge ora un'artista dalla personalità insolita, per gusti e ispirazione.

Nata a Montreal, in Canada, da genitori inglesi, e cresciuta a Los Angeles, Ashley Maher, educata in musica a base di rock e soul, rimase fulminata da una lezione di percussioni condotta da un musicista del Ghana presso la prestigiosa scuola di musica Berkley.

Trasferitasi a Londra, entrata nel gruppo afro-europeo Backlash, Ashley s'immerse nello studio delle musiche etniche. Intanto, un suo demo, cinque brani basati su voce e percussioni, era pervenuto alla Virgin. Cominciava quindi la lavorazione dell'album *Hi* con l'entusiastica collaborazione [illegible] Philip Giffin, al debutto come produttore, e di un nucleo di strumentisti dei Caraibi, dell'America Latina e degli Usa.

[illegible] stile di Ashley Maher è immediatamente riconoscibile: melodie accattivanti ma non banali, interpretate da una voce sicura e duttile, su un vibrante tessuto poliritmico.

E' una miscela insolita e riuscita: alla bontà della proposta hanno creduto strumentisti di chiara fama quali il violinista Byron Berline e il chitarrista Bill Frisell, che compaiono rispettivamente in *Dreaming* e *Tick Tock*.

Mango

JESUS LOVES YOU — Quarto singolo per l'etichetta di Boy George, More Protein: *Generations of Love*, il secondo dei Jesus Loves You. Questo gruppo vede la partecipazione dello stesso George sotto lo pseudonimo di Angela Dust: dopo *After the Love*, composto da George insieme a un altro ex Culture Club, Jon Moss, *Generations of Love* si affida ai produttori Simon Rogers, Bruno Forest e Paul Oakenfold e inserisce la voce della rapper M. C. Kinky (Caron Geary), già protagonista del successo degli E-Zee Possee *Everything Starts With An E*, pubblicato dalla More Protein.

Il brano, incisivo e ballabilissimo, vanta [illegible] positivo rodaggio nelle discoteche più alla moda d'Europa, dove ha circolato in anteprima nei mesi scorsi.

f. m.

che fruttò in soli due anni il lungometraggio *«Summer City»* con Phil Avalon, ben prima di ricevere il diploma.

Dopo, si unì alla South Australian Theatre Company recitando Shakespeare, e andò ad un'audizione cinematografica ostentando un vistoso occhio pesto, frutto di una rissa in una osteria del posto. Leggenda vuole che quello fosse lo stato giusto per diventare Mad Max: Mel venne scelto e fu il successo, tanto che la saga del giustiziere post-atomico arrivò alla terza puntata, rivelandosi subito il film australiano più ricco della storia. Ed era costato al regista, George Miller, soltanto mezzo miliardo di lire... Gibson divenne un mito, ma ha sempre rifiutato il ruolo di stella. Sulla sua bellezza da favola (*«non terrena»*, e di tale intensità *«da poter essere tollerata soltanto se la si vede punita»*, dice «Vanity Fair»), lui sdrammatizza volentieri: *«Per baciare Sigourney Weaver quando giravo "Un anno vissuto pericolosamente", sono dovuto ricorrere alle scarpe coi tacchetti»*. Chi l'ha visto in calzamaglia, sul set di *Amleto*, giura che effettivamente è un po' troppo muscoloso, ma sugli occhi nessuno discute: azzurrissimi, sereni, intensi. Gli occhi più belli del cinema insieme a quelli di Paul Newman. Oggi, a trentaquattro anni, può già concedersi un bilancio della carriera: *«Ho dimostrato di saper entrare in molti ruoli, ho lavorato bene con Peter Weir in "Gli anni spezzati", ma il personaggio più difficile è stato sicuramente il giornalista australiano di "Un anno vissuto pericolosamente", sempre di Weir, scaraventato in mezzo alla guerra civile indonesiana del '65. All'inizio sono antipatico, ma poco per volta mi lascio travolgere dalle emozioni»*. E poi c'è la scena magistrale di «Arma Letale», quando il poliziotto Briggs si mette la canna di una Beretta 15 colpi in bocca e appoggia il dito sul grilletto. Ricordi, dolore, disperazione, lacrime. Uno sguardo alla foto della moglie, e poi nulla. La pistola non sparerà e Riggs tornerà ad ammazzare i cattivi. *«Sembrerà strano, ma io ero proprio felice, rilassato, quando giravo quella scena. Ho raggiunto una specie di estasi, anche se in superficie si vedeva tutto il contrario»*, spiega Gibson. *«L'unico modo per arrivare a certi risultati è l'estrema sincerità: non bisogna pensare a niente, non bisogna proprio recitare. Ti metti lì e non fai nulla. Così il [illegible] di esprimere tutti i sentimenti che devono apparire sulla faccia, uno dopo l'altro. Non ne uscirebbe niente, oppure ne verrebbe fuori una caricatura»*. Di poche parole, Gibson elenca ancora gli altri film che ha interpretato: *«Il Bounty»* di Roger Donaldson, remake del classico interpretato da Brando, *«Fuga d'inverno»* dell'australiana Gillian Amstrong, *«Il fiume dell'ira»* di Rydell, *«Tequila Sunrise»* di Robert Towne a fianco di Michelle Pfeiffer. *«Mi rendo conto che ogni tanto bisogna staccare, altrimenti si rischia di essere travolti e di perdere la propria indipendenza»*, afferma considerando l'intenso lavoro svolto negli ultimi tempi. L'aveva già detto cinque anni fa, sul set di *«Fuga d'inverno»*. Era in Canada, e passò col semaforo rosso ad un incrocio. Travolse un'altra macchina e fu arrestato per guida in stato di ubriachezza. *«L'unico modo di salvarmi era stare un bel po' di tempo fermo»*. Non si vide in giro per quasi due anni, ma al suo rientro festeggiò il trionfo [illegible] *«Arma Letale»*. *«Sono riuscito a riconquistare il senso della proporzione e dell'ironia, e mi sono staccato definitivamente dall'alcool. Diventavo matto, ed invece ne sono uscito. Ripensandoci, sono stato davvero sciocco, la vita è troppo breve per rovinarla a quel modo. Sarò ora di smettere ancora una volta, fra poco»*.

Monica Sicca

Uno sbadiglio a Cannes. Sotto, l'attore Mel Gibson, di origine australiana, nei giorni del successo di «Mad Max oltre la sfera del tuono». A fianco, ancora sul set di «The Bounty».

TEATRO

La città si svuota cerchiamo almeno di ridere un po'...

Cerchiamo finalmente di ridere, nella città che si svuota di ora in ora. Nel Cortile della Circoscrizione 5 in via Stradella 192 la stagione di prosa e di cabaret offre gli ultimi sussulti. E sceglie un nome insieme collaudato e sorprendente. Nel corso della Rassegna «Sere d'estate per Torino» promossa da Assemblea Teatro si esibirà in *Madre... che coraggio* il nostrano ma non provinciale Mario Zucca. A lui faranno seguito La Caffè (al secolo Cinzia Turiani) e il gruppo delle Funky Lips.

Mario Zucca - [illegible] abbiamo difficoltà a sottoscrivere la presentazione sul volantino dello spettacolo - è un artista lanciato dalle apparizioni televisive *«che trova le sue vere radici nel teatro e di questo conserva una "sana" nostalgia che facilmente possiamo ritrovare nel suo spettacolo, dove i confini tra monologo teatrale e cabaret si fanno ormai tanto sottili da rendere arduo ogni ulteriore distinzione»*.

«Madre... che coraggio è un collage di monologhi che s'incastrano l'uno di fila all'altro. Un puzzle di brevi storie di vita contemporanea. Una vita fatta di piccoli uomini, grandi dubbi, paure ingiustificate, ansie continue ma soprattutto tanta solitudine, una serie di quadri surreali, ora tragici ora grotteschi o decisamente demenziali.

«Avvalendosi dei testi di Valerio Peretti Cucchi, Zucca ci propone una serie d'insoliti incontri con disperati che per sbarcare il lunario si autoimpiccano, uomini delusi dall'amore che flirtano con la televisione, impiegati vigliacchi e insicuri che seguono corsi di karaté per difendersi dalle donne a cui vorrebbero fare violenza, intellettuali traditi dalla fidanzata che ha preferito farsi suora piuttosto che morire di rilassoso».

Mario Zucca, La Caffè e le Funky Lips ripetono stasera in via Stradella l'esordio di ieri. Intanto a poco a poco nelle altre cronache sedi cittadine e regionali del teatro è tempo di bilanci e di anticipazioni.

Asti Teatro per esempio ha concluso con il concerto della cantante Carmen McRae la prima parte della 12ª edizione, che riprenderà il 20 settembre con la sezione dedicata alla Drammaturgia Contemporanea.

La prima parte di Asti Teatro si è articolata in tre sezioni intitolate: *Fra teatro e musica*, *Asti ride*, *Cabaret viola*.

Fra teatro e musica, oltre al concerto della McRae unica in Italia con l'exploit di Umbria Jazz, ha presentato 9 spettacoli di danza contemporanea di cui 6 in prima nazionale. Sette invece gli appuntamenti di *Asti che ride* conclusi dall'immancabile, e per la verità immancabilmente bravo, Alessandro Bergonzoni in *Le balene restino sedute*.

Ottime accoglienze infine per le serate di poesia concentrate sotto l'etichetta di *Cabaret viola*: Pamela Villoresi ha letto Mario Luzi su musiche di Luciano Vavolo; Massimo De Rossi ha letto Franco Fortini su musiche di Carlo Actis Dato; Franco Nuti ha letto Vittorio Sereni su musiche di Massimo Coen; Margareth Mazzantini ha letto Attilio Bertolucci su musiche di Andrea Centazzo e Massimo Popolizio ha letto Giorgio Caproni su musiche di Antonello Salis.

Va da sé che le anticipazioni per la seconda parte del festival, con un cartellone ricco d'una decina di appuntamenti tra il 26 settembre e l'11 ottobre, sono oggi quelle che destano la maggiore curiosità. Sergio Fantoni, che da questa stagione coordina le attività artistiche del Festival, ha annunciato un'apertura a sorpresa con *Totò, principe di Danimarca* scritto da Leo de Berardinis per la Compagnia di Leo e Asti Teatro 12. Ed ecco gli altri testi con relative compagnie.

Il Ventaglio degli Italiani di Tullio Kezich, regia di Mario Missiroli, scene di Enrico Job, produzione Teatro delle Arti - Asti Teatro 12.

Hanging the President di Michele Celeste, regia di Piero Maccarinelli, produzione Asti Teatro 12.

Hello and Goodbye di Athol Fugard, regia di Franco Però, produzione Asti Teatro 12.

L'amante di Georges Perec, regia di Alessandro Marinuzzi, produzione Centro Servizi e Spettacoli di Udine - Asti Teatro 12.

Bar Ritorico di Giorgio Gallione, regia di Giorgio Gallione, produzione Teatro dell'Archivolto di Genova - Asti Teatro 12.

Il muro di Pippo Delbono, produzione Oriente - Occidente, Drammateatri, Asti Teatro 12.

Creature, regia di Luciano Nattino, produzione CRT, Alfieri Magopovero.

Mostra fotografica «Autoritratto del Teatro» a cura di Ugo Volli, produzione Emmecinque, in collaborazione con Taormina Arte e Asti Teatro 12.

A sua volta il Teatro Stabile di Torino, in pratica già impegnato al completo nella messinscena de *Gli ultimi giorni dell'umanità* di Karl Kraus nella straordinaria sede del Lingotto, conferma i dati di una buona stagione.

Il presidente pro tempore Piero Ragionieri ha riassunto in un 10% l'aumento degli spettatori nell'89-90. Le presenze sono state 175 mila a Torino e 63 mila nel circuito regionale, con 14 mila per il Settore ragazzi di cui 2 mila per la festa internazionale del Teatro Ragazzi. Il che comporta maggiori entrate e maggiore influenza nelle sedi dove si decidono le sovvenzioni.

p. per.

GIOVEDI'

MATTINA

11,50

RAITRE
Matinale d'agosto su Raitre con una rassegna di film all'insegna del «triangolo amoroso»: lui, lei e il terzo incomodo. Ce n'è in abbondanza e si parte da lontano. Con «Amazzoni bianche», del '36, il cui titolo ha sfumature esotiche ed erotiche del tutto fuori luogo, perché si tratta di campionesse di sci, si ha l'occasione di rivedere il garbato, ammiccante ed affabile **Enrico Viarisio**

- 8,15 **RETE 4** TELEFILM Bonanza
- 8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Superman
- 9 — **ITALIA 1** TELEFILM Ralphsupermaxieroe
  RAIUNO MUSICA Le 32 sonate per pianoforte di Beethoven eseguite da Daniel Barenboim
  [illegible] TELEFILM Lassie
  CANALE 5 TELEFILM Marcus Welby
- 9,15 **RETE 4** FILM ● Sempre più difficile, di Piero Ballerini, con Germana Paolieri. Commedia brillante
- 9,20 **RAIDUE** DOCUMENTI L'avventura delle piante
- 9,30 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
- 9,50 **RAIDUE** CARTONI Barbapapà
- 10 — **ITALIA 1** TELEFILM Boomer cane intelligente
- 10,15 [illegible] FILM ● Il principe della maschera rossa, con Maria Fiore, Frank Latimore. Avventura
- 10,30 **ITALIA 1** TELEFILM Skippy il canguro
  CANALE 5 ATTUALITA' Forum
- 11 — **RETE 4** TELEFILM Aspettando il domani
  ITALIA 1 TELEFILM Rin Tin Tin
- 11,05 [illegible] SCENEGGIATO Monopoli
- 11,15 **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
- 11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
- 11,45 **CANALE 5** QUIZ OK Il prezzo è giusto
- 11,50 **RAITRE** FILM ● Amazzoni bianche, con Enrico Viarisio, Paola Barbara. Commedia
- 11,55 **RAIDUE** SERIAL Capitol
- 12 — **RETE 4** TELEFILM Lou Grant
  ITALIA 1 TELEFILM La famiglia Addams
- 12,05 **RAIUNO** TELEFILM Hooperman
- 12,30 [illegible] DOCUMENTI Zuppa e noccioline
  ITALIA 1 TELEFILM Benson
- 12,45 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
- 13 — **ITALIA 1** TELEFILM Tre cuori in affitto
- 13,10 [illegible] MUSICA Glenn [illegible] un [illegible] del nostro secolo
- 13,30 **RAIDUE** TELEFILM Beautiful
- 13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
  CANALE 5 FILM ● L'uomo che capiva le [illegible] con Leslie Caron, Henry Fonda. Sentimentale

POMERIGGIO

15,50

RAIDUE
«Due notti con Cleopatra», versione casareccia e buffonesca: **Sophia Loren** è la regina-mantide, che si porta a letto le guardie del corpo per poi ucciderle subito dopo. E passi! Ma lui è Alberto Sordi, il milite romano Cesarino, che per una serie di coincidenze fortunate riesce a scamparla e anche a scappare con una bellona

- 14 — **RAIUNO** VARIETA' Ciao fortuna
  ITALIA 1 TELEFILM Starsky & Hutch
- 14,10 **RAITRE** DOCUMENTI La vita sulla Terra
- 14,15 [illegible] FILM ● Park Row, di Samuel Fuller, con Gene Evans, Mary Welch. Storico
  [illegible] TELEFILM Saranno famosi
- 14,30 **RETE 4** TELEROMANZO Falcon Crest
- 15 — [illegible] 1 [illegible] Giorni d'estate
  RAIDUE VARIETA' Ghibli
- 15,10 **RAITRE** TELEFILM Vita col nonno
- 15,20 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Beach in Ibiza
- 15,30 **RETE 4** TELENOVELA Amandoti
- 15,40 **RAIUNO** VARIETA' Big! Estate
- 15,50 [illegible] FILM ● Due notti con Cleopatra, con Sophia Loren, Alberto Sordi. Commedia
  CANALE 5 TELEFILM Mannix
- 16 — [illegible]A 1 CARTONI Bim bum bam
  RAITRE SPORT Rally
- 16,45 **CANALE 5** TELEFILM Diamonds
  RAITRE FILM ● Molta brigata vita beata, con Jean Arthur, Joel McCrea. Commedia
- 16,55 **RAIUNO** SCENEGGIATO La freccia nera
- 17 — [illegible]DUE NUOTO Coppa delle Nazioni
- 17,35 **RETE 4** TELENOVELA Andrea Celeste
- 17,45 **CANALE 5** TELEFILM Mai dire sì
- 17,50 **RAIUNO** DOCUMENTI Atlante
- 18 — **ITALIA 1** TELEFILM Batman
- 18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercopter
  RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini
  RAITRE VARIETA' Videobox
- 18,45 **RAIUNO** TELEFILM Santa [illegible]
  RAIDUE TELEFILM Le strade di San Francisco
- 18,50 **CANALE 5** TELEFILM Top secret
- 19 — **RETE 4** TELEFILM General Hospital
- 19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
  RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
- 19,45 **RAITRE** ATTUALITA' Schegge
- 19,50 **CANALE 5** GIOCO Quel [illegible]...

SERA

20,30

CANALE 5
In vacanza da «Tra moglie e marito» **Marco Columbro** abbronzato e in versione estiva si cimenta con «Bellezze al bagno 2». Inizia il girone di ritorno del torneo di giochi acquatici con 24 squadre in gara. Per l'Italia oggi partecipa il team di Fano

20,40

RAIUNO
«Scandalo in diretta», titolo originale, ma non nuovo «Le quatrième pouvoir». Un giornalista di Paris Match viene preso in ostaggio da un criminale braccato dalla polizia. Grazie al suo sangue freddo riesce non solo a liberarsi, ma anche a scoprire un intrigo politico. Protagonista è **Philippe Noiret**

- 20 — **ITALIA 1** CARTONI Teddy Ruxpin
  RAITRE DOCUMENTI Splendore selvaggio
- 20,30 **RAIDUE** FILM TV ● Pietro il Grande, con Maximilian Schell, Vanessa Redgrave, Omar Sharif, Hanna Schygulla. Quarta e ultima puntata
  RAITRE TELEFILM I professionals
  [illegible] 1 FILM ● I tartassati, di Steno, con Totò, Aldo Fabrizi. Commedia
  [illegible] 4 FILM ● Agatha Christie: [illegible] piccoli indiani, di George Pollock, con Hugh O'Brian, Shirley Eaton. Giallo
  [illegible] VARIETA' Bellezze al bagno 2, presenta Marco Columbro
- 20,40 [illegible] FILM ● Ore 20: scandalo in diretta, di Serge Leroy, con Philippe Noiret, Nicole Garcia. Drammatico
- 21,30 **RAITRE** FILM ● Carrie lo sguardo di Satana, di Brian De Palma, con Sissy Spacek, Piper Laurie, John Travolta. Drammatico
- 22,15 **RAIDUE** ATTUALITA' Mixer Documenti
  RETE 4 MINISERIE La talpa, di John Irvin, con Alec Guinness, Anthony Bates. Seconda puntata
- 22,25 **ITALIA 1** BASKET Mondiali, Australia-Italia
- 22,30 **CANALE 5** TELEFILM Charlie's Angels
  [illegible] FILM ● La ragazza [illegible] lillà, di Flavio Mogherini, con Mimsy Farmer, Laurent Terzieff, Mario Adorf
- 23,05 **RAITRE** SCENEGGIATO Il nero e il giallo
- 23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
  [illegible] MEDICINA Speciale Più sani più belli
  RETE 4 FILM ● Agi Murad, il diavolo bianco, con Steve Reeves, Georgia Moll. Avventura
- 0,25 [illegible] ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
  RAIDUE FILM ● Un corpo da spiare, con Sylvia Kristel, Olivier Tobias. Spionaggio
  ITALIA 1 SPORT Grand Prix
- 0,35 **RAITRE** DOCUMENTI Italia in guerra
- 0,45 **RAIUNO** PALLANUOTO Coppa delle Nazioni: Italia-Jugoslavia
- 1,10 **CANALE 5** FILM ● Sotto dieci bandiere, con Van [illegible], Charles Laughton. Guerra
  RETE 4 TELEFILM Cannon

MATTINA

8 — **CANALE 5** TELEFILM Simon Templar, con Roger Moore
RETE 4 TELEFILM Bonanza

8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Superman

9 — **ITALIA 1** TELEFILM Ralphsupermaxieroe
CANALE 5 TELEFILM Marcus Welby
RAIUNO MUSICA Le 32 sonate per pianoforte di Beethoven eseguite da Daniel Barenboim
RAIDUE TELEFILM Lassie
RETE 4 FILM ● Piccolo alpino, di Oreste Bianchi, [illegible] Elio Sannangelo, Cesco Baseggio. Sentimentale

9,30 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara

10 — **RAIDUE** CARTONI Thundercats

10,15 [illegible] FILM ● Cani e gatti, con Titina De Filippo, Umberto Spadaro. Commedia

10,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Forum

10,40 **RAIDUE** TELEFILM L'uovo di Danny

11 — **RETE 4** SCENEGGIATO Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Rin Tin Tin

11,05 **RAIDUE** SCENEGGIATO Monopoli

11,15 **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom, con Corrado Tedeschi

11,30 **RETE 4** [illegible] Così gira il mondo

11,45 **CANALE 5** QUIZ O K. il prezzo è giusto

11,55 **RAIDUE** SERIAL Capitol

12 — [illegible] **4** TELEFILM Lou Grant
[illegible] **1** TELEFILM La famiglia Addams
[illegible] FILM ● Gli uomini [illegible] sono ingrati, con Gino Cervi. Commedia

12,05 [illegible] TELEFILM Hooperman

12,30 [illegible] DOCUMENTI Zuppa e noccioline

12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao

12,45 **CANALE 5** VARIETA' Superclassifica Show Story

13 — **ITALIA 1** TELEFILM Tre cuori in affitto

13,10 **RAITRE** MUSICA Glenn Gould un mito [illegible] secolo

13,30 **RAIDUE** SCENEGGIATO [illegible]

[illegible] **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
CANALE 5 FILM ● Oceano rosso, con John Wayne, Lauren Bacall. Avventura

POMERIGGIO

14 — **RAIUNO** VARIETA' Ciao fortuna
ITALIA 1 TELEFILM Starsky e Hutch

14,10 **RAITRE** DOCUMENTI Il grande pianeta

14,15 **RAIUNO** FILM ● Gli uomini della terra selvaggia, di Delmer Daves, con Alan Ladd, Ernest Borgnine. Western
RAIDUE TELEFILM Saranno famosi

14,30 **RETE 4** TELEROMANZO Falcon Crest

15 — **ITALIA 1** TELEFILM Giorni d'estate
[illegible] VARIETA' Ghibli

15,15 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Beach in Ibiza
RAITRE TELEFILM Vita col nonno
CANALE 5 TELEFILM Dalle 9 alle 5 orario continuato

15,30 **RETE 4** TELENOVELA Amandoti

15,40 **RAIUNO** VARIETA' Bigi Estate

15,50 **RAIDUE** FILM ● Il piccolo fuggitivo, [illegible] Richie Andresco, Ricky Brewster. Avventura
CANALE 5 TELEFILM Mannix

16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
RAITRE CICLISMO Bici & Bike

16,40 **RAIUNO** SCENEGGIATO La traccia nera. Settima e ultima puntata

16,45 **RAITRE** FILM ● In questa nostra vita, di John Huston, [illegible] Davis, Olivia De Havilland. Drammatico
CANALE 5 TELEFILM Diamonds

17 — **RETE 4** TELENOVELA Andrea Celeste
RAIDUE NUOTO Coppa delle Nazioni

17,40 **CANALE 5** TELEFILM [illegible] dire sì

17,50 **RAIUNO** DOCUMENTI Atlantis

18 — [illegible] TELEFILM Batman

18,20 **RAITRE** VARIETA' Videobox

18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercopter
RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini

18,45 [illegible] TELEFILM Santa Barbara
[illegible] TELEFILM Top [illegible]
RAIDUE TELEFILM Le strade di [illegible] Francisco

19 — **RETE 4** TELEFILM General Hospital

19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore

19,45 **RAITRE** DOCUMENTI Schegge

19,50 **CANALE 5** GIOCO Quel motivetto...

20 — **RAITRE** ATLETICA Grand Prix Ieaf
ITALIA 1 CARTONI Alvin rock and roll

SERA

20,30 **RAIDUE** VARIETA' Stasera mi butto. Campionato nazionale degli imitatori, presentato da Gigi Sabani
RAITRE TELEFILM I professionals
ITALIA 1 «Venerdì con Zio Tibia»: FILM ● Il ritorno dei morti viventi. Horror
RETE 4 SCENEGGIATO [illegible] di guerra, [illegible] Robert Mitchum, Jane Seymour. Terza puntata
CANALE 5 [illegible] Una rotonda sul mare 2, con Massimo Boldi, Teo Teocoli, Red Ronnie, Mara Venier

20,40 **RAIUNO** FILM TV ● Sandokan, di Sergio Sollima, con Kabir Bedi, Philippe Leroy, Carole André. Terza parte

21,30 [illegible] FILM ● Stéphane, una moglie infedele, di Claude Chabrol, con Stéphane Audran, Michel Bouquet. Drammatico

22,15 **RAIUNO** FILM ● L'uomo e il bambino, con Bill Cosby, Gloria Foster. Avventura
RETE 4 FILM ● Contratto marsigliese, [illegible] Michael Caine, Anthony Quinn. Poliziesco

22,35 **CANALE 5** TELEFILM Charlie's Angels
ITALIA 1 TELEFILM Venerdì 13

[illegible] **RAITRE** SCENEGGIATO Il nero e il giallo
ITALIA 1 BASKET Mondiali: Cina-Italia

23,15 **CANALE 5** SPETTACOLO Maurizio Costanzo Show
[illegible] PUGILATO Venerdì ring

0,10 **RAIUNO** ATLETICA Gran Prix Iaaf
RETE 4 TELEFILM Cannon

0,20 **RAITRE** DOCUMENTI Italia in guerra

0,30 [illegible] FILM ● Canicola, di Yves Boisset, con Lee Marvin, Miou-Miou, Jean Carmet. Drammatico

[illegible] **RAIUNO** PALLANUOTO Coppa delle Nazioni

1,10 **CANALE 5** FILM ● La prima avventura, [illegible] P. Calvo, E. Alejandro. Avventura

10,15

RAIUNO
Titina De Filippo in «Cani e gatti»: elezioni municipali in un paese di provincia. Le due sole liste sono capeggiate dal farmacista Filippo e dall'albergatrice Elvira che non perdona a Filippo di non averla sposata

16,45

RAITRE
John Huston regista di «In questa nostra vita»: la non bella ed egoista Stanley si rende conto della propria sconfitta solo quando il suo amante, che è stato anche il marito di sua sorella, si uccide. La felicità della sorella con il suo ex fidanzato porterà la protagonista al suicidio. Dramma, dra[illegible] ancora dramma

20,30

RAIDUE
«Stasera mi butto», campionato nazionale degli imitatori, un esempio da non imitare. Conduce **Gigi Sabani**, attorniato da cento mitiche piadines, signorine ex codè agglomerate per l'occasione. E' di scena la discoteca La Canniccia di Marina di Pietrasanta e la star di cui si parla è Madonna

20,30

CANALE 5
Teo Teocoli fa da spalla in «Diaboldik» a Massimo Boldi nello show «Una rotonda sul mare 2», dove si conclude la prima fase eliminatoria della gara canora: concorrono tra gli altri i Nomadi, Miranda Martino, i Camaleonti, Little Tony, Bruno Lauzi, Drupi e Mal

INTERVISTA

«La critica è un compagno di viaggio: è lo spettatore ideale che segue l'attore»

Per Orsini dieta in bianco: non digerisce la salsa Cirio

BORGIO VEREZZI ● *«Il primo attore [illegible] Milano, da qualche anno, è Strehler. Ha portato via il ruolo da protagonista ad altri colleghi. La Vitti, Tognazzi e Manfredi tornati in palcoscenico? Creano un po' di scompiglio e curiosità, ma non affezione verso il teatro. Ed è [illegible] mistificazione affermare che in Italia si vendono 2,5 milioni di biglietti: in realtà gli spettatori sono molti di meno, le 300-350 mila persone che van[illegible] di frequente [illegible] teatro. Sono molto favorevole al teatro in televisione a patto però che le riprese non siano cinematografiche ma rispettose del testo».*

Vincitore del Premio Veretium '90 per la prosa, Umberto Orsini ([illegible] prossima stagione invernale, sarà al Carignano di Torino dal 13 al 25 novembre con *«Il piacere dell'onestà»* di Pirandello, [illegible] dal 15 al 26 maggio '91 con *«L'uomo difficile»* di von Hofmansthal dal 15 al 26 maggio) parla volentieri del teatro, delle sue problematiche e del suo ambiente.

E' un'analisi attenta, a volte polemica, quella che affiora dall'esperienza anche manageriale di questo attore di 56 anni, da dieci pure direttore artistico dell'Eliseo di Roma con Rossella Falk e Giuseppe Battista.

Che pensa della critica?

«Non la considero [illegible] nemico, [illegible] compagno di viaggio, a volte scomodo. E' lo spettatore ideale, che segue l'attore lungo la carriera, [illegible] dunque può giudicare meglio. Leggo sempre la critica, se mi colpisce, mi ferisce e mi allarma, perché è parte del pubblico e allora significa che nello spettacolo c'è qualcosa che non va. Il mio rapporto con la critica è [illegible] rispetto. Non ringrazio, [illegible] neppure protesto. C'è un solo critico, Rita Cirio, che mi assale tenacemente da anni, scrivendo [illegible] molto sgradevoli e maleducate. Un rilievo alla critica? Dovrebbe ricordare che l'attore è uno strumento nelle mani del regista».

E dei registi?

«Sono molto amato dai registi, perché [illegible] impongo il [illegible] modo di recitare, ma mi adatto a loro. Certo che scelgo però solo chi mi va. E posso farlo anche perché l'impegno con l'Eliseo mi [illegible] te di interpretare un solo spettacolo all'anno. Sono un privilegiato, ma è [illegible] privilegio che mi sono conquistato. Ronconi? E' stato un incontro folgorante, [illegible] grossa esperienza.

Da lui [illegible] stato diretto nelle Tre sorelle di Cechov, in Besucher [illegible] Botho Strauss, nell'Uomo difficile. Il grande regista sa estrarre da te nuovi stimoli. E non dirige, ma ti lascia fare».

Un'opinione sugli attori?

«Molti, anche fra i più importanti, con ostinazione si rifiutano di sposare la tesi della regia, e continuano un [illegible] discorso privato, che si rimpicciolisce sempre di più.

E così talenti come Giorgio Albertazzi si disperdono in una crisi di rigetto, perché il teatro è brutto. Citando Jouvet nell'Elvira, mi sembra di aver la vocazione del teatro e un giorno [illegible] metterò a farlo anch'io. Il capocomico dev'essere come un allenatore delle squadre di calcio, [illegible] a volte bisogna avere l'umiltà del portatore d'acqua. E quando in compagnia c'è comprensione, si superano anche gli insuccessi».

Ecco, appunto: un insuccesso?

«Bizzarramente, proprio questo Besucher per il quale ho ricevuto il premio della critica. Per la prima volta in vita mia ho visto la gente che si alzava e usciva dal teatro. Perché? Non capivano questo testo ambiguo, non erano preparati ad un autore [illegible] Botho Strauss che invece [illegible] Germania [illegible] molto amato. La stessa [illegible]zione di chi, abituato all'arte figurativa, respinge Burri [illegible] i tagli di Fontana. Eppure, è stata una grande produzione: Branciaroli era bravissimo, personalmente ritengo che sia stata una delle mie prove migliori. Ma [illegible] uno spettacolo per un'elite, non per la massa degli abbonati».

Pubblico sotto accusa, dunque?

«Il punto dolente del teatro italiano è proprio lo spettatore. E' [illegible], non è cresciuto con l'offerta e la domanda di teatro. Utilissimo, ma perverso è il [illegible] dell'abbonamento: [illegible] sicurezza economica, ma impedisce gli esperimenti rischiosi. E [illegible] lavoro come Besucher non è da proporre [illegible] abbonamento. Come direttore dell'Eliseo, ho grandi responsabilità: non basta realizzare spettacoli belli, occorre scovarne in anticipo la potenzialità. Quest'anno, metteremo in scena Il piacere dell'onestà, con la regia di Luca De Filippo: è importante, ha grossi nomi e forza contrattuale».

I divi possono servire alla causa del teatro?

«Non credo che chi arriva alla prosa dal cinema possa dare un aiuto, se non nel caso che si inserisca. [illegible] ha fatto Mariangela Melato, tre anni di ottimi spettacoli con [illegible] regia di Sepe. Pochi, e tra questi Gassman sono gli attori che hanno dimostrato co[illegible]. Credo che semini più affetto per il teatro [illegible] Glauco Mauri di tanti altri nomi altisonanti: stimo moltissimo il suo lavoro e quello di noi modesti tiratori di carrette teatrali. Può giovare la televisione, che arriva anche in [illegible] servito dal teatro. Fa promozione, e fa lavorare l'attore. Ma non deve ricorrere a doppiaggi, finzioni da set e arbitrarie riduzioni del testo».

[illegible] **Delfino**

Orsini con la moglie Alice Kessler e, sopra, durante una trasmissione

DANZA

Il festival di Rovereto Oriente-Occidente

Il rito di altrettanti kermesse torsicatee a corona delle manifestazioni culturali e mondane di ogni piccolo o grande centro di interesse storico-artistico, di ogni stazione turistica, spiaggia rinomata o prestigiosa località montana, è ormai diventato il collante universale capace di aggregare attorno ad affascinanti étoiles, carismatici mostri sacri sulla via del tramonto, o a compagnie di ballo più o meno qualificate, un pubblico sempre più vasto, che ha scoperto nella danza lo spettacolo di elezione complementare a tonificanti vacanze.

Smarriti nella molteplicità e ridondanza delle offerte, anche i più agguerriti spettatori troveranno forse arduo operare delle scelte. Ci pare quindi opportuno segnalare in anticipo un appuntamento tra i più interessanti: il *Festival di Rovereto «Oriente Occidente»*, nato e cresciuto sulle esperienze di confino, sulle contaminazioni tra i vari codici dello spettacolo e le differenti geografie dell'espressione, dedicato quest'anno al teatro-danza della Germania di oggi. Un [illegible]ore reso non solo a Pina Bausch con corollari esplicativi del suo mondo — i film, i video, un seminario, un incontro-conferenza con la coreografa — ma anche un omaggio alla [illegible] famiglia dei «bauschiani», un rigoglioso albero genealogico germinato dal Tanztheater di Wuppertal, da cui ha mutuato il clima, l'aura e la complessa fertile lezione. Danza che si fa teatro e teatro che può na[illegible] solo dalla danza: proprio come accade nel teatro-danza d'Oriente, che da sempre ha escluso ogni distinzione fra i due termini. Tesi divenuta accetta anche ai più conformisti balletto-fili, perché se è vero che da un lato fra balletto accademico e teatro-danza sussiste una netta demarcazione tecnica e interpretativa, dall'altro la crescente diffusione di quest'ultimo ha determinato nella percezione individuale un progressivo affievolirsi di questa linea di confine.

L'inaugurazione del *Festival «Oriente Occidente»* avrà luogo il 5 settembre al Teatro Zandonai di Rovereto, dove la Compagnia Delbono-Robledo presenterà *Il Muro*. Un muro grigio su una scena vuota, sfondo a storie buffe, grottesche o violente su personaggi solitari accomunati da avverso destino. Due artisti, Pippo Delbono italiano, e Pepe Robledo argentino, il cui mondo di surrealismo e humor nero, gestualità accentuata, [illegible] azioni che parlano di amore e solitudine, di piccole storie e sogni della vita, è molto legato al Tanztheater tedesco.

[illegible] colombiano Alvaro Restrepo, già allievo dei corsi di Martha Graham, Cunningam e del coreano Cho-Kyoo-Hyun, e fondatore della Compagnia Athanor, e si esibirà il 6 settembre in *Rebis*, un prologo coreografico al poema rituale *Desde la huerta de los mudos*, creato in omaggio a Federico Garcia Lorca. Il 7 settembre la Meryl Tankard Company proporrà in prima nazionale *Nutl-Kikimora*. Direttrice e coreografa, l'australiana Meryl Tankard è stata a lungo nella compagnia della Bausch quale interprete di primo piano, dotata di prorompente «vis comica» e autrice di non-sense e di humour surreali con cui [illegible] disseminato i propri testi, specialmente dopo aver lasciato Wuppertal e aver fondato a Sydney il suo piccolo gruppo di teatro-danza.

La Compagnia canadese *O Vertigo Danse* (10 elementi versati anche [illegible] altre forme di spettacolo) è uno dei complessi di maggior rilievo dell'area di lingua francese del Quebec. Coreografa del gruppo è Ginette Laurin. Ginnasta di formazione, ha studiato a lungo danza classica e modern[illegible] specializzandosi a New York con le Compagnie di José Limon, Meredith Monk e Louis Falco. L'8 settembre presenterà *Chagall*, un breve lavoro che mette in scena 4 coppie intrecciate in una successione di passi a due, utilizzando le tecniche della «contact-dance» ispirate da *Les Mariés de la Tour Eiffel* di Cocteau; e *Don Chisciotte*, opera ambigua e crudele con citazioni tratte dal «flamenco», dove il carattere esuberante del personaggio evocato [illegible] la vena più «barocca» della Laurin.

Il 9 e il 10 settembre saranno in scena *Les Ballets Africains* della Repubblica di Guinea. Erede del complesso di Keita Fodeba e composta di 35 elementi, la compagnia rievoca antiche leggende popolari con [illegible] racconto fra commedia e dramma, offrendo un evento in cui convivono dan[illegible] tradizionale, ritmi frenetici e recitazione accompagnate da superbe dimostrazioni acrobatiche. Jean François Duroure l'11 settembre racconterà per immagini con furia e humor il gioco dell'esistenza, mentre Robert Compas eseguirà graffiti contemporaneamente alla danza. *Elbestrasse 17*, dal nome di una strada [illegible] Francoforte in cui ha sede la compagnia, sarà [illegible] brano presentato il 12 settembre da Vivienne Newport, un'inglese già assidua del Folkwang Tanz-Studio di Essen e quindi di Wuppertal, attenta alle problematiche del convivere sociale, della lotta per la sopravvivenza, dell'alienazione.

Il Festival si concluderà con il Tanztheater Wuppertal di Pina Bausch che il 14 e 15 settembre riproporrà il ben noto e applauditissimo *Nelken*, una distesa di garofani rosa come sfondo dei temi-chiave dell'infanzia, della sofferenza e della sopita [illegible]plessità dell'inconscio.

Gianni Secondo

L'orchestra e il coro [illegible] Regio durante due spettacoli

Giustizia fra gli enti lirici cambiando la legge Corona

Azzerare tutto, dimenticare 30 anni di sovvenzioni elargite [illegible]condo differenti parametri, mettere gli Enti lirici italiani (tredici con Santa Cecilia, che però è associazione concertistica) tutti quanti sul filo di un'ipotetica «chorus line» e muniti di eguali contributi da parte dello Stato, ovvero ponendoli in eguali condizioni di produzione: e a quel punto, vinca il migliore sul piano delle scelte artistiche e della corretta gestione finanziaria. E' questo il succo della «lettera aperta», cinque fittissime cartelle, che l'Associazione Maurizio Vico-Amici del Regio (attraverso i vicepresidenti del Consiglio direttivo Lia Conteri e Giorgio Griva) ha inviato qualche tempo fa al Teatro Regio (direzione e dipendenti), agli amministratori [illegible]ali, ai parlamentari piemontesi, ai critici, alla stampa, per fare il punto sulla difficile situazione in cui i teatri lirici si trovano ed anche analizzare le cause di tanto disagio. Cause che per gli Amici del Regio vanno ricercate «a monte», come si suol dire: «*La più attendibile ragione di che accomuna i diffusi malesseri esistenti* — leggiamo — *è principalmente il negativo atteggiamento dello Stato, e in misura minore ma non meno penalizzante degli Enti locali, nei confronti della tutela e della valorizzazione del patrimonio musicale e delle relative attività artistiche. Già in termini di scarsa sensibilità agli aspetti culturali da queste espressi, di minima attenzione agli aspetti "esistenziali" degli Enti lirico-sinfonici, di carenza di certezze e garanzie a loro favore e soprattutto di insufficienti e discriminatori criteri di sostegno economico*». In poche parole gli Enti lirici italiani, assistiti attraverso la vetusta legge n. 800, promulgata oltre 20 anni fa dal ministro Corona, sono stati sempre sottoposti a disparità di trattamento, lasciati liberi [illegible] sbagliare, confortati da elargizioni straordinarie quando la situazione [illegible]conomica era al tracollo e ultimamente, alcuni di essi, puniti da un'improvvisa quanto necessaria austerità (è il caso del Regio, che si è esposto nelle precedenti stagioni e non ha potuto poi ripianare in alcun modo il bilancio in rosso), lasciando i ricchi a sopravvivere e i poveri a dimenarsi. Siamo ai limiti della Costituzione, ricordano gli Amici del Regio: «*Ci si chiede quale validità abbia un sistema che impone di sacrificare alla produzione quote sempre più preponderanti dei finanziamenti per coprire stentatamente i costi fissi e di gestione; che, dopo aver creato e riconosciuto gli Enti Autonomi ponendoli su un medesimo piano giuridico-istituzionale, con il perverso sistema di ripartizione delle sovvenzioni di fatto imponga tredici situazioni... costringendo conseguentemente a diverse possibilità [illegible]lizzative e gestionali, a discriminazioni fra teatro e teatro, fra reggitori delle loro sorti, fra dipendenti e masse artistiche, fra i pubblici ossia fra i cittadini che dovrebbero avere pari diritti anche in questo campo. Perché degli spettatori, in quanto appartenenti a un determinato bacino geografico, per il proprio approfondimento culturale debbono usufruire nella loro area di residenza di soli 5/6 titoli operistici, altri meno di 8/9, altri ancora possono avvantaggiarsi di 10/12? Perché addetti e artisti stabili in un teatro vengono messi in condizioni migliori di quelle di corrispondenti colleghi di altre sedi, e per contro altri si trovano in condizioni più precarie di minor tranquillità e con ricorrenti problemi?*».

Gli Amici del Regio chiamano anche in causa i critici, pronti a discettare unicamente degli aspetti artistici [illegible]i una produzione, dando bacchettate sulle dita là dove lo ritengano opportuno, senza mai domandarsi perché non si attingano risultati [illegible] grandi prestigio: colpa dei direttori artistici o di un sistema che lega le mani e condiziona le scelte?

Dopo aver rivolto un appello al Regio affinché si ritrovi la concordia e si agisca, unitamente alle forze politiche locali, con l'obiettivo comune di ottenere dallo Stato il riconoscimento concreto di quanto il teatro ha fatto in questi anni, g[illegible] Amici del Regio propongono la loro soluzione: «*Non sarebbe utile giunge[illegible] a un "Metodo per la determinazione delle sovvenzioni" che preveda a carico dello Stato contributi di base per le produzioni pressoché uguali per i tredici destinatari, equamente valorizzati, ripartiti e indicizzati, su cui siano inserite ulteriori quote da destinare alle altre voci di gestione, queste si differenziate secondo parametri di riferimento e di variabilità razionalmente calibrati in funzione dei diversi costi deri[illegible] dalle caratteristiche e dalle esigenze delle [illegible] strutture, delle spese generali effettive e verificate indispensabili, dalla necessità di portare il rapporto domanda/offerta in definitiva proporzione alle dimensioni e alle necessità di funzionamento di ogni esercizio in rapporto alla realtà circostante in cui deve operare?*».

Immutata dovrebbe poi resta[illegible] la facoltà (o megli[illegible] l'obbligo morale) degli Enti locali di portare, secondo loro discrezione, il proprio contributo aggiuntivo. Il solo che - per gli Amici del Regio — potrebbe eventualmente influire, oltre lo standard statale, sulla diversa posizione e sul diverso prestigio locale delle varie sedi, e in questa voce vanno evidentemente inseriti i vari sponsor. E già qui, comunque, le discriminazioni salterebbero fuori in tutta la loro evidenza: la Regione Sicilia garantisce al Teatro Massimo di Palermo non meno di 18 miliardi l'anno di contributo, il Regio di Torino riceve poco più di un decimo di questa cifra...

Resta da dire che la proposta degli Amici del Regio, al di là dei giudizi che possono essere dati, è evidentemente utopica: nulla è più difficile che azzerare posizioni acquisite, privilegi consolidati nel tempo che hanno anche portato prestigio irrinunciabile: vorremmo proprio vedere la Scala che tranquillamente accetta un finanziamento che la pone sullo stesso piano del Regio di Torino o del Comunale di Genova, e i professori d'orchestra di Santa Cecilia (notoriamente strapagati) allinearsi, per necessità, ai livelli dei colleghi di altre istituzioni... E nessuna delle tante leggi di riforma (mai giunte in porto, peraltro) sin qui presentate da varie forze politiche ha mai previsto un riassetto tanto radicale.

E' apprezzabilissimo inoltre, anche se difficilmente sa[illegible] ascoltato, l'appello al Regio: troppo laceranti sono[illegible] i dissidi fra masse artistiche e tecniche e amministrative, tra direzione (decapitata) e dipendenti perché si riesca oggi a far fronte comune [illegible] confronti di Roma. Ma è dovere per un'associazione «amica del Regio» di farsi avanti e, [illegible]che a nome di un pubblico tanto offeso e bistrattato in questi ultimi tempi, analizzare situazioni, proporre soluzioni che paiono giuste. Ciò che è stato fatto, a dimostrazione di una sensibilità e [illegible] correttezza davvero meritevoli di elogio.

Vittoria Doglio

CLASSICA

Parlando di opera di lunghezza e di tempi passati

I romanzi fiume del secolo scorso diventano sempre [illegible] leggibili non solo a causa della loro lunghezza ma soprattutto a causa di una nozione del loro tempo interiore sempre meno in sintonia con quella attuale. Il lettore e [illegible] spettatore moderno possono benissimo decidere di sprofondare in un'esperienza estetica dai tempi quanto mai estesi ma sanno benissimo che con quelle opere [illegible]ranno un'esperienza del tempo che è problematica e consapevole. Si può decidere di assistere a un dramma di Wilson della durata di alcune ore o immergersi nella lettura di un libro di mille p[illegible] ma da Joyce e Musil in poi la nozione della lunghezza è cambiata: quel tempo lunghissimo è un tempo compresso e in certi casi bloccato. Sempre più difficile diventa invece immergersi nella lettura di un [illegible] di Victor Hugo e di Tolstoj e, per venire al nostro assunto, affrontare l'ascolto di un'opera come il *Guglielmo Tell* di Rossini oppure degli esemplari di quel genere *Grand Opéra* francese che proprio [illegible] *Tell* derivano. Anche in questo caso si può constatare come la musica ci abbia fatto compiere in modo diverso l'esperienza della lunghezza e del tempo. Capitò già nel secolo scorso con Wagner che ci offrì opere [illegible] solo di lunga durata ma fornite di una differente nozione del tempo. L'im[illegible] *Tetralogia* e il *Parsifal* hanno molto da insegnarci riguardo al problema di una differente articolazione del tempo [illegible] musica.

Vorrei con questo cercare di spiegare un fenomeno quanto mai curioso, quello della uscita dal repertorio di Opere pur provviste di notevoli valori musicali e a queste considerazioni sono stato indotto dall'ascolto di una di quelle opere celeberrime nel secolo scorso ma inesorabilmente dimenticate oggi. Si tratta de *La Juive* del francese Jacques Fromental Halévy che ci viene ora restituita da tre compact disc della *Philips* in un'interpretazione di qualità quanto mai elevata nella quale oltre ai complessi della Philharmonia Orchestra e dell'Ambrosian Opera Chorus diretti da Antonio de Almeida, spiccano i nomi illustri di Julia Varady, June Anderson, José Carreras, Dalmacio Gonzales e Ferruccio Furlanetto.

L'opera andò in scena a Parigi nel 1835 e fece nel volgere [illegible] una stagione la fama del suo autore che sopravvisse per una trentina d'anni al suo successo. Halévy era un compositore di grandi qualità e di vasta cultura; era nato a Parigi nel 1799 e aveva compiuto eccellenti studi musicali nel Conservatorio parigino diventando l'allievo prediletto del grande Cherubini.

Fornito di questa preparazione eccellente vinse nel 1819 l'ambito *Prix de Rome* che fu la promessa di una carriera colma di successi. Fu dapprima maestro di canto all'Opéra, quindi professore di composizione al Conservatorio nonché membro dell'illustre Accademia delle Belle Arti. Di tutta questa sapienza seppe fare parte ai suoi allievi tra i quali figurano musicisti come Bizet, Gounod, Lecocq, [illegible]zin e Duvernoy. Di Bizet divenne anche suocero allorché il giovane musicista sposò Geneviève, la figlia del maestro, [illegible] dama così affascinante ed aristocratica da diventare tanti anni dopo il modello al quale Marcel Proust si sarebbe ispirato nel delineare il personaggio della duchessa di Guermantes.

Eugène Scribe, il più grande librettista francese dell'800, aveva preparato il testo per *La Juive* con grande abilità inventando una storia in cui l'amore, i divieti, la gelosia, la vendetta e le persecuzioni religiose entravano in una irresistibile miscela. La storia un po' intricata è quella dell'ebrea Rachel, di [illegible] padre Eléazar, del principe cristiano Leopoldo e del Cardinale Brogni e lo scenario è quello del Concilio di Costanza dove i cristiani celebrano [illegible] vittoria contro il movimento eretico degli Ussiti. Leopoldo, il condottiero che ha trionfato sugli Ussiti, riesce a diventare segretamente l'amante di Rachel ma è anche il fidanzato ufficiale della principessa Eudossia. Il suo doppio gioco verrà scoperto e Rachel lo denuncerà nel mezzo di una cerimonia pubblica dichiarando di esserne l'amante. Le leggi severe prevedono la condanna a morte per colui che è reo di contatti carnali con un'ebrea; Eléazar maledice i cristiani circostanti e viene condannato anche lui. Il ro[illegible] dovrebbe dunque attendere [illegible] coppia degli amanti e il vecchio ebreo ma il Cardinale Brogni che prima di diventare un ecclesiastico era stato un marito e padre infelice, viene a sapere da Eléazar che la figlia che lui credeva morta è viva. Invano Brogni implora Eléazar di svelargli il nome della figlia; la vendetta dell'ebreo consisterà nel rivelargli che sua figlia è Rachel solo quando quest'ultima si trova avvolta dalle fiamme del rogo. E[illegible] una vera trama da *Grand Opéra* con tanto di cornice storica e fatalissimi intrecci passionali. Halévy affronta il drammone con mano espertissima; da un lato l'orchestrazione de *La Juive* è così squisita ed elegante che si giustificano pienamente i giudizi entusiastici espressi da Berlioz e da Wagner, dall'altro la conduzione delle voci, sia nelle pagine solistiche, [illegible] in quelle polifoniche e corali, è di una rara perfezione e nell'interpretazione che ci viene offerta dal disco *Philips*, va segnalata la prestazione stupenda di Carreras nel ruolo di Eléazar e quindi quelle anch'esse eccellenti di Julia Varady nel ruolo di Rachel, di June Anderson in quello della principessa Eudossia e di Ferruccio Furlanetto che conferisce tutta la sua drammatica grandezza al ruolo del cardinale Brogni.

Enzo Restagno

SABATO

MATTINA

10,30

RAIUNO
Tripoli, bel suol d'amore... **Mario Riva** in «I quattro bersaglieri», commedia del '53: scherzi e dispute fra bersaglieri per l'amore [illegible]ella bella Maria, che [illegible] esita a seguire il reggimento in Libia come crocerossina per stare vicino al suo preferito

- 8 — **CANALE 5** TELEFILM Simon Templar
- 8,30 **CANALE 5** TELEFILM Marcus Welby
- 9 — **ITALIA 1** TELEFILM Ralph supermaxieroe
  [illegible] TELEFILM Lassie
- 9,15 **RETE 4** FILM ● La vita semplice, di F. De Robertis, [illegible] Giulio Stival. Brillante
- 9,30 [illegible] MUSICA Le sinfonie di [illegible] da Bernstein
- 10 — [illegible] 1 TELEFILM Boomer
- 10,15 **CANALE** [illegible] TELEFILM Arabesque
- 10,20 **RAITRE** CONCERTO Musica Musica. I concerti di Raitre
- 10,30 [illegible] FILM ● I quattro bersaglieri, con Alberto Sordi, [illegible]. Riva. Commedia
  RAIDUE TELEFILM La fuga
- 11 — **ITALIA 1** TELEFILM Rin [illegible] Tin
  RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
- 11,10 [illegible] FILM ● Dora Nelson, di Mario Soldati, con Assia Noris. Commedia
  CANALE 5 TELEFILM Helena
- 11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
- 11,40 **RAIDUE** FILM ● Il dottor Kildare sotto accusa, di Harold S. Bucquet, con Lew Ayres. Drammatico
  [illegible] QUIZ OK il [illegible] è giusto
- 12 — **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Addams
  RETE 4 TELEFILM Lou Grant
- 12,05 **RAIUNO** DANZA Maratona d'estate. Creole Giselle
- 12,30 **ITALIA 1** TELEFILM Benson
- 12,45 **RETE 4** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
- 12,55 **RAITRE** AUTOMOBILISMO Prove del G. P. d'Ungheria di Formula 1
- 13 — **ITALIA 1** TELEFILM Tre [illegible] in affitto
- 13,30 **RAIDUE** MEDICINA Trentatré
- 13,40 **RETE** [illegible] TELEROMANZO Sentieri
- 13,45 [illegible] 5 FILM [illegible] Passione selvaggia, di Zoltan Korda, [illegible] Gregory Peck, Joan Bennett. Drammati[illegible]
- 13,50 **RAIDUE** SCENEGGIATO Beautiful

POMERIGGIO

14,10

RAITRE
Nino Taranto ha dedicato la vita alla rivista, come fantasista, comico e cantante. C'è quindi a buon diritto anche lui nel film «Assi alla ribalta», dove [illegible] storiella di investigatori da strapazzo in ambiente teatrale fa da pretesto a un'antologia di sketches [illegible]moristici della rivista italiana degli Anni Cinquanta

- 14 — **RAIUNO** FILM ● Il grande cielo, di Howard Hawks, con Kirk Douglas. Avventura
  ITALIA 1 MUSICALE Musica è
- 14,10 **RAITRE** FILM ● Assi alla ribalta, con Nino Taranto, Tognazzi, Vianello. Commedia
- 14,30 **RETE 4** TELEFILM California
- 14,35 **RAIDUE** TELEFILM Saranno famosi
- 15 — **ITALIA 1** TELEFILM L'immortale
- 15,20 [illegible] VARIETA' Ghibli
- 15,30 **RETE** [illegible] TELENOVELA Amandoti
  RAITRE SPORT Motociclismo: Campionato Superbike
- 15,50 **RAIUNO** SPORT Sabato sport: Ciclismo - Nuoto
  CANALE [illegible] TELEFILM Mannix
- 16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
- 16,40 [illegible] FILM ● Fiori nel fango, con Patricia Knight, Cornel Wilde. Drammatico
- 16,50 [illegible] FILM ● Il cantante del Luna-Park, di John Rich, [illegible] Presley, Barbara Stanwyck. Commedia
  CANALE 5 TELEFILM Diamonds
- 17 — **RETE 4** TELENOVELA Andrea Celeste
- 17,40 **CANALE 5** TELEFILM Mai dire sì
- 18 — **ITALIA 1** TELEFILM Batman
- 18,25 **RAIUNO** VARIETA' [illegible]peciale Estate Il Sabato dello Zecchino
- 18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercopter
  RETE [illegible] SCENEGGIATO La valle dei pini
- 18,45 **CANALE 5** TELEFILM Top secret
  [illegible] TELEFILM Le strade [illegible] San Francisco, [illegible] Karl Malden
  RAITRE SPORT Derby
- 19 — **RETE** [illegible] TELEFILM General Hospital
- 19,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Il Vangelo della domenica
- 19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
  RETE [illegible] TELEFILM Febbre d'amore
- 19,50 [illegible] 5 GIOCO Quel motivetto...

SERA

20,30

CANALE 5
«Di che segno sei?», commedia a episodi, è l'occasione per mandare in onda alcuni dei maggiori comici italiani. Con Villaggio, Sordi, Pozzetto, Celentano, **Mariangela Melato** è tra gli indiscussi animatori di quattro storie divertenti [illegible] po' surreali

20,35

RAIDUE
George Segal in «Il ponte di Remagen», celebre film di guerra. Durante la seconda guerra mondiale le truppe americane inseguono i tedeschi in ritirata. Il comando nazista per ritardare l'invasione della Germania cerca di far saltare il ponte di Remagen, una piccola località vicino a Bonn. Una pattuglia di americani deve impedirlo combattendo contro i soldati che presidiano il ponte

- 20 — **ITALIA 1** CARTONI Teddy Ruxpin
- 20,30 **RETE** [illegible] FILM ● Il favorito della grande regina, con Bette Davis, Richard Todd. Avventura
  [illegible] 1 TELEFILM Mac Gyver
  CANALE 5 FILM ● Di che segno sei?, [illegible] Sergio Corbucci, con Mariangela Melato, Paolo Villaggio, Alberto Sordi. Brillante
  [illegible] FILM ● Django, [illegible] Sergio Corbucci, con Franco Nero. Western
- 20,35 [illegible] FILM ● Il ponte [illegible] Remagen, [illegible] John Guillermin, con George Segal, Ben Gazzara, Robert Vaughn. Guerra
- 20,40 **RAIUNO** GIOCO Giochi senza frontiere
- 21,30 **ITALIA 1** TELEFILM Il giustiziere della strada
- 22 — [illegible] FILM ● Due settimane in un'altra città, di Vincente Minnelli, con Kirk Douglas, Cyd Charisse. Commedia
- 22,20 [illegible] 4 FILM ● Paper Tiger, con David Niven, Toshiro Mifune. Brillante
- 22,30 **ITALIA 1** GIOCO Mai dire Banzai!
  RAIUNO ATTUALITA' Speciale Tg 1
- 22,45 [illegible] CINEMA Questa vol[illegible] parliamo [illegible] cinema. Il film di guerra
- 23 — **ITALIA 1** CALCIO Calcio estate
- 23,05 **CANALE 5** MUSICALE Una rotonda sul mare 2 - Il giorno dopo
- 23,35 **ITALIA 1** VARIETA' [illegible] meglio di Playboy Show
  RAIUNO ATTUALITA' Grandi mostre
  [illegible] MUSICALE [illegible] Jazz
  [illegible] 5 [illegible] Stupenda - Bellezze d'Italia
- 0,05 **CANALE 5** TELEFILM Due come noi
- 0,15 [illegible] FILM ● I misteri di Hollywood, [illegible] W. Ca[illegible], con Richard Conte, Julia Adams. Drammatico
  RAIUNO FILM ● La taverna della Giamaica, di Alfred Hitchcock, [illegible] Charles Laughton, Maureen O'Hara. Avventura
  [illegible] SPORT Pallanuoto - Auto: Pole position
  RETE 4 TELEFILM Cannon
- 0,40 **RAIDUE** FILM ● Un commissario al [illegible] sopra di ogni sospetto, con Gérard Depardieu, Coluche. Giallo-rosa
- 0,45 **ITALIA 1** TELEFILM Sulle strade della California
- 1,10 **CANALE 5** FILM ● Fratelli di sangue, con Tod Allen. Sentimentale

I VANTAGGI DEL LEADER

FIAT E' APERTA ANCHE IN AGOSTO PERCHE' GLI AUTOMOBILISTI NON POSSONO ESSERE RIMANDATI A SETTEMBRE.

Gli automobilisti vanno in vacanza, ma le loro automobili no. Lavorano 12 mesi all'anno.

E hanno diritto a un'adeguata assistenza per 12 mesi l'anno. Agosto compreso.

Per questo in agosto molte Concessionarie, Succursali e Officine autorizzate Fiat non chiudono.

Così, ovunque vi troviate, anche se molto probabilmente non ce n'è bisogno, sapete di avere un punto di assistenza Fiat vicino a voi. Aperto.

A proposito, avete mai pensato che agosto è il mese ideale per acquistare una Fiat nuova?

Voi avete più tempo per scegliere. E noi più disponibilità per illustrarvi tutti i vantaggi di scegliere Fiat.

Ovunque voi siate, sicuramente in ogni Concessionaria e Succursale Fiat troverete l'accoglienza più calda dell'anno.

Anzi, la più fresca dell'estate.

Per sapere a chi rivolgervi in caso di necessità, chiamateci al numero verde 1678-28050.

Anche in agosto Fiat risponde "Pronto". FIAT

STAMPASERA

N. 203 VENERDI' 3 AGOSTO 1990 L. 1200

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 79%

Ribasso -0,7

[illegible] 11,00	-0,9
ore 11,30	-1,3
ore 12,00	-1,0
[illegible] 12,30	-1,0
ore 13,00	-0,8

FIXING 1166,10 (PRECEDENTE 1185,20)

A PAGINA 4

La portaerei Indipendence sta per unirsi alla flotta americana nel Golfo

Kuwait, tecnici Usa ostaggio degli iracheni

NUOVO FRONTE DI CRISI

Truppe di Baghdad al confine con l'Arabia Saudita: gli Usa temono un'altra invasione

WASHINGTON ■ Un nuovo fronte di crisi [illegible] aperto nel Kuwait occupato dalle truppe di Baghdad. Il Dipartimento di Stato americano ha annunciato stamane che «un certo numero» di tecnici degli Stati Uniti che lavoravano nei giacimenti petroliferi del kuwait sono stati presi in ostaggio dalle truppe d'invasione irachene e si ignora dove si trovino. Il Dipartimento di St[illegible] ha detto di essersi gi[illegible] messo in contatto per le normali [illegible] diplomatiche [illegible] il governo di Baghdad per ricordargli «quanto sia importante che i cittadini americani siano protetti».

Stamane le truppe irachene hanno cominciato alle [illegible] locali (le 5 italiane) a bombardare il porto petrolifero kuwaitiano di Al Ahmadi e quello commerciale [illegible] Al Shuwaikh, ad ovest della capitale. Lo ha detto un testimone citato da una agenzia internazionale. I bombardamenti erano ancora in atto alle 9 (le 8 in Italia), ha detto la fonte, precisando che «numerosi violenti incendi sono scoppiati nelle installazioni portuali».

In una conferenza stampa ad Aspen, in Colorado, il presidente Bush ha detto che se qualsiasi americano dovesse soffrire per mano degli iracheni, «Gli Stati Uniti si sentirebbero colpiti in maniera estremamente drammatica».

Mentre la portaerei «Indipendence» si sta dirigendo [illegible] tutta forza verso [illegible] Golfo Persico per congiungersi con la squadra navale Usa che già incrocia in quelle acque, la presa in ostaggio dei tecnici americani minaccia di creare una situazione ancora più difficile per Washington.

Ieri [illegible] presidente Bush [illegible] parso voler prendere tempo. Ha pronunciato dure parole [illegible] condanna per l'aggressione irachena ed ha annunciato sanzioni [illegible]miche [illegible] Baghdad. Ma non ha fornito nessuna indicazione su un eventuale coinvolgimento delle forze armate americane nel conflitto del Golfo. Al termine [illegible] [illegible] colloquio con Margaret Thatcher, George Bush ha continuato a ripetere che «tutte [illegible] opzioni sono attualmente aperte», ma si è rifiutato di dire se Washington [illegible] pronta all'azione.

Mentre gli Usa stanno prendendo tempo (e nonostante il fatto che tutto il mondo abbia stigmatizzato l'invasione del Kuwait) Baghdad sembra invece [illegible] più decisa nella sua azio[illegible]. La rete televisiva americana Cbs, in un servizio da Londra, citando fonti petrolifere inglesi e americane, ha riferito che le truppe di invasione irachene sono giunte vicine al confine con l'Arabia Saudita.

Washington teme che Baghdad mediti un'invasione anche nei confronti dell'Arabia Saudita. L'Iraq ha infatti schierato nel Kuwait molte più truppe di quelle necessarie per occupare il piccolo emirato.

Sono infatti ben 120 mila i soldati penetrati nel Kuwait [illegible] ha notizia della mobilitazione della milizia e dei corpi speciali; uno spiegamento di forze di tale portata potrebbe agevolmente avere ragione dell'Arabia Saudita (che fornisce agli Stati Uniti il 15 per cento delle forniture petrolifere, ed è il pri[illegible] partner petrolifero di Washington).

SERVIZI SEGRETI

La Cia accusa i politici: noi li avevamo avvertiti ma nessuno ha fatto nulla

I servizi segreti americani (Cia) hanno reso noto di [illegible] fornito tempestivamente ai dirigenti politici di Washington tutte le informazioni in loro posses[illegible] circa gli eventi che hanno condotto all'invasione del Kuwait. «Abbiamo dato alla classe politica ampie [illegible] dettagliate informazioni» ha detto Mark Mansfield, portavoce della Cia, riferendosi alle polemiche sollevate da alcuni commentatori politici che avevano accusato i servizi segreti di non aver avuto informazioni utili sulla crisi in corso. Egli ha inoltre aggiunto: «Non ci sono state sorprese». Queste dichiarazioni sono in sostanza un'accusa dei servizi segreti nei confronti dei «politici» che non hanno preso nessuna decisione per almeno tentare di fermare il blitz degli iracheni.

A PAGINA 3

- L'Iraq schiaccia l'ultima resistenza.
- Occupati i porti vitali per il greggio.
- Il governo fantoccio sequestra i beni dell'Emiro.

La nave da guerra LaSalle al comando delle navi Usa nel Golfo Persico [illegible] per [illegible] raggiunta dall'Indipendence

Borse asiatiche giornata nera

HONG KONG ● «Improvvisamente siamo tutti diventati strateghi e storici militari. Abbiamo appeso dappertutto mappe che danno la distanza tra Kuwait City e Riyadh, e la forza della guardia nazionale saudita è divenuta uno dei primi obbiettivi delle nostre ricerche di mercato»: così un operatore di Singapore ha riassunto l'atmosfera di incertezza che ha pervaso le contrattazioni asiatiche nel dopo-In[illegible] Le emergenti economie dell'Estremo Oriente, i «dragoni» dell'Asia, dipendono quasi interamente da fonti di energia importate per le loro industrie in rapido sviluppo.

A Singapore, quindi, il Preliminary Straits Times index è scivolato dell'1,4%, una caduta superata in velocità dall'indice Hang Seng di Hong Kong che ha perso l'1,71%. Le voci di movi[illegible]menti di truppe irachene [illegible] il confine saudita, anche se poi smentite, hanno pesato molto negativamente sulle contrattazioni della colonia britannica, penalizzando in particolar modo i titoli commerciali e industriali.

La giornata più drammatica [illegible] stata tuttavia vissuta da Taiwan dove l'indice è crollato del 5,9% sulla scia di un ribasso giovedì del 5,66%. Gli investitori sarebbero infatti terrorizzati dalle conseguenze inflazionistiche di un rialzo nei prezzi del greggio, una preoccupazione condivisa dagli operatori coreani che hanno fatto calare l'indice chiave dell'1,4%.

Si incontrano Usa e Urss per una strategia comune

MOSCA ● Una conferenza stampa congiunta dei ministri degli Esteri di Stati Uniti ed Unione Sovietica sancirà questa sera la linea comune dei due [illegible] nei confronti dell'aggressione irachena al Kuwait. Il segretario di Stato James Baker è atteso alle 18.25 (ora locale) all'aeroporto [illegible] Vnukovo-2 (l'aeroporto di rappresentanza della [illegible]pitale sovietica) proveniente da Ulan Bator. Baker non lascerà l'aeroporto.

Poco dopo l'arrivo vi sarà una conferenza stampa dei ministri degli Esteri dei due Paesi ed il segretario di Stato proseguirà subito dopo il suo viaggio verso Washington. Si prevede che la sosta all'aeroporto Vnukovo-2 durerà [illegible] un'ora.

Dopo gli Stati Uniti e la Gran Bretagna, intanto, numerosi altri Paesi hanno deciso di congelare i beni del Kuwait giacenti sul loro territorio.

Con un decreto legge a decorrenza immediata l'Italia ha deciso di bloccare tutti i beni kuwaitiani come misura «cautelativa». Lo ha annunciato il ministro degli Esteri Gianni De Michelis in [illegible] pausa del Consiglio dei ministri riunito oggi al Senato.

Una decisione in tal senso è stata annunciata questa mattina anche dal Giappone, accogliendo una richiesta in tal [illegible] del governo kuwaitiano. Lo ha annunciato il portavoce del ministero degli Esteri giapponese Taizo Watanabe.

Anche il governo di Bruxelles ha chiesto [illegible] [illegible] delle proprietà kuwaitiane depositate nelle banche e nelle istituzioni finanziarie belghe. Il ministro degli Esteri Mark Eyskens ha annunciato alla radio che la richiesta si riferisce al c[illegible] in cui pervengano «istanze di ritiro da par[illegible] del nuovo regime dell'emirato o dell'Iraq».

Anche [illegible] governo della Repubblica Federale di Germania ha deciso in via di principio di congelare le proprietà [illegible] Kuwait nelle banche tedesche occidentali.

Il governo francese ha [illegible] deciso di rafforzare la sua presenza militare nel Golfo Persico inviando [illegible] nave da guerra che andrà [illegible] aggiungersi all'unità già stazionata nella regione.

Un mini vertice di capi di Stato

NICOSIA ● Il giorno dopo l'invasione irachena del Kuwait, sono cominciate di fatto le grandi [illegible] diplomatiche per cercare [illegible] risolvere il conflitto. Re Hussein di Giordania è partito oggi alla volta di Baghdad per colloqui con il presidente irach[illegible]no Saddam Hussein. Il sovrano [illegible] appena tornato stamane in patria dopo colloqui al Cairo [illegible] il presidente egiziano Hosni Mubarak sulla situazione del Golfo. I due leader arabi erano stati i maggiori mediatori tra Iraq e Kuwait due settimane fa.

Il «numero due» iracheno, Izzat Ibrahim, ha invece lasciato oggi Baghdad «per [illegible] visita ufficiale in Arabia Saudita», lo ha annunciato l'agenzia ufficiale irachena «Ina». Izzat Ibrahim, vice-presidente del Consiglio del comando della rivoluzione, ha guidato la delegazione [illegible] suo Paese ai «contatti diretti» con il Kuwait falliti due giorni fa a Gedda, in Arabia Saudita. Poche ore dopo, nella notte tra mercoledì [illegible] ieri, le truppe irachene hanno [illegible] il Kuwait rovesciando il governo dell'emiro Jaber al-Sabah. Secondo una fonte [illegible] ufficiale saudita, intensi contatti sono in [illegible] per riunire nelle prossime ore [illegible] Gedda (Arabia Saudita) un mini-vertice di capi di Stato arabi (oltre ai capi di Stato di Kuwait e Iraq, sceicco Jaber al-Ahmed al-Sabah [illegible] Saddam Hussein, l'egiziano Hosni Mubarak, re Fahd dell'Arabia Saudita, re Hussein di Giordania e lo sceicco Zayed degli Emirati.

Normali sacchi per l'immondizia pieni di pezzi d'amianto nel cortile del Centro di rieducazione

A San Vito, nel cortile del Centro abbandonati 50 sacchi di amianto

TORINO ● Cinquanta sacchi di amianto, staccato dalle pareti della piscina, s[illegible] stati lasciati, per due mesi, nel cortile del Centro di rieducazione funzionale di strada San Vito-Revigliasco. Sindacati e Lega ambiente hanno segnalato l'episodio al presidente dell'Usl che ha assicurato che [illegible] pericolosa sostanza cancerogena sarà rimossa in settimana.

Il Centro di rieducazione funzionale [illegible] quello in cui vengono curati i paraplegici e che, da anni, funziona a ritmo ridotto. Essendo l'unico in Piemonte la maggioranza dei piemontesi è costretta, quindi, a farsi curare altrove.

Per la rieducazione dei pazienti era stata costruita una piscina coperta con le pareti isolate mediante lastre di amianto. Nei giorni scorsi questo isolante è stato staccato per essere sostituito [illegible] un altro innocuo. In tutto il mondo questo prodotto sta scomparendo visto che è stato accertato al di [illegible] di ogni dubbio che provoca una forma di tumore denominata mesotelioma. L'amianto è composto di fibre che si scagliano in continuazione e danno origine ad una sottilissima polvere che viene assorbita attraverso i polmoni. Questa polvere filtra anche attraverso le pareti. Per eliminarlo sono state smantellate aule scolastiche e vagoni ferroviari [illegible] mezzo mondo, Italia compresa. L'amianto è così pericoloso che la sola operazione di rimozione provoca tumore negli operai. Il processo che si [illegible]va celebrando a Firenze contro i dirigenti delle Ferrovie dello Stato nelle cui officine venivano bonificati i vagoni, è stato archiviato solo grazie all'amnistia.

Con questi precedenti è singolare che l'amianto staccato dalle pareti della piscina dell'ospedale sia stato ammucchiato nel cortile in normali sacchi di plastica che si rompono facilmente lasciando espandere la pericolosa polvere.

Maurizio Tacconelli, della Lega per l'ambiente e Francesco Cartellà, delegato della Cgil dell'ospedale, hanno informato con una lettera il presidente dell'Usl, dottor Brajo. «Appena siamo stati informati — dice il presidente — abbiamo incaricato l'impresa di rimuovere i sacchi. Sarà fatto in settimana usando sacchi più spessi di quelli per la spazzatura».

Sindacalisti e Lega ambiente desiderano però «sapere quali siano le procedure di smaltimento e quali controlli e garanzie l'Usl è in grado di dare sul fatto che saranno rispettate in proposito le rigorosissime norme di legge».

Baggio ai tifosi: basta insulti facciamo la pace

«*Sono juventino e farò di tutto per farmi apprezzare con la mia nuova squadra*»: questo il messaggio che Roberto Baggio ha mandato ai tifosi bianconeri qualche gi[illegible]o prima di unirsi ai compagni che si stanno allenando [illegible] Svizzera. «*Mi sforzerò per farmi amare dagli sportivi* — ha altresì affermato il giocatore acquistato dalla Fiorenti[illegible] facendo un chiaro riferimento alla [illegible] militanza con la maglia viola — *ma [illegible] per questo potrò mettere una pietra sul passato*».

Circa gli obiettivi bianconeri, Baggio ha dimostrato di avere le idee molto chiare e tanta determinazione: «*E' evidente che la Juve dovrà puntare a vincere tutto, ci mancherebbe altro*».

SERVIZIO A PAG. 15

SE[illegible]DO [illegible]

«Nessun problema per il petrolio»

ROMA ■ La nuova guerra del Golfo non metterà in difficoltà i nostri approvvigionamenti di petrolio, né dovrebbe determinare «stangate». Ad assicurarlo è il presidente dell'Agip Petroli, Pasquale De Vita, in una intervista al Gr-2.

«Penso che questa crisi non crei assolutamente problemi alle nostre forniture di petrolio», ha infatti detto, ricordando che «fino a qualche giorno fa i Paesi arabi produttori dovevano mettersi d'accordo per limitare le produzioni per tenere alti i prezzi. E quindi ritengo che non ci siano elementi di preoccupazione».

De Vita ha comunque confermato che «l'Agip Petroli è pronta a far fronte ad un eventuale protrarsi della crisi, anche se — ha ribadito — ritengo che non sarà necessario ricorrere a misure d'emergenza».

Nel corso dell'intervista il presidente della società dell'Eni ha detto inoltre che «la salita del prezzo del petrolio è dovuta al fatto che ogni volta che si verifica un fatto eccezionale, immediatamente l'emozione e la speculazione si mettono in moto. Tuttavia [illegible] tutti gli operatori hanno i nervi saldi, il problema non dovrebbe esistere, almeno sul medio-lungo termine».

Infine il presidente dell'Agip sull'ipotesi di una «stangata» ha detto che «sul brevissimo termine qualche rischio ci potrebbe essere; ma nel medio-lungo non credo, almeno dovuta a questa crisi».

NU[illegible] LETT[illegible]

Il Cipe approva fondi anti-Aids

ROMA ● Decisioni importanti questa mattina al Cipe in materia di tutela ambientale, lotta contro l'Aids e miglioramento delle strutture sanitarie del Paese. Il comitato interministeriale per la programmazione economica ha infatti approvato il programma triennale '89-91 per la tutela ambientale che costituisce il quadro di riferimento della politica del settore e comporterà investimenti per circa 10.800 miliardi, di cui 4 mila ripartiti a livello regionale.

Inoltre, l'organo del governo, riunitosi sotto la presidenza del ministro del Bilancio Cirino Pomicino, ha approvato la localizzazione degli interventi previsti nell'ambito dell'emergenza Aids che assicureranno la disponibilità di 5000 posti letto (2100 miliardi l'investimento complessivo) e ha approvato il programma straordinario di interventi nel settore sanitario per il triennio '89-91 che metterà in moto investimenti per 11 mila miliardi destinati alla prevenzione collettiva, ai servizi territoriali, alle residenze sanitarie assistenziali (anziani e disabili), agli ospedali.

Infine il comitato ha ripartito alle Regioni, per il 1990, 5[illegible] miliardi destinati all'impiego a tempo parziale di giovani disoccupati per realizzare iniziative di utilità collettiva nei territori del Mezzogiorno.

A TORINO

■ La settimana si chiude per il mercato azionario con una seduta caratterizzata ancora da flessioni abbastanza diffuse e consistenti. L'indice ha perduto a fine seduta un altro 0,60% e i prezzi hanno denotato nuovi pesanti cedimenti. Tuttavia rispetto a quanto era accaduto ieri il clima è apparso meno turbato e un po' più sereno anche se non sono mancati nuovi pesanti ribassi. Ribassi che hanno interessato soprattutto il settore dei meccanici che perde mediamente l'1,06%, quello dei tessili, —1%, quello dei cementi, —2,18% e i chimici, —0,55%. Gli altri comparti hanno fatto registrare lievi perdite peraltro contenute: i bancari hanno ceduto soltanto un altro 0,09%, gli immobiliari [illegible] 0,24%, gli assicurativi lo 0,40%.

L'andamento era parso pesante all'inizio della mattinata per poi risollevarsi leggermente nelle fasi centrali della seduta mentre nel dopo listino si è notato un nuovo ritorno dei venditori che stanno deprimendo ulteriormente le quotazioni.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2455, risp. 2425, risp. n.c. 1680; Sip 1562, risp. 1500; Stet 2500, risp. 2200; Fiat 8400, priv. 6045, risp. 6020; Generali 40.030; Montedison 1910, risp. 1112.

[illegible]

● Mercato azionario meno scompesto del giorno precedente ma ancora in debito d'ossigeno per l'offerta che ha compresso anche oggi i titoli della scuderia Fiat e quelli di Ferruzzi.

Qualche rientro ha mitigato la situazione: migliori sono risultate le Ifil e Mediobanca e anche Olivetti e i telefonici hanno mostrato di poter recuperare terreno. Fiat ha perso l'1,46 per cento (meno 1,13 per conto la privilegio) e nel comparto in calo sono risultate anche Montedison (meno 1,18 per cento). Snia (meno 1,31 per cento) è ancora i cementieri.

Migliorata, si è detto, la situazione di Olivetti, mentre Pirelli spa è risultata in tenuta. Enimont, dal canto suo, ha confermato il prezzo di 1420 lire, già segnato il giorno prima.

Il finanziario ha risentito dell'offerta sui titoli di gruppo (Ifi -1.72 per conto, Agricola -1.04 per cento) e ha mostrato altrettanto ancora deboli Pirellina (-1,22 per cento) e Cir (-0,54 per cento). Nel comparto, comunque, qualche accenno di recupero c'è stato. Ancora in offerta il tessile (Bassetti -4,37 per cento, Marzotto -2,28 per cento, Sim -1,64 per conto, Olcese -1,79 per cento) mentre sul bancario si sono registrati rientri [illegible] Credit, Comit e Mediobanca.

Comparto assicurativo: Generali, dopo aver segnato in apertura il minimo a 39.900 lire, ha recuperato a 40.150 lire, perdendo lo 0,89 per cento; nel comparto, in recupero Ras (+0,87 per cento).

● **Bilancia commerciale.** Migliora l'interscambio italiano con l'estero: a giugno '90, secondo i dati resi noti dall'Istat, la bilancia commerciale ha fatto registrare un saldo positivo di 1250 miliardi di lire contro uno negativo di 728 miliardi realizzato nel corrispondente periodo dell'anno precedente. Nel primo semestre del 1990, il saldo della bilancia commerciale ha presentato un passivo di 11.256 miliardi di lire in netto miglioramento, comunque, rispetto a quello dello stesso periodo del 1989 quando il saldo tra esportazioni e importazioni registrò un deficit di 14.270 miliardi di lire.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	[illegible]	2/08
[illegible]		
Enel 84/92 I indicizzate	[illegible]	103 90
Enel 84/93 II indicizzate	101 80	101 80
[illegible] 84/93 [illegible]	112	112
Enel 84/93 IV indicizzate	111	111
Enel 85/95 I	106	106
Enel 85/00 II indicizzate	[illegible]	102 50
[illegible] 85/00 III indicizzate	104 90	104 90
Enel 86/93 II 9,50%	96 80	[illegible]
Enel 86/93 III indicizzate	139 40	139 30
Enel 86/93 IV 9,25%	91 40	91 40
Enel 86/01 indicizzate	103 30	103 30
Enel 87/93 indicizzate	103 60	103 60
Autostrade 7% 73/91	94 80	[illegible]
C.C. OO. PP. 5%	91	91
C.C. OO. PP. 5,5%	88	[illegible]
C.C. OO. PP. 6%	82 50	82 50
C.C. OO. PP. 7%	81	81
C.C. OO. PP. 6% 74	78 50	78 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	98 70	98 70
C.C. Int. St. 7% 71 III	95 20	95 20
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	95	[illegible]
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Int. [illegible] 7% 73 VII	92	92
C.C. Aut. St. 7% 70 I	84 20	84 20
C.C. Aut. 7% 72 II	78	78
FF.SS. 7% 72 I	95 80	95 80
FF.SS. 7% 72 II	96 60	96 60
Amm. FF.SS. 7% 70	99 10	99 10
Amm. FF.SS. [illegible]	[illegible]	102 30
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	106 70	106 70
Amm. FF.SS. 85/92 II	104	104
Amm. FF.SS. 85/00 III ind	103	103
Amm. FF.SS. 88/93	89 20	89 20
ICIPU 7% 71 I	95 50	95 50
ICIPU 7% 72 II	93	[illegible]
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	80	80
IMI 74/94 XXXVIII [illegible]	91 10	91 10
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	[illegible]
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 58/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 70/03 II 86	78	[illegible]
Montedison 13,5% [illegible]	193	193
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	78	[illegible]

Titoli	3/08	[illegible]
Ist. S. Paolo To 5%	[illegible]	[illegible]
Ist. S. Paolo T[illegible]	90	90
Ist. S. Paolo s. conv. 8%	99 5	[illegible]
[illegible] S. Paolo To 7%	90	[illegible]
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81	81
S. Paolo OO. PP. 6%	81 10	82 50
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 60	101 60
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 60	101 60
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª [illegible]	100 40	100 40
Fond. Piemonte V.A. 6%	[illegible]	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO PP 7% 74	87 95	87 95
[illegible]		
Attività Immob. 88/95 7,50%	222	222
Gim 88/93 6,50%	122	[illegible]
Cir 10% 85/92	105 05	105 05
Eridania 10,75% 85/90	213	213
La Rinascente 86/93 8,50%	138	138
Medio Cir 7% 88/95	93	[illegible]
Medio Italgas 6% 88/88	105	105
Medio Pirelli cv. [illegible]	[illegible]	87 50
Medio Cir ex Sab. 7% 88/95	[illegible]	85
Medio Sip 6% 88/91	131	131
Saffa 87/97 6,50%	[illegible]	152
Snia 10% 85/93	151	151
[illegible]		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	99 90	[illegible]
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 10	96 30
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	[illegible]	100 80
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	95	95
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	100 30	100 30
C.C.T. 1-11-90	100 50	100 50
C.C.T. 1-11-90 II	[illegible]	100 30
C.C.T. 1-12-90	[illegible]	100 80
C.C.T. 18-12-90	100 80	[illegible]
C.C.T. 1-1-91	100 95	100 85
C.C.T. 17-1-91 II	100 90	100 80
C.C.T. 1-2-91	[illegible]	100 85
C.C.T. 18-2-91 II	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-3-91	100 70	100 70
C.C.T. 18-3-91 II	100 65	100 65
C.C.T. 1-4-91	100 65	100 65

Titoli	3/08	2/08
C.C.T. 1-5-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-6-91	101	101
C.C.T. 1-7-91	100 85	100 85
C.C.T. 1-8-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-9-91	100 70	100 70
C.C.T. 1-10-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-11-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-12-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-1-92	99 90	100
C.C.T. 1-2-92	100 60	100 60
C.C.T. 1-2-95	100	100
C.C.T. 1-3-95	98 20	98 20
C.C.T. 1-4-95	98 05	97
C.C.T. 1-5-95	98 10	98 10
C.C.T. 1-6-95	98 40	98 20
C.C.T. 1-7-95	97 80	98 70
C.C.T. 1-8-95	98 60	98 55
C.C.T. 1-9-95	98	98
C.C.T. 1-10-95	98 30	98 30
C.C.T. 1-11-95	98 35	98 35
C.C.T. 1-12-95	98 95	98 95
C.C.T. 1-1-96	98 70	98 80
C.C.T. 1-2-96	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-3-96	[illegible]	98 80
C.C.T. 1-4-96	98 65	98 65
C.C.T. 1-5-96	98 80	98 80
C.C.T. 1-6-96	99 45	99 45
C.C.T. 1-7-96	98 95	[illegible]
C.C.T. 1-8-96	98 70	98 70
C.C.T. 1-9-96	99	[illegible]
B.T.P. 1-7-90 9,50%		
B.T.P. 1-8-90 9,50%		
B.T.P. 1-9-90 9,25%	[illegible]	99 65
B.T.P. 1-10-90 9,25%	99 65	[illegible]
B.T.P. 1-11-90 9,25%	99 40	99 40

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	3/08/90	2/08/90
Dollaro Usa	1155,60	1151,50
Sterlina inglese	2166,30	2172,20
Marco tedesco	731,85	732,10
Franco svizzero	861,10	860,15
Franco francese	218,35	218,40
Franco belga	[illegible]	[illegible]
Fiorino olandese	649,65	649,90
Scellino austriaco	104,015	104,045
Dracma greca	7,458	7,463
Peseta spagnola	11,000	11,900
Escudo portoghese	8,310	8,396
[illegible]	1516,40	1517,25

LE AZIONI A TORINO

Titoli	3-08	[illegible]
ALIMENTARI		
Alivar	16800	16800
Eridania	8800	8950
Eridania risp	7380	7500
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	[illegible]	30400
Milano Ass. r. n.c.	[illegible]	21900
C. Latina	13000	13100
C. Latina r. n.c.	5590	5750
Lloyd Adriatico	16200	16300
Lloyd Adriatico r	13800	14000
Generali	[illegible]	40500
Ras	[illegible]	24100
Ras r	14700	[illegible]
Sai	18000	18700
Sai r	10500	10700
Toro	[illegible]	[illegible]
Toro p	[illegible]	15300
Toro r	14000	14400
Un. Subalpina Ass	28500	29000

Titoli	[illegible]	2-08
BANCA[illegible]		
Banca Comm. Ital.	5580	5710
Banca C. Ital. r. n.c.	[illegible]	[illegible]
B. Naz. Agr.	8040	8100
B. Naz. Agr. p.	3900	3950
B. Naz. Agr. r	2500	2580
Banco di Roma	2700	2780
Credito Italiano	2830	2900
Credito Italiano r.	2400	2470
Interbanca	—	—
Interbanca p.	[illegible]	50800
Mediobanca	19800	20200
Banco Ambroveneto	[illegible]	[illegible]
Banco Ambroven. r.	3650	3850
CART[illegible]		
Burgo	10000	10000
Burgo p.	10700	11000
Burgo r.	10000	10000
Gr. ed. Fabbri p.	6800	6900
S.I.S.A.	3050	3050

Titoli	[illegible]	[illegible]
[illegible]		
Cement. di Augusta	[illegible]	5850
Cement. di Barletta	[illegible]	13000
Unicem	[illegible]	31000
Unicem r. n.c	20000	20500
[illegible]		
Italgas	3010	3010
Mira Lanza	71700	71700
Montedison	1910	1920
Montedison r. n.c.	1112	1175
Pierrel	2200	2200
Pierrel r. n.c.	1100	1100
Saffa	9700	9700
Saffa r.	9800	10200
Saffa r. n.c.	6800	6800
Salag	5490	5450
Salag r.	3420	3420
Snia Bpd	2455	2450
Snia Bpd r.	2435	2310
Snia Bpd r. n.c.	1590	1650
Sorin	12300	12300
[illegible]		
Rinascente	[illegible]	7700

Titoli	3-08	2-08
Rinascente p.	4500	[illegible]
Rinascente r.	4500	4500
[illegible]		
Alitalia	[illegible]	1520
Alitalia p.	1240	1300
Alitalia risp. n.c.	[illegible]	1240
Autostrada To-Mi	[illegible]	16200
Italcable	[illegible]	8700
Italcable r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Nai	18	18
Sip ord.	1562	1570
[illegible] risp.	1500	[illegible]
[illegible]		
Bastogi Irbs	300	[illegible]
Avir Fin.	8400	8500
[illegible]	4600	4630
Cir r.	4600	4600
Cir r. n.c.	2580	[illegible]
Cofide	4100	4200
Cofide r. n.c.	1500	1530
Comau Finanziaria	3880	[illegible]
Ferr. To. Nord	2200	[illegible]
Ferruzzi Finanz. o.	[illegible]	2970
Ferruzzi Finanz. r.	[illegible]	1720
Gaic	[illegible]	[illegible]

Titoli	3-08	[illegible]
[illegible]	2110	2110
Gemina r.	[illegible]	[illegible]
Fidis	7400	7500
Pozzi-Ginori	1160	1160
Pozzi-Ginori r.	[illegible]	1070
Fiscambi	[illegible]	[illegible]
Fiscambi risp.	2430	2430
Fornara	2305	[illegible]
Gim	[illegible]	11700
Gim r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Ifi p.	23000	23250
Ifil	7850	7800
Ifil r. n.c.	4200	4250
Isefi	2200	2210
[illegible]	11700	11700
Mitel	5900	5800
Pirelli & C.	9800	9800
Pirelli & C. r.	[illegible]	[illegible]
Pirelli	2300	2320
Pirelli r.	2400	2400
Pirelli r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Sees	[illegible]	[illegible]
Sees r.	2400	2500
Serfi	[illegible]	[illegible]
Schiapparelli	1160	1185
Smo	[illegible]	4500
Smi	1940	1940

Titoli	3-08	2-08
Smi r.	1390	1390
Sogefi	3600	3650
Stet	2500	2520
Stet risp.	[illegible]	—
[illegible]		
Attività Immobiliari	5350	5510
I.p.i.	17100	16800
Risanamento	61000	62000
Risanamento r.n.c.	[illegible]	38000
[illegible]	[illegible]	2300
Sila r.	1550	1550
[illegible]		
Berto Lamet	[illegible]	13090
Fiata	3260	3320
Fiat	8400	8500
Fiat p.	6045	6140
Fiat r.	6020	6100
Gilardini	4500	4590
Gilardini r. n.c.	[illegible]	3500
Magneti Marelli	1370	1400
Magneti Marelli r.	1400	1400
Saes Getters p.	8800	8800
Tecnost	[illegible]	3400
Olivetti	5450	5600
Olivetti p.	3950	[illegible]

Titoli	[illegible]	2-08
Olivetti r. n.c.	3750	3760
Pininfarina	[illegible]	15000
Pininfarina r.	15000	15000
Sasib	8000	[illegible]
Sasib p.	[illegible]	8000
Sasib r. n.c	[illegible]	6100
Westinghouse	40750	40900
[illegible]		
Dalmine	450	450
Teknecomp	1300	1300
Teknecomp r	1200	1200
Valeo	6400	6450
[illegible]		
Benetton	10150	10300
Cantoni	[illegible]	[illegible]
Cantoni r	4600	4750
Fisac	[illegible]	9700
Fisac r.	[illegible]	10100
[illegible]		
Acque Potabili	18300	18300
Ciga	5300	[illegible]
Ciga r. n.c.	[illegible]	3430
Gabetti Holding	3600	[illegible]
Pacchetti	612	615

LE AZIONI A MILANO

Titoli	03/08	02/08
ALIMENTARI		
Alivar	16500	[illegible]
Bonifiche Ferr.	42450	41500
Eridania	9900	9050
Eridania r. n.c.	7260	7381
Zignago	7700	7650
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass	38010	[illegible]
Alleanza r	51950	[illegible]
Assitalia	11950	11710
Ausonia	1529	1650
Milano Ass.	[illegible]	[illegible]
Milano Ass. r. n.c.	20900	[illegible]
[illegible] Latina	12800	12999
C. Latina r. n.c.	5540	5640
Fata	13812	13880
Firs	1301	1311
Firs r.	570	586
Generali	40150	40510
Italia Assicurazioni	13325	13300
L'Abeille	127850	128000
La Fondiaria	53850	53800
La Fondiaria w.	29910	29810
La Previdente	22710	22700
Lloyd Adriatico	16205	16200
Lloyd Adriatico r	13775	13850
Ras	23795	23580
Ras r. n.c.	14490	14600
Sai	17900	18000
Sai r.	10400	10400
Toro	25150	25650
Toro p.	14650	14880
Toro r.	13800	13901
Un. Subalpina Ass	27900	28480
Unipol ord	22210	22300
Unipol priv.	15600	15700
Vittoria Ass	29750	29250
BANCARI		
B. Agr. Milanese	[illegible]	16080
Banca Comm. Ital	5560	5570
Banca C. Ital. r. n.c.	4850	4898
B. Manusardi	1605	1588
B. Mercantile	10260	10450
Bna	6000	6020
Bna p.	3860	3890
Bna r. n.c.	2490	2510
[illegible] r. n.c.	15880	18500
Banca Toscana	5900	5989
C. Chiavari	5870	5460

Titoli	03/08	02/08
B. Ambrov. ord.	5405	5375
B. Ambrov. r. n.c.	3660	3610
B. Ambrov. 1-7-90	3510	3550
Banco Lariano	7570	7580
Banco Napoli r.	20100	[illegible]
Banco Roma	2880	2686
Banco Roma w.	990000	985000
Banco Roma w. 7%	[illegible]	[illegible]
B. Sardegna r.	20600	20650
Credito Comm.	[illegible]	5320
[illegible] Fondiario	—	[illegible]
Credito [illegible]	2815	2805
Credito Ital. r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Credito Lombardo	4130	4150
Cred. Varesino	5960	[illegible]
Cr. Varesino r. n.c.	[illegible]	3730
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	47000	[illegible]
Mediobanca	19420	19500
CARTARI [illegible]		
Binda - Sottrici	1450	1470
Binda - Sottrici warr.	58	56
Burgo	[illegible]	[illegible]
Burgo p.	[illegible]	10820
Burgo r.	9950	[illegible]
Cartiera Ascoli	3300	3340
Ed. Espresso	—	22000
Fabbri p.	—	[illegible]
Mondadori	—	n.r.
Mondadori p.	—	n.r.
Mondadori r. n.c.	—	13000
Poligrafici Ed.	6260	6300
CEMENTI [illegible]		
Calp	4470	4920
[illegible] Augusta	[illegible]	8700
C. Barletta	12200	12350
[illegible] Merone	[illegible]	6940
[illegible] Merone r. nc	4330	4310
C. Sardegna	10000	10250
C. Siciliane	12100	12600
Cementir	2720	2755
Italcementi	139150	[illegible]
Italcementi r. n.c.	90200	94900
Italcementi 2% warr.	68	72
Unicem	[illegible]	30900
Unicem r. n.c.	19500	20000
CHIMICI [illegible]		
Auschem	2770	2797
Auschem r. n.c.	1800	1805

Titoli	[illegible]	02/08
Boero	[illegible]	8370
Caffaro	1273	1295
Caffaro r.	1351	1360
Enichem A	[illegible]	1840
Enimont	1425	1420
F.M.C	[illegible]	[illegible]
Fidenza Vet.	[illegible]	3605
Italgas	2950	3000
Manuli Cavi	[illegible]	7920
Manuli Cavi r. n.c.	4110	[illegible]
Marangoni	—	5500
[illegible] Lanza	71850	71850
Montedison	1925	[illegible]
Montedison r. n.c.	1111	1121
Montefibre	[illegible]	1110
Montefibre r. n.c.	[illegible]	980
Perlier	1187	1198
Pierrel	[illegible]	2230
Pierrel r. n.c.	1133	1130
[illegible] Spa	2270	2270
Pirelli Spa r.	[illegible]	2349
Pirelli Spa r. [illegible]	[illegible]	1920
Pirelli Spa w.	500	515
Recordati	11780	11680
Recordati r. n.c.	[illegible]	6160
Saffa	9620	9650
Saffa r.	[illegible]	9800
Saffa r. n.c.	6570	[illegible]
Saiag	5440	5500
Saiag r. n.c.	3390	3415
Snia	2455	[illegible]
Snia r.	2411	2441
Snia r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Snia Fibre	1630	1615
Snia Tecnop.	6350	6450
Sorin [illegible]	—	12225
Teleco Cavi	—	14650
Vetreria Ital	6220	6540
[illegible]		
La Rinascente	7630	7649
La Rinascente p	[illegible]	4460
La Rinascente r. [illegible]	4460	4490
Standa	30200	[illegible]
Standa r. n.c.	12175	12230
[illegible]		
Alitalia	1515	1515
Alitalia p	1230	1255
Alitalia r. n.c.	1230	1230
Ansaldo Tr.	[illegible]	5340
Ausiliare	14600	14650
Autostrada To Mi	15870	15910
Autostrade p.	1180	1170
Costa Crociere	5160	5281
Gewiss	—	18000

Titoli	[illegible]	[illegible]
Italcable	—	8390
Italcable r. n.c.	—	7100
N.A.I.	—	16
Seim	—	[illegible]
Seim r.	—	3030
Sip	—	1570
Sip r. n.c.	—	1490
Sirti	—	[illegible]
[illegible]	—	1940
Tecnomasio	—	3747
[illegible]		
Acqua Marcia	[illegible]	463
Acqua Marcia r. n.c.	330	333 5
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	5850	5900
Avir Fin.	[illegible]	8360
Bastogi	300	301 5
Bonif. Siele	—	33050
Bonif. Siele r. n.c.	—	11800
Brioschi	1549	1551
Buton	4485	4455
Cam. Fin.	5050	5020
Cir	4595	4820
Cir r.	[illegible]	4800
Cir r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Cir w. 'a'	280	280
Cir w. 'b'	400	400
Cofide	—	4105
Cofide r. n.c.	—	1500
Comau	[illegible]	3885
Editoriale	[illegible]	3770
Euromobiliare	—	6975
Euromobiliare r. n.c.	—	2845
F. C. Nord	18090	18190
Ferruzzi Ag. F.	[illegible]	2790
Ferruzzi Ag. risp.	[illegible]	2782
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1648	1640
Ferruzzi fin.	2941	2920
Ferruzzi fin. w.	500	500
Ferruzzi pr.	[illegible]	1651
Fidis	7300	7399
Fimpar	3398	3415
Fimpar r. n.c.	1717	1765
Finarte	[illegible]	7425
Finarte priv.	3353	3265
Finarte r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Fin Breda	—	[illegible]
Fin Breda warr.	—	206
Finrex	[illegible]	1530
Finrex r. n.c.	1181	1215
Fiscambi	[illegible]	4300
Fiscambi r. n.c.	[illegible]	2440
Fiscambi 1-7-88	4220	[illegible]
Fiscambi r. n.c. [illegible]	2425	2425
Fornara	[illegible]	2300

Titoli	03/08	[illegible]
[illegible]	2839	2972
Gemina	—	2100
Gemina r.	—	1546
Gerolimich	114	115
Gerolimich r. n.c.	100	100 5
Gim	—	10600
Gim r. n.c.	—	4160
Ifi p.	22800	[illegible]
Ifil	[illegible]	7510
Ifil r. n.c.	4036	4160
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Isvim ord.	11650	[illegible]
Italmobiliare	231050	233150
Italmobiliare r. n.c.	[illegible]	157000
Mittel	[illegible]	5845
Kernel	639	649
Kernel r. n.c.	1000	1030
Partec. Finanz.	—	5900
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	2103
Pirelli & C.	9700	9820
Pirelli & C. r.	3858	3880
Pozzi	1130	1150
Pozzi r. n.c.	1040	1077
Premafin	19030	19430
Premafin warr.	3460	3380
Ra[illegible] Sole	3310	[illegible]
Raggio Sole r. n.c.	2480	2485
Reina	—	14150
Reina r. n.c.	—	31880
Riva Finanz.	[illegible]	8290
Saes	—	3460
Saes r.	—	[illegible]
Saes gett. p.	—	[illegible]
Sanlavaleria fin.	—	3020
Schiapparelli	1172	1175
Serfi	—	[illegible]
Setemer	53010	53880
Sifa	—	2180
Sifa r. n.c.	—	[illegible]
Sisa	3089	3095
Sme	—	[illegible]
Sme 1/1/89	—	n.r.
Smi	—	1933
Smi r.	—	1579
Smi warr.	—	716
Sogefi	—	[illegible]
So.pa.f.	6880	6950
So.pa.f. r. n.c.	3700	3700
Stet	—	2611
Stet risp.	—	2100
Terme Acqui	2295	2295
Terme Acqui r. n.c.	810	831
Trenno	4420	[illegible]
Tripcovich	17000	[illegible]
Tripcovich r. n.c.	8350	8740
Unione Manifatture	—	3340
Unipar ord.	1261	1269

Titoli	[illegible]	[illegible]
Unipar risp.	1205	1200
[illegible]		
Aedes	24690	24700
Aedes r.	[illegible]	[illegible]
Attività Immobiliari	[illegible]	5270
Calcestruzzi	21100	21145
Caltagirone	6045	[illegible]
Caltagirone r. n.c.	[illegible]	5890
Cogefar	[illegible]	[illegible]
Cogefar r.	4480	4570
Del Favero	[illegible]	[illegible]
Gabetti	[illegible]	[illegible]
Grassetto	23070	23850
Imm. Metanopoli	[illegible]	2108
Risanamento	60500	[illegible]
Risanamento r. n.c.	33700	36000
Vianini Ind	1580	[illegible]
Vianini Lav.	6800	[illegible]
[illegible]		
Aeritalia	3170	3198
Aeritalia warrant	520000	542000
Danieli & C.	—	11600
Danieli & C. r. n.c.	—	7800
Dataconsyst	8000	7981
Faema	—	4090
Fiar	19950	19960
Fiat	8465	8580
Fiat p.	6120	6180
Fiat r.	6120	[illegible]
Fiata	3261	3324
Fochi Filippo	—	8190
Franco Tosi	—	34500
Gilardini	[illegible]	4515
Gilardini r. n.c.	[illegible]	3480
Ind. Secco	—	[illegible]
Magneti M.	[illegible]	1360
Magneti M. r.	1385	1090
Magneti M. w. o.	421	401
Magneti M. w. r.	[illegible]	400
Mandelli	—	10020
Merloni	2680	2660
Merloni r. n.c.	1543	1551
Necchi	[illegible]	2930
Necchi r.	3065	[illegible]
Necchi r. w.	[illegible]	285
Nuovo Pignone	6400	6405
Nuovo Pignone w.	406	415
Olivetti	5350	5400
Olivetti p	3991	[illegible]
Olivetti r. n.c.	3699	3715
Olivetti warr.	520	529
Pininfarina	15010	15050
Pininfarina r.	15000	15050
Rodriquez	13970	13195
[illegible]	13500	13840

[illegible]	03/08	02/08
Sa[illegible] r.	13200	13910
Saipem	—	2875
Saipem r.	—	2810
Saipem r. w.	—	503
Sasib	7700	7950
Sasib p	7600	7800
Sasib r. n.c.	5865	6030
Tecnost	3320	3377
Teknecomp	1291	1288
Teknecomp r. n.c.	1181	1172
Valeo	6250	6390
Westinghouse	41100	40710
Worthington	—	2738
[illegible]		
Cantier. Metall. Ital.	—	6510
Dalmine	—	444
Eur. Metalli	—	1700
Falck	—	11700
Falck r.	—	11720
Maffei	4620	4618
La Magona	—	9910
[illegible]		
Bassetti	10280	10750
Benetton	10050	10100
Cantoni	—	5850
Cantoni r.	—	4950
Centenari & Zinelli	298	299 75
Cucirini	—	2680
[illegible]	4200	4200
Fisac	9630	[illegible]
Fisac r.	[illegible]	9300
Linificio	—	1588
Linificio r. n.c.	—	1389
Marzotto	7300	7470
Marzotto r.	7150	7510
Marzotto r. n.c	5960	5932
Olcese Veneziano	[illegible]	[illegible]
Ratti	6704	6650
Rotondi	44500	44500
S. Il. Manuletti	8400	8540
Stefanel	5420	5410
Zucchi	14040	14420
Zucchi r. n.c.	9899	10000
[illegible]		
Acq. De Ferrari	8801	8720
A. De Ferrari r. n.c	2950	2860
Acque Potabili	17200	18150
Ciga	5299	5350
Ciga r. n.c.	3200	3200
Jolly Hotel	18375	18490
Jolly Hotel r.	24000	24000
Pacchetti	610	614

Troppe inefficienze in Italia e le barche preferiscono attraccare sulla Costa Azzurra

Sanremo appare un'oasi felice tra porti turistici improvvisati

Bellezze al bagno sulla spiaggia di Andora

SANREMO ● Difficoltà e qualche polemica. I porti turistici fanno discutere, soprattutto sono troppo pochi rispetto al considerevole aumento di richieste. Portosole, a Sanremo, è considerato l'unico vero punto di riferimento per chi possiede un'imbarcazione. E il suo «limite» ne è la diretta conseguenza: nonostante i prezzi — al confronto con altri della Costa Azzurra sono considerati molto alti — non si trova mai posto.

Nato nel luglio di tredici anni fa, conosciuto in mezzo mondo con i suoi oltre 800 posti barca a disposizione, ha servizi a terra impeccabili, telefoni sparsi ovunque, negozi e supermercato a due passi. E' considerato dalla gente di yacht e barca a vela un'oasi in un deserto che vede soltanto piccoli porti secondari nelle principali località turistiche.

La concorrenza di Mentone — c'è il porto di Garavan — e di Nizza e Montecarlo si fa sentire, e sono sempre di più gli italiani che preferiscono varcare il confine per attraccare. *«E' soltanto questione di una mentalità completamente sbagliata. In Francia continuano ogni anno a fare due o tre interventi per migliorare la loro ricettività. Qui è inimmaginabile poter arrivare ad un ritmo simile»*, dicono all'Assonautica di Imperia. E' l'associazione che raccoglie anche chi gestisce i porti, soprattutto pone l'accento sulle difficoltà di convivenza pubblico-privato. In pratica quando manca una struttura esclusivamente imprenditoriale i problemi aumentano, le competenze si sovrappongono. E alla fine la conseguenza è inevitabile: gli affari non vanno come dovrebbero andare.

Non solo. Su come spesso i problemi nascano da queste «unioni» sono in parecchi a raccontare particolari d'inefficienza pericolosi. Chi vive in questi piccoli porti e li frequenta ormai da anni conoscendone vizi e virtù racconta di operai che dovrebbero lavorare all'interno del porto e che invece non si vedono mai perché spostati a fare altri servizi, mancanza di un reale controllo per il pagamento dell'attracco, servizi a terra totalmente insufficienti che non reggono alla concorrenza. E sono soltanto alcuni punti delle critiche fatte a tutto campo. Mentre a Portosole non si conosce la parola crisi — anzi, ormai da due anni è impossibile acquistare un posto barca — il resto della Riviera cerca di limitare i danni. Adesso si aspetta che il nuovo porto vicino ad Imperia sia terminato. Dovrebbe essere una boccata di ossigeno perché potrà ospitare circa 700 imbarcazioni. Se ne parla ormai da un decennio, sono state affrontate difficoltà di ogni genere, il cammino burocratico si è spesso trasformato in una corsa ad ostacoli, ma ora sembra tutto al termine. Dalla prossima stagione il nuovo gioiello — così è stato definito — sarà operante. Super attrezzato, con servizi adeguati, parcheggi e sorveglianza, in breve potrebbe diventare il gemello di Portosole.

La realtà difficile dei porti turistici non riguarda soltanto la Liguria. Nonostante tutto, qui non esistono i problemi che sono caratteristiche invece del Sud Italia e di alcune zone della Sardegna.

In Riviera è di fatto impossibile trovare piccoli porti abusivi, spiagge non autorizzate che non pagano la concessione demaniale.

Il discorso è diverso invece per il Meridione: si fa complesso, con una realtà di difficile interpretazione. Anche Pier Franco Gavagnin, il direttore di Portosole, considerato un autentico esperto del settore, dice: *«Sì, abbiamo sentito di queste difficoltà riguardo alla Sardegna o altre zone»*. E sono difficoltà semplici da spiegare, anche da vedere. Nella zona di Diamante, a Praia a Mare, vicino a Paola ad esempio. Due anni fa c'era anche stata una mareggiata che aveva distrutto una quindicina di imbarcazioni attraccate: nessuno però aveva pagato i danni. Ufficialmente quel porto non esisteva. In molti casi è tutto abusivo: dagli ombrelloni alle sdraio, dagli attracchi alle docce. E comunque il turista paga ogni cosa, come nel migliore dei porti turistici. La Guardia di finanza continua la sua opera, fa verbali e multe, si cerca di combattere il fenomeno, ma alla fine si comincia a parlare di «triste» tradizione.

Paolo Negro

A CUNEO

Contro la siccità arriva l'acqua di Pontechianale

CUNEO. Per sopperire alla grave carenza di acqua per le campagne della pianura colpita dalla siccità e che ha già provocato danni per molti miliardi di lire, l'Amministrazione provinciale di Cuneo ha ottenuto dall'Enel la concessione di un metrocubo d'acqua al secondo che, proveniente dall'invaso di Pontechianale, nell'Alta Valle Varaita, sarà lasciata defluire dalla centrale idroelettrica di Brossasco.

L'operazione terminerà il 15 settembre e costerà cento milioni di lire che la Provincia e la Regione verseranno successivamente nelle casse dell'Enel.

L'Amministrazione provinciale ha anche ottenuto, per la prima volta, a favore delle Valli Maira e Stura, l'applicazione di una legge del 1933 secondo la quale i rifornimenti di acqua dei due fiumi ai consorzi irrigui verrà da lunedì regolamentata su base percentuale per una più equa distribuzione che impedisca che la poca acqua disponibile sia utilizzata tutta nelle zone pedemontane, lasciando all'asciutto la pianura.

A COLLEGNO

Presa la banda del mattone

Dopo un inseguimento, la notte scorsa

La «banda del mattone» è stata sorpresa questa notte in piena attività dalla polizia in un cantiere edile di via Parri 3 a Collegno. Almeno quattro o cinque personaggi stavano facendo razzia del materiale e di tutte le attrezzature usate per costruire un condominio. Erano quasi le cinque del mattino quando una volante è giunta, su segnalazione di un cittadino che aveva notato del movimento sospetto, in prossimità del cantiere. L'allarme era giustificato, i poliziotti si sono subito resi conto che i lucchetti del cancello erano stati tagliati ed almeno tre veicoli erano penetrati all'interno del recinto.

Quando la macchina della polizia è giunta sotto i balconi del condominio c'è stato un fuggi fuggi generale. Almeno cinque persone sono saltate sui veicoli per tentare la fuga. I poliziotti si sono gettati all'inseguimento di un'Alfa Romeo 75 nuova di zecca. La fuga dell'auto ha avuto momenti rocamboleschi, i poliziotti sono stati costretti a sparare in aria per intimidire il guidatore che stava percorrendo le strade a velocità spaventosa. Alla fine hanno ottenuto il loro scopo, perché l'Alfa Romeo ha sbandato da un marciapiede all'altro ed ha perso le ruote della fiancata sinistra per la violenza dell'urto contro un marciapiede di via Alpignano 33.

Roberto Buongiorno

Dall'abitacolo gli agenti hanno estratto il ladro, Roberto Buongiorno, 26 anni, via delle Magnolie 8. Sulla macchina era già stata caricata una pompa idraulica. La polizia dopo la cattura del Buongiorno è tornata al cantiere dove è stato sequestrato un furgone Renault su cui erano stati caricati gli impianti elettrici ed idraulici che dovevavno essere installati nella casa.

A CHIVASSO

Due giovani arrestati stanotte Hanno rubato nelle scuole?

Giovanni e Franco Calderaro

Assicurati alla giustizia i presunti autori dei numerosi furti nelle scuole del Chivassese che si sono verificati in questi ultimi mesi. Erano stati rubati parecchi computer, videoregistratori, televisori, registratori ed altro materiale didattico, per un valore complessivo che supera i 100 milioni. In carcere sono finiti i fratelli Franco e Giovanni Calderaro, di 21 e 25 anni, operai, residenti a Chivasso in corso Galileo Ferraris 82, entrambi noti alle forze dell'ordine.

I carabinieri della compagnia di Chivasso del capitano Sergio Raffa, alle 4 di stamattina, li hanno sorpresi mentre stavano forzando la serratura della saracinesca dell'ingresso di un negozio di elettrodomestici in via Cesare Battisti 20, nel centro di Caluso.

I militari gli hanno intimato l'alt, immediatamente ai polsi dei due fratelli sono scattate le manette per tentato furto. Condotti in caserma a Chivasso, dopo gli accertamenti di rito i Calderaro sono stati portati nel carcere di Ivrea.

Era da qualche tempo che i carabinieri tenevano costantemente sotto controllo, anche con appostamenti e con personale in borghese, Franco e Giovanni Calderaro. In modo particolare proprio dopo il verificarsi dei numerosi furti nelle scuole, tutti messi a segno con una stessa tecnica. Naturalmente loro negano ogni addebito, e del materiale trafugato al momento non è stato rinvenuto niente.

d. a.

● I carabinieri del Nucleo operativo di Moncalieri, in collaborazione con la stazione di Piossasco, hanno arrestato Raffaele Galotti, nato 25 anni fa in Venezuela e residente a Bruino in via Piossasco 113.

Il giovane, tossicodipendente, deve scontare una pena di 8 mesi e 20 giorni. L'ordine proviene dalla procura della Repubblica di Vercelli. Raffaele Galotti è imputato per oltraggio a pubblico ufficiale.

A Nichelino, intanto, ieri ennesimo furto. Questa volta l'obbiettivo è stato il negozio di calzature «Punto blu». Era quasi l'ora di chiusura quando due persone sono entrate nel locale chiedendo di acquistare un paio di scarpe. La proprietaria li ha serviti, loro hanno atteso che i clienti uscissero e quindi uno dei due ha estratto la pistola e ha intimato a Doriana Destro di consegnare l'incasso: 900 mila lire.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Le visite-simbolo di Zanone
La curia, i Caduti, Politecnico

Valerio Zanone, sindaco di Torino, parte per il suo viaggio nella città

Dopo essersi recato, ieri, da mons. Saldarini, stamane il sindaco ha reso omaggio alle vittime delle guerre, prima alla Gran Madre e poi al Martinetto; l'incontro con il rettore

Valerio Zanone nella prima tappa-simbolo del suo viaggio nella città. Alla Gran Madre ha reso omaggio ai caduti

Ancora appuntamenti, incontri per il nuovo sindaco liberale di Torino, Valerio Zanone. Ieri mattina il giuramento in Prefettura, poi la riunione di Giunta per definire la questione deleghe e assessori, quindi un breve colloquio con l'arcivescovo di Torino, monsignor Giovanni Saldarini. E oggi un altro fitto programma. Appuntamenti diversi, stesso ritmo, stessa puntualità, quasi svizzera.

S'incomincia alle 10. Prima alla Gran Madre, un'ora dopo al Martinetto: un omaggio ai caduti. Poi velocemente al Politecnico: incontro con Rodolfo Zich, il rettore. Il mondo universitario, il progetto per l'università continuano ad essere uno dei punti fondamentali per lo sviluppo della città del Duemila.

L'immagine del nuovo sindaco comincia a delinearsi chiaramente. I contatti di questi giorni, insieme ai suoi obbiettivi — «*efficienza, trasparenza e stabilità*» — cominciano ad offrire i primi elementi per comprendere quale sarà il "volto" del suo mandato. Valerio Zanone, ex ministro alla Difesa, parlamentare di lungo corso, sindaco in pectore da molte settimane nonostante che la sua nomina sia stata ritardata da polemiche e dissidi politici per la formazione della giunta, ha voluto immediatamente imprimere ritmo all'incarico che ha ufficialmente assunto da appena quattro giorni.

I contatti con il mondo della Chiesa, dell'industria e dell'università — e tra qualche giorno incontrerà anche i vertici di magistrature e sindacati — seguono un copione preciso. Saluti di rito? Anche, ma non solo. Ogni cosa va ricollegata al suo intervento in consiglio comunale nella sera che lo ha visto eleggere a primo cittadino di una città come Torino dove nuovi problemi stanno affiancandosi alle vecchie, tradizionali difficoltà.

E adesso comincia anche ad affacciarsi l'eventualità di un autunno «caldo» con l'incontro Fiat - sindacati, lo spettro della cassa integrazione. Infatti, ieri, durante la prima riunione di giunta, dopo aver chiarito il capitolo "deleghe" il problema Fiat ha rappresentato il motivo principale di discussione. Alla fine è stato deciso di dare incarico all'assessore al Lavoro di raccogliere informazioni: se ne parlerà il 29 agosto, data della prossima riunione.

E adesso quest'estate afosa scandita quotidianamente dai primi incontri continua. «Efficienza», ha detto subito Zanone, ed efficienza ha subito spiegato che significa poter arrivare ad coordinamento completo degli uffici, la possibilità di assunzioni a tempo determinato, l'organizzazione dei lavori della giunta per arrivare ad un'autentica collegialità nelle decisioni.

Ora qualcuno si sta chiedendo quale sarà il Comune che Torino avrà d'ora in poi. Una macchina ben oliata in grado di reggere il ritmo di un sindaco che ha voluto subito dimostrare l'importanza di saper collocare nella loro giusta posizione i protagonisti della vita cittadina? O c'è sempre il rischio di avere un'istituzione in balìa della burocrazia con tutti i limiti che questo comporta?

Il messaggio di Zanone di questi primi quattro giorni, sembra essere molto chiaro: tutte le componenti — siano esse imprenditoriali, sociali o politiche — vanno ascoltate, indispensabile saper interpretare i segnali, le esigenze. Tutto può servire da termometro in una città che sta cambiando, è indispensabile saper trovare la strada per riuscire a fondersi con quella mentalità torinese «concreta, cortese ma senza falsità».

Rimane il fatto che Torino ha ancora molti problemi da risolvere, cominciano ad apparire evidenti alcune sue contraddizioni, si sta cercando una dimensione che possa rilanciarla definitivamente facendo morire quell'immagine troppo facile di «metropoli riservata». Questa è la stagione delle speranze — una stagione che si rinnova ad ogni elezione —, speranze che spesso sono molto pratiche e parlano di traffico decente, parcheggi, metropolitana, di una metropoli a dimensione uomo. Non a caso, il sindaco ha immediatamente posto come punto cardine la «stabilità» di governo in modo da poter programmare e operare, soprattutto si vuole essere sicuri di riuscire portare a termine i progetti senza archiviarli come sogni nel cassetto.

Paolo Negro

INDAGINE

Ospedale Mauriziano, otto medici citati a giudizio per non aver curato «bene» un degente che morì

Otto medici del Mauriziano sono stati «citati a giudizio» dal pubblico ministero Ivana Pane per la morte di un degente del reparto ortopedia e traumatologia dell'ospedale. Verranno processati in Pretura in base al nuovo codice di procedura penale per non aver curato come avrebbero dovuto un giovane ricoverato.

Leonardo Angiletta morì il giorno dopo aver compiuto trent'anni. Era stato investito il 10 ottobre dal furgone Ford Transit di Francesco Migliaccio: attraversava piazza Castello all'incrocio con via Roma. In ospedale lo giudicarono guaribile in 30 giorni. La diagnosi era semplice: frattura del femore destro. Invece il 5 novembre il giovane se ne andava dopo affannose cure dell'ultima ora.

La perizia necroscopica firmata dal professor Pierluigi Baima Bollone ha stabilito che «*causa della morte di Leonardo Angiletta fu una pleuropolmonite acuta in schizofrenico, diabetico, di recente operato di osteosintesi femorale destra per frattura pertrocanterica*». Con un'opportuna terapia si sarebbe potuto evitare il decesso, conclude il medico legale, precisando: «*Almeno nelle drammatiche circostanze realizzatesi il 5 novembre 1989*». Per Baima Bollone «*concausa della morte furono quindi le carenze diagnostico-terapeutiche verificatesi durante la degenza all'ospedale Mauriziano*».

I medici citati a giudizio sono il primario del reparto Rocco Viscontini, l'assistente Luisangelo Sordo, responsabile di metà del reparto e anche del letto 28 dove era ricoverato lo sfortunato giovane, ha precisato al magistrato la caposala Giuseppa Santoro. E ancora il dottor Fiorenzo Colombo, anch'egli medico del reparto di ortopedia, l'endocrinologo Sergio Sapelli, gli anestesisti addetti all'intervento chirurgico Bianca Maria Stara e Diego Paneghel, il sanitario di guardia e il pneumologo di servizio il giorno del decesso di Angilletta, rispettivamente i dottori Riccardo Pellerito e Markolla Sirkka. Dovranno rispondere di «*aver cagionato la morte*» del giovane «*per negligenza, imprudenza, imperizia*». Li assistono gli avvocati Gino Obert, Giuseppe Volante, Antonio Rossomando, Maurizio Tosi, Franco Balosso, Pierangelo Accatino, Renzo Cappelletto, Marcello Tardy e Fernando Sentoni.

Accusa i medici anche la relazione di consulenza dei professori Alessandro Cellerino e Luigi Raselli che definisce la morte «*direttamente provocata dalla grave complicazione insorta durante la degenza*». E la dottoressa Pane ricorda nel decreto di citazione a giudizio che il «*processo pneumonico doveva essere iniziato almeno due settimane prima del decesso e quello suppurativo quanto meno dieci giorni prima*». Per quanto il paziente fosse ad alto rischio di complicazioni polmonari, dopo il ricovero in ortopedia, non fu mai richiesta dai medici una consulenza internistica. Accusava febbre alta, scompensi ematologici e negli ultimi giorni sudava molto, aveva continui brividi, soffriva di tachicardia. Gli fu «semplicemente» somministrato uno sciroppo contro la tosse.

Trascurati gli esami clinici necessari e le conseguenti cure, anche dopo l'intervento chirurgico eseguito il 27 ottobre, delle gravissime condizioni di Angilletta ci si accorse quando era troppo tardi per intervenire.

Mauriziano, otto medici del reparto ortopedia citati a giudizio

NIENTE BOX

E' salvo il bosco Mazzonis

Il bosco del Consorzio residenziale Mazzonis di via Biscaretti di Ruffia è salvo. Il ragionier Brescia ha scritto agli amministratori dei condomini che avevano deliberato la costruzione dei box sotterranei rammentando loro che nell'atto notarile siglato il 24 dicembre 1964 tra il barone Ottavio Mazzonis e il sindaco di Torino Anselmetti, si recitava testualmente che nelle zone boschive «i signori comparenti si obbligano: 1) ad escludere ogni costruzione, anche sotterranea, ed ogni divisione con muri di cinta o cancellate nelle aree come sopra vincolate; 2) a chiudere gli sbocchi sulle strade aperte al pubblico passaggio con cancelli e cancellate». A tale scopo è stata indetta una riunione consortile che si terrà a settembre.

«Gli amministratori Mazzona e De Bernardi hanno deliberato successivamente alla riunione consortile di giugno e senza informarmi. E' chiaro che in virtù di certi verbali illegali il Comune può avere concesso licenze in buona fede. I funzionari potevano non essere a conoscenza del fatto». Brescia afferma ancora: «Non priveremo questo insediamento di un ineguagliabile polmone verde».

ALLE MOLINETTE

Costante diminuzione di donatori, mentre la richiesta del servizio è in aumento

Banca del plasma: c'è bisogno di sangue

Il dottor Curti effettua prelievi di sangue presso la banca del plasma

Contagio Aids? «A rischio possono essere eventualmente coloro che ricevono le trasfusioni non chi le dona. La raccolta vien fatta con apparecchi sterili e usati una volta sola»

Con l'inizio del mese di agosto scatta l'emergenza alla Banca del sangue delle Molinette. I torinesi vanno in ferie e con le vacanze diminuiscono drasticamente anche i donatori.

«E' un problema che si verifica puntualmente ogni anno — dice il dottor Curti — con i mesi estivi. Quasi tutta la città va in vacanza meno gli ospedali che continuano la loro attività e necessitano continuamente di sangue».

Emergenza estiva a parte, la diminuzione dei donatori è una costante che interessa tutto l'arco dei dodici mesi. «Ogni anno registriamo una flessione dell'1 per cento. Le cause del calo — aggiunge Curti — sono sostanzialmente due. Da una parte c'è la paura di contrarre l'Aids e dall'altra la continua defezione da parte dei giovani sempre più insensibili alle donazioni di sangue. In pratica a parte gli abituali donatori mancano le nuove leve».

Nell'89 sono state raccolte 60 mila unità ematiche ma c'è la necessità di aumentare la raccolta di almeno un 10 per cento. E poi c'è l'emergenza agosto in cui la raccolta si dimezza mentre la richiesta degli ospedali rimane la stessa.

E l'Aids, c'è rischio di contagio con la donazione? «Assolutamente no — prosegue Curti — il problema è sorto con una cattiva informazione dei cittadini. Innanzitutto a rischio possono essere coloro che ricevono il sangue, non quelli che lo donano. E poi bisogna chiarire una volta per tutte che la raccolta viene effettuata con apparecchi sterili e monouso, per cui il rischio di contrarre la malattia è assolutamente inesistente».

Quali accorgimenti vengono presi per verificare la salute dei donatori? «Già dal 1985 abbiamo iniziato a fare i trattamenti di ricerca per gli anticorpi Hiv che denunciano la sieropositività del soggetto. I donatori vengono anche sottoposti a esami per accertare la presenza di diabete o della sifilide. Nel caso che gli accertamenti denuncino una di queste tre malattie il donatore viene subito avvertito e il sangue finisce nel lavandino».

Ma esiste una possibilità di contagio per chi viene sottoposto ad una trasfusione in ospedale? «Teoricamente è possibile ma la percentuale è quasi inesistente. Si figuri che su circa 40 mila donatori, fra i 18 e i 65 anni, abbiamo riscontrato due o tre casi. Il problema è un altro. Esiste un momento in cui l'anticorpo Hiv non è riconoscibile dalle tecniche di ricerca attualmente adoperate. E' un caso molto raro ma può accadere che una persona sia già infetta dal virus e gli esami non riescano ancora a rilevare la presenza degli anticorpi perché questi sono in formazione. Ma è un rischio, ripeto, più teorico che reale».

La Banca del sangue, che ha sede al piano terra delle Molinette, serve lo stesso nosocomio, il Mauriziano e il Martini di via Tofano. Il servizio funziona tutti i giorni, esclusa la domenica, dalle 8 alle 12. Il centro, istituto nel 1947, è uno dei più grandi in Europa, dopo la Croce Rossa di Amsterdam.

«Alla Banca siamo 120 dipendenti, di cui sei medici — conclude Curti — ma siamo comunque in pochi per la mole di lavoro che dobbiamo affrontare». Il centro è un ente morale e non dipende dall'Usl. La recente legge 107, pubblicata sulla gazzetta ufficiale del 4 maggio 1990, stabilisce però che entro i prossimi due anni il servizio passi sotto la competenza del servizio sanitario insieme ai Centri trasfusionali gestiti dalle associazioni volontarie come l'Avis.

Francesca Ferrari

Prima delle ferie, il modulo
Iscrizioni lampo all'Università

Dal primo agosto sono aperte le iscrizioni all'Università, ma né ieri né l'altro ieri nelle segreterie c'è stato particolare affollamento. E non solo perché siamo in periodo di vacanze. Alcune novità, infatti, rendono più veloce il servizio.

Mercoledì, per fare il primo passo verso l'accesso a Lettere, Lingue, Filosofia e Giurisprudenza si sono presentati in duecento circa a ritirare i moduli per l'iscrizione al primo anno, facendo registrare, nel salone di via Po 17, un affollamento un po' più modesto rispetto al passato: grazie al nuovo sportello riservato al ritiro della modulistica necessaria alle matricole e all'invio a casa (per gli anni successivi, fuori corso esclusi) di bollettini e domande. La spedizione è iniziata nella prima settimana di luglio e solo chi non riceverà riceverà la documentazione entro il 15 settembre potrà incominciare a pensare che qualcosa nella posta non abbia funzionato.

A Magistero, lo «sportello veloce» riservato alle matricole ha distribuito nella stessa mattina circa cento moduli, quello di Scienze Politiche 65. Impossibile invece stabilire quanti si siano presentati il primo agosto a Scienze perché la modulistica era a disposizione del pubblico in cassette *self-service*.

A Medicina e a Odontoiatria, avanguardie del numero programmato, da mercoledì si procedeva già al ritiro delle domande di iscrizione (i moduli erano infatti già pronti e in distribuzione da diversi giorni): se ne sono accumulate 63 a Medicina e 32 a Odontoiatria. E solo in corso Massimo D'Azeglio 60, dove hanno sede le rispettive segreterie, si è vista anche la tradizionale «coda da consegna» proseguire oltre l'angolo. Le matricole di queste due facoltà, come chi aspira ad entrare a Veterinaria, dovranno presentare le candidature entro il 31 agosto per poter sostenere l'esame del concorso di ammissione il 14 settembre.

Che cosa è cambiato quest'anno nei primi giorni di assalto alle segreterie dell'Università? «*Abbiamo cercato di migliorare il servizio* — spiega Luigi Mastroeni, vice responsabile delle segreterie —. *Resta però il grave problema della disinformazione. Molti ragazzi fanno il giro delle segreterie, senza sapere quale facoltà scegliere: collezionano moduli su moduli che poi troviamo abbandonati in via Po*».

«Sul campo» le impressioni confermano i risultati delle statistiche: «*Solo chi si iscrive alle facoltà scientifiche conosce qual è la sua vocazione. Per quanto concerne le facoltà umanistiche, invece, i giovani sono disorientati. Molti si aspettano di ricevere informazioni sugli esami. Purtroppo, anche volendo, non abbiamo il personale sufficiente per istituire sportelli appositi per questo tipo di indicazioni*». È dalle scelte sbagliate del primo anno all'oltre 70 per cento di abbandoni denunciati da recenti ricerche il passo, purtroppo, è breve.

Maria Teresa Martinengo

Code più veloci nelle segreterie dell'Università (qui accanto quella di Lettere, Lingue e Filosofia): sono stati aperti sportelli riservati al ritiro della modulistica per il primo anno. A destra, il rettore Mario Umberto Dianzani

NOTIZIE

Aggredito ad un chiosco gravissimo un operaio

Un uomo di 52 anni, Salvatore Vacca, via Bargo 1, è stato aggredito ed accoltellato questa mattina poco prima di mezzogiorno da un tossicodipendente mentre era fermo per bere una bibita ad un chiosco. Salvatore Vacca, secondo il racconto di alcuni testimoni, è stato aggredito per rapina al chiosco di via Fréjus angolo corso Racconigi. Il drogato, quando l'uomo ha accennato ad una reazione, gli ha inferto molte coltellate prima di fuggire a piedi. La polizia non è riuscita a rintracciarlo. L'uomo è gravissimo al Martini di via Tofane dove è stato operato d'urgenza.

Presi due topi d'auto

Antonio Vuotto, 29 anni, residente a Torino in corso Regina Margherita 125, ma domiciliato di fatto a Carmagnola in via Fratelli Vercelli 66 è stato arrestato dai carabinieri. Erano le 2,30 dell'altra notte quando gli uomini dell'Arma hanno scoperto Vuotto mentre tentava di compiere un furto su una «Renault 18». Il giovane, tossicodipendente, già noto alle forze dell'ordine, è stato arrestato e tradotto alle Vallette. Un altro topo d'auto è stato arrestato a Orbassano. Si tratta di Antonio Di Gregorio, 26 anni, residente a Orbassano in via San Rocco. Il giovane stava tentando di trafugare una «Fiat Uno» diesel. E' stato tradotto alle carceri di Torino.

Regione preoccupata per l'Einaudi

Il presidente dell'Assemblea regionale Carla Spagnuolo ha comunicato ai consiglieri di aver preso contatto con la casa editrice Einaudi per chiarire le preoccupanti notizie di un possibile trasferimento della editrice da Torino a Milano. L'assessore al Lavoro Cerchio, che già ha incontrato il commissario Rossotto, ha chiesto un incontro anche all'amministratore delegato Alessandro Dalai.

Somali in piazza per la casa

Stamane l'associazione dei somali a Torino e una delegazione marocchina hanno organizzato una manifestazione davanti alla Prefettura per sollecitare un intervento delle autorità sul problema della casa. I somali, in particolare, hanno sottolineato che il problema, per la loro comunità, diventa ogni giorno più grave a causa del gran numero di profughi legati alle vicende politiche della Somalia. I manifestanti hanno chiesto alla Prefettura e al Comune sistemazioni d'emergenza presso alberghi e strutture comunali.

Assemblea Teatro in caserma

Il 7 agosto una insolita carovana militare si muoverà da Torino, e porterà nelle caserme di tutta Italia lo spettacolo «Ai ruffiani, ai ladri ai bevitori di birra», realizzato da Assemblea Teatro. Il progetto, realizzato in ambito regionale, toccherà quest'anno Bolzano, Belluno, Udine, Bologna, Livorno, Firenze, Roma.

RISTORANTI APERTI OGGI IN TORINO

Gli indirizzi pubblicati sono segnalati dagli stessi proprietari. Tuttavia, poiché per i ristoranti non esistono turni di chiusura da rispettare, sarà opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

Zona Centro

A la Mole, via Verdi 12; tel. 839.6641; **Accademia**, via Accademia Albertina 27, tel. 885.723; **Alla Buca di S. Francesco**, via S. Francesco da Paola 27
tel. 839.8464; **Al Bouic**, via Accademia Albertina 5, tel. 83.97.980; **Al Vecchio Piemonte**, via Ottavio Revel 2, tel. 542.624; **Al 24**, via Montebello 24, tel. 831.712; **Barolo**, via Bava 1, tel. 832.194; **Birreria Lowenbrau**, via Arsenale 34, tel. 543.554; **Caval'd Brons**, piazza S. Carlo 157, tel. 543.610; **Da Giuseppe**, via S. Massimo 34, tel. 812.2090; **Da Ignazio**, via Rattazzi 1, tel. 534.068; **Da Piero e Federico**, via M.te di Pietà 23, tel. 541.0622; **Della Meggiora**, via Misericordia 4, tel. 518.953; **Della Rocca**, via della Rocca 22/b, tel. 831.184; **Dock-Milano**, via Cernaia 46, tel. 538.089; **Filo di Marianna**, via P. Tommaso 2/b, tel. 669.2385; **Galante**, corso Palestro 15, tel. 544.093; **Gasthaus**, via Gramsci 3, tel. 537.358; **Gianfaldoni**, via Sacchi 38, tel. 557.5041; **Il Blu**, corso Siccardi 15, tel. 545.550; **Il Cantuccio**, via Pomba 6, tel. 830.472; **I Terocchi**, via S. Dalmazzo 7, tel. 540.249; **La Campana**, via XX Settembre 79, tel. 521.4011; **La Magnolia**, via Mercantini 6, tel. 518.816; **La Nuova Lampara**, via Doria 21, tel. 540.232; **La Pergolarosa**, via XX Settembre 18, tel. 546.534; **L'Arcimboldo**, via S. Chiara 54, tel. 521.1816; **La Taverna dei Mercanti**, via Mercanti 28, tel. 511.076; **La Tinera**, via Parini 13, tel. 542.531; **Mare chiaro**, via S. Francesco d'Assisi 21, tel. 546.760; **Marinella**, via Verdi 33, tel. 831.525; **Maxipiatto**, via Passalacqua 4, tel. 541.370; **Mellow**, corso Siccardi 15, tel. 511.282; **Mon-Ami**, via S. Dalmazzo 16, tel. 545.889; **Nuovo Regio**, piazza Castello 117, tel. 511.770; **Osteria N. 1**, via Garibaldi 59, tel. 581.1028; **Osteria Trilussa**, piazza Corpus Domini 17, tel. 436.1468; **Pam-Pam**, corso Vittorio 45, tel. 655.437; **Piero e Federico**, via M.te di Pietà 23, tel. 541.062; **Porto di Savona**, piazza Vittorio 2, tel. 831.453; **Risorgimento**, via Volta 3, tel. 534.365; **Samoa**, via Montebello 11, tel. 874.713; **Vecchia Lanterna**, corso Re Umberto 21, tel. 537.047.
CINESI: Dong-Hua, corso S. Maurizio 25, tel. 630.733; **Du-Cheng**, via XX Settembre 62, tel. 546.159; **Hong-Kong**, via Goito 17, tel. 669.9332; **Nuova Fenice**, corso S. Martino 5, tel. 553.087; **La Pagoda**, via Gioia 2, tel. 539.897; **Nanchino**, corso Beccaria 2, tel. 521.4060; **Mister Hu**, via Mercanti 16, tel. 545.177; **Panda**, corso Vittorio 29; tel. 669.8102; **Porta di Drago**, via Camerana 12, tel. 512.353; **Hua-Tsil**, via S. Quintino 1/b, tel. 517.974; **Kuoji**, via S. Massimo 4, tel. 830.979; **Porta di Drago**, via Camerana 12, tel. 512.353; **Shangai**, via IV Marzo 5, tel. 547.522.

San Salvario Valentino

Abetone, corso Raffaello 9, tel.655.598; **Al Piatto d'Oro**, via Galliari 8, tel. 650.9391; **Angolo Greco**, corso Vittorio 40, tel. 679.240; **Baccodoro**, via Ormea 101, tel. 669.2883; **Black Jack**, via Nizza 64, tel. 696.36.85; **Da Angelo e Lisa**, via Berelli 2, tel. 669.9229; **Oliastra**, via Galliari 5, tel. 669.9006; **Due Mondi**, via Saluzzo 3, tel. 669.2056; **Il Papavero**, corso Raffaello 5, tel. 650.2000; **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, tel. 657362; **La Barca**, corso Galileo Galilei, fiume Po, di fronte al civico 24, tel. 696.3555; **La magione del Tau**, corso Bramante 81, tel. 696.4872; **La Pace**, via Galliari 22, tel. 650.6325; **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, tel. 687.602; **Mellow**, via Nizza 3, tel. 669.9174; **Sale e Pepe**, via Giotto 21, tel. 696.6182.
CINESI: Corsaro Verde, via Saluzzo 17, tel. 650.5877; **Kala Radja**, corso Bramante 53/b, tel. 696.3461; **Mandarin**, via Saluzzo 3, tel. 669.8134; **Take Away**, via M. Cristina 32/d, tel. 669.2416; **Feng Dian**, corso Massimo 3, tel. 650.3728.

San Paolo

Cambusa, via Valdieri 2, tel. 443302; **Grotta Azzurra**, via Cumiana 31, tel. 335.8122; **Il Pappagajo**, via Braccini 57, tel. 334.936; **La Greuja**, via Monginevro 75, tel. 331.589; **La Giara**, via Barge 15, tel. 447.27.97; **La Pergola**, via Cesana 54, tel. 447.1784; **La Sella**, via S. Paolo 5/5,
tel. 331142; **Maxim**, via Verzuolo 40, tel. 447.5677; **Mignon**, via Boggiani 4, tel. 380.080; **Rosa**, corso Lione 40, tel. 385.9581; **Silvano**, via Monginevro 89, tel. 335.2851; **Tropicana**, corso Mediterraneo 84, tel. 591.210.
CINESI: Bambù, corso Peschiera 167, tel. 315.2484; **Drago e Fenice**, corso Rosselli 86, tel. 593.191; **Gui Lin**, via Vigone 30, tel. 447.4343; **King Hua**, corso Racconigi 30/b, tel. 331.271; **King Hua**, via Brunetta 19, tel. 331.967; **Porta d'Oro**, via Monginevro 9, tel. 315.2058.

Crocetta San Secondo

Aladino, via Cassini 4, tel. 584.117; **Alle 3 Colonne**, corso Rosselli 1, tel. 587.029; **Da Giovanni**, via Gioberti 24, tel. 539.842; **Il Pittore**, via Gioberti 58, tel. 500.150; **Sorrisio**, via San Secondo 43, tel. 596.627; **Tropicana**, corso Mediterraneo 84, tel. 591.210.
CINESI: Perla d'Oriente, via Torricelli 51, tel. 581.651.

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Al Saffi, via saffi 2, tel. 442.213; **Al Solito Posto**, via Asiago 53, tel. 411.4945; **Baricentro**, via Sant'Ambrogio 25, tel. 726.767; **Black Cat**, via Pacchiotti 81/C, tel. 728.282; **Nettuno**, via Digione 8, tel. 740419; **Mazzoni**, via Principi d'Acaja 25, tel. 434.5426; **Principe**, via Principi d'Acaja 35, tel. 434.5441; **Pellerina**, corso Appio Claudio 106, tel. 749.2964; **Sorrisio**, corso M. Grappa 110, tel. 771.0031; **Ventaglio**, corso Francia 219, tel. 793.265.
CINESI: Yin Fa, corso Inghilterra 23, tel. 447.2952; **Hang Zhou**, corso Francia 278, tel. 790.897; **Zhang Yang**, via Principi d'Acaja 81, tel. 447.6422.

Campidoglio S. Donato - Parella

Au Lapin Agile, via Ghemme 1/bis, tel. 749.6124; **Di quattro**, via Bianchi 46, tel. 790.101; **Etrusco**, via Cibrario 52, tel. 480.285; **Fiorentino**, via S. Giovanni Bosco 10, tel. 485.325; **Il Magazzino di Ghilgames**, via Moncenisio 13/b, tel. 749.2801; **Il Talismano**, strada Ghiacciaie 1, tel. 740.441; **La Grupia**, via Rocciamelone 17, tel. 771.40.51; **La Bella Sicilia**, corso Regina 161, tel. 467.003; **Nobel**, corso Monte Cucco 58, tel. 724.838; **Nord Tennis**, corso Appio Claudio 116, tel. 758.904; **Orchidea Blu**, via Cibrario 104, tel. 749.5322; **Ostela Provenzale**, strada Ghiacciaie 78, tel. 734.341.
CINESI: Capitol, corso Svizzera 58, tel. 740.140; **Drago d'Oro**, corso Umbria 20, tel. 484.065; **Hua Li Do**, via San Donato 7, tel. 487.717.

Rossini Valdocco Vanchiglia

Al Gambero Blu, corso San Maurizio 61, tel. 877.465; **Charm**, via Perugia 41, tel. 850.377; **Barolo**, via Bava 1, tel. 832.194; **Da Gino**, corso Regio Parco 161, tel. 202.652; **Da Renato**, corso Belgio 114/b, tel. 890.498; **Il Melograno**, corso Regina 22, tel. 832.112; **Il Saraceno**, corso XI Febbraio 6, tel. 521.5282; **La Brace**, via Napione 28, tel. 831.602; **La Rosa di Francia**, via Santa Giulia 57, tel. 830.076; **Le ginestre**, via Valprato 15, tel. 852.450; **Lucio**, corso Regina 108, tel. 521.5567.
CINESI: Canton, corso Palermo 125, tel. 238.762; **Dong Hua**, corso S. Maurizio 25, tel. 630.733; **Wu Wei Huo**, corso Regio Parco 24, tel. 233.917.

M. Pilone - Val Salice Cavoretto

Alberoni, corso Moncalieri 288; tel. 696.3255; **Bellavista**, strada S. Margherita 163, tel. 832.580; **Cafasso**, strada Val Salice 178, tel. 660.1495; **Cantine Risso**, corso Casale 79, tel. 830.661; **Ciacci**, corso Chieri 48, tel. 890.250; **Cit Cavoret**, strada ai Ronchi 14, tel. 661.2848; **Cucco**, corso Casale 89, tel. 830.416; **Da Lanfranco**, corso Moncalieri 216, tel. 696.3024; **Fontana dei Francesi**, strada com. Pecetto 123, tel. 661.0397; **Giudice**, strada Val Salice 76, tel. 660.1457; **Goffi**, corso Casale 117, tel. 839.7436; **Gran Corona**, corso Moncalieri 502, tel. 661.0100; **Gran Madre**, via Monferrato 2, tel. 835.804; **Hermada**, piazza Hermada 10, tel. 819.0541; **La Cloche**, strada Traforo del Pino 106, tel. 894.213; **La Dentera**, corso Casale 321, tel. 897.108; **La Gondola**, corso Moncalieri 190, tel. 696.1105; **La giunca**, corso Moncalieri 29, tel. 669.9273; **La Topia**, corso Moncalieri 478, tel. 661.0435; **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, tel. 890.371; **Osteria dell'amicizia**, corso Casale 221, tel. 890.189; **Saltinciele**, strada Superga 3, tel. 890.83; **Tromlin**, via Parrocchia 7, tel. 661.3050; **Salsamentario**, via S. Santarosa 7, tel. 839.5120; **Vigna Vecchia**, strada Val San Martino int. 6, tel. 819.0587; **Trattoria del Peso**, piazza Gran Madre 6; tel. 830.581.
CINESI: La Giunca, corso Moncalieri 29, tel. 669.9273.

Barriera di Milano M. Campagna - Barca

Brassériè, corso G. Cesare 132, tel. 232.477; **Colonnetto**, corso Vercelli 21, tel. 280.366; **Da Mario**, via Martorelli 43, tel. 205.21.55; **Da Mauro**, corso Brescia 13, tel. 248.1103; **Da Pietro**, corso Vigevano 6, tel. 248.1285; **Da Tony**, via Lanzo 43, tel. 293.928; **Dei Blasoni**, via D. Chiesa 75, tel. 273.1694; **Del Buongustaio**, corso Taranto 14, tel. 263.284; **Il Grillo**, via Cuneo 8/b, tel. 852.167; **Ippocampo**, corso Novara 5, tel. 857.165; **Hostaria Sardegna**, corso Vercelli 369, tel. 262.0903; **Lo Squalo**, corso G. Cesare 83, tel. 851.438; **Lucciola**, via Segantini 15, tel. 733.085; **Map**, via Previati 2, tel. 220.18.38; **Mazza**, corso G. Cesare 53, tel. 851.430; **Rusticone**, corso G. Cesare 163/b, tel. 242.0971; **Toscano**, via Vistrorio 92, tel. 205.490; **Trattoria Valgranda**, strada Lanzo 88, tel. 290.174; **Vittoria**, corso G. Cesare 373, tel. 262.4181; **Vittoriano**, corso Grosseto 81/83, tel. 216.8413.
CINESI: China Town, corso G. Cesare 61, tel. 850.472; **Mei Li Hua**, largo Toscana 29, tel. 216.1735.

S. Rita - Mirafiori Lingotto

Al Fojot, corso Orbassano 460, tel. 301.025; **Al Ghibellin fuggiasco**, via Tunisi 50, tel. 319.6115; **Bengasi**, piazza Bengasi 15, tel. 606.1693; **Chichibio**, corso Unione Sovietica 395, tel. 618.7068; **Città Giardino**, via Guido Reni 171, tel. 304.580; **Costantinopoli**, corso Orbassano 376, tel. 309.5607; **Da Gino**, via Piave 62, tel. 347.2328; **Entremetier**, via Nizza 216, tel. 670.503; **Gennargentu**, corso Lepanto 4, tel. 319.7622; **Il Pomodoro**, via Caprera 25, tel. 351.572; **Il veliero**, corso Unione Sovietica 335, tel. 612.760; **Imperia**, corso Unione Sovietica 445, tel. 342.013; **Jour et Nuit**, via Buenos Aires 22, tel. 363.082; **La Primavera**, via Tunisi 118, tel. 319.0786; **Lilibeo**, corso Unione Sovietica 359, tel. 613.772; **Delfino Blu**, corso Orbassano 277, tel. 305.080; **Nuovo Torino**, piazza Galimberti 13, tel. 319.8828; **Quadrifoglio**, via Benevagienna 22, tel. 352.620; **Sarti**, via Genova 99, tel. 630.612; **Sette Nani**, corso Unione Sovietica 529, tel. 342.705.
CINESI: Castello del Drago, via Nizza 100, tel. 696.5400; **Chun Hua Yuan**, via Genova 106, tel. 696.3496; **Da Hua**, via Boston 24, tel. 351.340; **Hua Dou**, via Rovereto 79, tel. 354.420.

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Vicino a Porta Susa pesce freschissimo

DOCK MILANO. Porta Susa angolo via Cernaia - tel. 538.089. Chiuso sabato a mezzogiorno e tutta domenica.

Un vecchio classico ristorante molto conosciuto dalla Torino bene con due particolari molto importanti in questi giorni: un grande locale fresco ed aerato ed il parcheggio privato per i clienti. Naturalmente la cucina è ottima ed alterna piatti tradizionali della cucina più classica a piatti più leggeri e creativi. Il pesce è sempre presente, freschissimo servito in svariati modi. Anche il servizio in sala sotto la guida esperta di Tony Marengo che si avvale di ottimi professionisti, è inappuntabile. Insomma un ristorante sicuro dove trascorrere con amici o con la famiglia una serata piacevole gustando una buona cucina. In menù: antipasti misti di pesce, involtini primavera, agnolotti di moscardini o di verdure, taglioni freschi della casa, stinco di santo, petti al forno, varie qualità di pesce sia al forno sia alla griglia. Tra i dolci il budino alla panna, i sorbetti di frutta e torte varie. I vini bianchi sono friulani, i rossi piemontesi. Prezzo medio vini compresi 40/50 mila. Aperto però sino al 10 agosto, poi chiude per ferie.

Mondonico è alla ricerca della formazione ideale del nuovo Torino

Skoro scatenato

Lo jugoslavo scalpita e vuole dimostrare ciò che vale, il tecnico intende utilizzarlo centravanti di manovra però Bresciani si candida come temibile concorrente. Elogi di Borsano all'ex Primavera: «Abbiamo evitato di spendere miliardi all'estero perché sapevamo di avere in casa l'alternativa»

I granata faticano e Mondonico riflette. In alto: esercizi ginnici per Muller e Vazquez

BORNO ● Senza avventurarsi in facili trionfalismi, è semplice pensare che stia nascendo un grande Torino. Mondonico ha portato con sé malizia, carisma, esperienza e tanto, tantissimo entusiasmo. Basta vedere come i giocatori seguono le sue indicazioni durante gli allenamenti tecnici pomeridiani sul nuovo campo sportivo di Borno.

In tutti sprizza l'euforia e la voglia di fare. Tutti attendono con ansia l'inizio della nuova stagione, desiderosi di conquistarsi un posto al sole, in una squadra destinata a tornare alla grande nel calcio che conta. In attesa di rivedere uomini e schemi nella seconda amichevole della stagione (domani a Lodi, ma il vero test sarà quello del torneo Baretti) si può tracciare un primo sommario bilancio sull'esperienza vissuta nelle due settimane di ritiro.

A parte Martin Vazquez, che ha conquistato tutti per la sua semplicità, unita comunque ad uno straordinario senso del comando, l'altra nota positiva di questa prima parte di preparazione si chiama Haris Skoro, di certo il più in forma della squadra, al di là dei sei gol rifilati mercoledì al Borno.

Lo slavo è rimasto in granata soltanto perché la società non è riuscita ad agganciare un grande bomber straniero. Borsano e Casasco nelle scorse settimane hanno inutilmente allacciato trattative con Sanchez, Lineker e Cantona, ma alla fine hanno deciso di tenersi Skoro. Non controvoglia, ma sicuramente senza entusiasmo.

Mondonico, che evidentemente da mesi ha in testa di mutare posizione a Muller, alleggerendogli il carico di responsabilità offensive, decentrandolo sulle fasce, dove può essere più libero da marcature, trovandosi senza il superbomber ha deciso di inventarselo in casa, con il materiale a disposizione.

Ecco spiegato perché Skoro contro il Borno, ma anche domani contro il Crema e nelle prossime amichevoli estive, giocherà come prima punta, da centravanti di manovra anziché da esterno, o addirittura da tornante, come è stato invece utilizzato nelle due precedenti stagioni granata. Per il momento, l'esperimento dà frutti positivi, anche perché lo slavo se ne dice entusiasta e senza timore di passare per presuntuoso afferma: *«Queste partite non significano nulla di preciso, però sono sicuro di potermi ripetere anche in campionato, perché giocando centralmente sono in grado di sfruttare al meglio il mio dribbling da fermo, mentre quando vengo costretto a giocare sulle fasce, automaticamente devo puntare sulla progressione e gli avversari mi stendono, com'è successo molte volte, tanto nella prima quanto nella seconda stagione»*.

Se Skoro, dunque, sta vivendo questo momento di particolare fortuna, c'è invece un altro granata che morde il freno ed è il concorrente diretto dello slavo per il posto a fianco di Muller, Giorgio Bresciani. A causa di un lieve infortunio al piede sinistro (infiammazione al tendine di Achille) è stato costretto a saltare la prima amichevole e anche domani pomeriggio (inizio ore 18) la sua presenza è in dubbio.

«E' un peccato saltare queste prime esibizioni, ma quello che conta è ritrovare subito la salute. Mondonico mi conosce e sa quello che può pretendere da me».

Il più grande sponsor del giovane attaccante cresciuto alla scuola del Filadelfia è il presidente Borsano in persona. Anche mercoledì il massimo dirigente granata s'è espresso favorevolmente su Bresciani, indicandolo come sicuro punto di riferimento per la squadra.

«Grazie al suo guizzo in area saprà conquistarsi un proprio spazio. Abbiamo evitato di spendere miliardi per Brolin e Skuhravy perché sapevamo di avere in casa uno degno alternativa. L'unico giocatore per il quale avrei davvero fatto pazzie era Lineker, ma 10 miliardi per un giocatore di 30 anni erano molto più di una pazzia. Perciò evviva Skoro e Bresciani». Già, ma chi dei due sarà in campo?

Ugo Rivadossi

Aleinikov spiega il divorzio «Ho pagato anche per Sacha»

«Sono stato spesso identificato con Zavarov. Così è finita la mia storia con la Juve. Dopo i successi nelle Coppe pensavo di restare. Quando è partito Zoff ho capito che era tutto finito»

Aleinikov è palesemente già ottimista. A destra: in un'azione di gioco

ROCCARASO ● Torino è tanto lontana, calcisticamente parlando. Sergej Aleinikov non guarda indietro per rinvangare storie di un recente passato. Appena un anno fa arrivava in Italia carico di speranze e forte di una carriera tutta di marca sovietica. Oggi ricomincia da un piccolo club di serie A, che di partecipazioni al massimo campionato italiano ne conta appena quattro (compreso quello che sta per iniziare). Non è un club di prestigio come la Juventus: la Signora non può paragonarsi certamente ad un Lecce che gli chiede di lottare per la salvezza.

Tutto questo però lo sa bene. Glielo ha già spiegato telefonicamente *«Zibi»* Boniek. Al suo arrivo nel ritiro giallorosso il giocatore sovietico ha dimostrato già di essere in sintonia con quelli che sono i desideri del club pugliese. Le sue prime dichiarazioni, quasi di ringraziamento a Boniek che gli permette di ricominciare nuovamente a giocare in Italia, quando sembrava un giocatore destinato a restare *«fermo»*. Ormai per lui è una questione d'onore dimostrare che la Juventus ha fatto male a lasciarlo andare. E spiega subito, con un incerto italiano, che all'inizio ha provato qualche rimpianto, poi no. Perché era dispiaciuto di lasciare i bianconeri? *«Non me lo aspettavo* — ha dichiarato —. *Dopo aver vinto due Coppe, pensavo proprio che non sarei andato via. Poi, visto che partiva anche Zoff, ho capito che era proprio finita la mia storia a Torino»*.

Se nella sua prima stagione in Italia ha lottato per grandi traguardi, riuscendo poi a raggiungerne due, la conquista della Coppa Italia e quella della Coppa Uefa, nella prossima dovrà battersi per non retrocedere. E' un declassamento però che non lo preoccupa. *«Juventus o Lecce* — dice — *quando vado in campo cerco sempre di vincere»*. Ma perché proprio Lecce, considerato che c'era anche qualche altra squadra che lo cercava? Addirittura si parlava di un interessamento della Juventus. *«Lo escludo categoricamente* — ha affermato Aleinikov — *perché io non volevo tornare in bianconero. Ed anche loro non mi volevano più. Per quanto riguarda Lecce, ho parlato con Boniek e lui mi ha convinto ad accettare questa soluzione»*.

Ha giocato abbastanza bene nel finale di campionato, ma ha subito la stessa sorte di Zavarov. *«Forse è vero, ho pagato anche per lui. Quando giocavamo insieme ci identificavano l'un l'altro, per cui alla fine quasi automaticamente via Zavarov e via anche il sottoscritto»*.

Chi ricorderà di più della Juventus? *«Una segretaria* — risponde —, *la signora Marisa Zaglio»*. Come dire che per quanto riguarda la squadra avrà un brutto ricordo. Ma ricorderà anche l'ultima partita dello scorso campionato, proprio quella giocata a Lecce. *«Non volevo giocare* — dice — *ma Zoff mi chiese di scendere in campo almeno per un tempo»*. Così fu. Poi cedette il posto ad Avallone, non prima di aver messo lo zampino in occasione del primo gol della partita, quello di Schillaci che al 32' spianò la strada del 3-2 in favore dei bianconeri. Qualche giorno dopo si lanciò all'assalto definitivo della Coppa Uefa. Questa Juventus può ripetere grandi imprese, o per lo meno conquistare quello che ha ottenuto nella passata stagione?

«E' difficile rispondere. Sulla carta è cambiata molto, bisognerà vedere come giocherà con il suo nuovo allenatore Maifredi».

All'aeroporto di Fiumicino, due giorni fa, ha incontrato Totò Schillaci: abbracci e soprattutto tanti auguri da ambo le parti. *«Lui farà tanto bene, ma anch'io spero di segnare qualche gol importante per la mia nuova squadra. Dove mi piacerebbe giocare? A centrocampo, ma se Boniek vuole sono pronto ad essere schierato anche da libero»*.

Ed il Torino che ruolo potrà svolgere nel prossimo campionato?

«E' tornato in A ed i suoi tifosi vogliono una grande squadra. Sicuramente un po' tutti si impegneranno per fare bella figura, perché tornano i derby con la Juventus e sarà veramente una bella lotta».

Salvatore Gentile

L'avvocato Scheda (a sinistra) e il presidente Celoria sono impegnati nella dura battaglia per la salvezza della Pro

La «Pro» è rimandata sarà Interregionale?

VERCELLI ● Come un personaggio dei romanzi pirandelliani la Pro Vercelli è diventata «Lui» e, dietro «lo specchio», attende con impazienza di conoscere il proprio futuro. Infatti, questo è l'ultimo *coup de téâtre*, la Pro Vercelli non esiste, nel senso che il nome del glorioso sodalizio non figura fra quelli che prenderanno parte al torneo d'Eccellenza, né tra le formazioni che disputeranno la «Promozione». Paradossalmente, tuttavia, è proprio questa incredibile «scomparsa» ad alimentare le speranze di chi si ostina a ritenere che la Pro sopravviverà: molti sono convinti che la Federazione, dopo aver preso atto che la società ha adempiuto ai suoi obblighi, stia vagliando la possibilità di riammettere la «Pro» senza per altro turbare quella che può essere definita l'ordinaria amministrazione del momento ovvero l'elaborazione dei gironi. In che modo? Magari riservandosi una integrazione dell'ultima ora con un eccezionale girone a 19 squadre e l'adozione di un turno di riposo.

In un lungo colloquio con il senatore Baiardi che gli ha parlato a nome della città, Matarrese ha assicurato di aver «congelato» il provvedimento di revoca che era stato deciso dal consiglio federale e di aver agito affinché a settembre lo stesso consesso possa riprendere in esame la situazione della società. Esponenti federali stamane hanno lasciato intendere che si seguirà tale procedura proprio in considerazione degli eccezionali meriti del sodalizio e quindi per garantirne la sopravvivenza ma che contemporaneamente non si potrà fare a meno di «relegare» la Pro in Promozione. Tuttavia, in città è diffusa la sensazione che da parte delle autorità calcistiche si farà il possibile per «concedere» ai bianchi almeno la possibilità di disputare l'Interregionale.

Indubbiamente il varo dei gironi ha costituito un'ennesima «doccia scozzese». *«Senza dubbio* — afferma Angelo Fassone, responsabile del settore giovanile ma, in queste difficilissime ore, prezioso collaboratore a livello dirigenziale — *ci aspettavamo una risposta definitiva dal momento che siamo pienamente convinti d'avere tutte le carte in regola per poter affrontare senza problemi l'Interregionale. Quest'ulteriore attesa, purtroppo, non fa che complicarci terribilmente le cose»*.

Certamente un campionato differente da quello d'Eccellenza potrebbe far propendere la nuova dirigenza verso una defezione anche se, in merito, sono tutti tranquilli: *«Faremo di tutto per salvare il nome della Pro»* commentava l'avvocato Scheda. E nelle parole del presidente della Cassa di Risparmio c'è tutta la rabbia e la voglia di combattere della «nuova» Pro Vercelli.

Come s'è detto, il fatto che la Pro sia ancora «tra color che son sospesi», però, non viene interpretato come un segnale del tutto negativo. Tutto ciò, infatti, potrebbe significare che il «caso» stia ancora tenendo banco in Federazione. *«Certamente* — dice Fassone — *non siamo stati "scaraventati" direttamente in Promozione, e questo è già buono anche se, naturalmente, permane preoccupante la situazione logistica della squadra, dal momento che molti giocatori sono sul piede di partenza»*.

Non a caso, infatti, il difensore Lombardini si sta già allenando col Fiorenzuola, società con la quale sembra aver già raggiunto l'accordo. Quella di Lombardini potrebbe essere il primo sintomo di una «emorragia» di giocatori. Finazzi, Ballatore e Corona, ad esempio, interessano a Derthona, Alessandria e Novara. Ma c'è pure chi pensa ad allenarsi: è il caso di Bellopede e De Falco che, con ammirevole zelo, sostengono quotidianamente sedute d'allenamento: *«Anche se non conosciamo il nostro futuro* — commenta De Falco — *non ci sembra una buona ragione per dimenticarci completamente del nostro lavoro»*.

Piermario Ferraro